Anno 96 - Numero 282

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/29710): anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9300, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

LA STAMPA

Giovedì 13 Dicembre 1962

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 665-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 450 ogni mm. altezza-colonna (posizioni o date prestabilite aumento 50%) - Finanz. Legali L. 600 il mm. - Necrologi e partecipazioni L. 800 per parola - Echi Cronaca, Spettacoli e Piccolo Notiziario L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3; Belgio fr. 6; *Canada cents 26; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 0,90; *Egitto pias. 4,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 46; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 4,50; *Inghilterra d. 9; *Iran ris. 12; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 30; *Libia pts 3,5; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 0,90; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1,10; *Spagna pts. 8; *Sud Africa rand 0,15; *Svezia kr. 0,70; Svizzera franchi 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25.

L'Occidente cerca una politica comune

Stamane inizia a Parigi il Consiglio della Nato

Breve colloquio tra De Gaulle e il Segretario di Stato - Il generale esporrà il suo pensiero in una conferenza-stampa a gennaio. Piccioni dichiara che l'Italia è favorevole all'Inghilterra nel Mec

I problemi dell'Alleanza

Con la riunione plenaria del Consiglio Atlantico, da oggi a dopodomani, la tradizionale settimana atlantica di metà dicembre è ormai in pieno svolgimento. Era cominciata con incontri preparatori fra gli statisti dei maggiori Paesi atlantici, importante sopra ogni altro quello di ieri tra De Gaulle e Rusk; è accompagnata dalla ripresa dei negoziati di Bruxelles fra i Sei della «Piccola Europa» continentale e la Gran Bretagna; sarà infine seguita subito dai viaggi di Macmillan a Rambouillet e alle Bahamas, per incontrare rispettivamente De Gaulle e Kennedy.

Tutta questa intensa attività degli occidentali ruota intorno ai due problemi fondamentali dell'Alleanza, strettamente collegati fra di loro: primo, la scelta della strategia per la difesa dell'Europa occidentale, se debba fondarsi principalmente sulle armi atomiche (tesi franco-tedesca) o su quelle convenzionali (tesi americana); secondo, la questione dell'ingresso della Gran Bretagna nel Mec, tenacemente avversato da De Gaulle (e in minor grado da Adenauer), favorito invece da Washington.

Kennedy e De Gaulle stanno dunque ai poli opposti del contrasto che divide l'Alleanza, per l'uno come per l'altro problema. Ambedue i Presidenti sono freschi di una vittoria: il francese sulla democrazia parlamentare del proprio Paese, l'americano nella prova di forza sostenuta con i sovietici a Cuba. Dalla crisi cubana Kennedy ha tratto importanti conseguenze, sia per i rapporti con i sovietici, sia per quelli con i propri alleati. Per un verso il Presidente si è convinto che una politica ferma con Mosca è fruttuosa, purchè non ci si lasci trascinare dalla tentazione di stravincere; sempre che i sovietici vi siano seriamente intenzionati, si potrebbero quindi intavolare trattative concrete su Berlino e sul disarmo.

Per altro verso si è constatato che la crisi è stata aperta, condotta e risolta dagli americani da soli, informando gli alleati, senza però consultarli; l'andamento della vicenda ha dimostrato quanto sia essenziale che i micidiali ordigni nucleari rimangano sotto il saldo controllo del Presidente americano. Anche su questa sponda dell'Atlantico si sono fatte identiche considerazioni, ma De Gaulle e Adenauer ne hanno ricavato conseguenze opposte: che bisogna sempre e comunque mostrare il viso duro ai russi; e che l'Europa (in pratica, l'asse Parigi-Bonn) deve procurarsi una propria forza nucleare, appunto per non dipendere completamente dagli americani. E' comprensibile la preoccupazione per il fatto che la Nato vive al riparo dell'ombrello nucleare americano; ma da questo allo sfogo di nazionalismo franco-tedesco corre una distanza immensa.

Tanto più grave appare l'atteggiamento di De Gaulle e di Adenauer in quanto l'impostazione americana è sostanzialmente giusta ed equilibrata. Per mezzo del segretario alla Difesa, Mac Namara, Kennedy sostiene infatti che la difesa dell'Europa debba fondarsi anzitutto sulle forze armate convenzionali, delle quali chiede quindi agli europei il potenziamento; l'arma nucleare, in mani americane, resterebbe sullo sfondo, più come *deterrent* che come strumento da impiegarsi realmente. Da quando è sorta l'alleanza, il 4 aprile '49, la situazione in Europa è completamente mutata; i russi, nello stesso 1949, hanno infranto il monopolio atomico americano, finché si è giunti all'attuale equilibrio del terrore; comunque oggi Mosca ha ben altro da curare alle sue spalle (Cina) per pensare seriamente ad invadere l'Europa occidentale.

Non per imporre all'Europa la tutela americana, ma per fondate ragioni, Kennedy si oppone dunque alla diffusione delle armi atomiche presso i paesi che tuttora non le hanno; al massimo si potrebbe studiare una forza atomica multilaterale della Nato. De Gaulle, invece, come ha ripetuto l'altro ieri nel messaggio al Parlamento, si irrigidisce più che mai nella decisione di crearsi una propria «forza d'urto» atomica autonoma; anzi, solo se gli venisse data via libera su questo piano, sarebbe disposto a rimuovere la sua opposizione all'ingresso della Gran Bretagna nel Mec. Stando così le cose, appare purtroppo assai fondato il dubbio espresso da Rusk all'arrivo a Parigi, che «decisioni drammatiche o nuove possano essere prese sui punti essenziali che saranno discussi» dalla Nato.

Triste successo, per l'Europa, quello di De Gaulle; né vale molto a consolare l'indebolimento dell'asse Parigi-Bonn per la lenta agonia politica di Adenauer. Al meglio, in attesa di novità a Bonn l'autunno venturo, si sarà perso un anno prezioso.

Ferdinando Vegas

Oggi e domani scioperano i maestri e i professori

La decisione è stata presa da tutti i sindacati - In un precedente colloquio il ministro Medici aveva dichiarato che per gli aumenti il governo dispone soltanto di 11 miliardi e non di 18 come si credeva

(Vedere ampio servizio in 2ª pagina)

De Gaulle non ritiene utile per ora un incontro con Kennedy?

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 12 dicembre.

L'incontro fra il generale De Gaulle e il segretario di Stato americano, dal quale poteva dipendere lo svolgimento del consiglio atlantico, che si aprirà domattina a Parigi, ha avuto inizio oggi alle 15,30 ed è terminato alle 16,35. Accompagnavano Dean Rusk l'ambasciatore degli Stati Uniti in Francia e il vicesegretario di Stato americano per gli affari europei.

Alle insistenti domande dei giornalisti, che gli si sono affollati intorno all'uscita dall'Eliseo, Dean Rusk si è limitato a dire che il colloquio aveva avuto per oggetto un «esame generale della situazione». Nessun punto d'incontro su precisi elementi di contrasto sembra dunque che sia stato trovato fra la posizione della Francia e quella degli Stati Uniti, che rimangono più divergenti che mai.

Un esame generale della situazione, infatti, esclude la discussione sui problemi particolari e ciò spiega perchè Dean Rusk, svincolandosi dall'assedio dei giornalisti, ha potuto dire loro: «Tutto è andato molto bene» mentre si allontanava rapidamente in automobile. In realtà i due uomini di Stato avevano parlato soltanto della crisi di Cuba e delle relazioni fra l'Oriente e l'Occidente, due temi su cui non c'è motivo che non si trovassero d'accordo.

In una atmosfera molto amichevole e cordiale, secondo la dichiarazione del portavoce americano Rusk ha esposto a De Gaulle tutti i particolari dell'affare cubano, assicurandolo che, nel corso del suo svolgimento nessuna discussione seria su altri problemi era avvenuta fra la Casa Bianca e il Cremlino. Ciò corrisponde alla decisione di Kennedy di non iniziare trattative con Kruscev fin tanto che la crisi di Cuba non sia completamente liquidata. La stessa fonte ha poi affermato che il generale De Gaulle ha espresso al segretario di Stato americano la propria soddisfazione per la maniera in cui gli Stati Uniti hanno affrontato la crisi e per la sua felice conclusione.

Prima di essere ricevuto all'Eliseo, Rusk aveva avuto stamane un incontro con Couve de Murville e, in quell'occasione, l'esame della situazione internazionale era stato affrontato in un modo un po' più approfondito, specie in relazione ai problemi che verranno discussi domani dal consiglio dei ministri atlantici. Però, secondo il portavoce americano, la spinosa questione della forza nucleare francese non è stata trattata neanche allora.

Si direbbe dunque che la diplomazia gollista intenda mantenere un atteggiamento estremamente riservato, come se volesse lasciar decantare le polemiche in corso per prendere l'iniziativa nel momento che giudicherà più opportuno. Secondo certe voci che circolano stasera negli ambienti della ambasciata americana Dean Rusk, senza rivolgergli un invito formale, avrebbe cercato di tastare il terreno sull'opportunità di un incontro di De Gaulle con Kennedy ma il generale avrebbe lasciato capire che un suo viaggio negli Stati Uniti non gli sembra urgente.

La tattica temporeggiatrice del governo francese viene confermata d'altronde anche dall'annuncio, comunicato oggi dal ministro delle Informazioni, che il generale De Gaulle terrà una «grande conferenza-stampa su tutti i problemi e, in particolare, su quelli internazionali». Alain Peyrefitte non ne ha precisato la data, ma ha fatto intendere che sarà verso la metà di gennaio: soltanto allora si conoscerà dunque con precisione la politica estera della Francia.

In questa incertezza, si aprirà domani la sessione di fine d'anno del Consiglio dei Ministri della Nato. Ognuno dei paesi membri dell'organizzazione vi hanno mandato i propri ministri degli Esteri, della Difesa e delle Finanze a capo di delegazioni che, in certi casi, sono composte da una trentina di alti funzionari. I problemi all'ordine del giorno sono infatti estremamente importanti, ma è opinione generale che verranno rinviati prima ancora di tentare di affrontarli.

Fra questi problemi, non si tratta soltanto della *force de frappe* francese, ma anche dell'aumento delle forze classiche [illegible] che Washington considera indispensabile per alleggerire il peso sostenuto dall'economia americana nella difesa comune. Anche su questo punto, però, il «grande piano di Kennedy» si urta contro la volontà del generale De Gaulle, il quale ritiene indegno della Francia fornire le proprie forze ad una coalizione di cui un altro è il solo a possedere le armi decisive, e rifiuta perciò di rimettere sotto il comando atlantico persino le unità francesi rimpatriate dall'Algeria.

Nonostante queste difficoltà, l'attività di Dean Rusk è stata oggi molto intensa, attraverso una serie ininterrotta di incontri a due con numerosi ministri convenuti a Parigi per la riunione atlantica di domani. Uno di questi incontri, alle 18,30, con Attilio Piccioni, ha offerto l'opportunità di riaffermare il sostanziale accordo fra la politica di Washington e quella di Roma.

A proposito della Comunità europea, Piccioni ha confermato che il governo italiano considera «un evento di grande portata la domanda britannica di adesione al Trattato di Roma, perché è persuaso che la Gran Bretagna potrà costituire un fattore determinante anche nella costruzione politica dell'Europa; l'Italia è perciò impegnata affinchè le trattative in corso a Bruxelles possano giungere con sollecitudine ad una conclusione positiva».

E' difficile dire se l'eventualità di un irrigidimento della posizione francese sia stata presa in considerazione negli incontri che Dean Rusk ha avuto oggi con i ministri atlantici. E' certo però che tale eventualità è al centro delle preoccupazioni che dominano la conferenza atlantica alla vigilia della sua apertura.

Sandro Volta

Un discorso di tre ore davanti al Soviet Supremo

Kruscev ricorda ai cinesi con sferzante ironia
L'America sarà una «tigre di carta», ma con denti atomici

Il capo del Cremlino ha spiegato la «ritirata» a Cuba - «Gli Stati Uniti avevano convogliato attorno all'isola 183 navi, alcune con armi nucleari, 180 mila uomini e migliaia di aerei. Il mondo era sull'orlo dell'abisso. Un compromesso era l'unica via d'uscita» - Pechino, ha detto Kruscev, dà lezioni di intransigenza anti-imperialista a tutti, ma dall'India si è ritirata e tollera centri di colonialismo come Macao e Hong-Kong - Era presente al discorso il maresciallo Tito, applaudito dall'assemblea

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 12 dicembre.

Kruscev ha rotto l'incanto nella più clamorosa delle circostanze: ha pronunciato la parola proibita — Cina — alla presenza di Tito, ospite d'onore a questa seduta del Soviet Supremo trasformato in un tribunale contro Pechino. Tito, Rankovic e Veselinov, accolti da un fragoroso applauso di tutti i deputati delle due Camere riunite, in piedi, hanno preso posto sulla tribuna dei membri del praesidium moscovita, mescolandosi fra i massimi dirigenti russi. Kruscev si è seduto tra il maresciallo jugoslavo ed un esponente del governo cubano, Carlos Rodriguez, arrivato qui per barattare con una contropartita economica la revoca dell'aiuto militare sovietico alla sua isola. Già questa trinità ideologica assisa in quel modo simbolico davanti al mondo ha fatto intuire che per Kruscev era venuto il momento della verità.

Quando egli si è alzato all'attacco, Tito ha assistito imperturbabile, con una increspatura di soddisfazione appena percettibile all'angolo della bocca, al suo ultimo trionfo: ha udito e veduto Kruscev pronunciare, nel cuore del Cremlino, una requisitoria sferzante contro la linea di Mao. Il capo sovietico ha accusato i sostenitori dell'autolesionismo cinese di voler «giungere al comunismo mediante la morte di decine di milioni di uomini» e li ha paragonati contemporaneamente a Trotzky e ad Adenauer. Senza eccessivo rispetto per i nessi logici, che non sono il suo forte, è saltato dai «cinesi» agli «albanesi» ai «dogmatici» mescolandoli alla rinfusa nella polemica; dei dirigenti albanesi anagraficamente tali ha detto che hanno «le mani sporche di sangue».

L'interpretazione da dare alla ritirata dai Caraibi, alla coesistenza pacifica, ai rapporti col mondo capitalista, è stata al centro del discorso durato dalle cinque alle otto di stasera. Prendendo l'avvio da Cuba, Kruscev ha ripetuto che l'umanità si è trovata sull'orlo del baratro e che la scelta era limpida: o salvare nel compromesso la rivoluzione cubana o scatenare un conflitto che, senza contare le altre parti del mondo, di Cuba non avrebbe lasciato neppure uno scoglio.

«Tutto il mondo — *ha detto* — era sotto il controllo armato degli Stati Uniti, decisi alla guerra. Attorno a Cuba furono convogliate 183 navi da guerra, con 180 mila uomini e migliaia di aerei con l'ordine di coprire lo sbarco. Sappiamo che sulle portaerei americane c'erano pure armi atomiche». *Più avanti ha rivelato:* «Il 27 ottobre i nostri amici cubani ed altre fonti ci avvertirono che l'aggressione era solo questione di ore». *Il compromesso, in quella situazione, era l'unica via d'uscita. Ritirando i missili e i bombardieri dai Caraibi l'Urss ha scongiurato non solo la guerra mondiale, ma ha strappato agli Stati Uniti l'impegno di non toccare Cuba.*

«Figuriamoci per un momento ciò che sarebbe accaduto se nessuna delle due parti avesse voluto fare delle concessioni; sarebbe avvenuta la stessa cosa che avviene quando due caproni si scontrano su un ponticello e precipitano ambedue in acqua».

Nel periodo della crisi però cominciarono a levarsi voci di scontento, «anche da una parte che si richiama al marxismo-leninismo». *Perché gli albanesi si misero a gridare più forte di tutti? Kruscev lo ha spiegato con una parabola autobiografica:* «Voi sapete che ho passato una parte della mia infanzia e adolescenza in miniera, la Cambridge dell'operaio. Ricordo che c'erano laggiù uomini abituati a dire parolacce volgari, pesanti. Insegnavano ai figli a ripeterle davanti alle madri. Dicevano: eccoti 3 copeki, va a dire queste parole a tua madre. E il bambino andava dalla mamma a ripetere le parolacce che gli erano state insegnate. I dirigenti albanesi mi ricordano quei ragazzacci. Gli insegnano le parolacce e poi li spingono a dirle alla loro madre, l'Unione Sovietica. Quando sono bravi prendono 3 copeki, ma quando sono molto bravi ne prendono anche 5 e vengono elogiati».

Le questioni controverse devono essere risolte con la guerra?

«No!» *è la risposta perentoria di Kruscev. Sulla famosa «tigre di cartone», agitata dai cinesi per significare l'interna debolezza americana, Kruscev ha una trovata felice:* «E' vero, la natura dell'imperialismo non è cambiata, mentre lo sono le forze dell'imperialismo oggi più deboli. Ma non è vero che l'imperialismo sia una tigre di carta: coloro che lo affermano sanno bene che questa tigre di carta ha denti atomici.

«C'è gente che urla e bestemmia. Bisogna stare molto attenti a non scagliare accuse irresponsabili, dicendo che gli uni sono bravi perché attaccano l'imperialismo, mentre gli altri non lo sono perché ripiegano; che gli uni sono rivoluzionari e gli altri disfattisti». *L'India, per esempio, ha liberato Goa: dopo un lungo periodo di pazienza, ha spazzato con un colpo di mano i portoghesi. La domanda che Kruscev a questo punto omette si ricostruisce da sé sulla base della continuazione logica del suo ragionamento sfuggente: la Cina rivoluzionaria, che ci dà tante lezioni d'intransigenza anti-imperialista, perché non spazza anch'essa con un colpo come l'India borghese quei corpi di colonialismo incastrati nel suo corpo e che si chiamano Macao e Hong Kong?*

E qui, per la prima volta, si rompe il velo dell'ipocrisia: «Da Macao e da Hong Kong viene un odore non certo migliore dell'aroma coloniale di Goa: ma forse qualcuno osa accusare la Cina di non voler spazzare via i due punti in questione? Osa forse qualcuno spingerla ad atti che la Cina stessa ritiene intempestivi?

Sarebbe assurdo accusarla di questo: gli amici cinesi pazientano non perché abbiano, verso il colonialismo, un odio minore degli indiani; no, i nostri amici cinesi di odio ne hanno abbastanza! Potremmo accusarli quindi, in relazione al problema, di scarso marxismo-leninismo? No, sarebbe stupido!».

«La vita — *ha concluso sardonicamente Kruscev* — è fatta così. Uno, a volte, è costretto a vivere fra le spine invece che fra le rose e, addirittura, accanto al cesso colonialista: quando verrà il tempo, gli amici cinesi diranno la loro parola: ma noi non li incitiamo ad affrettarla».

Dopo averli lisciati contropelo, Kruscev ha accomunato i cinesi a Trotzky e ai trotzkismo: un decreto di pace fu il primo dei poteri sovietici dopo la rivoluzione. Lenin accettò subito le trattative coi tedeschi e inviò Trotzky a Brest-Litovsk. Trotzky si dichiarava anche lui rivoluzionario, ma frustrò in modo provocatorio le trattative e se ne andò: allora Lenin mandò Cicerin e la pace si firmò (Kruscev semplifica un po' troppo la storia).

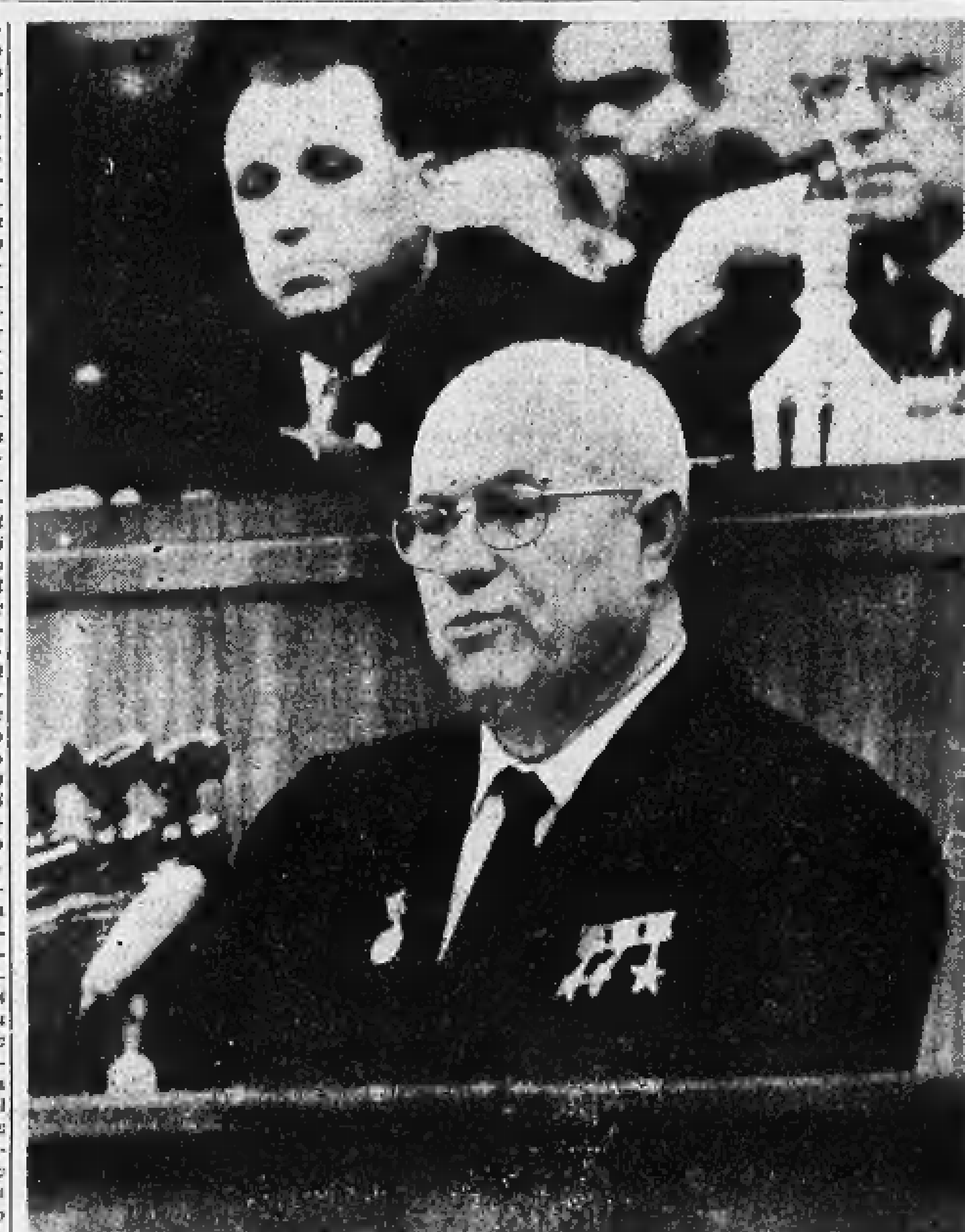
«Chi cedette? Oggi la bandiera del socialismo sventola a Berlino, mentre gl'imperialisti tedeschi di quella volta sono sotto terra. Si capisce, non è possibile fare un paragone fra Cuba e la pace di Brest-Litovsk: però, alcuni dogmatici sono scivolati su posizioni trotzkiste. Evidentemente gli albanesi e coloro che li incitano, non vedono più la prospettiva di una via pacifica al socialismo, e forse non avevano mai creduto in una possibilità del genere. La follia di sostenere che solo per la guerra si passa al comunismo non solo non attirerà a noi le masse del mondo, ma al contrario le allontanerà. In sostanza, i dogmatici sono rimasti male per il fatto che la guerra termonucleare non è stata scatenata e per questo ci rovesciano addosso fango a secchioni. Albanesi e certi imperialisti cercano consolazione nel mondo: se dobbiamo morire, moriamo a suon di musica, anche se la musica è atomica. Noi, non vogliamo morire né con né senza musica; vogliamo realizzare in pace il comunismo».

Fra le risa della sala Kruscev ha esclamato: «Nessuno finora è tornato dall'aldilà per dirci che si sta meglio che di qua!». *Salutando poi, come atto di ragione e di saggezza, la conclusione del conflitto cino-indiano, ha voluto tuttavia malignamente «cubanizzare» a rovescio la ritirata cinese dall'India.* «C'è chi dirà che i cinesi si sono ritirati, che hanno fatto concessioni all'imperialismo... Gli azzeccagarbugli non mancano, sono sempre pronti a sparlare per offendere i sentimenti nazionali dei compagni cinesi... Noi comunque speriamo che loro non abbocchino alla provocazione...».

Sulla Jugoslavia l'intervento si è concluso. Kruscev è stato largo sulla concessione ideologica di fondo, ma chiuso su quella del prestigio personale nella difficile trattativa in corso col maresciallo Tito. Rintuzzando le tesi dei cinesi, i quali annunciano la restaurazione del capitalismo in Jugoslavia, Kruscev ha sostenuto che chi pensa cose del genere fa dell'accademia marxisteggiante, mentre la realtà insegna che «la Jugoslavia non ha industrie private né proprietari terrieri».

Dopo avere dato soddisfazione a Tito facendolo assistere di persona alla requisitoria anticinese, dopo avere ammesso che il revisionismo non è più peccato mortale, Kruscev non ha potuto non tentare di salvare la faccia. Lo ha fatto però in maniera poco diplomatica e poco coerente, affermando che «la responsabilità della nota frattura ricadono su Stalin» ma che «anche i compagni jugoslavi sono responsabili di certe attività svolte in quel periodo». Nel '55, a Belgrado, aveva dato tutta la colpa a Beria. Si comprende il suo sforzo di rivendere ad un minimo prezzo decente la patente «socialista» a Tito. Si capisce meno il tentativo di distribuire equamente le colpe tra Stalin e Tito, pur di salvare intatto il prestigio d'una Mosca che proprio per l'impulso della destalinizzazione si riavvicina fatalmente a Belgrado. La coerenza, nè a Mosca nè a Pechino, non brilla.

Enzo Bettiza



Il premier russo Kruscev parla durante la riunione del Soviet supremo (Telef.)

Sciopero dei giornalisti: nessun giornale nel pomeriggio, domani, sabato e domenica

Usciranno i numeri di lunedì e martedì - L'astensione dal lavoro riprenderà poi per altri 5 giorni

Roma, 12 dicembre.

La Federazione nazionale della Stampa e l'Associazione stampa romana hanno proclamato stasera uno sciopero di tutti i giornalisti italiani per la durata di otto giorni. Il comunicato dice testualmente:

«1) I giornalisti professionisti, praticanti e pubblicisti addetti ai quotidiani e alle agenzie di stampa sospenderanno le prestazioni dalle ore 6 del mattino di giovedì 13 dicembre alle ore 12 di domenica 16 dicembre p. v.;

«2) I successivi cinque giorni di sciopero saranno effettuati dalle ore 6 del mattino di martedì 18 dicembre alle ore 12 di domenica 23 dicembre p. v.;

«3) In particolare, nei giorni predetti i giornalisti dovranno impedire l'uscita di tutte le pubblicazioni cui sono interessati;

«4) I giornalisti professionisti praticanti e pubblicisti addetti ai periodici effettueranno gli otto giorni di sciopero consecutivamente dalle ore 7 di sabato 15 dicembre alle ore 17 di domenica 23 dicembre p. v., e con la conseguente sospensione di un numero delle pubblicazioni».

Il comunicato continua affermando che allo sciopero partecipano anche i giornalisti della Rai-tv e che sarà consentita la trasmissione soltanto di alcuni servizi essenziali d'informazione. Conclude rilevando «la piena ed incondizionata solidarietà di tutti i sindacati dei poligrafici».

Lo sciopero è conseguenza della rottura delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro che scade il 31 dicembre. In un secondo comunicato di stasera i rappresentanti dei giornalisti hanno dichiarato:

«Alla rottura delle trattative si è giunti il 7 dicembre, dopo tre infruttuose riunioni con la delegazione degli editori. Nell'incontro del 16 novembre vennero presentate le richieste. Il 30 novembre si svolse il secondo colloquio con i rappresentanti dell'editoria non si poté entrare nel merito delle rivendicazioni dei giornalisti perchè gli editori cercarono di inserire nelle trattative un espediente procedurale come manovra dilazionatrice che fece perdere una settimana.

«Il terzo incontro ha avuto luogo solo il 5 dicembre. All'inizio della seduta gli editori presenti (mancavano il presidente ed alcuni dei membri più rappresentativi della delegazione) respingevano in modo totale i punti principali delle richieste presentate dai giornalisti: no alla determinazione dell'orario di lavoro; no alla settimana corta; no alla revisione dell'anzianità aziendale; no alla revisione dell'assetto zonale; no alla regolamentazione del lavoro notturno.

«Nonostante questa massiccia e totale negativa presa di posizione — dice il comunicato — la delegazione dei giornalisti, invece di abbandonare la discussione, per dar prova di buona volontà, chiedeva ed otteneva di [illegible] il contratto articolo per articolo. In tre giorni (il 5, 6 e 7 dicembre) venivano discussi i primi 19 articoli, con un bilancio totalmente negativo. Sono state respinte perfino modifiche di carattere irrilevante che non portavano in modo assoluto oneri economici per le aziende. Dopo aver compiuto un ultimo estremo tentativo per richiamare gli Editori ad un più responsabile atteggiamento i giornalisti sono stati costretti ad abbandonare l'inutile e sotto certi aspetti poco dignitosa discussione, per ricorrere a misure energiche a tutela dell'interesse morale e materiale dei giornalisti italiani».

Offerte trattative particolari ai giornalisti della Rai-tv

Roma, 12 dicembre.

L'Intersind — l'associazione delle imprese a partecipazione statale — ha offerto ai giornalisti della Rai-tv una trattativa particolare per il rinnovo del contratto. La proposta è all'esame dei rappresentanti sindacali dei giornalisti.

Kennedy nega che esista un filo diretto con il Cremlino

Ha ammesso che sarebbe utile - «Nella crisi cubana, ha detto il Presidente, si ebbero ritardi nelle comunicazioni e si fece ricorso alle trasmissioni radio in chiaro»

(Dal nostro corrispondente)
New York, 12 dicembre.

Il presidente Kennedy, parlando oggi alla consueta conferenza stampa settimanale della Casa Bianca, ha manifestato la speranza che i negoziati fra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica su Cuba si concluderanno in definitiva con un successo ma nel frattempo — egli ha sottolineato — il governo americano vuole essere certo che missili ed altre armi offensive non vengano nuovamente introdotti nell'isola.

Gli Stati Uniti — ha precisato Kennedy — stanno elaborando un'ulteriore regolamentazione relativamente all'invio da parte delle nazioni occidentali ed al trasporto via mare a Cuba di merci non strategiche.

Nessun commento, peraltro, il Presidente americano ha ritenuto di fare alle parole pronunciate oggi dal primo ministro sovietico Kruscev al Soviet Supremo, secondo cui «l'Urss sarà costretta a prendere i provvedimenti che la situazione richiederà» nel caso che gli Stati Uniti non mantengano la promessa di non invadere Cuba.

Kennedy ha detto, invece, che il capo della delegazione americana all'Onu, Stevenson, ed il consigliere speciale John McCloy, stanno intensamente occupandosi a New York della questione cubana, così da alimentare la speranza che i negoziati daranno presto risultati conclusivi.

Nel corso della conferenza stampa si è infine accennato, a proposito delle dichiarazioni fatte oggi alla conferenza ginevrina per il disarmo dal delegato americano Arthur Dean, alla faccenda del cosiddetto «telefono caldo» che dovrebbe collegare direttamente la Casa Bianca con il Cremlino.

Kennedy ha osservato che una linea telefonica diretta col ministro sovietico per ora non esiste e non sembra necessaria, ma ha aggiunto che durante la crisi cubana le comunicazioni col Cremlino non furono all'altezza della situazione né idonee alle esigenze dell'era nucleare. Talvolta si verificarono ritardi nel trasmettere comunicazioni al primo ministro Kruscev e fu necessario, di conseguenza, affidarsi alle trasmissioni radio in chiaro.

Anche per evitare la necessità di cifrare e decifrare i messaggi — ha aggiunto Kennedy — sarebbe stata utile una linea diretta di telescriventi meglio ancora che una linea telefonica.

a. b.

Razionate all'Avana le scarpe da uomo

L'Avana, 12 dicembre.

Il ministero dell'Interno cubano ha annunciato il razionamento delle scarpe nella città dell'Avana e sobborghi; avranno la precedenza nell'assegnazione di calzature gli operai e i ragazzi.

La misura di razionamento non riguarda le scarpe da donna, i sandali e gli stivaletti per bimbi.

CRONACA CITTADINA

Per lo sciopero dei maestri e dei professori

Scuole chiuse per due giorni

Oggi e domani non ci sarà lezione né per le elementari né per le medie - L'improvvisa decisione presa ieri sera dai sindacati dopo il fallimento delle trattative a Roma con il governo Nella nostra provincia i maestri sono 3800, i professori 4 mila - Lo sciopero riguarda 135 mila ragazzi; quelli che si presenteranno alle elementari saranno trattenuti e custoditi dai bidelli

Oggi e domani fanno sciopero i professori delle scuole medie e i maestri delle elementari statali. Come pubblichiamo in prima pagina, la manifestazione è nazionale; l'hanno promossa le associazioni di categoria di tutte le tendenze. Per quanto riguarda Torino e provincia è prevista un'adesione quasi totale degli insegnanti: circa 4000 professori e 3800 maestri.

Faranno vacanza per due giorni tutti gli studenti che frequentano le scuole statali dalle elementari ai licei compresi: per Torino e provincia si tratta di circa 135 mila giovani (91 mila nelle elementari, 44 mila nelle medie).

Lo sciopero ha il significato di una protesta contro il Governo. Gli esponenti torinesi degli insegnanti hanno dichiarato che «*professori e maestri sono stanchi di essere sistematicamente trascurati quando vengono decisi i miglioramenti per gli statali*». La manifestazione di oggi si riferisce in particolare al pagamento dell'*assegno graduabile*: un aumento di stipendio che varia — secondo i gradi — da 16 a 49 mila lire mensili. Per gli altri dipendenti dello Stato, l'aumento sarà applicato dal 1° gennaio '63. Ma professori e maestri dovrebbero percepirlo soltanto a partire dal 1° maggio '63.

I rappresentanti della categoria considerano l'atteggiamento del Ministro una discriminazione. Dicono: «*Facciamo innanzitutto una questione di principio. E' ora che si finisca di dimenticare gli insegnanti quando si tratta di miglioramenti economici*». Alla questione di principio si aggiunge quella strettamente economica. La decorrenza ritardata degli assegni costituisce per gli insegnanti un sensibile «minor guadagno» rispetto agli altri dipendenti statali.

Inoltre, esiste ora incertezza anche sulle cifre. I sindacati non hanno deciso l'azione futura, ma se dopo questa prima manifestazione di protesta il Ministro non farà delle proposte soddisfacenti, rinnoveranno lo sciopero.

Stamane alle 10.30 professori e maestri torinesi si riuniscono in assemblea nella palestra della scuola Clotilde di Savoia in corso Galileo Ferraris 11.

La notizia dello sciopero è giunta in città ieri pomeriggio. In serata l'ha trasmessa la radio. Nel timore che qualche famiglia non ne sia informata, il provveditore agli studi ha disposto che gli scolari che si presenteranno a scuola siano tutti trattenuti e custoditi. Se qualcuno di loro vorrà ritornare a casa, i bidelli si accerteranno che sia abituato a fare la strada da solo. I genitori dovranno dichiarare sul quaderno del bambino l'ora in cui è rientrato.

Agli scolari iscritti al Patronato sono assicurate oggi e domani la refezione e l'assistenza pomeridiana da parte delle maestre del doposcuola.

Motivi della rottura

Rimessa in discussione anche la cifra dell'assegno graduabile

Ci telefonano da Roma:

Le trattative tra le organizzazioni sindacali della scuola e il Governo sono state interrotte ieri mattina. Lo sciopero nazionale di due giorni è stato proclamato da tutti i sindacati, al termine di un brevissimo colloquio col Ministro per la Riforma burocratica sen. Medici.

I rappresentanti dell'Intesa Intersindacale erano stati convocati per le 11 al fine di definire la decorrenza dell'assegno graduabile. Inaspettatamente, il Ministro ha comunicato ai dirigenti sindacali, a nome del Governo, che lo stanziamento di 11 miliardi, messo originariamente a disposizione per il personale direttivo e docente della scuola, non poteva essere aumentato e che anche la decorrenza 1° maggio '63 non poteva essere anticipata. Il Ministro ha aggiunto che restava l'impegno del Governo di allineare il personale della scuola, a decorrere dal 1° luglio, alle altre categorie di statali.

I rappresentanti sindacali affermano che il 13 novembre l'ispettore generale dott. Terranova, che presiedeva la commissione ministeriale, aveva consegnato, in via riservata, una tabella dei miglioramenti calcolati su 18 miliardi e corrispondenti a 90 lire per ogni punto di coefficiente. I sindacati non esitarono allora a dichiararsi soddisfatti sul «quantum» e consideravano la vertenza avviata a favorevole conclusione: si trattava soltanto di raggiungere il compromesso sulla decorrenza. Invece il Ministro ha rimesso in discussione anche le cifre.

I precedenti scioperi nella scuola erano stati proclamati perché gli insegnanti rivendicavano l'assegno integrativo concesso agli altri impiegati statali; quello ad oltranza indetto alla vigilia degli esami estivi fu revocato solo dopo l'intervento di parlamentari che assicurarono agli insegnanti la concessione di miglioramenti pari a quelli concessi alle altre categorie. Ma gli aumenti deliberati il 1° luglio erano inferiori al previsto, mentre per quelli che avranno decorrenza dal 1° gennaio '63 il Parlamento non ha ancora deciso nulla. La situazione di malcontento è ora peggiorata a causa del «trattamento discriminatorio» usato verso gli insegnanti anche in materia di assegno graduabile.

Lo sciopero dei metallurgici

Riguarda quelle aziende che non hanno firmato i contratti di acconto - Continua oggi

Si è svolta ieri la prima giornata del nuovo sciopero di 48 ore dei metalmeccanici. L'astensione non riguarda i lavoratori delle aziende nelle quali sono stati stipulati accordi di acconto, come la Fiat, l'Olivetti e parecchie altre.

Secondo i dati dell'Unione Industriale, su 123 stabilimenti della provincia di Torino interessati all'agitazione la percentuale degli scioperanti è stata dell'11.18 per cento per gli operai e dello 0.21 per cento per gli impiegati. Da parte loro, le organizzazioni sindacali hanno comunicato che «la partecipazione allo sciopero è stata rilevante soprattutto nelle piccole e medie aziende, mentre si è dovuta registrare una scarsa adesione in quelle che hanno molti dipendenti». La Cgil ha precisato che lo sciopero è stato quasi totale alla Magnadyne, alla Pinin Farina, alla Triono e alla Beiati, mentre alla Riv, alla Lancia, alla Viberti e alla Westinghouse è stato soltanto parziale.

La Cisl afferma che le astensioni dallo sciopero sono dovute al «notevole disorientamento fra i lavoratori provocato dalle notizie secondo cui la rottura delle trattative nazionali era stata provocata dalla non accettazione, da parte degli imprenditori, di effettuare la trattenuta delle quote sindacali». Il sindacato afferma che la rottura delle trattative «è invece da attribuire alla risposta negativa della Confindustria anche alla modifica di alcuni istituti contrattuali riguardanti fra l'altro l'indennità di anzianità per licenziamento e dimissioni, l'istituzione degli scatti biennali d'anzianità».

Ieri, intanto, in parecchie aziende, fra cui la Zerboni e la Carello, sono continuate o hanno avuto inizio trattative per gli accordi di acconto. La Cgil segnala che intese in questo senso, che «superano la portata degli accordi con l'Intersind», sono state raggiunte alla Fichet di Avigliana e alla Berme.

I prezzi durante le feste

La segreteria dell'Unione sindacale Cisl ha sollecitato al Prefetto un incontro delle categorie interessate per esaminare i provvedimenti da attuarsi per impedire un aumento dei prezzi durante le feste natalizie. La riunione, consigliata dallo stesso ministero dell'Industria e Commercio, si terrà nei prossimi giorni.

Orario dei negozi — Domenica 16 dicembre tutti i negozi (salvo gli alimentari) resteranno aperti per l'intera giornata.

Sciagura dovuta alla neve sulla strada Cuneo-Busca

Un camion piomba su un'auto che sbanda in un sorpasso: due morti e due feriti

Le vittime sono: l'ing. Norzi, impresario edile, noto costruttore di ponti, stabilimenti e centrali elettriche, e un dirigente del Cotonificio Tabasso di Chieri - Feriti i due fratelli Tabasso, industriali, che si erano recati a Busca con l'impresario per la costruzione di una nuova fabbrica - La disgrazia è avvenuta nel viaggio di ritorno; guidava uno dei fratelli Tabasso



La «1500» scaraventata nel fosso dal camion. L'ing. Eugenio Norzi, l'industriale Luigi Tabasso e il segretario Giovanni Vergnano

Il nostro inviato ci telefona da Busca:

Una «1500», con quattro persone a bordo, si è scontrata quasi frontalmente alle 18 di ieri, sulla provinciale Cuneo-Saluzzo, con un autocarro «Lancia» che procedeva in direzione opposta. Tragico bilancio: due morti e due feriti, di cui uno in gravi condizioni.

L'auto, color panna, targata TO 393328 era guidata dall'industriale Felice Tabasso, di 53 anni, residente a Chieri in via Sant'Antonio 2, che aveva al suo fianco il fratello Luigi, di 48 anni, mentre sui sedili posteriori si trovavano l'ing. Eugenio Norzi, di 72 anni, impresario edile, residente a Torino in corso Galileo Ferraris 90 e il quarantenne Giovanni Vergnano, segretario generale del Cotonificio «Felice Tabasso» di proprietà dei fratelli Tabasso, residente a Chieri in via Sambuy 10.

Al km. 20 della provinciale, poco oltre la frazione Ceretto di Busca, la «1500» ha iniziato il sorpasso di due auto che procedevano nella stessa direzione; la manovra era già riuscita per la prima macchina, quando il Tabasso si accorgeva che dalla direzione opposta, cioè da Busca, sopraggiungeva un autocarro. Nel timore di non riuscire ad effettuare il sorpasso anche della seconda auto, l'industriale frenava, probabilmente con l'intenzione di riportarsi in coda.

Purtroppo la «1500», nonostante che al momento dell'incidente procedesse a moderata velocità, slittava sull'asfalto reso viscido da due dita di neve, sbandava e si fermava di traverso: in quel momento giungeva il camion, di proprietà della ditta Osvaldo Renaudo, da Cuneo, guidato dal ventitreenne Stefano Galaverna, residente a Cervasca, che cozzava in pieno contro la fiancata destra della «1500», scaraventandola nella cunetta laterale alla strada.

La scena che si è presentata ai soccorritori è stata agghiacciante: fra i rottami contorti dell'auto quattro persone giacevano immobili e insanguinate. Per l'ing. Norzi non vi era più nulla da fare in quanto era deceduto sul colpo per la frattura della base cranica e gravi lesioni interne. Gli altri tre feriti venivano caricati su una macchina di passaggio e trasportati all'ospedale di Busca. Qui il Vergnano decedeva pochi minuti dopo il ricovero per la frattura della base cranica e delle gambe. Dei due superstiti, il più grave appariva Felice Tabasso, e il direttore dell'ospedale, dott. Pollano, diagnosticava per lui la sospetta frattura della base cranica, mentre il fratello Luigi aveva escoriazioni al volto e alle mani ed un leggero stato di *choc*, per cui veniva giudicato guaribile in dieci giorni s. c.

Sul luogo della sciagura si recavano il pretore dott. Laratore di Dronero, il maresciallo Mattozzi dei carabinieri di Busca, il brigadiere Console, di Cuneo, con alcuni agenti.

Dalle prime risultanze dell'inchiesta pare debbano escludersi responsabilità a carico dell'autista dell'autocarro investitore. Egli ha dichiarato: «Procedevo a velocità moderata, quando ho visto la 1500 tentare il sorpasso, sbandare e quindi mettersi di traverso la strada. Tutto si è svolto in pochi secondi, i più terribili della mia vita. Ho frenato ma ormai era troppo tardi».

I fratelli Tabasso, proprietari di un cotonificio a Chieri, in cui lavorano 300 operai, stanno costruendo alla periferia di Busca una nuova fabbrica, «Cotonificio Valle Varaita», che occuperà altri 500 operai. L'opera, affidata all'impresa edile dell'ing. Norzi, che è anche progettista, è ormai giunta al tetto, e dovrebbe essere inaugurata verso la metà del prossimo anno. I due industriali, l'ing. Norzi e il Vergnano, al momento della disgrazia erano diretti a Torino, reduci da una visita al cantiere compiuta durante la mattinata. Riscontrato che i lavori procedevano regolarmente, dopo aver pranzato in un ristorante della zona, i quattro si avviavano per il ritorno.

Cinque chilometri più avanti la morte era in agguato. La notizia della sciagura che è costata la vita all'ing. Norzi, al Vergnano, e il ferimento dei fratelli Tabasso, si è sparsa in un baleno a Busca, facendo accorrere parenti ed amici all'ospedale, dove le salme sono accolte nella camera mortuaria, ed i feriti ricoverati in stanze riservate.

La veglia funebre sarà svolta questa notte dagli operai dell'impresa Norzi. In serata sono arrivati il figlio e altri parenti del professionista torinese, nonché i familiari del Vergnano. Si sono succedute strazianti scene di dolore. Da Chieri sono anche accorse le figlie dell'industriale Tabasso.

A tarda sera le condizioni di Felice Tabasso apparivano migliorate, e il direttore dell'ospedale scioglieva la prognosi giudicandolo guaribile in 40 giorni.

La figura dell'ing. Norzi

Fu uno dei primi in Italia ad impiegare il cemento armato

L'ing. Eugenio Norzi abitava in corso Galileo Ferraris 90 con la moglie, prof. Natalia Muggia, e il figlio ing. Livio. Era una figura molto nota, non soltanto in Torino, ma in tutta Italia per la sua attività come progettista di ponti e di fabbriche. Fu uno dei propugnatori del cemento armato sin dall'inizio della sua attività, nel 1915, quando conseguì la laurea in ingegneria presso il nostro Politecnico. Approfondito lo studio del cemento armato, egli generalizzò questo metodo nei più diversi progetti costruttivi. Divenuto progettista-capo della società «Porcheddu», realizzò, sul campo di Parma, i primi «hangars» per velivoli in ferro-cemento fabbricati in Italia. In quel periodo curò anche la costruzione della centrale termoelettrica di Turbigo e i primi progetti di ponti a campata unica. Successivamente divenne costruttore in proprio con un'impresa che dava lavoro ad un migliaio di operai.

Una delle sue opere più importanti realizzate a Torino è il ponte delle Molinette sul Po la cui progettazione, che risale al 1935-36, suscitò scalpore per la linea molto rastremata delle sue campate.

L'ing. Norzi, israelita, subì durante il periodo delle leggi razziali, persecuzioni e vessazioni che si estesero alla sua famiglia. Tornato a Torino, al termine della guerra, venne nominato con decreto prefettizio presidente della comunità e delle opere pie israelitiche, carica che tenne sino al 1950. Dopo la ripresa della sua attività di costruttore prese parte all'opera di ricostruzione di grandi stabilimenti, tra cui la Ceat di corso Palermo, di ponti come quello di Carignano, viadotti e centrali idroelettriche.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +3,0
MINIMA +1,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +1,8; press. 734,5; umid. 92%. Pioggia 3 mm. Cielo coperto. Previsioni: cielo coperto, con precipitazioni a carattere nevoso. **Temperatura a Caselle:** massima +1,3; minima 0; media +0,7

Riparava le tegole di un cinema di Venaria

Spaventato dal grido di una donna cade dal cornicione e si sfracella

Ventidue anni - Ha perso l'equilibrio voltandosi di scatto perché in strada una passante aveva urlato temendo di essere investita - Il padre dello sventurato giovane lavorava a poca distanza nello stesso edificio

Francesco Calamita, 22 anni

Un giovane che lavorava sul tetto di un cinema si è voltato di scatto per il grido di una donna in strada, ha perso l'equilibrio, è precipitato, è morto. Il padre era a un metro da lui. La sciagura è accaduta ieri pomeriggio a Venaria.

Da quattro giorni, Francesco Calamita di 22 anni e il padre Matteo di 54 riparavano il tetto del cinema del Popolo, in piazza Vittorio Veneto. Ieri il padre lavorava nel sottotetto, il figlio sistemava le tegole; aveva preso lui la parte di lavoro più rischiosa perché il padre non si esponesse al pericolo. Matteo non poteva vedere il figlio, ma lo sentiva muoversi cautamente sopra di lui, sul tetto, e ogni tanto gli raccomandava la prudenza.

La disgrazia è avvenuta alle 15.20. Una donna, rimasta sconosciuta, attraversava il passaggio pedonale, che è all'angolo della piazza Vittorio con via Garibaldi, quando è giunta una macchina che ha frenato di colpo per non investirla. Spaventata, la donna ha urlato. Francesco Calamita, curvo sul tetto, ha sentito il grido e, istintivamente, si è voltato per guardare in strada. La mossa è stata troppo brusca e ha fatto perdere l'equilibrio al giovane, che vanamente ha tentato di aggrapparsi alle tegole, di afferrarsi al cornicione. Francesco è precipitato per una decina di metri.

Il padre ha sentito l'agghiacciante urlo del figlio che cadeva, ha sentito il tonfo del corpo sul selciato. Da dov'era non poteva vedere. E' accorso con la disperazione nel cuore. Quando è arrivato in strada, già stavano caricando il figlio sull'auto del signor Felice Resta, che lo ha portato all'ospedale di Venaria. Hanno detto a Matteo Calamita che stesse tranquillo, il giovane era ferito leggermente.

Francesco è morto un'ora dopo, senza avere ripreso conoscenza. Era venuto, solo, da Potenza in cerca di lavoro quando aveva 18 anni. Si era sistemato e aveva trovato anche un'occupazione per il padre. I genitori e i due fratelli minori lo avevano raggiunto due anni fa nella casa di via Corte d'Appello 7.

— Un motocarro senza guidatore ha percorso la via Braccini, affollata di veicoli e di pedoni, ed ha compiuto evoluzioni incontrollate per oltre duecento metri: urtata di striscio una «600» si è infine fermato contro un'altra utilitaria posteggiata in piazza Robilant. Vi è stato un po' di spavento ma nessun passante è stato toccato dal bolide senza guida.

L'insolito episodio è stato così ricostruito dal brigadiere Gherra dei Vigili Urbani: poco prima delle 16 il piccolo motocarro, guidato dal ventenne Vincenzo Sforza, corso Rosselli 155, dipendente di una ditta di tessuti, percorreva via Malta verso l'esterno della città. Giunto all'incrocio con via Braccini il giovane non rispettava i segnali di precedenza assoluta e si scontrava con la «Giulietta» guidata dal cinquantottenne Pietro Viale. Il guidatore del motocarro era sbalzato a terra, mentre il veicolo proseguiva deviando in seguito all'urto ed imboccava la via Braccini.

— Ieri alle 11 è morto alle Molinette un operaio che era rimasto ferito in uno scontro tranviario. Il 5 dicembre scorso il tipografo Ettore Castagna, di 41 anno, abitante in via San Marino 43, viaggiava su una vettura del «2» che, in corso Casale, vicino alla Gran Madre, tamponava un altro tram. Caduto sul pavimento del tram il Castagna aveva battuto la testa. Accompagnato alle Molinette era stato giudicato guaribile in 10 giorni ma ricoverato per il timore di possibili complicazioni. Un collasso cardiocircolatorio lo ha ucciso ieri. L'operaio abitava con la madre settantaduenne ed una sorella gravemente ammalata, che vivevano esclusivamente grazie al suo salario.

I proprietari di un bar sequestrati dal gestore

Clamorosa scenata a S. Donato

In via San Donato angolo via Tenivelli c'è un bar di proprietà dei coniugi Bertolino. I Bertolino l'hanno dato in gestione a Fabio Federici; ma la collaborazione s'è subito rivelata burrascosa: dissapori, screzi, dispute.

L'altro ieri alle 14 il Bertolino si presentava all'ospedale Maria Vittoria e si faceva medicare alcune escoriazioni dichiarando di essere stato percosso dal Federici. Ieri alle 9 i Bertolino, accompagnati dall'operaio Graziano Zamporcini di 20 anni, si presentavano nel bar per smontare un biliardino e portarlo via. Ne nasceva una violenta lite col Federici che all'improvviso usciva e abbassava la saracinesca imprigionando nel locale i proprietari e l'operaio. I sequestrati protestavano urlando. In breve si radunava una folla.

Interveniva la Volante che forzava la serranda e liberava i tre. I Bertolino si precipitavano al commissariato San Donato dove li aveva preceduti il Federici che stava narrando al funzionario di servizio tutta la complicata storia. I Bertolino replicavano sporgendo nei confronti del gestore una denuncia per sequestro di persona.

Gli agenti hanno compiuto un sopralluogo nel bar per accertare se non esistano nel locale altre possibilità di uscita e quindi se i Bertolino e l'operaio abbiano subito un effettivo sequestro.

L'Arsenale militare di Torino celebra sabato alle 9.30, nella sede di piazza Borgo Dora 49, il Centenario della fondazione. Alla cerimonia parteciperanno le maggiori autorità.

Stipendi e salari in Comune

Oggi la Giunta esamina il nuovo organico che nella prossima settimana sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio - La tabella dei minimi

Grado	Retribuzioni attuali lorde — Minimo	Retribuzioni nuove lorde — Minimo + quota integrativa
A 1	2.004.000	2.250.000
A 2	1.867.000	2.100.000
A 3	1.622.000	1.950.000
A 4	1.391.000	1.800.000
A 5	1.100.000	1.400.000
A 6	[illegible]	—
B 1a	—	1.630.000
B 1b	1.300.000	1.450.000
B 2	1.200.000	1.330.000
B 3	1.030.000	1.200.000
B 4	785.000	1.000.000

Grado	Retribuzioni attuali lorde — Minimo	Retribuzioni nuove lorde — Minimo + quota integrativa
C 1a	—	1.225.000
C 1b	970.000	1.115.000
C 2	900.000	1.025.000
C 3	810.000	925.000
C 4	715.000	825.000
C 5	612.000	—
Ausiliari I	—	[illegible]
» II	—	900.000
Salariato I	765.000	840.000
» II	755.000	800.000
» III	715.000	765.000
» IV	680.000	715.000

Le nuove retribuzioni avranno decorrenza retroattiva dal 1° settembre 1962. Il 1° luglio 1963 gli stipendi del gruppo B aumenteranno di 20 mila lire annue, quelli del gruppo C di 40 mila lire, quelli degli ausiliari e dei salariati di 60 mila lire annue. Ai minimi della categoria A bisogna aggiungere l'indennità di dirigenza. La quota integrativa viene applicata dopo due anni di anzianità. Le trattenute incidono in media per un 15 per cento. Attualmente i dipendenti della cat. B 1b percepiscono anche una indennità di studio annua di 90 mila lire; nel nuovo minimo questa indennità è conglobata.

La Giunta esaminerà oggi il nuovo organico dei dipendenti del Comune. L'assessore comm. Fantoo presenterà il documento, concordato con i sindacalisti dopo lunghe e laboriose trattative, e chiederà che sia approvato e portato all'esame del Consiglio nella prossima settimana. Nella tabella pubblichiamo i nuovi minimi confrontati con quelli attuali. L'aumento delle retribuzioni, ferme dal 1957, non è il solo miglioramento proposto. Sui minimi, aumentati della quota integrativa, l'organico accorda dieci scatti biennali del 5 per cento. Per i dipendenti del primo gruppo esiste inoltre una indennità di dirigenza: 1.900.000 lire annue per la categoria A1, 1.089.000 lire annue per la A2, 720.000 per la A3, 370 mila per la A4 e 204.000 per la A5. Queste cifre vanno aggiunte agli stipendi minimi indicati in tabella.

Inoltre l'assessore propone che sia sistemato il personale fuori ruolo e siano adeguati i quadri alle attuali esigenze dell'Amministrazione. La popolazione è in continuo aumento, la città si estende e il lavoro del Comune cresce: uffici e servizi hanno bisogno di impiegati e salariati. Il nuovo organico ne tiene conto e prevede che il numero dei dipendenti municipali salga da 7580 unità a oltre 8 mila. L'aumento delle retribuzioni, le nuove assunzioni e la sistemazione dei fuori ruolo, costituiscono per la Amministrazione un maggior onere annuo di circa 5 miliardi.

L'organico prevede infine uno sviluppo di carriera più ampio per gli operai. A tale scopo è stata istituita tra gli impiegati del gruppo C ed i salariati la categoria intermedia degli «ausiliari».

Nessuna innovazione il documento annuncia per l'orario: 41 ore settimanali. Da parecchi mesi i dipendenti del Comune hanno ottenuto la «settimana corta».

Suddivisi nei diversi gradi i dipendenti comunali risultano così ripartiti: A1 (vice segretario generale) 3. A2 (capi divisione) 31. A3 (vice capi divisione) 56. A4 (segretari amministrativi di 1ª classe) 70. A5 (segretari amministrativi) 182, di cui 92 fuori ruolo; B1b (applicati principali) 91. B2 B3 B4 (impiegati di concetto) 474. (Nella categoria B4 vi sono 137 fuori ruolo); C1b C2 C3 C4 (impiegati d'ordine) 3146 (nella categoria C4 vi sono 735 fuori ruolo). Ausiliari di 1ª e 2ª classe 0. Salariati di 1ª-2ª-3ª-4ª classe 3336.

Muore per paralisi mentre va a visitare il marito all'ospedale

L'ottantatreenne Margherita Caviglione, abitante in via Madonna di Campagna n. 5, usciva di casa ieri sera poco dopo le 20, accompagnata dal fratello Vincenzo di 75 anni, per recarsi al Martini a visitare il marito, colà ricoverato perché affetto da scompenso cardiocircolatorio. Ma fatti pochi passi la donna si accasciava a terra. Prontamente soccorsa, è stata portata al Martini, ma il sanitario di turno ne ha constatato il decesso dovuto a paralisi cardiaca.

Apre per errore lo sportello del treno in piena corsa, precipita e si uccide

Tragica fine di un marinaio negro - Viaggiava sul diretto di Roma - Ubriaco, credeva di aprire la toeletta - Il cadavere trovato a Moncalieri

Un uomo è stato trovato cadavere ieri mattina lungo i binari della ferrovia presso Moncalieri. Era un negro vestito dimessamente. La scoperta è stata fatta alle 8 dal cantoniere Silvio Sandrone, 45 anni, che perlustrava la linea. Il cadavere era finito in una macchia di acacie al km 9,500 da Torino.

Il caso si presentava misterioso. Da un documento che aveva in tasca, la vittima è stata identificata per Mohamed Khemisnassor, 33 anni, di Zanzibar, cittadino britannico. Era morto precipitando da un treno in corsa, ma non si avevano elementi per stabilire se si trattasse di disgrazia, di suicidio od omicidio.

Più tardi si è appreso che un gruppo di marinai negri, giunti da Roma a Porta Nuova, avevano cercato un loro compagno, che non avevano più visto dopo Villanova. Si trattava appunto del Khemisnassor. Il drammatico episodio poteva quindi essere ricostruito. I marinai, sbarcati da una petroliera a Marsala, si erano messi in treno per l'Inghilterra. Durante il viaggio avevano vuotato parecchie bottiglie di liquore. Il Khemisnassor, ubriaco, aveva spalancato lo sportello del treno per l'ingresso della toeletta ed era precipitato. Nessuno era stato testimone alla sciagura, che è avvenuta durante la notte.

— Alle 14.30 di ieri il pensionato Giuseppe Orsello, di 64 anni, abitante in corso Regina Margherita 130, percorreva in bicicletta corso San Maurizio diretto verso il Po. Giunto al semaforo dei giardini reali svoltava a sinistra per imboccare via Denina: invece di fare la manovra in due tempi, in quanto giungeva dal controviale e tagliava la carreggiata centrale. Un'Appia, guidata dallo studente Gianni Giannetti, 24 anni, corso IV Novembre 14, arrivava a velocità abbastanza sostenuta in quanto il «verde» del semaforo le dava via libera. Il ciclista, investito dall'auto, riportava la frattura della base cranica e veniva ricoverato con prognosi riservata.

Va a svegliare la figlia e la trova avvelenata

La trentunenne Maria Conversano, domiciliata in corso Unione Sovietica 72, è stata ricoverata in osservazione al Mauriziano per avvelenamento da barbiturici. Non è in grado di parlare e non è stato quindi possibile accertare le cause che l'hanno spinta a compiere il tragico gesto.

La madre ha dichiarato che la giovane donna da qualche giorno soffriva di una non grave forma di esaurimento nervoso; ciononostante rifiutava di farsi visitare da un medico. Ieri, poco prima delle 12, andava a chiamarla per il pranzo, ma la trovava priva di sensi sul letto. Con un'autoambulanza della Croce Rossa provvedeva al suo immediato ricovero all'ospedale.

Pro Natura — Stasera alle 21,15, nel teatro San Giuseppe, via Doria 18, proiezione del film «Alla conquista del Monte Api».

Specchio dei tempi

Consigli per un pescatore - Alto prezzo per un cattivo servizio - Le manderemo un orologio - Fiducia e speranza di un genitore - Un piccolo gruppo di impiegati Fiat

Un lettore ci scrive:

«Mi rivolgo a te per rispondere a quel signore che soffrendo per un esaurimento nervoso, dietro consiglio del medico iniziò la dolce arte della pesca.

«Sono convinto che come principiante lei, caro signore, ha agito e anche sbagliato, in buona fede. Chi le scrive è un pescatore con regolare licenza da ben 18 anni e le dico: non si disperi; o prima o poi, pochi sono quelli che pur attenendosi alle disposizioni della Fips non cadono, almeno una volta, in qualche infrazione. Troppe sono le clausole sulle acque libere, demaniali (polinamenti visibili e non visibili, misure dei vari tipi di pesci e divieti ecc.) perché anche il più diligente dei pescatori non incorra in qualche sbaglio, e proprio quella volta, sembra destino, ecco giungere la diligente guardia giurata, a elevare un verbale di ammenda con i fiocchi.

«Anch'io, come tutti, ci sono caduto. Su 10 trote pescate, sono stato multato per una trota di mezzo centimetro inferiore alla misura consentita. Ho contestato alla guardia giurata la mia buona fede, ma è stato tempo sprecato. Sono stato più fortunato di lei perché ho pagato solo L. 5000 alla Fips e L. 2500 la multa governativa.

«Concludo con questo modesto consiglio: continui a pescare e non si demoralizzi. Per il futuro cerchi di tenere la misura dei pesci piuttosto abbondanti anziché scarse, e se proprio le sembra che quel povero pesce le costi troppo caro, speri che una prossima amnistia si estenda anche ai miseri mortali infatuati della dolce arte della pesca».

Luciano Bianco

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Con la presente intendiamo far notare a chi di dovere il nostro malcontento per il pessimo servizio tranviario; mezze ore di attesa alle fermate, per poi sentirsi dire "che il biglietto è scaduto perché ormai è trascorsa la validità del tesserino".

«Ora si parla di aumentare le tariffe. E' troppo! Tanto più che il bilancio dell'A.t.m. sarà sempre in deficit. Sarebbe necessario, per sanare la perdita, trovare una soluzione migliore che far pagare ancora più caro un pessimo servizio. Non aggiungiamo altro perché le nostre firme saranno più eloquenti di qualsiasi ulteriore commento per esprimere la nostra indignazione».

Seguono 22 firme

Un lettore ci scrive:

«Sono un giovanotto di 17 anni, un povero cieco che si trova all'Istituto Regionale dei ciechi in via Nizza 151, Torino.

«Da molto tempo desidero avere un orologio da polso uso ciechi, ma i miei genitori non sono in grado di farmelo avere perché sono poveri contadini. Mi rivolgo a "Specchio dei tempi" nella speranza che possa soddisfare questo mio grande desiderio».

Bruno Goria

Un lettore ci scrive:

«Vorrei chiederti come posso fare felice mia figlia ventottenne come posso farle trovare un buon giovane onesto, laborioso e affettuoso per la famiglia.

«Mia figlia non ha conosciuto nessun giovane, ha sempre temuto avvicinarli. Ne succedono tante oggigiorno! E' una ragazza che sta sempre in famiglia, non ama divertimenti, è molto semplice, affettuosa, seria, carina, cattolica.

«Chissà quanti buoni e onesti giovani vanno in cerca di una brava e onesta giovane come la mia. Non esagero: è la pura verità; potete anche informarvi. Mi auguro di avere qualche buona risposta. Ne ho lette tante sul tuo grande giornale!».

Michele Lovino
(decorazioni, via Val Lagarina 34 - Torino)

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo un piccolo gruppo di impiegati di una delle tante sezioni FIAT e vorremmo che tu fossi l'artefice di una iniziativa che pensiamo consona allo spirito della tua rubrica.

«In poche parole, desideriamo che per le prossime feste molti bimbi siano felici e che nel giorno di Natale alla se pur modesta felicità dei nostri figli, si unisca il sorriso di altrettanti bimbi. Sorriso che ci potrebbe giungere da altrettante fotografie dalle pagine del tuo giornale».

Seguono le firme

P. S. - Alleghiamo «Per il sorriso di un bimbo» la somma di L. 72.600.

Domani scioperano i dipendenti Stipel

Non funzionano il 10, il 110 e le interurbane non statali

Le organizzazioni sindacali hanno confermato lo sciopero nazionale di 24 ore dei dipendenti delle società telefoniche private (non di Stato), in seguito alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro. La fermata avrà inizio alle 7 di domani venerdì e terminerà alle 7 di sabato. Non funzioneranno il «10» per le comunicazioni interurbane con prenotazione (cioè non in teleselezione), il «110» segreteria telefonica, «181» informazioni, «19» ultime notizie, «114» sveglia, «116» soccorso Aci, «117» chiamata taxi, «186» dettatura telegrammi, «182» segnalazione guasti ecc. Funzioneranno invece i servizi su circuiti statali (Roma, Milano, Genova e tutte le grandi città), che fanno capo al «14».

— E' confermato per sabato e domenica lo sciopero nazionale degli addetti ai pubblici esercizi (caffè, bar, ristoranti, birrerie, sale da ballo ecc.), per protesta contro il mancato accoglimento delle richieste avanzate dai loro sindacati per la riduzione dell'orario di lavoro da 9 a 8 ore a parità di salario.

LO ONORA ANCHE LA SIGNORA KENNEDY

Romeo cuoco italiano ha successo a New York

(Dal nostro corrispondente) **New York,** dicembre.

Intenditori generosi e disinteressati (notate gli aggettivi) di cucina italiana a New York, ne conosco due: Giuseppe Prezzolini e Paolo Monelli. Il primo è famoso per il suo saggio sugli spaghetti. Il secondo, per essere un sottile buongustaio di ogni boccone ben fatto (metaforico e no) al mondo, e creatore di una incomparabile pasta e fagioli, consacrata alla storia della letteratura culinaria con il nome di «Pasta e fagioli alla Monelli».

I due esperti concordano — ritengo — nel dire che, salvo casi numerabili sulla punta delle dita, veri e ben fatti piatti italiani, a New York, se ne trovano pochi. Per lo più, passano per italiani alcuni piatti che gli indigeni, di bocca buona, esaltano. Ma, di italiano, quei piatti, non hanno che il colore: bianco, rosso e verde: molto pomodoro affogato in una gelatina di grasso biancastro, con isole varie di erbe aromatiche pestate e [illegible]. L'abbondanza americana ha fatto credere a troppi cuochi improvvisati, che possono impunemente diventare untuosi anche i cibi che non debbono esserlo, per loro natura, nati in paesi poveri, per diete povere; e perciò saporiti con erbe aromatiche, parchi e sani. Affogati nel grasso, diventano veleni.

Romeo Salta, amico «provato» di Monelli, è una delle rare eccezioni alla cattiva regola. Vale la pena di parlare di lui perché, oltre ad essere un benemerito del buon nome dei nostri piatti nazionali in questo paese, è certamente un personaggio unico della nostra colonia italiana, qui: è un tipo classico, ma alla rovescia di quel che potrebbe essere Trimalcione, tanto sa ben dosare le ricette [illegible]. Nei giorni scorsi, la stampa americana gli ha dedicato particolare attenzione, per un suo libro di ricette (300 circa) che, tradotto in italiano, ha per titolo: *Il piacere della cucina italiana*, ed è stato or ora edito dalla Macmillan, di Londra e New York.

Per festeggiare l'avvenimento, Romeo mi ha telefonato, e mi ha detto: «Caro collega, va bene scrivere (sono scrittore anch'io), ma, dal dire al fare c'è di mezzo il mare. Ho deciso di offrire alla stampa di New York, e anche a lei, un saggio della mia cucina. Tenga intanto presente che la prima Bresavola, in America, l'unica degna di questo nome, l'ho importata io. Io sono ancora il fornitore di Bresavola e di grissini della Casa Bianca. Vuol saperne una? La signora Kennedy ha già autografato con la sua firma (caso unico) una copia del mio volume. Un'altra copia l'ha subito spedita in cucina, al suo cuoco, perché la ponga tra i manuali di continua consultazione di piatti classici italiani. Purtroppo, non si fa più in tempo, ormai, a far venire Monelli, è tardi, adesso. Ma lei non manchi, la prego. Lasci in pace Castro (Romeo mi legge tutti i giorni su *La Stampa*, che riceve per via aerea) e pensi che, una volta tanto, vale la pena di barattare la sporca politica con un piatto di cose autentiche e pulite».

Aveva ragione lui: sono andato al suo ricevimento.

Romeo è nato cuoco, trenta e più anni fa, in un sottomarino italiano: far bene da mangiare ai suoi compagni, era il suo modo di farsi amare: e, ancor oggi, il suo vero modo di farsi amare.

Dopo la prima guerra mondiale, è emigrato qui: prima in California e poi a New York. Ha fatto fama e fortuna.

Nasce Saltalamacchia, di nobile lignaggio, con blasone sul «menu». Suo padre, povero in canna, per unica ricchezza, aveva tre figli: «Non vi posso dare nemmeno un nome intero — disse loro, mandandoli per il mondo. — Dividetelo in tre e farete ciascuno la vostra fortuna!». Così sono nati i tre fratelli Salta, Lama e Macchia. Ciascuno ha fatto la sua buona fortuna: «A me — conclude Romeo, alludendo al suo mestiere — è rimasta la parte del sale (Ma ho anche "saltato" neh!)», aggiunge, con un guizzo negli occhi.

Il suo ristorante, come la più parte a New York, è un buco lungo; una pancia di sottomarino: 22 tavole in tutto, 80 coperti («Duemila dollari, più di un milione di lire di tasse, ogni anno, per ogni tavolo!» mi sussurra in un orecchio); 150, in media, gli ospiti respinti ogni sera.

«Sa — dice — [illegible] le tavole, è presto detto! Dove li trovo i cuochi? Adesso ne ho sei tutti di primo rango: averne di più sarebbe una pazzia! Un atto di presunzione e d'incoscienza, di irresponsabilità professionale. Capirà... non si vive di solo pane!» conclude.

Il giorno della festa cui ero stato invitato, fra i trofei del nuovo libro fresco di stampa, mi son visto i sei cuochi in fila, schierati. Sei bianchi sacerdoti davanti ad altrettanti fumanti altari sacrificali: certo, non eran tavoli di solo pane!

Giovanni Raikovich, il capo. Quindi, Giovanni Secondo e Felice, specialisti in paste: canelloni, gnocchi, lasagne, tortellini, fettuccine di casa. Gaetano trionfava davanti ad arrosti di carni rosse e a piatti di legumi. Carlo: polli, agnelli, pesci e, soprattutto, frutti di mare. Ma gli «scampi alla Romeo» son di pertinenza di Rodolfo: questi è anche un esperto di dolci e di gelati. I suoi mandarini in sorbetto e la sua torta di mascarpone, appena messi in tavola, sono scomparsi come neve al sole.

«E la pasta Monelli?» chiesi a Romeo.

«Ma non era cosa per oggi, caro amico! Questo è un *buffet*, per gente in piedi».

Però, alla chetichella, un piattino di «pasta e fagioli alla Monelli», quel giorno, me l'ha fatta gustare: «Due coppe di fagioli bianchi secchi, un osso di carne di bue, tre quarti d'acqua, mezza coppa di olio d'oliva, due spicchi di aglio tritato, mezzo cucchiaino di rosmarino, un cucchiaio di farina e due di conserva di pomodoro, una coppa di brodo di carne, due cucchiaini di sale, mezzo di pepe nero appena tritato, una coppa di pasta abbastanza minuta».

«Caro lei, questi son gli ingredienti! Ma, per farla, ci vuol la religione: tre ore di pratiche attente. Non son cosa da tutti, è ovvio! A ogni buon conto, lo scriva a Monelli: è ambrosia sì o no?».

«E' ambrosia» dissi. E non lo scrivo, qui, soltanto per Monelli; ma per quanti, leggendomi, credono ancora nei rozzi doni degli dèi e nelle supreme arti degli uomini che li sanno trasformare in raffinate delizie.

Antonio Barolini

OCCORRONO RIFORME URGENTI PER PREVENIRE LA RIVOLUZIONE

Francisco Julian, figlio di latifondisti guida il movimento castrista in Brasile

I genitori lo hanno rinnegato, il giorno in cui ha preso ad organizzare le «Leghe contadine» ed a convincere i braccianti del Nord-Est affamato ad occupare le terre - Ha un seguito inquietante di fedeli nelle province - Latifondisti e zuccherieri lo accusano di essere comunista; è l'ingiuria che lanciano contro lo stesso Kennedy - Il partito comunista, clandestino, è diviso in correnti ostili e screditato dalle alleanze elettorali con la sinistra moderata - I conservatori, tuttavia, continuano a non credere nel successo di un Castro brasiliano: il paese (dicono) è troppo mite e individualista

(Dal nostro inviato speciale) **Rio de Janeiro,** dicembre.

In un discorso pronunciato nel gennaio del 1961, appena eletto presidente della repubblica, Janio Quadros aveva detto: «Se non procediamo noi stessi a urgenti riforme rivoluzionarie, uno di questi giorni, in una qualche Serra ignota, potrebbe spuntare anche un Fidel Castro brasiliano». Il personaggio temuto o, chi sa, vagheggiato da Quadros esisteva già, per quanto pressoché sconosciuto. Alludo a Francisco Julian, l'ascetico fondatore delle «Leghe contadine», una forza che, ove si ponesse in marcia, potrebbe travolgere la barriera dei luoghi comuni e delle definizioni generiche care ai brasiliani. Giorni addietro, nella provincia di Goiás, la polizia ha rastrellato un buon numero di mitragliatori, moschetti, pistole e munizioni. Si dice che sono armi cubane, come quelle trovate in precedenza nel Rio Grande do Sul erano cecoslovacche, ma la provenienza conta poco, si deve tener conto che quelle armi servivano ai contadini per resistere alla polizia incaricata di scacciarli dalle terre che essi occupano abusivamente.

L'occupazione delle terre, col suo strascico di morti, dovrebbe convincere i latifondisti brasiliani che la riforma agraria fatta oggi può salvare il paese dalla rivoluzione cruenta; ma ciò che pare ovvio anche al più digiuno di sociologia, rimane indecifrabile per i pochi oligarchi terrieri, convinti di poter resistere alla spinta delle masse contadine affamate coi sistemi tradizionali. Se dalla siderale lontananza di Brasilia si alza una voce a predicare le riforme, tentano di seppellirla sotto l'accusa di comunismo.

Lo spettro del comunismo, però, è ormai uno spaventapasseri logorato dalla clandestinità e dal frazionamento ideologico. Secondo Agildo Barata, uno dei fondatori del pcb espulso mesi addietro per deviazionismo, i comunisti brasiliani sarebbero divisi in otto partiti, ma la corrente ortodossa kruscioviana di Luis Carlos Prestes rimane la più salda, con ventimila iscritti. Non deve, tuttavia, ingannare questa forza relativamente esigua; pur essendo tuttora fuori legge, i comunisti esercitano ancora una notevole influenza su un certo settore dell'elettorato facendo confluire i voti sugli esponenti di altri partiti che gli danno maggiori garanzie.

Nel 1956 appoggiarono Juscelino Kubitschek e nel 1961 i loro voti furono determinanti per l'elezione di Janio Quadros. In un certo senso, i comunisti brasiliani si trovano nelle condizioni dei peronisti argentini; senza i loro voti, gli esponenti della destra conservatrice continuerebbero a conquistare il potere. Concorrendo a far eleggere uomini della presunta sinistra brasiliana, alquanto fiacca nel progettare riforme, i comunisti hanno finito per alienarsi gran parte dei loro elettori. Infatti, gli estremisti autentici affermano che né Joan Goulart, né il suo incendiario cognato Leonel Brizzola, l'ex governatore gaucho di Rio Grande do Sul, né il ministro delle finanze Santiago Dantas, pur predicandole, pensano seriamente a riforme radicali; la loro favolosa ricchezza glie lo impedisce.

E' vero che, secondo un'antica usanza sudamericana, gli oligarchi dell'economia hanno provveduto a collocare in banche estere le loro ricchezze — scherzando, il presidente Kennedy disse un giorno: «Non capisco l'urgente bisogno di dollari che i brasiliani affermano di avere; nelle nostre banche ci sono depositi enormi di dollari di privati brasiliani» — per cui una eventuale rivoluzione non li coglierebbe di sorpresa, ma il pensiero di cedere ai contadini anche solo parte delle loro immense fazendas li turba. La tacita alleanza con i tiepidi laburisti ha influito negativamente sui comunisti i quali, secondo opinioni molto diffuse, non hanno più l'ascendente di prima sulle masse popolari. Ho parlato con gente di varie tendenze politiche, dai socialisti ai conservatori, di Luis Carlos Prestes, e la definizione è stata pressoché identica: «E' una fotografia buona per l'album di famiglia».

Luis Carlos Prestes fu per venticinque anni il «cavaliere della speranza» per milioni di brasiliani miserabili, il Mao Tse-tung del Mato Grosso e dell'Amazzonia. Capitano dell'esercito regolare, nel 1924 si ribellò col suo battaglione per appoggiare la rivoluzione paulista. Sconfitto, si mise alla testa delle sue truppe e le guidò in una marcia leggendaria attraverso il Brasile per mantenere viva la rivoluzione nell'interno del Paese. Coi suoi 1600 uomini, che lo avevano promosso generale, Luis Carlos Prestes attraversò l'intero Brasile studiando i classici del marxismo e combattendo le forze regolari che gli davano la caccia senza mai raggiungerlo.

Nel 1930 sciolse la sua colonna e andò a Mosca, da dove tornò nel 1934 ormai saldo in dottrina comunista. Nel 1935 scatenò una rivoluzione armata contro Getulio Vargas, e fu ancora sconfitto. Ogni anno, il 27 novembre, si commemorano in Brasile le vittime di quell'insurrezione (quest'anno vi era anche il presidente Goulart) ma gli avversari del governo laburista dicono che è una finzione. Nel 1946 i comunisti ebbero oltre mezzo milione di voti e 14 deputati. Luis Carlos Prestes fu eletto senatore e divenne il capo riconosciuto di tutto il comunismo sudamericano.

Nel 1947, incitando alla rivolta contro i trusts americani, i comunisti furono messi fuori legge e Prestes fu processato. Aveva scontato dodici anni di carcere dopo la tentata rivoluzione contro Vargas, ma nel 1947 si diede alla macchia, blandamente ricercato dalla polizia. Ora circola liberamente perché, dicono, è ormai una fotografia da album di famiglia: il suo tatticismo col partito al governo lo ha squalificato agli occhi dell'opinione pubblica. Forse, lo hanno seppellito troppo presto; nelle elezioni del 7 ottobre scorso, Leonel Brizzola vinse a Rio de Janeiro con l'appoggio dei comunisti. Janio Quadros perdette quelle a governatore di San Paolo perché rifiutò i loro voti; fu sconfitto dal conservatore Ademar de Barros per una cortissima incollatura. Agli scrutini furono contate 120 mila schede bianche, quelle dei comunisti. Con quei voti, Quadros sarebbe nuovamente diventato governatore di San Paolo e, chi sa, alle prossime elezioni ancora presidente della repubblica. Invece, quasi con certezza, è definitivamente tagliato fuori dalla lotta politica.

Si afferma che Luis Carlos Prestes è ormai un romantico ricordo perché, forse, ha superato la fase rivoluzionaria e tende alla conquista del governo coi sistemi legali, ma gli è succeduto nell'attività barricadiera un giovane d'aspetto ascetico, gli sguardi allucinati e la fredda determinazione del marxista integrale. E' Francisco Julian, nato da una famiglia di latifondisti del Nord Est, rinnegato dai genitori, nuovo «cavaliere della speranza» per milioni di contadini miserabili. E' stato a Cuba ed è amico intimo di Fidel Castro; è stato a Pechino ed ha ricevuto la investitura da Mao Tse-tung. Attraverso le «Leghe contadine» da lui fondate, organizzate e tenute continuamente sotto pressione, egli spadroneggia nel Nord Est; al momento voluto, potrebbe scatenare la rivoluzione.

Con fanciullesca imprevidenza, i brasiliani affermano: «Il Brasile non sarà mai una seconda Cuba, da noi una rivoluzione sanguinosa è un'utopia», e giustificano la loro convinzione con la teoria che i portoghesi sono civili, mentre gli spagnoli hanno un temperamento eccessivo. Il giornalista David Nasser, noto nel Sudamerica come il Walter Lippmann brasiliano, sostiene che i suoi connazionali, indipendentemente dalla gravità dell'ora e degli avvenimenti, conservano un sorriso beffardo, un'aria di scherno, e sono sempre disposti al compromesso. Innegabilmente, i brasiliani sono miti, privi di slancio, individualisti, e la loro dimensione organizzativa non supera i limiti della società calcistica per cui fanno il tifo; ma sono definizioni generiche e insufficienti in situazioni drammatiche.

Nel tragico Nord Est, sessanta bambini su cento muoiono prima di giungere a un anno di età per malattie conseguenti alla denutrizione. Se ai genitori di quei bambini si presenta un uomo che gli promette parte delle terre su cui lavorano come schiavi, ed un'esistenza più dignitosa, non vi è dubbio che quei genitori sono disposti a seguire ovunque il nuovo «cavaliere della speranza»; un inferno più inferno di quello in cui già vivono non lo troverebbero. Il nuovo «cavaliere» è Francisco Julian, fondatore delle «Leghe contadine». Egli ha dimostrato che dove non c'è nemmeno un boccone di pane da mettere fra le labbra dei bambini aggrinzite per la fame, anche i brasiliani possono rinunciare al lusso dell'individualismo e organizzarsi per conquistare un poco del benessere intravveduto alla televisione, al cinema, o ascoltato alla radio.

Ricevendo gli ambasciatori dell'America Latina alla Casa Bianca, il presidente Kennedy ha detto: «Il precipitare degli avvenimenti ha tolto ai governanti sudamericani il margine di sicurezza che esisteva tra rivoluzione pacifica e rivoluzione violenta; le riforme agraria e fiscale sono urgenti». In Brasile, il margine di sicurezza fra evoluzione e rivoluzione è ormai ridottissimo, ma l'oligarchia terriera, i magnati del caffè e della canna da zucchero, continuano ad opporsi alle riforme convinti di poter fermare Francisco Julian e le sue «Leghe contadine» gridandogli «comunista!». Per loro è comunista anche Kennedy.

Francesco Rosso

Si è fatto vivo il vincitore dei 168 milioni al Totocalcio

(Dal nostro corrispondente) **Bologna,** 12 dicembre.

(c. c.) Il vincitore dei 168 milioni al Totocalcio si è fatto vivo, pur continuando a mantenere l'incognito. Egli ha affidato la riscossione dell'ingente somma ad un avvocato di sua fiducia, del quale pure finora non si conoscono le generalità.

Ieri sera verso le 22, il direttore zonale del Totocalcio, comm. Alessi, veniva chiamato al telefono da una voce d'uomo: «Mi scusi se la disturbo a casa a quest'ora, sono il vincitore dei 168 milioni: che cosa debbo fare per incassarli? Ci vorrà molto tempo? Devo venire al Totocalcio?». Il comm. Alessi gli forniva tutte le indicazioni richieste e lo sconosciuto, che parlava con accento settentrionale e senza rivelare la minima emozione, ringraziava e chiudeva la comunicazione.

Questa mattina un signore dai capelli brizzolati, alto circa 1,80, si presentava al comm. Alessi: «Sono un avvocato e vorrei sapere la procedura da seguire per riscuotere la vincita dei 168 milioni: questo a nome di un mio cliente che vuole mantenere l'incognito. Ecco la schedina». Così dicendo, estraeva dalla borsa la «figlia» della schedina BP-163/8835, consegnandola al comm. Alessi, il quale procedeva al controllo. Accertatane la regolarità la restituiva al legale che se ne andava.

Non si sa se si tratta di un avvocato bolognese o di un'altra città. Il rappresentante del fortunato vincitore non si è tradito, ha evitato ogni domanda che potesse fornire la minima indicazione sulla propria identità e su quella del suo cliente. Secondo voci che non è possibile controllare, essendo gli istituti di credito vincolati al segreto, la schedina sarebbe stata presentata oggi al «Credito Romagnolo» anziché alla «Banca Nazionale del Lavoro» che è la tesoriera del Totocalcio ed effettua abitualmente le operazioni finanziarie per suo conto.

Giovanni XXIII riceve i pellegrini

Il Papa nella Sala Clementina durante l'udienza pubblica concessa ieri ad un gruppo di pellegrini in maggioranza stranieri. E' questa la prima volta dopo la sua indisposizione che il Pontefice riceve dei fedeli (Tel.)

Il Papa parla della sua salute nell'udienza concessa ai fedeli

«Avete sentito che sono malato, ma, come vedete, la voce è buona ed i pensieri chiari» - Accennando alla ripresa del Concilio: «Può anche darsi che l'anno prossimo ci sia un altro Papa»

(Dal nostro corrispondente) **Città del Vaticano,** 12 dic.

Giovanni XXIII ha concesso questa mattina la prima sua udienza da quindici giorni a questa parte, ma i giornalisti non sono stati ammessi ad assistervi, benché essa fosse dichiarata «pubblica». Non è facile spiegare le ragioni di questa esclusione. Mille e forse più erano le persone che affollavano la sala Clementina, mentre mancavano pochi minuti all'ingresso del Papa. Agli ingressi i gendarmi pontifici erano stati incaricati di respingere i giornalisti, indipendentemente dal fatto che fossero forniti o no dei permessi rilasciati dall'ufficio del Maestro di Camera per partecipare a questo primo incontro di Giovanni XXIII con la folla. Però quei giornalisti che non erano conosciuti di persona dai gendarmi hanno potuto varcare la soglia.

Giovanni XXIII ha fatto il suo ingresso nella sala Clementina qualche minuto prima di mezzogiorno. Vestiva la veste bianca, la mozzetta rossa adorna di ermellino, la stola sacerdotale. Ha recitato la preghiera dell'*Angelus Domini*, quindi ha rivolto un familiare discorso ai gruppi intervenuti. Questi erano di nazionalità spagnola, tedesca, americana. Frammiste ad essi erano numerose coppie di sposi novelli, giunte in viaggio di nozze a Roma da varie regioni.

Il Papa ha improvvisato un discorso con espressioni familiari e confidenti, che si è concluso con l'augurio di buon Natale a tutti gli intervenuti.

Per buona parte il suo dire è stato assorbito da considerazioni riguardanti il Concilio. In particolare Giovanni XXIII ha ribadito la sua speranza che il Vaticano II possa concludersi nel periodo natalizio del prossimo 1963, rilevando con tratto sereno, per ben due volte: «Fra un anno può darsi che il Papa ci sia ancora, oppure che ce ne sia un altro». Questa affermazione, per la semplicità con cui è stata fatta, è stata accolta dall'uditorio — straordinario a dirsi — come una battuta spiritosa, sollevando qua e là risa compiaciute.

Il Papa appariva stanco nel volto, ma piuttosto vivace nella espressione. Ha parlato dei 2300 vescovi che ormai lasciano Roma per tornare alle proprie diocesi dopo la conclusione della prima fase del Concilio, affermando che egli «non è abbandonato» non ostante ciò. Ha dichiarato tra l'altro: «Questa mattina ho detto la Messa per loro. Tutto il popolo cristiano partecipa al Concilio nella Grazia del Signore».

Giovanni XXIII ricordava poi le manifestazioni di omaggio tributategli dai Padri conciliari e dai fedeli in piazza San Pietro, per affermare: «Esse hanno dato tanta consolazione al mio spirito perché la Chiesa non è solo nel Papa, nei Vescovi, nei sacerdoti, ma in tutti insieme, così che tutta la Chiesa diventa un sacerdozio santo. Abbiamo l'unità nella ricerca della perfezione».

Quindi ha avuto un accenno, sia pure vago, alla sua infermità: «Avete sentito che il Papa è malato — ha detto —, ma come vedete la voce è buona ed i pensieri sono chiari. Dicono che si invecchia a 60 anni ed io l'ho passati da venti anni!». Il Vaticano II ha fornito, secondo Giovanni XXIII, uno spettacolo di compattezza anche per gli «osservatori» delle Chiese cristiane separate. Nessun Concilio — ha spiegato il Papa — è stato celebrato in tanta calma. Ci sono state naturalmente discussioni, ma sopra tutto si è manifestato uno sforzo verso l'unione delle Chiese. La libertà dei pareri espressi ha rispecchiato varietà di posizioni, come possono esservi in una famiglia, giacché — ha detto il Papa — «i Padri conciliari non sono frati in coro».

f. p.

Il cardinale Gerlier auspica l'unione fra cattolici ed ebrei

(Nostro servizio particolare) **Parigi,** 12 dicembre.

(l. m.) Il cardinale Gerlier, arcivescovo di Lione, auspica l'unione dei cattolici e degli ebrei. Nella presentazione scritta per il libro dell'abate Jean Toulat, «*Juifs, mes frères*», osserva: «Lo spirito ecumenico e, del pari, il rinnovamento biblico non possono che condurre i cristiani a riconsiderare le loro posizioni rispetto al popolo di Israele ed a scoprire di nuovo, in certo qual modo, nel giudaismo la radice comune delle varie confessioni cattoliche».

Dopo aver citato San Paolo, il quale prevedeva che un giorno Israele e la Chiesa saranno un unico «popolo di Dio», il cardinale Gerlier scrive: «Queste grandiose prospettive sono state oscurate da secoli di antisemitismo, del quale non è certo che qualsiasi traccia sia scomparsa, anche in coloro che si dicono discepoli di Cristo».

Il libro dell'abate Jean Toulat è una inchiesta sulle relazioni fra la Chiesa e i figli di Israele, e il cardinale Gerlier si compiace della «grande idea di amicizia giudeo-cristiana» auspicata dall'autore.

Investì e uccise con l'auto la ragazza che lo respingeva

La vittima aveva 17 anni; l'uomo ne ha 44

(Dal nostro corrispondente) **Napoli,** 12 dicembre.

(c. g.) I carabinieri hanno arrestato dopo tre mesi di ricerche un «pappagallo» che travolse e uccise con l'auto una giovane della quale si era invaghito.

Il delitto accadde a Succivo. Nel pomeriggio del 4 settembre scorso una bellissima studentessa di 17 anni, Anna Della Valle, appartenente a una delle più distinte famiglie della zona, venne raccolta svenuta e gravemente ferita per strada. Lì l'aveva abbandonata, poco prima, il proprietario di una panetteria, Armando Maisto, di 44 anni, da Arzano.

Già altre due volte il Maisto aveva tentato di convincere la Della Valle ad accettare la sua corte. Quel giorno le aveva rivolto un altro invito, ma la studentessa rispose con un sorriso ironico. Il Maisto, furibondo, aveva premuto l'acceleratore dirigendo la vettura contro la giovane e investendola in pieno. Trasportata all'ospedale della «Santissima Annunziata» di Aversa, la studentessa morì poco dopo.

La Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere emise un mandato di cattura che ha potuto essere eseguito soltanto stamane. Durante l'interrogatorio, il Maisto avrebbe ammesso in parte le sue responsabilità.

LIBRI RICEVUTI

GIUSEPPE ZANGHI: *Dio vive ancora in Russia* - Città nuova, edit. Roma - L. 700.

ALDO SPALLICCI: *Volti di popolo* - Garzanti - L. 1200.

GIORGIO BERZERO e TERENZIO SARASSO: *Mezzo secolo di cinema* - Società Editrice Internazionale, Torino - L. 3000.

HANS HABE: *Ilona* - Arnoldo Mondadori Editore, Milano - L. 4000.

UGO SPIRITO: *Critica della democrazia* - [illegible] Editore, Firenze - L. 1600.

BLAISE PASCAL: *Pensieri* - Einaudi - L. 5000.

Truffò milioni con la promessa di impieghi nel regno di Venere

Protagonista dell'episodio è un austriaco, di 51 anni, che annunciò la conquista della Terra da parte dei Venusiani - I giudici l'hanno condannato a cinque anni di carcere

(Dal nostro corrispondente) **Vienna,** 12 dicembre.

Sembra che l'umanità l'abbia scampata bella. Se la polizia non fosse intervenuta in tempo, Franz Weber Richter un ex nazista ora residente a Roma, dove ha sposato la figlia adottiva d'una principessa, avrebbe fatto conquistare il pianeta Terra dalle truppe d'occupazione di Venere, e sarebbe diventato presidente della repubblica terrestre. Tutto era già pronto: la costituzione della repubblica, fitta di 629 pagine dattiloscritte, gli uffici governativi (a un imprecisato indirizzo di Roma, dove insieme con il futuro presidente lavorano tre dattilografe e una cuoca), la lista dei ministri, tra cui uno scaricatore di porto e un rappresentante di commercio, ai quali sarebbero stati destinati i ministeri delle finanze e della salute pubblica. Fissato era anche il luogo dello sbarco, l'aeroporto berlinese di Tempelhof.

Tutto ciò, detto nel tono più serio, è venuto alla ribalta durante un processo per truffa che si è concluso stasera dinanzi al tribunale di Wiener Neustadt nei pressi della capitale austriaca. Imputato è il luogotenente di Richter, ex-falso profugo cecoslovacco ed ex-contrabbandiere Karl Mekis, di 51 anno, che nel governo del pianeta Venere sulla Terra avrebbe assunto la carica di ministro degli interni.

L'accusato ha spillato un milione di scellini (24 milioni di lire) a migliaia di ingenui che si erano gettati pieni di speranza nelle braccia dei profeti venusiani, pagando fior di quattrini per avere un impiego, una carica ministeriale o una semplice raccomandazione per il «giorno X», quando gli abitanti di Venere fossero sbarcati sulla Terra.

La storia cominciò nel 1954, quando l'imputato Mekis, si imbarcò su una nave diretta nel Cile. Sul battello fece conoscenza con il giovane Franz Weber Richter, che gli disse di essere l'unico figlio di Hitler. Raccontò di essere stato diciotto mesi su Venere e ora andava nel Sudamerica per rintracciare i fedelissimi del padre e organizzare con loro un gruppo di camicie brune che avrebbero dovuto costituire la base del governo mondiale dei venusiani. Credette il Mekis o no alla storia? Al processo non è risultato. Gli psichiatri hanno ritenuto che egli sia sano di mente. Comunque si unì al Richter, girò in lungo e in largo l'America Latina, rintracciando molti ex-nazisti che gli consegnarono tutto il proprio denaro. Attraverso il giornale tedesco «Nazione Europa» i due fecero una vigorosa campagna pubblicitaria (120 inserzioni in cinque anni) raccogliendo migliaia di adepti e con essi ogni volta decine di migliaia di lire, quando non erano milioni. Così fino al 1960 quando, impazienti perché il «giorno X» dell'arrivo dei venusiani tardava ad arrivare, gli ex-nazisti cominciarono a farsi nervosi.

Dopo alcune denunce Mekis è stato arrestato, mentre il futuro presidente della repubblica terrestre è tuttora a piede libero a Roma.

Al processo di Wiener Neustadt il Mekis si è detto innocente. «Perché chiedere delle prove sull'arrivo dei venusiani?», ha domandato ai giudici, «bisogna avere fede. Perché quando dopodomani il razzo americano "Mariner II" passerà accanto a Venere nessuno protesterà, mentre se io dico che i venusiani sono venuti sulla Terra e ci ritorneranno, sono un truffatore?». Il tribunale ha condannato l'austriaco a cinque anni di carcere.

t. s.

Il testo è stato redatto dal guardasigilli Bosco

La legge sull'amnistia e indulto domani al Consiglio dei ministri

Forse l'atto di clemenza sarà esteso ai reati punibili con 4 anni - Escluse le frodi alimentari e le offese alla morale - I partiti pronti a discutere il provvedimento alle Camere con la massima urgenza

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 dicembre.

E' cominciata la stesura del disegno di legge per delegare il Presidente della Repubblica a concedere l'amnistia e l'indulto. Il ministro di Grazia e Giustizia, Bosco, cura personalmente l'elaborazione del testo legislativo che il Consiglio dei ministri esaminerà venerdì mattina. Non è ancora dato sapere con precisione se l'amnistia abbraccerà i reati che comportano una pena fino a tre o a quattro anni; invece l'indulto non dovrebbe essere superiore ai due anni.

Si dà per certo che saranno esclusi i reati relativi alle frodi alimentari e quelli contro la morale, mentre sarebbero estinti tutti i reati contravvenzionali. L'amnistia, come è noto, estingue il reato, quindi l'imputato viene assolto senza processo; se già vi è stata sentenza elimina la condanna. L'indulto invece è una riduzione della pena.

Il provvedimento di clemenza è espressione di generosità sociale e serve a eliminare l'eccessivo carico di giudizi che minaccia di paralizzare l'attività della magistratura. La maggioranza parlamentare si mobiliterà perché la legge abbia al più presto la sanzione della Camera e del Senato. Soltanto dalle destre si è elevata qualche critica, perché si afferma che i provvedimenti di clemenza finiscono per essere troppo numerosi e poco distanziati nel tempo. (L'ultimo risale all'estate del 1959).

Mentre si sta preparando la legge per amnistia e indulto, continuano le discussioni per superare il dissenso tra democristiani e socialisti nel cammino parlamentare del progetto per le Regioni. Fanfani ha lungamente conferito con il presidente del gruppo senatori dc, Gava, il quale si è dichiarato decisamente contrario ad una crisi di governo.

Saragat questa sera si è incontrato con Nenni; pare che il *leader* socialdemocratico abbia in modo chiaro escluso quel progetto di «disimpegno elettorale per qualche mese» che da qualche parte gli veniva attribuito.

Domani Saragat vedrà Moro e sarà in grado di comunicare alla direzione del suo partito, convocata per le cinque del pomeriggio a Palazzo Wedekind, quali sono le prospettive della mediazione che ha iniziato. Questa sarà la ipotesi di una rottura tra dc e psi sono più vaghe.

I comitati direttivi dei gruppi democristiani della Camera e del Senato, nelle loro lunghe riunioni odierne, hanno discusso ampiamente sui tempi di approvazione di diverse leggi. Circa i quattro progetti governativi per le Regioni il direttivo dei deputati dc si è trovato d'accordo nell'impegno di concludere, entro un mese, il loro esame. «Dobbiamo discuterli e non inghiottirli, come avvenne per il progetto istitutivo dell'Enel», ha detto uno dei componenti il direttivo.

v. s.

La decisione del card. Feltin

Il clero parigino protesta per la «classe unica» nei funerali

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 12 dicembre.

(l. m.) *La decisione del cardinale Feltin, arcivescovo di Parigi, che ha istituito la classe unica per i matrimoni e le cerimonie funebri dal 1° gennaio prossimo, ha sollevato un'ondata di proteste tra i parroci. La decisione fu adottata qualche mese fa, dopo una campagna rivolta a dimostrare che con il danaro si ottiene tutto, anche dalla Chiesa, e che per essa non tutti i cattolici sono uguali.*

Ben sapendo che la decisione non sarebbe stata accolta da tutti con molto entusiasmo, il card. Feltin aveva precisato che le parrocchie avevano un mese di tempo per dire se erano in grado di applicare immediatamente il principio della classe unica e chiedere altrimenti un rinvio dell'applicazione di un anno.

Si prevede che le domande di rinvio saranno numerose. I parroci della diocesi parigina sono 235 e le proteste vengono soprattutto da quelli dei quartieri ricchi, i quali sostengono che non si può mettere sullo stesso piano certe chiese, come St. Philip du Roule, St Pierre de Chaillot, la Madeleine, Notre Dame e le chiesette dei quartieri popolari o dei sobborghi. Il parroco di Notre Dame sostiene perfino di non avere il danaro per comperare il catafalco di tipo comune ed uguale per tutti imposto dal nuovo regolamento.

Protestano anche i cantori e gli organisti che hanno indirizzato una lettera al cardinale Feltin, affermando che 300 maestri di cappella e 400 cantori che hanno dedicato la loro esistenza al servizio della Chiesa e della musica religiosa corrono il rischio di diventare disoccupati. Essi osservano inoltre che certi canti religiosi finiranno con l'essere dimenticati.

Chiesto un decreto legge che vieti l'uso del benzolo

Roma, 12 dicembre.

Il senatore socialista Busoni ha rivolto un'interrogazione al Presidente del Consiglio e ai ministri della Sanità, del Lavoro e dell'Industria per sapere se, in relazione ai nuovi casi di avvelenamento dal benzolo, usato nelle fabbriche delle calzature come base per mastici e collanti, non credano di provvedere con un decreto legge, che potrebbe rapidamente e unanimemente essere ratificato dal Parlamento, a vietare in qualsiasi lavorazione il suo impiego e quello di ogni altro solvente tossico.

Tale divieto dovrebbe valere almeno negli impianti che non possono escludere ogni contatto diretto o indiretto del lavoratore e dell'ambiente di lavoro sia con le sostanze tossiche che con i loro vapori. Il provvedimento, scrive il sen. Busoni, si rende necessario in quanto la cosiddetta «peste bianca» si è rilevata di lenta inoculazione e si manifesta generalmente a distanza di tempo. E' quindi necessario intervenire rapidamente e drasticamente.

Industriale muore nell'auto che sbanda e precipita nel fiume

L'incidente è avvenuto presso Mestre - Il pilota ucciso da paralisi provocata dall'acqua gelida del Sile

Vigili del fuoco e sommozzatori recuperano la vettura precipitata nel Sile (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)
Mestre, 12 dicembre.

(b.) Un industriale triestino è morto questa mattina alle 9.30 in un drammatico incidente accaduto sulla Bassa Triestina nel tratto Caposile-Portegrandi. Si tratta del sessantasettenne Giuseppe Taccari abitante a Trieste.

Era partito in auto alle 8 di stamane diretto a Milano per affari. A circa tre chilometri da Portegrandi l'auto, che procedeva su un rettilineo, ha incominciato a zigzagare, non si sa se per eccesso di velocità o per un malore del pilota: dopo aver percorso un centinaio di metri sbandando ripetutamente a destra e a sinistra, la vettura ha abbattuto un paracarro posto sul ciglio stradale di sinistra rispetto alla sua direzione di marcia, e quindi è precipitata nella scarpata. Dopo essersi capovolta tre volte l'auto — un'Alfa Romeo «Giulia» — è piombata nel fiume Sile sprofondando sott'acqua.

Nell'incidente l'industriale ha riportato la frattura di un braccio e di alcune costole, ma è morto — come ha accertato un medico — per paralisi cardiaca a seguito del gelido bagno nelle acque del fiume.

Lo sviluppo delle indagini sui farmaci mai esistiti

Il consulente si assume ogni colpa
E' sincero o nasconde i veri responsabili?

Il dott. Giorgetti prospetta la vicenda come una sua truffa ai redattori di «Quattrosoldi» - Ma numerose rimangono le ombre - Interrogata una giovane signora dal magistrato - Inchiesta del Ministero su alcune farmacie

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 12 dicembre.

Per lo scandalo dei medicinali inesistenti il magistrato inquirente s'è limitato oggi ad interrogare una signora di cui non viene fatto il nome e il cui ruolo nella complessa faccenda rimane ancora misterioso. Sembra che si tratti della moglie d'un amico del dottore Giorgetti, il «consulente» in prodotti farmaceutici al centro della vicenda. Presso di lui furono sequestrati ieri sera, dalla squadra mobile, che seguiva le indicazioni dello stesso Giorgetti, i documenti, o meglio, i frammenti di documenti, coi quali, sempre secondo il dott. Giorgetti, era stato realizzato il fotomontaggio delle false attestazioni riprodotte poi dalla rivista «Quattrosoldi».

Il segreto, naturalmente, viene rigorosamente mantenuto, come se le indagini in corso fossero regolate dalla procedura di un'istruttoria formale che non è stata ancora aperta: è, perciò, impossibile conoscere qualcosa di sostanziale che venga ad illuminare con maggior sicurezza di ieri la curiosa vicenda.

Altre voci, non confermate e piuttosto (si va per impressioni soltanto) smentite, riferiscono che la squadra mobile ha operato questo pomeriggio due altre perquisizioni, una delle quali sulla Via Tiburtina in un deposito appartenente al Giorgetti: sono, queste, le sole notizie che, oggi, rendono ancora validi i dubbi sulla totale attendibilità della tesi sostenuta dal dott. Giorgetti.

La tesi esposta al magistrato dal dott. Giorgetti è questa: ai giornalisti non sono stati venduti documenti nè autentici nè falsi, ma solo fotocopie realizzate con abili montaggi. Si tratterebbe d'una «patacca» di cui sarebbero rimasti vittime i giornalisti. Il «consulente» aveva capito che i suoi clienti non erano industriali farmaceutici e aveva saputo che i prodotti per i quali si chiedeva la documentazione non esistevano. In tal modo ha intascato 200 mila lire, sicuro che, in ogni modo, i giornalisti non lo avrebbero denunciato.

Obbiezione dei giornalisti: non abbiamo posseduto mai, in realtà, i documenti originali e ci siamo contentati delle fotocopie perché il Giorgetti doveva curare la pratica fino ad ottenere l'autorizzazione del ministero della Sanità che, per giunta, accetta in alcuni casi documentazioni limitate a fotocopie con la riserva dell'esibizione, in un secondo momento, delle attestazioni originali sulla sperimentazione dei prodotti.

Tesi assurda, replica il Giorgetti, perché i giornalisti non potevano pensare che il Ministero della Sanità si contentasse di fotocopie. Ma i giornalisti possono, a quanto pare, farsi forti delle testimonianze di un odontotecnico e di un «consulente» di Bologna (di entrambi i personaggi essi sono in grado di fornire tutte le generalità) che favorirono e sono informati della natura e dei dettagli degli accordi che intervennero fra il redattore di Quattrosoldi e il Giorgetti: questo particolare, che non sembra sia stato considerato dalla magistratura, è destinato probabilmente a rilanciare la vicenda.

Il Ministero della Sanità, espressamente interpellato, afferma attraverso il suo ufficio stampa che vengono di norma accettati solo documenti originali; ma aggiunge che, «vi è stato qualche caso» in cui sono state registrate le fotocopie con la riserva della presentazione degli originali. Questione, dunque, aperta.

I giornalisti sostengono poi che il Giorgetti non aveva alcun interesse a vendere fotocopie specialmente se, come dice, sapeva di avere che fare con dei giornalisti e se, come anche dice, sapeva che il prodotto in questione non esiste. Aveva, invece, tutte le ragioni di temere lo scandalo. Aveva, comunque, da temere denunce e complicazioni.

La tesi della «patacca» non sarebbe valida e servirebbe soltanto, secondo alcuni, a consentire al Giorgetti di limitare tutta la storia a una «patacca» e probabilmente di evitare che altri, forse più responsabili di lui, vengano coinvolti nella faccenda. E' una questione controversa e il giudizio definitivo spetta alla magistratura se e quando essa riterrà di pronunciarlo: per il momento la tendenza sembra essere quella di limitare le indagini ai rapporti Giorgetti-giornalisti, cioè di circoscrivere, forse per un'esigenza di chiarezza e di immediata efficacia, la ricerca. Sarebbe questa la linea fissata oggi in un lungo colloquio che il dottor Di Maio, che conduce le indagini, ha avuto col procuratore capo della Repubblica.

La polizia, senza impegnarsi in alcun senso e riservandosi ogni conclusione, sembra avallare l'ipotesi che, realmente, il Giorgetti abbia venduto ai giornalisti le fotocopie ricavate da fotomontaggi realizzati utilizzando parti separate di attestazioni autentiche con firme. In un primo momento stamane è stato comunicato alle agenzie ufficiose che nei laboratori della polizia scientifica era stato «rifabbricato» un fotomontaggio del tutto simile alle fotocopie pubblicate dalla rivista «Quattrosoldi». La notizia è suonata come la conferma della veridicità delle affermazioni del Giorgetti ma più tardi è stato precisato dalla questura che l'esperimento non deve considerarsi probante perché realizzato per iniziativa di alcuni funzionari e senza le garanzie che la cosa richiede. Da questo lato così e nonostante si sia involontariamente fatto credere il contrario, non è ancora sicuro che esista la prova (se mai può essere raggiunta) della verità delle asserzioni del Giorgetti. Si attende, per ricerche più impegnative, l'arrivo da Milano di un funzionario della questura che è in viaggio con i documenti pubblicati da «Quattrosoldi».

In realtà, la faccenda è ancora misteriosa e rimane aperta. Come rimane ancora da stabilire, ed è questo il caso di cui si sta occupando attualmente il magistrato, come, attraverso quali vie, il Giorgetti si sia procurato le firme dei primari che a suo dire utilizzava poi per i suoi fotomontaggi destinati ad imbrogliare il prossimo.

E rimane tutto intero lo scandalo della esistenza dei «consulenti» farmaceutici la cui attività è poco chiara, come il problema dei medicinali in Italia si rivela ogni giorno più grave: è di stasera la notizia, ricavata da una inchiesta condotta da Paese Sera, che sono ancora in vendita medicinali proibiti fin dal mese di aprile; sono quattro: il «Padiplex», l'«Anucalcium», il «Ritarbin» e il «Viagrippil». Non soltanto sono dannosi, ma la loro composizione non risponda alla formula dichiarata. Ancora stasera, dice il giornale, possono essere acquistati in qualsiasi farmacia di Roma. Il ministero della Sanità ha invitato il giornale a rivelare i nomi delle farmacie e ha ordinato un'immediata inchiesta.

Michele Tito

Pochi ricordano a Novara il «consulente» Giorgetti

Novara, 12 dicembre.

Oreste Giorgetti, il «consulente» che è al centro dello scandalo romano dei medicinali, per quanto nato a Novara, sono in pochi a ricordarlo. All'anagrafe risulta nato in questa città il 1. febbraio 1924. Ha frequentato l'istituto «Mossotti» per ragionieri, ma non risulta abbia conseguito il diploma.

A quell'epoca abitava in Largo Leonardi con i genitori e il fratello maggiore, ora deceduto.

Farina con vermi usata per pasta e focaccia a Genova

Genova, 12 dicembre.

L'Ufficio di igiene annonaria del Comune ha scoperto farina piena di vermi, destinata alla fabbricazione di pasta e focaccia. La farina è risultata provenire ancora dagli aiuti della Pontificia Opera di assistenza che ne elargì alle famiglie bisognose negli anni dell'immediato dopoguerra.

Non si sa bene come il prodotto sia finito a Bolzaneto, dove, malgrado lo stato di evidente deterioramento, veniva utilizzato per fini alimentari. I vigili sanitari ne hanno sequestrato undici sacchi, per un peso di 550 kg. nel pastificio dei fratelli Boccardo, in via Pastorino 24 a Bolzaneto. I titolari hanno dichiarato di avere ricevuto i sacchi di farina dall'Istituto per orfani, di padre Umile, con l'incarico di confezionare la pasta per il Collegio.

Irrevocabile la chiusura dello stabilimento di Vado

L'A.P.E. dava lavoro a 600 operai e sembrava una delle industrie più floride della provincia savonese - Era stata rimodernata di recente - Si preparano scioperi di protesta

(Nostro servizio particolare)
Vado Ligure, 12 dicembre.

C'è un'aria pesante a Vado ed anche a Savona. La notizia della chiusura dello stabilimento A.P.E., che occupava oltre seicento operai e impiegati, ha riportato negli animi di tutti la tristezza ansiosa degli anni difficili, quelli della liquidazione o smobilitazione di alcune grandi industrie locali, avvenuta fra il 1948 e il 1953. Dopo quella grave crisi Savona e Vado stavano faticosamente avviandosi alla normalità; in alcuni settori si affacciava il benessere, mentre era scomparso l'incubo della ricerca del pane quotidiano. Ora, di colpo, senza alcun preavviso, seicento uomini si trovano senza lavoro e uno stabilimento ritenuto florido viene chiuso.

Il colpo è grave per Vado e per Savona. Fatte le proporzioni, e tenendo conto non solo del numero ma del peso sull'economia locale, i seicento licenziati di Vado (dove la massa di lavoro si aggira sulle 4500 unità) equivalgono a trentamila in una città come Torino. Alla vigilia delle feste natalizie il fatto appare ancor più grave. Si pensi alle conseguenze sulla vita commerciale della città: seicento operai e impiegati limiteranno al massimo ogni spesa di fronte all'incertezza di mesi senza lavoro e senza paga. La solidarietà di tutte le categorie, manifestatasi spontaneamente, è rafforzata anche dalle previsioni di immediate conseguenze negative su tutta l'economia locale.

Lo stabilimento A.P.E. era da quarant'anni uno dei pilastri dell'industria di Vado, con il diverso nome di «Azogeno». Già nell'anteguerra apparteneva alla Società elettrica C.I.E.L.I. Nel dopoguerra la Società aveva trasferito a Vado alcuni impianti elettrochimici che si trovavano nelle zone di confine cedute alla Francia (verso Briga e Tenda). I vecchi macchinari della «Azogeno» erano stati venduti e sostituiti. Lo stabilimento aveva preso a produrre fertilizzanti sotto la sigla A.P.E. (Applicazione processi elettrochimici), restando sempre di proprietà della C.I.E.L.I.

A Vado molti sono rimasti stupiti dalla notizia della chiusura dell'A.P.E., perché ritenevano lo stabilimento attivo e florido. «I fertilizzanti si vendono, e come! Non è ammissibile parlare di mercato difficile, di impossibilità di tirare avanti, mentre in altre parti d'Italia si costruiscono nuovi stabilimenti per la stessa produzione», ripetono sindacalisti, operai, gente d'ogni categoria. Alla Camera del Lavoro aggiungono: «Lo stabilimento era stato rimodernato, erano stati assunti nuovi operai, ed oggi lo si chiude improvvisamente».

Il comunicato dell'Unione Industriale di Savona, che ieri aveva annunciato la chiusura dell'A.p.e. dal 31 dicembre, parla di «continue gravi perdite», che la Società non è in grado di sopportare. Possiamo aggiungere qualche dettaglio: lo stabilimento era stato effettivamente rimodernato in epoca recente, ma le perdite sarebbero state, ogni anno, uguali all'ammontare del capitale e sarebbero state causate da costi eccessivi. La C.I.E.L.I. avrebbe sopportato quelle perdite finché poteva compensarle con gli utili della sua attività di azienda elettrica (pare che avesse il progetto di sostituire l'A.P.E. con una centrale termica sulla stessa area; dopo la nazionalizzazione la C.I.E.L.I. si sarebbe trovata nell'impossibilità di continuare). Si tratta di tesi che, sostenute in alcuni ambienti, a Vado suscitano violente reazioni.

Purtroppo la decisione è irrevocabile. Resta da vedere quali risultati avrà l'azione di protesta che si sta sviluppando: questa mattina tutti i dipendenti dell'A.P.E. sono andati in corteo da Vado a Savona, presentandosi anche al Vescovo. Si preparano scioperi generali e manifestazioni collettive, mentre si parla di una possibile «requisizione» da parte del Sindaco di Vado, sull'esempio di quel che fece La Pira a Firenze per lo stabilimento «Pignone». Si deve dirlo: queste situazioni, mentre fiorisce il miracolo economico in tante parti d'Italia sorprendono e preoccupano dopolamente.

m. f.

Continua al Senato l'esame della pensione ai contadini

Roma, 12 dicembre.

(l. d. l.) Al Senato nelle due sedute di oggi è proseguita la discussione sul disegno di legge che eleva il trattamento minimo di pensione per i coltivatori diretti, i coloni e i mezzadri. Socialisti e comunisti hanno insistito sulla necessità di emendare la legge stralciandone la parte economica concernente l'elevazione dei minimi di pensione. Il democristiano Carelli ha manifestato il parere che il provvedimento in esame debba contentarsi di dettare criteri generali senza pretendere di contenere una disciplina particolareggiata che possa regolare i singoli casi, i quali dovrebbero essere affidati agli organi decentrati del ministero del Lavoro, o a commissioni provinciali capaci di valutare in concreto e zona per zona il numero delle giornate lavorative nel loro complesso.

Nella seduta pomeridiana il Senato ha approvato in seconda lettura, a scrutinio segreto, il disegno di legge costituzionale che istituisce la Regione del Molise. Dei 187 votanti, 182 hanno dato parere favorevole. I contrari sono stati cinque. Il disegno di legge dovrà ora tornare alla Camera per l'approvazione in seconda lettura anche da parte di quel ramo del Parlamento.

Panico in carcere a Novi per l'incendio del tetto

(Dal nostro corrispondente)
Novi Ligure, 12 dicembre.

(g. c.) A causa del surriscaldamento di una canna fumaria un incendio si è sviluppato nel camino dell'edificio che ospita il carcere giudiziario, in piazza del Municipio.

Le fiamme hanno danneggiato il tetto, provocandone il crollo parziale nel punto che sovrasta la cucina e gli alloggi dei detenuti. L'incendio è stato domato dopo tre ore di lavoro da parte dei vigili del fuoco di Novi Ligure. Non si lamenta nessun ferito: soltanto un po' di panico tra i detenuti.

Pietosa vicenda d'una giovane processata per infanticidio

Assolta in Assise a Cuneo - Ha 21 anni, è stata scacciata per due volte da casa - Voleva rimanere in carcere: «Soltanto qui ho udito parole umane»

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 12 dicembre.

Giudici, avvocati e pubblico si sono commossi oggi nell'ascoltare il racconto delle dolorose vicende familiari della ventunenne Maria Fenoglio, residente a Mombarcaro, comparsa in Assise imputata di infanticidio per causa d'onore, occultamento di cadavere e atti osceni. La ragazza è stata assolta per insufficienza di prove dal più grave reato e condannata a cinque mesi di reclusione per le imputazioni minori, con i benefici della condizionale e della non iscrizione. Era accusata di aver ucciso il 10 ottobre scorso a Dogliani il proprio bimbo appena nato. Il piccolo era frutto di una relazione con un giovane commerciante di Ceva, il ventiseienne Cesare Facelli, accusato a sua volta di concorso in atti osceni.

Il P. G. dott. Squarotti ha avuto parole di comprensione per l'imputata. Quando ha chiesto la sua condanna al minimo della pena — tre anni di reclusione — ha soggiunto che la Fenoglio meritava dai giudici tutte le attenuanti consentite dal Codice. Il suo difensore, avv. Dino Andreis, è riuscito a farla assolvere dimostrando, sulla scorta della perizia d'ufficio, che il bimbo della giovane non era nato vivo e quindi la madre non aveva ucciso la creatura.

Nel corso dell'udienza un teste ha detto che la Fenoglio, a sei anni, era stata scacciata di casa e accolta da una famiglia che le aveva fatto conseguire il diploma elementare. Quando ella fu più grande i congiunti pretesero che rientrasse in famiglia e la fecero lavorare come salariata agricola. Dopo il fatto che ha causato il processo i genitori l'hanno nuovamente scacciata, rifiutando di cercarle un avvocato. Nessuno della famiglia è venuto a confortarla durante il processo. Una sua sorella, citata dall'accusa, dopo aver deposto ha abbandonato l'aula senza degnare la Fenoglio di uno sguardo. Soltanto in seguito alle insistenze dell'avv. Andreis la ragazza ha acconsentito ad abbracciare la sorella, allontanandosi quindi senza attendere la sentenza.

L'imputata, pur sperando nella assoluzione, aveva detto che preferiva il carcere, perché soltanto in prigione, per la prima volta nella sua vita, aveva ascoltato parole di umana comprensione. Dopo la sentenza lo stesso Procuratore Generale ha telefonato alla direzione della prigione perché alla Fenoglio venisse servito ancora un pasto dopo la scarcerazione. Il dott. Squarotti ha interessato anche un patronato affinché soccorra la giovane e le trovi un lavoro. L'imputata prima di lasciare l'aula ha ringraziato tutti con le lacrime agli occhi.

n. m.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/19936 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . Torino, computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata, a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione « matrimoniale » dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « relazionerebbe scopo matrimonio » o altre similari.

1 Commerciali L. 150 p.p.

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche, ogni tipo. Sutor, via Nizza 32, Torino, tel. 651-327.

ALTERNATORI, autotrasformatori, trasformatori, motori Sjostar, via Cigna 5, telefono 481-012. 647

ARCIDECCASIONE smerigliatrici presse trapani bilancieri torni parancht Tabuschi Valeggio 4 A103302

ATTREZZATA OFFICINA CARPENTERIA METALLICA ASSUME LAVORI IN SERIE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2173 — TORNIO ».

ATTREZZATURA completa formaggiatevola brinellista latice manditissima avendo 400.000. Telefonare 481-577.

AUTOGRU tutti tipi immediati servizi nazionali Telefonare: Ulmio 280-000, Torino. 94

CALDAIE a vapore ogni tipo ed accessori compra vende Castelotto, via Montesanto 6. Telefono 890-754. 393

CARROPONTE Juna 1957, portata 5 ton., interasse m. 10.04 vendesi. Tel. 342-781.

CEDESI caldaia vapore Babcock a Wilcox superficie mq. 69, altra Cornovaglia superficie mq. 78, complete. Telefonare 45-205 A111315

CESSATA attività vendo tornio trafilatrice trapani fresa rabbricatori. Telefonare 651-012. A111151

COMPRESSORE aria litri 200 completo attrezzatura vendesi occasione. Telefonare 361-242 A110773

DISPONENDO tettile interno esterno si eseguiscono lavorazioni conto terzi. Rivolgersi via Rosea 21. Telef. 693-626, 697-843 A110629

GRUPPO convertitore motore 220 v. kw. 130 hz 50; alternatore 600 v. kw. 125 hz. 2000 vendesi. Tel. 60-69 Cuneo. Torino. A108983

LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e gronde, lamierini, spessori fino 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 259-993 253

MACCHINE lavorazione legno nuove, revisionate. Scassa, via Giacosa 2, telefono 682-914 1121

MOTORIDUTTORI ed ingranaggi in olio moltiplicatori riduzioni. Gubernati, telefonare 22-743 7

OCCASIONISSIME macchine lavorazione legno, motoseghe tedesche. Mallet, telefono 527-201. 895

OFFICINA metalmeccanica, assume lavori generici di carpenteria leggera e media. Scrivere: Casella postale 18, Savigliano. 30556

PALE caricatrici gommate cingolate Dumper nuovi, usati. Palra, telef. 524-322.

PRESSE eccentriche tutte potenze, pronta consegna, lunghe rateazioni. Rosso, via Papacino 4, Torino. Telef. 547-110.

TELESALVAMOTORI aria, olio. Mino-interruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, telefono 874-646.

TONDO per cemento armato in qualità anche usato fisso produce Ferriere di Borgaro, Telefonare 572-147, 572-125.

TRASFORMATORI, motori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Valra, via Perugia 46. 26565

VENDESI banco vetrine cassaforte negozio oreficeria. Occasione. Tel. 581-642.

2 Artigianato L. 100 p.p.

A. COPRITERMO Candor ricopre lo sporco dei muri e pulisce l'aria. Fabbrica di tappezzeria Madama Cristina 125, telefono 651-960. 527

AGGIUSTATORI cercano lavori in proprio qualsiasi genere. Telef. 373-737

AGGIUSTATORI stampisti eseguirebbero a domicilio lavoro buono. Tel. 334-396.

DITTA artigiana libera subito esegue riparazioni manipolazioni cercasi piccola costruzione ecc. Telefonare 324-538.

DECORAZIONI camere a rulla 5000, lavabili 10.000. Telef. 529-335, 527-414.

NUOVA officina artigiana esegue lavorazioni torni frese limatrice revolver. Telefonare 545-149, 515-879

SARTA finita proveniente altra città disponibile uscire giornata prenderebbe lavoro a domicilio. Telefonare 382-060.

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Fincotex, piazza Statuto 24, telefoni 485-889, 485-902; via Saluzzo 1, tel 687-649 Prestiti immediati su auto e autocarri, superfinanziando anche ipotecati comunque terzati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, pensionati 1209

A PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TEL. 485-889, 485-902; VIA SALUZZO 1, TELEFONO 687-649.

A 2.500.000 privato cede rivendita pane arredamento moderno. Tel. 793-292.

ABBIAMO cartoleria giornali centralissimo 500 copie 6.800.000; edicola 430 giornaliere 3.500.000. Ucree, Cavour 28.

ABBIAMO drogheria 100.000 giornaliere, alloggio. cedesi causa forti impegni. Telefonare 519-346. 560

ACCONCIATURE estetica centralissimo ambiente signorile alto reddito cedesi Telefonare 237-962. A110041

AFFARONE avviatissimo albergo ristoro fiori cedesi. Dott. Domenico Donati, Dante 2, Imperia. 30627

AFFARONE cedesi latteria zona S. Paolo. Telefonare 40-800 571

ALIMENTARI buona posizione vendesi causa malattia. Telefonare 654-263.

ALIMENTARIO drogheria torrefazione propria causa salute avendo. Telefonare 578-646. A109689

AUTORIMESSA angolare adatta commissionaria affittasi disponendo 10.400.000. Telefonare 31-148 ore 19. A109617

AUTORIMESSA avviatissima macchine 175, cedesi, reddito dimostrabile. Telefonare 266-030. A110760

AUTORIMESSA centrale 95 macchine 50 moto con officina autorizzata importante industria automobilistica nazionale ottimo reddito cedesi dieci milioni trattabili Telefonare 573-422.

AUTORIMESSA semicentrale, 140 auto, completa, 2 piani, redditizia affitto ottimo affare, ammobiliatore cede 10 milioni. Telefonare 40-220.

AUTORIMESSA 200 vetture completa forte reddito cedesi. Telefonare 694-551.

BAR pasticceria zona nuova vendesi, fortuna per famiglia. Tel. 259-252.

BAR trattoria alloggio attrezzatura tutta nuova cedesi 7.500.000. Telef. 741-352.

CAFFE' bar zona Stadio, superalcoolici, biliardo, alto incasso, cedesi. Telefonare 263-159 A108741

CALZE filati, maglieria esterna avviamento 4 dennale, zona signorile, cedesi, Massaglia, Milano 10. 1114

CAUSA malattia cedesi, affittasi acconciature, estetica, bagni luce, centralissimo, fitto mite; accettasi eventuale socio. Telefonare 524-992. A110463

CAUSA malattia cedesi negozio adatto modista o sarta. Via Massena 11, telefono 554 623. A109533

CAUSA malattia cedo avviato centralissimo negozio parrucchiere misto. Telefonare 528-992. A109543

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commerciali! Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente! 14650

CEDESI a Lire 3.500.000 il 10% azioni di Società Tessili Confezioni (alto reddito) a persona seria disposta dirigere negozio Torino stipendio 100.000 nette mensili più provvigioni: avvenire assicurato). Telefonare informazioni 391-306.

CEDESI avviatissimo negozio pelletteria pellicceria valigeria attività cinquantennale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9413 — Torino » A110593

CEDESI avviatissimo negozio pellicceria causa salute. Telefonare 662-460.

CEDESI bar analcoolico forte passaggio richiesta 1.800.000. Telefonare 251-170.

CEDESI centrale negozio radio elettrodomestici casalinghi idraulici sanitari. Telefonare 744-478. A111822

CEDESI in Castellamonte trattoria con due bocce. Telefonare 781-231.

CEDESI negozio calzature abbigliamento pelletterie articoli sportivi. Tel. 697-310, zona Mancalieri. A108426

CEDESI negozio calzature con riandollicio 650.000 trattabili. Tel. 769-931.

CEDESI o cambiasi con alloggio, causa maternità, importante negozio confezioni bambini et signora. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8122 — Torino ».

CEDESI officina meccanica con lavorazioni proprie. Telefonare 690-338.

CEDESI permesso autofilotto con alloggio sito caffè amministrativo. Telefonare 876-545. A109607

CEDO avviata boutique ottime condizioni. Telefonare ore pasti 524-481.

CEDO bar con tutte licenze, urgente, causa mancanza personale. Tel. 641-140 Moncalieri. A110058

CERCHIAMO collaboratori capitalisti sviluppo recente scoperta navale brevettata naviglio ed subacquei vari calcolaggi. Telefonare 898-443. 30708

COLTELLERIE, posaterie, cediamo 1.500.000 più merce, eventualmente cambiasi con alloggio. Torres, Mongineviro 46 A110887

COMMERCIALISTA per apertura ufficio considerebbe combinazione con giovane collega o avvocato. Tel. ore pasti 521-101

COMMESTIBILI, bollettone, polli, conigli, zona commerciale, causa maternità vendo 1.800.000 Telefonare 685-982.

COMPRASI terreno fintoria fedilizio zona Molinette Lingotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6395 — Torino ».

CONFEZIONI maglieria avviatissima, 3 macchine, tessitore, negozio lussuoso, cedo 600.000. Telefonare 390-462.

DENTISTICO studio pradaria vendesi. Telefonare 53-651. A11161

DENTISTICO studio Torino cedesi urgentemente causa trasferimento. Affare. Telefonare 383-607. A109713

DIANO Marina albergo bar ristorante, centralissimo, aperto tutto l'anno, 27 camere, ottimo incasso, 18.000.000. Facilitazioni. Cede Gabetti, Leonardo da Vinci 3 D. 788

DITTA scelonnale auto-moto avviatissima cerca socio capitale adeguato. Telefonare 279-051. 1017

DROGHERIA, alloggio, zona Porta Nuova, 2.300.000, cede Alma, S. Francesco Assisi 1. 694

DROGHERIA incasso 50.000 causa decesso cedo 2.500.000. Crosetto, Rogino 10. 881

DROGHERIA 7 anni attività cedesi causa malattia, facilitazione pagamento. Telefonare 681-110, 687-465.

EDICOLA giornali cerca parenti volentieri referenze, cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9418 — Torino ».

ELEGANZA maschile, camiceria, maglieria, cravatte, centralissima posizione, affermata, cedesi. Massaglia, Milano 10.

ESPORTAZIONE vini liquori cedesi permutasi con alloggio. Telefonare 592-496.

FONDERIA meccanica giro 33.000.000 annui cedesi causa malattia. Telefonare 84-790. A110324

FRUTTA verdura centrale 1.300.000, motivi salute cede Alma, S. Francesco Assisi 1. 694

GARAGE auto riparazione negozio motocicli cedesi oppure gerente cosa centrale. Telefonare 273-537.

GENOVA bar cedesi con ricca licenza, in ottima arteria cittadina. Scrivere cassetta Pubbliman 206, Genova.

GRANDE occasione: commestibile drogheria L. 2.000.000 causa espatrio cedesi alloggio. Telefonare 494-559.

IN ottima posizione ingrosso carta in genere, avviatissimo, zona commerciale, cedesi 10.000.000. Gabetti, Carducci 1.

INGROSSO vini bene attrezzato buon lavoro convenientemente cedo. Telefonare 777-271 A108554

LATTERIA vendo vero affare modernamente arredata, Telefonare 386-134.

LATTERIE, salsiane, vellissime posizioni, qualunque ritraggo, cedesi Cavaliera, Saluzzo 21 194

LICENZA salumeria trasferibile cedesi. Telefonare ore pasti 391-032.

MACELLERIA incasso 600.000 dimostrabili cedesi 2.500.000. Tel. 377-836.

MERCERIA 1.600.000, ampio retro, ottimo avviamento, zona commerciale, cedo motivi salute, Alma, S. Francesco Assisi 1 694

MACELLERIA BOVINA, INSERITA GRUPPO NEGOZI, PROSPICIENTE COSTRUENDO COMPLESSO, 4000 CAMERE, SENZA NEGOZI VENDESI. TELEFONARE 40-479. 929

NEGOZIO mq. 40 centralissimo licenze vendita apparecchi radioelettrici, generi oreficeria, preziosi, cedesi. Tel. 519-251.

OCCASIONE causa malattia vendesi commestibile, alloggio, polli conigli vini liquori. Telefonare 299-940. A110326

OFFICINA attrezzata, fresatrice tornio vendo o affitto parte locale. Telefonare 891-814. A109587

OFFICINA meccanica acquisteremmo subito contanti anche eventualmente muri. Telefonare 651-104. A110826

OFFICINA meccanica avviata urge cedere motivi familiari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2191 — Torino ».

PARRUCCHIERE uomo signora moderno avviatissimo centrale cedesi 2.200.000 Telefonare 40-348. 721

(Continua a pag. 10)

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. Prestiti a dipendenti grandi aziende, bancari, possessori immobili. Ilma, via Mercanti 15, telefono 40-879 1195

A.A. ITALFIDI, Filiale piemontese Torino, via Principe Tommaso 6, tel. 683-301 Mutui, prestiti, autosovvenzioni, buoni acquisto. Rapidità, riservatezza, modicità.

A. AUTO, case finanziamo rapidamente prestiti immediati a lavoratori impiegati Manno, via Due Minoodi 14, telefono 53-591 1077

A BUONISSIME VANTAGGIOSISSIME CONDIZIONI CEDIAMO CAUSA ALTRI IMPEGNI UFFICIO INFORMAZIONI INVESTIGAZIONI. SICURO AVVENIRE, FORTE REDDITO, MITI PRETESE. TRATTA COMM. ANGLESIO, NIZZA 9.

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, telefono 518-131.

ADATTO famigliola cedesi laboratorio dolciario facile conduzione, macchinario moderno, ottima clientela, buon reddito, con assistenza iniziale e sistemi lavorazione L. 4.000.000, rara occasione. Telefonare 273-805. A110790

AFFARONE, cedesi panetteria 2.800.000 zona Francia, affitto 40.000. Telefonare 593-490. 808

AFFARONE cedesi piccola autorimessa officina attrezzata. Informazioni: telefonare 551-296. A110883

AFFARONE vendesi o affittasi laboratorio lavasciugeria avviatissima. Telefonare ore serali 590-878.

AFIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 40-632, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI. SERIETA', SEGRETEZZA.

ALBERGO 31 camere riviera ponente vero affare cede Andracco, Varazze.

AUTORIMESSA 130 macchine completa forte utile controllabile cedo causa impegni. Telefonare 396-033. A110784

AVVIATISSIMA attrezzata officina meccanica cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5339 — Torino ».

AVVIATISSIMO negozio calzature, zona commerciale, con annesso alloggio mite richiesta. Telefonare 772-130.

AVVIATO elegante salone acconciature cedesi motivi familiari. Telefonare mattino 672-745. A110578

AZIENDA editoriale associerebbe persona apportante 5.000.000; reddito sicuro. Telefonare 537-079. A110811

BAR angolare superalcoolici, tabacchi, totip, calcio, biliardo, alloggio, cantina, magazzino, cedesi contanti, Telefonare 797-968.

BAR angolare tutti permessi, forte incasso, cedo. Telefonare 685-243.

BAR caffè fortissimo reddito, posizione in continuo sviluppo cedesi. Tel. 393-453.

Indiscrezioni (attendibili?) pubblicate da un settimanale di Bruxelles

Piccanti «rivelazioni» in Belgio su Leopoldo e Liliana de Réthy

L'ex sovrano fu sul punto di divorziare per una lettera compromettente d'una misteriosa signora francese - Un intero epistolario d'amore dato alle fiamme Paola «in posa» per oltre un mese per il busto di uno scultore veneziano

(Dal nostro inviato speciale)
Bruxelles, 12 dicembre.

L'ex re Leopoldo sta ritornando in volo dal Brasile a Bruxelles. Baldovino moltiplica le sue visite agli istituti culturali. Paola di Liegi si dedica, con rinnovata intensità, ad una *tournée* pre-natalizia. Ieri ha visitato due cliniche di Liegi, l'una dei sindacati socialisti, l'altra delle suore di carità del S. Rosario. La famiglia reale, insomma, tende a tranquillizzare l'opinione pubblica, in vista delle feste, per disperdere ogni voce e ogni pettegolezzo che in queste settimane si sono diffusi sulle sue vicende private. Le malelingue, tuttavia, sussurrano instancabilmente.

Oggi nelle edicole è uscito il numero settimanale di *Pan*, un ebdomadario satirico di Bruxelles, che dedica alcune frecciatine ai fatti di casa reale. Non tutti sono in grado di comprendere e di apprezzare l'*humour* di *Pan*, tanto è allusivo e quasi iniziatico il gioco dei suoi doppi sensi. Tutti però sanno che *Pan* è ben informato: insomma, una malalingua che non parla mai a vanvera. Orbene è proprio questo settimanale che alza un velario indiscreto sulle vicende sentimentali di Liliana e di Leopoldo. Nei mesi scorsi il loro matrimonio fu davvero in grave pericolo. Nel marzo del 1961 Liliana ritornò precipitosamente da Bangkok, dove si trovava in viaggio col marito.

La causa di questo precipitoso ritorno sarebbe stata una lettera compromettente rinvenuta nelle tasche dell'ex sovrano. Una lettera indirizzata a Leopoldo da una misteriosa signora francese, che Leopoldo stesso conobbe nel 1958, cioè all'epoca dell'*Expo*. Ora questa signora è divorziata dal marito, un medico francese, e la sentenza di divorzio sarebbe stata pronunciata proprio sulla base dei documenti portati in causa dal marito. Il terribile *Pan* accenna ad una cinquantina di lettere, un intero epistolario d'amore che sarebbe stato scoperto. L'epistolario poi, sarebbe stato dato alle fiamme, ciò per impedire che un settimanale francese, già all'erta e sempre a caccia di scandali, ne venisse in possesso.

Giusto in coincidenza con queste burrasche, l'anno scorso furono interpellati avvocati tra i più noti di Bruxelles (*Pan* fa il nome degli avvocati Van Rijn, Jean Lantsheere, Henri Torres); un alto funzionario della casa di Leopoldo, il conte Weemaes, avrebbe perduto il posto, travolto in questo conflitto di sentimenti e di interessi. Sia Liliana sia Leopoldo sarebbero stati sul punto di troncare ogni rapporto. Nel castello di Argenteuil, residenza dell'ex sovrano, sarebbero avvenuti clamorosi litigi. Il fratellastro di Baldovino, Alessandro, avrebbe cercato di interporsi e provocò certo l'interessamento di Baldovino al fine di mettere pace fra i genitori.

Alla luce delle rivelazioni di *Pan*, e dai commenti che si sono potuti ascoltare nella capitale in questi giorni, Baldovino sarebbe riuscito a scongiurare la rottura del matrimonio con un espediente assai diplomatico. *Pan* rivela anzi che il primo ministro Théo Lefèvre sarebbe stato messo al corrente della faccenda ed avrebbe «fatto sapere al padre di Sua Maestà che in caso di divorzio la concessione della lista civile avrebbe posto delicate questioni... a buon intenditore!». In realtà il primo ministro pare abbia convocato l'ex re Leopoldo. E' noto che in Belgio l'appannaggio mensile per i familiari del re viene determinato anno per anno dal Parlamento. «Credete, Maestà, che se questo divorzio si facesse realmente io potrei difendere, l'anno prossimo, la lista civile a vostro favore davanti al Parlamento?».

Il fermo atteggiamento del primo ministro avrebbe fatto crollare ogni intenzione divorzistica ed avrebbe riportato una parvenza di pace in questo *ménage* così insidiato. E' noto che l'appannaggio per l'ex re Leopoldo si aggira sui sei milioni di franchi belgi (circa 70 milioni di lire) al mese.

Nello stesso numero di *Pan* è data una notizia, finora tenuta celata dalla stampa belga: si tratta della venuta a Bruxelles dello scultore veneziano Antonio Luccarda, ospite dei principi di Liegi, recatosi al castello del Belvedere, residenza di Paola e di Alberto, allo scopo di *bustifier* la bella principessa. Antonio Luccarda sarebbe rimasto lietamente stupefatto — secondo il settimanale satirico — di non trovare nella principessa quella dote di impertinenza che usualmente i giornali le attribuiscono. Il lavoro durò circa un mese e la principessa posò quasi ininterrottamente dalle nove del mattino alle quattordici. Quando l'opera era già quasi terminata, il modello in creta per disavventura cadde dal trespolo e si ridusse ad un informe blocco. Luccarda dovette ricominciare tutto da capo e Paola si prestò, con grande pazienza, finché l'opera fu completata; «bontà infinita di Paola!», commenta *Pan*.

Gigi Ghirotti

Severe misure a Londra contro chi guida ubriaco

Sotto Natale, velocità massima di 80 km l'ora per 5 giorni

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 12 dicembre.

Severe misure sono state annunciate oggi dal ministro dei Trasporti, Ernest Marples, nel tentativo di diminuire il crescente numero di incidenti automobilistici durante il periodo natalizio.

Lo scorso anno 140 persone morirono e 1513 rimasero gravemente ferite in Gran Bretagna nei cinque giorni fra il 22 e il 26 dicembre: «Un tragico primato — ha detto il ministro — senza precedenti nel nostro Paese». Circa il 60 per cento delle sciagure è causato, durante queste festività, da persone — pedoni o guidatori — con la mente intorpidita dall'alcool. Due sono le iniziative prese dal governo:

1) fra il pomeriggio del 21 dicembre e la mattina del 27 tutti i veicoli su tutte le strade d'Inghilterra non potranno superare dopo il tramonto la velocità massima di 50 miglia all'ora (80 km.). Le uniche carrozzabili escluse dal divieto saranno quelle di Scozia e le autostrade. Restano validi, ovviamente, nelle zone urbane, i limiti di velocità di 10, 20, 25, 30 miglia;

2) è anticipata al 20 dicembre l'entrata in vigore delle nuove norme sugli automobilisti ubriachi.

In base a tali disposizioni i tribunali, nel giudicare un guidatore imputato di ubriachezza al volante, prenderanno «in speciale considerazione» gli esami chimici compiuti dalla polizia al momento dell'arresto. (Finora, i magistrati erano assai cauti nell'accettare queste prove).

Nell'annunciare queste misure, il ministro Marples ha ricordato che la punta massima delle sciagure si ha ogni anno alla vigilia di Natale fra le 3 e le 6 del pomeriggio. Il fenomeno è dovuto in gran parte alla tradizione angloamericana dell'*Office party*, cioè una piccola festa in ufficio prima della grande vacanza. Al *party* partecipano, in gioconda atmosfera, dirigenti e impiegati: si bevono molti alcoolici, e gli automobilisti dimenticano sovente le regole di prudenza.

Quest'anno, per la prima volta, il ministro dei Trasporti ha preso l'iniziativa di richiamare l'attenzione sulle tragiche conseguenze di una smodata allegria ed ha scritto direttamente alla Confederazione degli industriali ed a quella dei sindacati.

Nella lettera egli dice fra l'altro: «Senza dubbio molti dei vostri iscritti organizzeranno festicciole natalizie. Sarà quanto mai giovevole se poteste invitarli a usare la massima prudenza, come pedoni o come automobilisti, una volta lasciati i festeggiamenti. Chi guida intorpidito dall'alcool, può uccidere o rovinare per la vita altre persone».

m. ci.



Alberto e Paola di Liegi con i figlioletti Filippo e Astrid di 6 mesi (Telefoto)

Alla presenza di Segni

Celebrato ieri a Roma il centenario delle Poste

Roma, 12 dicembre.

(r. s.) Le Poste italiane hanno festeggiato stamane il loro centenario con una cerimonia svoltasi al palazzo dei Congressi, alla presenza del Capo dello Stato.

Il ministro delle Poste on. Russo ha detto nel suo discorso che occorre affrontare i problemi nuovi, imposti dal nostro tempo, con lo stesso coraggio e con lo stesso impegno di cento anni fa, per procedere a quella riforma di struttura dell'amministrazione postale che dovrà assicurare la perfetta funzionalità dei servizi. Ha quindi parlato il direttore generale delle Poste, ing. De Caterini. L'alto funzionario ha detto che gli uffici postali sono passati in cento anni da 2383 a circa 13 mila; gli sportelli sono 25 mila; i portalettere ed i fattorini 29 mila; i dipendenti dell'amministrazione 150 mila, di cui più della metà sono donne.

Il Presidente della Repubblica ha quindi assistito all'arrivo delle antiche diligenze postali partite tra il 21 novembre e il 2 dicembre da otto località italiane e guidate da postiglioni vestiti alla maniera di cento anni fa. Le diligenze, che erano partite da Ponte San Luigi, da Claviere, da Iselle, dal Brennero, da Muggia, da Brindisi, da Palermo e da Cagliari, hanno raggiunto la capitale a tappe di cinquanta chilometri al giorno. E' arrivato infine al galoppo un corriere postale, avvolto in un ampio mantello. Balzato a terra, egli si è avvicinato all'on. Segni per consegnargli un messaggio di augurio.

Depositata a Bologna la sentenza istruttoria sul tragico episodio

Accusati d'omicidio un agente e un commissario per la sparatoria del luglio '60 a Reggio Emilia

La guardia di P.S. è imputata di omicidio aggravato per aver ucciso un manifestante «abusando dei poteri conferitigli» - Il funzionario di quattro omicidi colposi: ordinò ai suoi uomini di aprire il fuoco sugli antifascisti «omettendo di prescrivere il genere delle armi da usare e la direzione del tiro» - Rinviati a giudizio anche 61 dimostranti - L'agente di polizia è già stato arrestato

(Dal nostro corrispondente)
Bologna, 12 dicembre.

E' stata depositata stamane alla Cancelleria della Corte di Appello di Bologna la sentenza istruttoria relativa ai fatti di Reggio Emilia, accaduti il 7 luglio 1960 durante una delle manifestazioni di protesta seguite al congresso nazionale del msi a Genova.

L'istruttoria della Magistratura si è conclusa con il rinvio a giudizio della guardia di Pubblica Sicurezza Orlando Celani come responsabile di omicidio aggravato nella persona del dimostrante Afro Tondelli, e del commissario di P.S. dott. Giulio Panico Cafari come responsabile di quattro omicidi colposi in persona dei dimostranti Emilio Reverberi, Ovidio Franchi, Lauro Farioli e Marino Serri e di tre lesioni colpose gravi in persona di Brenno Grisendi, Benito Giovannetti e Giuseppe Cottafavi.

Sono stati inoltre inviati a giudizio i manifestanti Luciano Barbieri, Livio Nicolini, Umberto Masci, Pietro Montanari, Gianni Rivalucchi e Graziano Ferrari per adunata sediziosa. Il Barbieri è accusato anche di ubriachezza e il Nicolini di resistenza aggravata a pubblico ufficiale.

Quarantanove persone sono state poi rinviate a giudizio per resistenza aggravata e danneggiamento, mentre altri sei dovranno rispondere di oltraggio aggravato a pubblico ufficiale. Tutti saranno processati dalla Corte d'Assise di Reggio Emilia.

La sentenza istruttoria dichiara poi non doversi procedere nei riguardi di ventidue accusati di danneggiamento aggravato e di reati diversi. Quanto alle imputazioni più gravi, ossia quelle mosse rispettivamente alla guardia e al commissario di polizia, il dispositivo osserva: la guardia Orlando Celani, «addetto a un idrante, contrariamente alle mansioni affidategli e agli ordini ricevuti, cagionò la morte di Afro Tondelli sparando contro lo stesso un colpo di pistola, abusando così dei poteri conferitigli»; quanto al dott. Cafari, invece, gli si addebita di aver causato la morte a titolo colposo di quattro persone e il ferimento di tre perché «in occasione di disordini di piazza, ordinò agli agenti posti alle sue dipendenze di fare uso delle armi da fuoco omettendo, per imprudenza, negligenza ed imperizia, di prescrivere le modalità e l'uso delle armi stesse (genere delle armi da usare e direzione del tiro)».

Gli episodi di cui parla la sentenza di rinvio a giudizio, accaddero a Reggio Emilia nel corso di uno sciopero indetto dalla Cgil per protestare contro gli incidenti del giorno prima a Roma, dove la polizia aveva caricato un corteo di antifascisti. Quel pomeriggio a Reggio si raccolsero migliaia di persone affluite dalla periferia e dalle zone collinari per ascoltare un comizio in un teatro cittadino. Di fronte all'imponenza della folla, la Questura vietò ogni manifestazione all'aperto.

Dopo una carica contro i dimostranti che tentavano di dirigersi verso la prefettura, alle 16,35 si accesero i primi violenti scontri. Centinaia di giovani cominciarono a bersagliare gli agenti con sassi e la polizia rispose con caroselli di camionette e autocarri. Pochi minuti dopo, in piazza Libertà, un reparto della polizia, stretto da vicino dai manifestanti, aprì il fuoco con i fucili mitragliatori. I dimostranti si dispersero ai lati della piazza ma i lanci di sassi e la sparatoria continuarono. Furono uccisi quattro giovani; il quinto — Afro Tondelli — morì il giorno dopo per le ferite.

Dopo la tragica sparatoria, i partiti di sinistra produssero un'impressionante documentazione fotografica degli incidenti: alcuni fotogrammi ritraevano un agente che si inginocchiava al centro della piazza, puntava l'arma e apriva il fuoco sulla folla raccolta ai lati. L'agente sarebbe Orlando Celani, ora rinviato a giudizio per omicidio aggravato. Il reparto che aveva sparato sui dimostranti era comandato dall'ufficiale Panico Cafari. Qualche tempo dopo i fatti, entrambi chiesero di essere trasferiti. Ora il dottor Panico Cafari presta servizio alla questura di Sondrio. Anche il prefetto di allora, Caruso, venne trasferito a Belluno.

L'agente di P.S. Orlando Celani è già stato arrestato in esecuzione di un mandato di cattura emesso dalla sezione istruttoria della Corte d'Appello di Bologna.

c. c.

Confermata la condanna a 30 anni all'uccisore della bimba di Orbassano

La Cassazione ha respinto il ricorso del P.G. e della difesa - Il 30 giugno 1960, l'assassino (trentenne e sposato con figli) aggredì la tredicenne per seviziarla e la massacrò a colpi di pietra





Antonio Francese che massacrò Marisa Porcellana; a destra, la giovanissima vittima

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 dicembre.

I giudici della Suprema Corte di Cassazione hanno confermato la pena di trent'anni di reclusione per Antonio Francese, il giovane di Orbassano responsabile di aver ucciso a colpi di pietra la tredicenne Maria Luisa Porcellana, la mattina del 30 giugno 1960. Sia il ricorso del procuratore generale sia quello della difesa sono stati respinti. I supremi giudici hanno ritenuto che la condanna a trent'anni di reclusione inflitta al Francese dalla Corte di Assise di Appello di Torino costituisca la giusta pena per il feroce delitto.

La mattina del 30 giugno 1960, Maria Luisa Porcellana, poco più che tredicenne, ritornava a casa percorrendo via Marconi di Orbassano, una strada campestre e solitaria. Un uomo la aggredì e uccise a colpi di pietra in testa. Chi era l'autore dell'assassinio? I sospetti caddero subito su Antonio Francese, di 30 anni, che proprio quel giorno aveva sul volto i segni di profondi graffi.

L'uomo venne fermato ma per un'intera giornata negò disperatamente. Crollò all'improvviso, in circostanze drammatiche. Nella casermina dei carabinieri di Orbassano, durante il suo interrogatorio, ad un certo momento si sentirono i rintocchi delle campane della chiesa vicina che suonavano per i funerali della bimba uccisa. Il maresciallo dei carabinieri che da ventiquattr'ore stava interrogando Antonio Francese, gli disse: «Su, in questo momento Maria Luisa va al camposanto... confessa il tuo delitto». Il giovane ruppe in un pianto dirotto e ammise di aver compiuto l'orrendo assassinio, dopo aver aggredito la ragazza per tentare di seviziarla.

Il 25 gennaio 1961 i giudici della Corte di Assise di Torino ritennero l'imputato responsabile di omicidio aggravato e lo condannarono a trent'anni di reclusione. Il modo in cui rese la confessione, e il suo passato di onesto lavoratore e di ottimo padre di famiglia, valse ad Antonio Francese la concessione delle attenuanti generiche che gli evitarono l'ergastolo. Nell'ottobre dello stesso anno, la Corte di Assise di Appello di Torino confermò la condanna a 30 anni. «L'efferato delitto con il quale Antonio Francese suggellò la propria condotta — avevano spiegato nella loro sentenza i giudici di Appello torinesi — fu per vero, e senza possibilità di dubbi, delitto d'impeto. Non solo mancò una premeditazione dell'omicidio, ma la stessa previsione del più grave evento».

Contro questa decisione il procuratore generale ricorse in Cassazione chiedendo l'annullamento della condanna perché a suo avviso quel delitto doveva essere punito con l'ergastolo. Presentò appello anche l'imputato, difeso dall'avvocato Armando De Marchi di Torino. Entrambi i ricorsi sono stati però respinti dai supremi giudici.

g. g.

Abbandonata dal fidanzato si uccide con il sonnifero

Una giovane di 26 anni a Milano - Prima di avvelenarsi ha messo accanto a sé le fotografie dell'uomo

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 12 dicembre.

Una giovane donna si è tolta la vita avvelenandosi con due tubetti di sonnifero dopo aver messo accanto a sé le fotografie del fidanzato che l'aveva abbandonata. Si tratta di Maria Grazia Bertucci di 29 anni, nata a Bergamo e da qualche tempo residente a Milano in via Lorenteggio 141, in un appartamentino di due stanze dove viveva da sola.

La giovane donna, impiegata in una grande società commerciale, conduceva una vita molto riservata. La portinaia dello stabile la vedeva uscire al mattino e rientrare la sera. Qualche tempo fa la ragazza conosceva un odontoiatra che le prometteva di sposarla. Maria Grazia aveva già detto agli amici che, ai primi del '63, sarebbe stato celebrato il matrimonio. L'altro giorno, però, la ragazza ebbe una terribile delusione: sembra che durante un incontro l'uomo le abbia detto che non se la sentiva di sposarla.

Maria Grazia Bertucci era rimasta sconvolta. Nel tornare a casa si recava in una farmacia e comperava due tubetti di potente sonnifero. Una volta nella sua camera la giovane, prima di ingoiare il veleno, scriveva una lettera d'addio alla madre spiegandole le cause che l'avevano indotta a togliersi la vita. Quindi, indossato il pigiama, si adraiava sul letto e dopo aver messo sulle coperte le fotografie dell'ex-fidanzato inghiottiva il sonnifero.

La madre della giovane, che abita a Bergamo, ieri aveva cercato di mettersi in comunicazione telefonica con la figlia. Aveva chiamato diverse volte. Inutilmente. L'apparecchio dava sempre segnale di occupato perché la figlia, prima di togliersi la vita, aveva staccato il ricevitore. Verso le 16, avvertita dalla Bertucci, la custode dello stabile, Anna Maria Mariani, è salita all'alloggio, ha tentato di aprire ma senza riuscirvi. La portinaia ha avvertito un inquilino, Franco Abbiati, il quale ha dovuto abbattere la porta con una spallata.

Maria Bertucci era coricata sul letto. Sembrava stesse dormendo. La portinaia ha scosso leggermente la ragazza e subito si è accorta che era ormai cadavere.

g. m.

Sordomuto annega in un canale non potendo invocare soccorso

Scivolato sulla strada ghiacciata era caduto in acqua

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 12 dicembre.

(n. m.) Alcuni contadini hanno rinvenuto verso le 8 di questa mattina il cadavere di un uomo annegato in un canale della frazione Pratavecchia di Dronero, dove l'acqua scorre alta una trentina di centimetri. E' stato identificato per il sessantaquattrenne Giacomo Cucchiotti, abitante nella borgata.

Dalle indagini è risultato che il poveretto era caduto nel canale due giorni fa, mentre tornava di sera a casa, scivolando sul fondo stradale ghiacciato. Essendo sordomuto sin dalla nascita, il Cucchiotti non ha potuto invocare soccorso ed è quindi morto per annegamento.

Nessuno aveva denunciato la sua scomparsa perché il poveretto viveva solo.

Furgone che porta una bara investe un'auto: quattro feriti

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 12 dicembre.

(g.m.) Un furgone mortuario tedesco, che stava riportando in patria la salma di un operaio italiano morto in Germania, si è scontrato frontalmente con una utilitaria sull'autostrada dei Laghi. Le due vetture si sono rovesciate sul bordo della carreggiata; quattro persone sono state estratte ferite, per fortuna in condizioni non gravi.

La disgrazia è avvenuta alle 14, presso la Cascina Cinci. Una utilitaria guidata dal trentottenne Aristide Azzolini, di Albate (Como) che aveva al suo fianco un conoscente, stava viaggiando verso Milano, quando un furgone mortuario pilotato dal ventiquattrenne Reiner Siegloch, di Stoccarda che aveva al fianco la madre Maria Marta Haidle, ha iniziato il sorpasso di un camioncino. Il furgone si è spostato fortemente sulla sinistra, invadendo la carreggiata sulla quale stava correndo a notevole velocità l'auto comasca. L'urto è stato inevitabile e i due veicoli si sono rovesciati.

Alcuni automobilisti sono accorsi ed hanno prestato soccorso ai quattro feriti.

Il furgone trasportava la salma dell'operaio calabrese Giuseppe Lagamba di 43 anni morto nei giorni scorsi a Stoccarda dove si trovava per lavoro: la Haidle ed il figlio, titolari di una impresa di pompe funebri, erano diretti a Cosenza, dove la salma sarà tumulata nei prossimi giorni. La bara, proiettata in avanti, a causa dell'urto, ha sfondato il vetro del parabrezza ed è finita sulla strada. Solo il rivestimento interno di zinco ha impedito che si sfasciasse.

CINEMA E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-133

Alfieri: Riposo. Sabato Varietà internazion. con Josèphine Baker.
Carignano: stasera ore 21,30 recital di Laura Betti.
Gianduja Marionette (v. S. Teresa 5) ore 16 «Pollicino e Alice». Ultima settimana di repliche.
Istituto Offidani (v. Verdi): 17,45 letture dantesche. Giacomo Negri dirà il canto sesto dell'Inferno.
Teatro Gobetti da venerdì il Teatro Stabile Torino in «Processo per magia» di Apuleio. Ripresa.
Ridotto del Romano ore 22 il Teatro delle 10: «Premio Cut 1962» atti unici di Chiaberto-Gindro-Farina.

Alciane: Rivista Fredo Pistoni - M. Rizzo; ore 16,15 e 21,15.
Maffei: «Quando Malù scende dal villaggio» Riv. M. Ferrero - F. Canova - M. Giusti; 16,15 e 21,15.

Circo Darix Togni 16-21,15, c. Marconcelli 7 (Italia '61, t. 661-635). Il circo è riscaldato. Ult. 4 giorni.
Karts Torino Esposizione (Salone dell'Auto): 15,30-18,30; 21-24.
Palazzo del Ghiaccio al Valentino: ore 15 - 18 e 21 - 23.

Acapulco invernale (c. Moncalieri 345, t. 653-666): ore 21; fest. 16-21.
Al Bagatelle Everlein's Club, Cavoretto 2, t. 678-078: Sublimatic S.
Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-822): ore 21-1 Compl. Lanfranco, cant. N. Genovesi - F. Franchi.
Al Nirvana: 21 Borgione-Rosati.
Apollo Danze 21 Compl. I Delfini T. Marinacci, c. Marisa d'Ambra.
Arlecchino 21,15 Peppino di Capri.
Augusteo Nuova: 21 Bonazelli.
Bruno: 21 Orch. Swing Mayor.
Caprice Whisky à Gogo (v. Sacchi 16): ore 21; sab. e fest. 16-21.
Castellino ore 21 I Roger's. Ospite onore Famija Turineisa.
Centro Club - Gran Bar Centro - Whisky à Gogo (p. Castello ang. Garibaldi) ore 21; sab. e fest. 16-21.
Eden Danze: ore 21 I 5 Kings.
Faro Danze: ore 21 Giandarix.
Gaudio: ore 16,30-21 Leo Guidi.
Gay Sala 17-21 Orch. Albert Boys. Consumazione gratuita.
Gay Villa W. à G. (c. Moncalieri 521): ore 21; festivi 16 e 21.
Gran Mago 21 Compl. Nino Spano.
Hollywood: 21 Compl. I Millo's.
La Cicala Danze: 21 Ferrarone.
La Perla 21 Compl. Bruno Marsigli.
La Serenella 21 Boccaccio-d'Andri.
Le Grillon Danze - Nichelino: ore 21 «Caccia al motivo».
Le Roi: 21 Orch. Dino Sarti. Tutti i giorni scuola ballo gratuita.
Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 697-016): ore 21, fest. 16 e 21.
Massaua Danze (piazza Massaua) ore 21 Gianty e il suo complesso.
Monkey Club Whisky à Gogo (via Gramsci 15, t. 41-573): ore 21-1.
Piccola Baita (v. Sacchi 65): Serata Lombardi. Danze ingr. libero.
Principe: 21 Nino Soprano e I 93.
S. Giorgio Valentino Rist. Danze. La taverna del camino Roby Rinda. Scuola Ballo Gemma, via Nizza 3.
Trocadero: ore 21 I 5 Ciro's.
Whisky à Gogo Piscina del Sole Rist. str. S. Mauro; 21; fest. 16-21.
Whisky Notte, v. Goito a. v. Pio V tel. 687-563; 21; sab. e fest. 16-21.

Columbia: Orch. I 5 in Armonia.
Estoril Club: Attrazioni internaz.
Moulin Rouge: Attrazioni Orchestra Aster-nova.
Tavernetta: Attraz. internaz. 22-4.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Art Ancien (corso Matteotti 40): Pierre Bonnard, 1867-1947.
Cassiopea (Cavour 8) Mostra vendita natalizia. Ingresso libero.
Cristallo (v. Goito 5): Esp. pittori P. Bianchi G.A. Barbero sino 20-12.
Galleria Fogliato (v. Mazzini 9): Personale di M. Isoardi.
Galleria Stampatori (v. Stampatori 21) Mostra del «Gruppo d'Arte Decalages». Orario 10-12,30 e 16-20.
La Bussola (via Po 9): Il disegno italiano contemporaneo. Orario 10 - 13; 15 - 20.
La Carcerina (Cavour 10): Fazzini disegni, bronzi. Tarantino gioielli. Orario 10-12; 16-20.
Saletta Dantesca (p. C. Felice 10): Lorenzo Viani: disegni, xilografie, dipinti. Orario 10-12,30 e 15,30-20.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese) alle 17 e 21,15 «Bellissima» di L. Visconti con A. Magnani, W. Chiari. (Italia, 1951, minuti 105).

ECHI SPETTACOLI

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 21 «La tombola per tutti» con numerosi premi
Compl. NINO SOPRANO E I 93

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Amore pagano» eastmancolor. Vietato minori anni 14.
Astor «L'amante di 5 giorni» Jean Seberg, M. Presle, F. Perier, J. P. Cassel. Vietato minori a. 18.
Corso «Superspettacoli nel mondo» scope, eastmancolor.
Cristallo: «Il sorpasso» V. Gassman, C. Spaak, J. L. Trintignant.
Doria: «Silvestro e Gonzales: Vincitori e vinti» technicolor.
Ideal: «Cinque settimane in pallone» cinemascope, technicolor.
Lux: «Il delitto della signora Allerson» con Susan Hayward, Peter Finch, scope technicolor.
Nazionale: «Copacabana Palace» W. Chiari, S. Koscina, M. Demongeot, G. Paul, sc. col. Vietato anni 18. Orario: 14,25, 17, 19,35, 22,10.
Reposi «Il prigioniero di Guam» Jeffrey Hunter, Marshall Thompson, Barbara Perez, technicolor.
Romano: «Cleo dalle 5 alle 7» di Agnès Varda, con C. Marchand.
Vittoria: «Il falso traditore» con William Holden, L. Palmer, tech.

Ariston: «Sensualità» E. Zimbalist jr., S. Winters, J. Fonda, C. Bloom, G. Johns; technicolor.
Arlecchino: «Totò di notte n. 1» Totò, Macario, scope eastmancol.
Augustus: «I sequestrati di Altona» di V. De Sica, con Sophia Loren, Maximilian Schell, Fredric March, Robert Wagner.
Capitol: «Mafioso» con Alberto Sordi e Norma Bengell.
Torino: «Caccia al tenente» col Jim Hutton, Jack Carter. Ap. 10.

Alexandra: «La giumenta verde» Bourvil, Blanche, Milo, scope col.
Faro: «La giumenta verde» Bourvil, Blanche, S. Milo, scope col.
Fiamma: «L'uomo di Alcatraz» Burt Lancaster, Karl Malden, Thelma Ritter, Edmund O'Brien.
Hollywood: «Cronaca familiare» M. Mastroianni, J. Perrin, col.
Maffei «Quando Malù scende dal villaggio» Riv. M. Ferrero, F. Canova, M. Giusti 16,15-21,15. Film: «Nuda fra le tigri».
Massimo: «Maciste il gladiatore più forte del mondo» Forest, tech.
Metropol: «La giumenta verde» Bourvil, F. Blanche, S. Milo, tec. Ingresso L. 300.
Orfeo: «Cronaca familiare» tech., M. Mastroianni, Jacques Perrin.
Principe «Cronaca familiare» tec., M. Mastroianni, Jacques Perrin.
Statuto: «Maciste il gladiatore più forte del mondo» M. Forest, tech.

Adriano: «Tony Tyler» technic., Kevin Corcoran, Henry Calvin.
Alcione «Massacro di Forte Apache» e Rivista F. Pistoni - M. Rizzo ore 16,15 e 21,15.
Alpi: «FBI contro dr. Mabuse» con Lex Barker.
La Perla: «Giovani leoni» scope. M. Brando, D. Martin, M. Clift.
Regina: «Congo vivo».

Asti: «Il mostruoso dr. Crimen» Miroslava, C. Navarro. Apert. 10.
Cravessana: «La vacca e il prigioniero» con Fernandel.
Milano «Autopsia di un gangster» e «Lancieri del Dakota». A. 10.
Olimpia «La regina di Venere» tec.
Po: «Il cavaliere azzurro della città dell'oro».
P. Nuova: «Sangue sull'asfalto» e «I grandi amori del secolo». A. 10.
S. Felice: «3 contro tutti» sc. tec., F. Sinatra, D. Martin.

Esperia: «Ossessione amorosa» technic. scope, Lana Turner.
Giardino: «Le peripezie di Pippo, Pluto, Paperino» cart. an. col.
Madonna Rose: «Silvestro» cartoni animati in technicolor.
Mirafiori: «Assassinio sul treno».
S. Rita (tel. 325-056): «Il mio amico Benito» Peppino De Filippo.
Vinzaglio «Il giustiziere dei mari» scope tech., R. Harrison, Muller.

Araldo: «La valle dei Moicani» R. Scott, N. Gates, techn. scope.
Eliseo «Merce bionda» J. Fuchsberger, C. Görner.
Frejus: «Silvestro gatto maldestro» cartoni animati in technic.
Nuovo: «Le magnifiche sette».
S. Paolo: «Operazione terrore» G. Ford, L. Remick. Viet. a. 14.

Artisti: «Sfida città dell'oro».
Belgio «Rapina a mano armata».
Corallo: «Finestra sul cortile» techn., James Stewart, G. Kelly.
Eridano: «Destinazione Tokio».
La Salle: «La morte al di là del fiume» con Farley Granger.
Orapa I piaceri del sabato notte.
V. Veneto: «I piaceri del sabato notte» J. Valerie, R. Risso.

Astra: «Il riposo del guerriero» B. Bardot, R. Hossein, sc. tech.
Bernini: «Il barone» J. Gabin.
Eliso: «La spia del secolo».
Massaua: «L'uomo di Alcatraz» Burt Lancaster, Karl Malden, Thelma Ritter Edmund O'Brien.
Odeon: «La cavalcata della vendetta» R. Calhoun, G. Grahame.
Star: «Operazione terrore» con Glenn Ford, Lee Remick.

Adua locale completamente rinnovato: ore 14,30 «La strada dei giganti» C. Alonso e Gran Varietà.
Aurora: «Pista dei Tomahawks» C. Connors, John Smith.
Brescia «Lycanthropus» Viet. 18.
Châtillon: «I fuorilegge di Tombstone» e «La nave dei mostri».
Edelweiss: «Banditi a Orgosolo».
Eri-Dan: «Singapore intrigo internazionale» con Dan Duryea.
Falchera: «Audace colpo dei soliti ignoti» V. Gassman, T. Murgia.
Fortino: «Il grande capitano».
Lanteri: «Ascoltami».
Maior «Fedra» Melina Mercouri, Anthony Perkins, Raf Vallone.
Nord: «La crociera del terrore» col. Robert Stack, D. Malone.
Palermo «Paperino piede guerra» e «100.000 leghe nello spazio».
Sociale «Sette donne all'inferno».
Zenit «Mondo caldo di notte» tec.

Baretti: «Sfida al 3° uomo» tech.
Cabiria: «L'appartamento dello scapolo» R. Reymer, Weld, scope.
Colosseo: «Balliamo insieme il twist» J. Dee, Teddy Randazzo.
Continental: «La legge del vizio» G. Marchal, Scilla Gabel.
Flora: «Le due orfanelle» techn., Miriam Bru. Solo per oggi.
Italia Ragazza dagli occhi d'oro.
Moderno: «La moglie di mio marito» e «Fuggiasco di S. Fè» tec.
Nizza «Ombre rosse» J. Wayne e «Alla conquista dell'infinito».
Piemonte: «Accattone» di Pier Paolo Pasolini con Franco Citti.
S. Carlo: «Silvestro contro Gonzales». Cartoni animati a colori.
Spezia: «Cavalieri Nord-Ovest», tech. J. Wayne e «Adescatrice».

Diana: «Furia su misura».
Doca: «La guerra continua».
Roma: «Sparviero dei Caraibi».
Umbria Mezzanotte a S. Francisco.

Alba: «Paese selvaggio», techn. Elvis Presley, Hope Lange.
Ambra: «Amori celebri» Brigitte Bardot, J. P. Belmondo, techn.
Apollo «Fedra» sc. M. Mercouri, A. Perkins, Vallone, regia Dassin.
Edera: «13 fatiche di Ercolino».
Lucento: «Anello di fuoco».
Lutrario: «Venere selvaggia», col.
Mazzola: «2 selvaggi a corte».
Murialdo: «Gli arditi del 7° fucilieri». M. Connors.
Pio XI (v. Lucento) «Alì mago d'Oriente» tech. sc., D. Barker.
Splendor: «Dannati all'inferno» A. Villard, R. Roye.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Flora, Milano, S. Felice. - Festival del Jazz a Saint Vincent (biglietti ridotti viaggio e ingresso in vendita all'Enal). - Marionette Lupi (biglietti ridotti alla cassa del Teatro).

ECHI DI CRONACA

La sede del Fogolar Furlan

Il Direttivo del «Fogolâr Furlan» di Torino, comunica a tutti i friulani in Torino, che la nuova sede si aprirà il 26 corr. mese alle ore 16 in via S. Donato 52.

La "Triumph" a Torino

A seguito degli accordi Ducati-Triumph è stata nominata Concessionaria per le provincie di Torino e Cuneo la ditta Cavalieri di Torino di via Nizza 34.

Si cercano testimoni

Sabato 8 dicembre, alle ore 18 circa, in corso Peschiera all'altezza di via Caraglio, un industriale torinese è stato investito da una 500/D ed è deceduto all'ospedale Maria Vittoria. I familiari, desolati, cercano testimoni oculari. Rimborso spese. Telefonare 585-939.

Le borse di Aghina

E' di questi giorni la notizia del furto di dodici borse perpetrato, nell'ora di colazione, in via Po 18 nel negozio di pelletterie Aghina, di Rizzi Antonietta. Soltanto dodici borse, ma del valore complessivo di oltre 500.000 lire!

Legittimo chiedersi di quale genere di borse si trattasse. Raramente in un negozio si può trovare una «collezione» di pezzi di tanto pregio: erano borse in coccodrillo «Singapore» di grana finissima, di foggia moderna e nelle rare tinte castoro, verde, bordeau.

Unica consolazione della Signora Rizzi è stata quella di beneficiare della pubblicità indiretta che la notizia del furto le ha procurato specialmente perché il fatto doloso ha permesso di fare sapere a tutti che l'assortimento del negozio è formato di oggetti di grande pregio, tanto da suscitare la cupidigia dei ladri veramente raffinati.

"Cleo dalle 5 alle 7"

Da alcuni giorni un film molto singolare divide le opinioni di un pubblico esigente: infatti al termine di ogni spettacolo serale, nella magnifica cornice della Galleria Subalpina gli spettatori di «Cleo dalle 5 alle 7», difendono con molto interesse le opposte opinioni sulla preminenza o meno delle stupende immagini parigine di Agnès Varda, rispetto al concetto tradizionale e ormai un po' superato di racconto cinematografico.

Due pittori all'Augustus

Pier Carlo Bertone e Giuseppe Fresia hanno aperto una rassegna delle loro opere nelle sale superiori del caffè Augustus. L'ingresso è libero.

Campioni sui "Karts"

Successo sempre crescente nella pista dei «Karts» che da qualche tempo funziona nel salone centrale di Torino-Esposizioni. Il numero degli appassionati per questo sport aumenta ogni giorno e fra i tifosi più fedeli sono da registrare moltissimi assi del volante che trovano in questa originale manifestazione un divertente sfogo alla loro passione sportiva. Il pubblico li segue con simpatia e si appassiona alle gare del campione famosissimo di «formula 1» in competizione amichevole con il non meno famoso campione motociclista, entrambi tallonati da un notissimo «goleador». Gli organizzatori, che vedono così felicemente coronati i loro sforzi, hanno in serbo una grossa sorpresa. Ne parleremo la settimana prossima.

Non più a Villa Elena...

...ma nei più vasti saloni della Galleria Aprato (Portici Barbaroux 4 - Telef. 43-682) continueranno le vendite che hanno riportato, oltre ad una grande affluenza, un meritato successo. L'intento di presentare gli oggetti d'arte in una cornice mondana ed elegante ha dato i suoi frutti. Si notava la presenza di veri intenditori e di molti appassionati.

L'affluenza eccezionale degli intervenuti ha costretto gli organizzatori ad effettuare le vendite nella sede della Galleria Aprato (Portici Barbaroux 4) mentre l'esposizione degli oggetti d'arte continuerà a Villa Elena.

Nel negozio Vagnino

Moltissimi clienti di Vagnino, i famosi magazzini di via Lagrange dove siete certi che quello che cercate «c'è» (almeno secondo l'ormai famosissimo slogan «da Vagnino c'è») hanno manifestato il loro compiacimento per il garbo, la finezza e lo «stile» delle commesse. Esse, infatti, vengono ricercate con particolare cura, preferendo quelle signorine che, alle doti di moralità, uniscono quelle di una educazione superiore. E' una selezione difficile, ma di indubbio successo.

E il gradimento della clientela lo conferma.

Ceramiche di Prochet

Volete una ceramica d'arte, un servizio di porcellana di marca, cristallerie di alta qualità oppure pezzi o servizi di squisita fattura, a prezzi convenienti?

Provate a visitare il negozio Prochet di via Pietro Micca 6 e troverete certo cose belle e doni di sicuro successo.

Da "King's"

Tutti i torinesi conoscono e frequentano ormai il ristorante «King's» di via Goito 3, famoso per la sua cucina e per l'alto tono del suo servizio. Al «King's» fervono i preparativi per il Cenone di San Silvestro che quest'anno si preannuncia ancor migliore del passato. Numerosissime sono le prenotazioni, per cui occorre affrettarsi per trovare qualche buon tavolo.

I profumi di Servetti

Saper vendere è da pochi e non molti sono i negozi che possono vantarsi di possedere questo requisito. Fra gli altri certamente ce n'è uno che conferma di saper vendere con la folla che ogni giorno fa ressa ai suoi banchi: quello di Servetti, profumi e articoli per la toilette, che nel suo grande negozio di via Roma 1 offre a prezzi eccezionali ed in confezioni originalissime prodotti di marca.

Capodanno a Maiorca

Una eccezionale possibilità di trascorrere il Capodanno a Palma di Maiorca viene offerta dalla Transitalia. Un collegamento aereo speciale nelle festività natalizie è previsto per Torino con due possibilità di vacanze: 7 giorni dal 26 dicembre al 1° gennaio e di 4 giorni dal 30 dicembre al 2 gennaio. Viaggio aereo sul quadrimotori Douglas DC 6B, volo diretto da Caselle. Quote di partecipazione L. 58.000 e L. 43.500 tutto compreso (aereo e pensione completa in alberghi). Prenotazioni (in esaurimento) Transitalia - Torino, piazza Solferino 1.

"Venere Imperiale"

Gina Lollobrigida ha terminato di girare «Venere imperiale», il film sulla vita e gli amori di Paolina Bonaparte.

Il film costituisce un notevole sforzo produttivo. Lo spettacolo, infatti, è venuto a costare circa un milione e mezzo di dollari. I più grandi teatri di Cinecittà sono stati impegnati per le costruzioni di «Venere imperiale».

I pittori, i decoratori, i tappezzieri hanno ricostruito con gli ori, gli stucchi ed i tessuti preziosi, gli splendori della grande epopea napoleonica.

Gli elementi necessari all'arredamento, ottenuti dalle grandi case di antiquariato e da privati, costituiscono la più grande raccolta d'arte che sia mai stata adoperata per il cinema, e la cifra per assicurare questi oggetti preziosi è la più alta che sia stata mai pagata per un film.

Gina Lollobrigida, che ha studiato per mesi il personaggio di Paolina, preparandosi a fondo per l'interpretazione più impegnativa della sua carriera di attrice, indossa nel film 35 fastosi costumi.

Nel fasto di migliaia di costumi realizzati con mezzi eccezionali rivivranno gli splendori di un'epoca fastosa e la scandalosa storia d'amore del più popolare personaggio femminile del secolo scorso, che Jean Delannoy ha portato sullo schermo con alta classe di regia.

«Venere imperiale»: un film grandioso come l'epopea di Napoleone, splendido come la bellezza di Paolina e destinato a figurare fra i campioni del box-office della nuova stagione, è stato realizzato da Guido Giambartolomei per la Royal Film-Cineriz.

SPETTACOLI
Vedere le nostre rubriche e i nostri servizi in nona pagina

SPETTACOLI

Nuove "grane" per il tormentato Ente lirico

La soprano Birgit Nilsson «rompe» con l'Opera di Roma

La celebre cantante svedese doveva aprire la stagione con «Turandot» - Ha rotto il contratto perché lo spettacolo è stato spostato come secondo del cartellone

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 dicembre.

La soprano Birgit Nilsson non canterà al Teatro dell'Opera. La famosa cantante svedese, che avrebbe dovuto interpretare *Turandot*, seconda opera in cartellone, ha rotto il contratto che la impegnava con il teatro romano. Questa defezione, che si aggiunge a tutte le difficoltà che si sono dovute superare per varare il programma della prossima stagione, rischia di mettere nuovamente in discussione, a poche ore dalla serata inaugurale, l'intero cartellone delle opere.

Il motivo di questa improvvisa decisione della Nilsson, sembra si debba ricercare nella clausola contrattuale, secondo cui la *Turandot* avrebbe dovuto inaugurare la stagione lirica romana. All'opera pucciniana è stato invece preferito l'*Otello* di Giuseppe Verdi, dando così alla cantante il motivo di richiedere anche una penale a titolo di indennizzo, per non avere il Teatro dell'Opera mantenuto i propri impegni.

La celebre soprano svedese Birgit Nilsson (Telef.)

In seguito al rifiuto della soprano svedese, il maestro Oliviero De Fabritiis, che avrebbe dovuto dirigere l'orchestra, ha inviato una lettera al direttore del teatro Tullio Serafin in cui declina l'incarico. Nella stessa lettera, egli spiega come non possa assumere la responsabilità di uno spettacolo che non risponde più agli intendimenti con cui era stato concepito. r. s.

La cantante: «Sono spiacente del trattamento riservatomi»

(Dal nostro corrispondente)

Stoccolma, 12 dicembre.

La soprano svedese Birgit Nilsson è giunta oggi a Stoccolma di ritorno dall'Italia dopo la sua rottura con il Teatro dell'Opera di Roma. La Nilsson si è dichiarata molto dispiaciuta di quanto occorso ed ha raccontato ai giornalisti la sua versione dei fatti.

La cantante ha premesso che il Teatro dell'Opera di Roma viene da lei reputato il terzo del mondo per importanza, dopo il Metropolitan di New York e la Scala di Milano. «Cantare a Roma — ha soggiunto — è per me un onore, ancora più grande quando si tratta di una *première* di stagione: appunto per questo non avevo avuto difficoltà a firmare, diciotto mesi or sono, un contratto con il Teatro dell'Opera per l'apertura del 13 dicembre, oltre a due altre sere, il 16 e il 19. E' da notare che mi era stato offerto di cantare in America nello stesso periodo di tempo, contro un ingaggio di oltre 6 milioni di lire; avevo rifiutato, preferendo Roma.

«Nel contratto era stato convenuto che l'apertura della stagione sarebbe avvenuta con la *Turandot*. Il 5 dicembre mi venne riferito da amici che era stato cambiato il programma: presi subito contatto con Roma e venni a sapere che il 13 dicembre la stagione si sarebbe aperta con l'*Otello* e con la partecipazione di un'altra cantante. Mi sono state fatte, da parte della direzione del Teatro dell'Opera di Roma, delle offerte per altre serate; ho rifiutato e sono veramente dispiaciuta del trattamento riservatomi. Il danno economico subito — ha terminato Birgit Nilsson — è per me notevole; in ogni caso il disappunto per quanto successo è ancora maggiore: per me, aprire la stagione dell'Opera di Roma rappresentava una grandissima soddisfazione morale».

Karajan, il famoso direttore dell'Opera di Vienna, ha subito preso contatto con la cantante svedese, che ha assicurato la sua partecipazione alla *Tosca*, il 18 dicembre e al *Ballo in maschera* il 19, nella capitale austriaca. v. f.

Per la Musica da camera

L'Orchestra di Magonza ieri al Conservatorio

L'Orchestra da camera di Magonza — che ieri sera al Conservatorio diede un concerto per la società Musica da camera — è costituita di strumentisti specializzati nella musica antica: e orientati quindi verso la realizzazione delle grandi opere del passato.

Contro questo atteggiamento si potrebbe obiettare l'inoppugnabile e indorogabile necessità di favorire la produzione e gli sviluppi dell'arte contemporanea, allo scopo di evitare pericolose fratture o cristallizzazioni, nel naturale processo evolutivo dell'arte. Tuttavia si deve pure riconoscere che, nella travagliata epoca presente, troppo spesso ci si trova di fronte a tentativi puramente sperimentali, che mal celano la mancanza o la scarsità d'una vera musicalità e d'una feconda creatività. Per questo molti esecutori e ascoltatori sensibili e assetati di bellezza ricercano questa dove è veramente.

E di essa furono offerti ieri sera preziosi saggi settecenteschi nella vigorosa linearità dell'italianeggiante Concerto grosso *n. 8 op. 3 di Händel, nella cristallina trasparenza e nel vivace spirito (non privo di humor) della* Sinfonia degli addii *di Haydn e nella dolce melodiosità di Mozart, che dall'incantevole grazia della* Sinfonia concertante *per violino, viola e orchestra K 364 si estese ai romantici presentimenti della* Fantasia in fa *per organo meccanico K 608.*

Sotto la vivace e dinamica direzione di G. Kehr, l'Orchestra si dimostrò tecnicamente e stilisticamente preparata, in modo da ottenere omogeneità di respiro ritmico, di gradazioni dinamiche e di colore timbrico: ma la qualità di maggior rilievo risultò l'evidente intima gioia del Musizieren: gioia che si riflette favorevolmente sul numerosissimo pubblico, che applaudì calorosamente l'Orchestra, il direttore e i due solisti H. Kalafuss (violino) ed E. Sochermann (viola). l. c.

Sophia Loren parigina



La bella attrice italiana è giunta ieri a Parigi, accompagnata dal marito Carlo Ponti, per partecipare alla prima del suo film «Le couteau dans la plaie» (Tel.)

Tutti stranieri i film preferiti dal pubblico tedesco

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 12 dicembre.

I film che hanno ottenuto un maggior successo in Germania, durante il 1962, sono tutti di produzione straniera. Lo ha rivelato una inchiesta — davvero poco consolante per i produttori tedeschi — che è stata pubblicata in questi giorni. L'interesse del pubblico tedesco si è concentrato sui lavori italiani ed americani.

Tra i film segnalati dall'indagine troviamo *El Cid* (interpretato dalla Loren), *Colazione da Tiffany* e *Un pigiama per due*, tutti di produzione americana. I lavori italiani in testa alla classifica sono *Boccaccio '70* e *Divorzio all'italiana*. A Bonn e in altre città della Repubblica federale, questi due film sono stati proiettati per parecchie settimane consecutive, con una eccezionale affluenza di pubblico. Nei cinematografi della capitale i biglietti per il *Divorzio all'italiana* venivano venduti con 24 ore di anticipo, data la forte richiesta.

Hanno avuto un buon successo anche gli ultimi film francesi con la Bardot, *Vita privata* e *Il riposo del guerriero*, e, infine, *Lolita*, di produzione inglese. Questi pochi dati hanno confermato che il cinematografo tedesco è tuttora in crisi. I motivi sono stati ampiamente dibattuti. La prima constatazione è che i tedeschi vanno al cinema piuttosto di rado, e in quelle occasioni vedono i film migliori.

Si è potuto calcolare che un cittadino della Repubblica federale va al cinema appena dodici volte all'anno, mentre la media degli altri Paesi oscilla fra le venti e le venticinque volte. La chiusura di sale cinematografiche, in questa o quella città della Germania, è un fatto che, ormai, non sorprende più alcuno.

Da che cosa dipende lo scarso interesse dei tedeschi per il cinema? I produttori danno la colpa alla televisione che, secondo certi calcoli, avrebbe sottratto al cinema, durante il 1962 almeno sette milioni di spettatori. Ma non si può affermare certo che gli spettacoli della televisione tedesca costituiscano una attrazione irresistibile per il pubblico, che — anzi — si lamenta del mediocre livello dei programmi.

Si conviene, da molte parti, che la causa principale della crisi vada ricercata nei brutti film nazionali. Soltanto ora i produttori cominciano a rendersi conto che le commediole e le vicende ingenue e patetiche sfornate di continuo dagli studi germanici non soddisfano più neanche il gusto piuttosto grosso della massa: i lavori di importazione hanno ormai affinato il gusto del pubblico tedesco. Si ripete, nel campo cinematografico il fenomeno osservato nel teatro e nella letteratura, dove prevalgono, di gran lunga, i lavori stranieri.

Alla penuria di buone idee fa poi riscontro — aggravando la crisi — la carenza di buoni attori. Il cinema non ha da offrire grandi personaggi, né tanto meno idoli. Una fra le attrici più dotate del cinema germanico, Maria Schell, è in realtà una svizzera. Caterina Valente è di padre spagnolo e di madre italiana. E, al pari di Romy Schneider, preferisce lavorare all'estero. I produttori stranieri assicurano paghe ben più alte rispetto ai loro colleghi tedeschi. Un settimanale ha potuto appurare, con una inchiesta fra i suoi lettori, che l'attrice più popolare, in Germania, è Sophia Loren. m. c.

La rassegna del film etnografico e sociologico

Dai poveri pescatori ai divi ricchi e ammirati l'«uomo» è protagonista al festival di Firenze

(Dal nostro inviato speciale)

Firenze, 12 dicembre.

Da un palchetto del Teatro della Pergola, ove con grande concorso di pubblico si svolge da lunedì il IV Festival dei Popoli, viaggiamo per gli spazi sconfinati dell'indagine etnica e sociale. Non tutto, ovviamente, è di una qualità eccelsa o perfettamente conforme alla tematica e alle finalità della rassegna: il film etnografico e sociologico è ancora in fase di travaglio, alla ricerca di una fisionomia precisa che lo distingua nell'ampia gamma del documentarismo.

Denuncia sociale e ricerca stilistica si scindono, per esempio, nel pur rapido e pungente cortometraggio a colori Isola di Varano, *di Carlo Di Carlo, presentato ieri dall'Italia; nel quale il dato impressionante di una piccola comunità di pescatori del Gargano che tuttora vive segregata dal resto del mondo, senza medico, né luce, né scuola, né chiesa, e dove persino le ragazze madri non fanno lamenti, chiuse in una sepolcrale rassegnazione, si attende in uno quasi gelida stilizzazione dei canneti e delle acque che rinserrano, come un cerchio magico, quella società derelitta.*

Più modesto ma più sciolto sul piano dell'indagine di costume è apparso invece il canadese Lonely boy, *di Wolf Koenig e Roman Kroitor, un mediometraggio dedicato al giovane cantante Paul Anka, idolo delle minorenni americane. Girato a New York e ad Atlantic City, dove l'idolo è più fortemente stabilito, registra il parossismo isterico a cui si abbandonano le sue ammiratrici, non tutte di primo pelo. Corrono fremiti di dedizione sacrificale, sembra di assistere ad un rito primitivo.*

Ma per [illegible] si sente quanto la testa abbia parte in questa esaltazione collettiva, e l'impressione ultima è di una puritana freddezza che si batte i fianchi per apparire forsennata. La vacuità dei miti germinanti dalla imitazione è garbatamente espressa, senza che il cantante, ripreso anche negli scorci privati, risulti altro che un semplice ragazzo, simpaticamente estraneo a quei deliri, e docile preda dei suoi manager.

Un più spiccato umore satirico si fa trovare nel film di Peter Ghamoni, I teutoni arrivano, *presentato dalla Repubblica federale tedesca, che prende in giro i tedeschi stessi quando col peso della loro meticolosità, carichi di salmerie fotografiche, invadono le località turistiche; e la canzonatura si avviva nel contrasto tra quella presunzione di esploratori e l'atavica indifferenza dei villaggi spagnoli ove più batte il turismo tedesco di massa.*

Altri due film italiani non hanno sollevato di molto il livello della rassegna. La carrese, *diretto da Zeno Gabbi, documenta senza voli, con una accurata descrittiva, la tradizionale corsa di carri trainati da buoi che si tiene ogni anno a San Martino in Pensilis, nel Molise, in onore di s. Leo. E'* Quartiere senza volto, *di Massimo Mida, esplora quel vero assurdo urbanistico che è il quartiere di Centocelle, sulla via Casilina, sorto nel 1930 a circa dieci chilometri da Roma e sviluppatosi senza freno né legge.*

Maggior presa ha avuto sul pubblico il brasiliano Vadiaçao, *di Alexandre Robatto Filho. Le popolazioni africane costrette a lavorare in Brasile al tempo della colonizzazione portoghese portarono seco dall'Angola una specie di lotta, la «Capoeira», che veniva praticata al suono di canti e di strumenti primitivi. La violenza dei colpi sferrati e le conseguenti repressioni poliziesche fecero sì che nel corso dei secoli quella lotta si trasformasse in una strana danza che, sotto forma di gioco, mascherava la primitiva violenza. Tale metamorfosi ci è posta sotto gli occhi.*

Per quanto un po' fuori tema, merita di essere citato, per le qualità formali, anche il polacco Cimitero di Ralmu, *patetica visione di un cimitero ebraico, dove le fotografie già sbiadite degli ebrei deportati nei campi di concentramento mettono nel cuore anche più freddo delle pietre tombali.*

Pur senza riportarne grandi rivelazioni, siamo lieti di aver assistito all'avvio di questo Festival fiorentino, che, ispirato al cinema come strumento di conoscenza, promette altre interessanti novità nei prossimi giorni e concluderà le sue proiezioni ed i suoi lavori collaterali sabato sera.

Leo Pestelli

Rubati gioielli per 17 milioni a Dolores Del Rio

New York, 12 dicembre.

E' stato denunciato ieri alla stazione di polizia della 51ª strada est un furto di gioielli della attrice Dolores Del Rio. I gioielli, per un valore complessivo di circa 17 milioni di lire, sono scomparsi dalla stanza dell'albergo St. Regis dove abita l'attrice.

Domani la «Gioconda» parte per l'America

Parigi, 12 dicembre.

Stasera, il ministero francese della Cultura ha annunciato che la Gioconda di Leonardo partirà per New York venerdì prossimo, a bordo del transatlantico «France». La Gioconda sarà esposta per tre settimane a partire dall'otto gennaio, nella galleria nazionale di Washington. La esposizione sarà inaugurata dal presidente Kennedy.

Il prezioso dipinto sarà protetto da un imballaggio speciale, che assicurerà una temperatura e un livello di umidità pari a quelli del Museo del Louvre. Dove il quadro è normalmente esposto. Sei custodi del Louvre faranno la guardia a Monna Lisa durante la navigazione da Le Havre a New York.

Sullo schermo

L'amante di 5 giorni: cose risapute sul triangolo amoroso - Il prigioniero di Guam: un decoroso film di guerra Superspettacoli nel mondo: belle ragazze e spogliarelli

(Astor) — Il giovane Antoine, che vive alle spalle della matura Madeleine, gran sarta alla moda, diventa l'amante della più fresca amica di costei, Claire, moglie insoddisfatta e vanerella di un modesto impiegato: convegni galanti, molti baci, molte bugie. Finché, intervenendo anche la vendicativa Madeleine, si ritorna al punto di partenza: Antoine con la sua ricca amica, Claire con il rassegnato marito. Tratto da un romanzo di Françoise Parturier, *L'amante di cinque giorni* («L'amant de cinq jours») è tutto qui, e non è molto anche perchè il regista francese Philippe de Broca si è tenuto sui toni piccanti e spigliati, ma fatui e vecchiotti, del teatro bulvardiero, raccontando, sia pure con eleganza e qualche audacia di stile oltre che di costume, quello che ormai tutti sanno sulle corna e sul triangolo. Questo è formato da un Jean-Pierre Cassel che davvero non ha l'aspetto di quel formidabile amatore raffigurato nel film, da uno scialbo François Perier, e da una Jean Seberg che, per quanto carina, ha ancora molto da imparare dalla più anziana, ma tuttora seducente, Micheline Presle.

* *

(Reposi) — *Il prigioniero di Guam* («No Man is an Island») è un ardimentoso «marine» che, solo superstite di una pattuglia di cinque uomini, visse per trenta mesi nascosto nell'isola di Guam, caduta dopo Pearl Harbour in mani giapponesi. Questo decoroso film di guerra in technicolor, scritto, prodotto, e diretto da due registi di poco nome, ma non del tutto sprovveduti (John Monks jr. e Richard Goldstone), racconta con vigore, e con qualche esagerazione, le avventurose vicende del «marine» e il generoso aiuto che egli ricevette da tutta la popolazione fino al giorno del ritorno degli americani, al quale lo stesso «marine» efficacemente contribuì. Nella parte del protagonista l'aitante Jeffrey Hunter. **vice**

(Corso) — Un programma cinematografico intitolato *Superspettacoli nel mondo* ha in quest'etichetta l'indicazione del contenuto. Si tratta, al solito, d'un assortimento di «numeri» individuali e collettivi di varia provenienza, con l'abituale sfoggio di *stripteaseuses*, obbligatorio pepe di tali antologie. Il titolo pecca tuttavia di commerciale esagerazione: a parte, qua e là, l'avvenenza di qualche bella figliola, di «super» non c'è nulla. Tutte le «attrazioni» rientrano, infatti, in quello *standard* ormai caratteristico di siffatti scopes a colori, dedicati a un genere di trattenimento epidermico che innegabilmente incontra, quale modernissimo surrogato del vecchio *caf' conc'*, gli indiscussi favori del pubblico maschile.

La soprano Toti Dal Monte martedì al Circolo della stampa

Martedì sera, 18 dicembre, alle ore 21,15, la celebre soprano Toti Dal Monte sarà ospite del Circolo della stampa per presentare ai soci ed a personalità del mondo musicale il suo libro di memorie: «Una voce nel mondo» pubblicato dalla Casa Editrice Longanesi. La cantante sarà presentata dalla sig.ra Lidia Palomba Carbonatto.

Amici della Musica — Per malattia del violinista J. Roisman del Budapest String Quartett, il Complesso suonerà questa sera alle ore 21,20 al Conservatorio in formazione di Trio con programma dedicato a opere di Mozart e Beethoven.

Circolo Toscanini — Stasera alle 21,15, nel salone dell'Accademia Albertina di Belle Arti, concerto del Complesso strumentale da camera «G. Frescobaldi» di Ferrara.

Teatro Gobetti — Venerdì il Teatro Stabile di Torino ripresenta «Processo per magia» di Apuleio di Madaura. Riduzione e traduzione di Francesco Della Corte; regia e interpretazione di Renzo Giovampietro.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

8,30: Scuola media unificata: prima e seconda classe.
15 —: Terza classe.
16,15: Il tuo domani. Informazioni e consigli ai giovani.
17,30: Per i ragazzi: a) Uno per tutti. Programma di giochi. b) Le fiabe di Andersen.
18,30: Non è mai troppo tardi. Secondo corso di istruzione popolare.
19 —: Telegiornale.
19,15: Concerto sinfonico diretto da Pietro Argento. In programma musiche di Rocca, Puccini, Charpentier, Verdi.
19,50: La tv degli agricoltori.
20,20: Cronache sportive.
20,30: Telegiornale.
21,05: Canzonissima. Spettacolo musicale abbinato alla Lotteria di Capodanno.
22,05: Cinema d'oggi, a cura di Pietro Pintus. Presenta Luisella Boni.
22,50: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21,05: «I guastatori delle dighe» film diretto da Michael Anderson. Interpreti: Richard Todd. Michael Redgrave. Nella primavera del 1942 il professor Wallis, che da tempo si occupa, in Inghilterra, della costruzione di un nuovo tipo di bomba, raddoppia i suoi sforzi. L'arma deve distruggere le dighe degli enormi bacini, dai quali dipende la distribuzione della energia elettrica nella Ruhr. L'azione verrà eseguita da una squadriglia aerea, comandata dal capitano Gibson. Dopo alcuni tentativi sfortunati, il collaudo riesce; nel frattempo il capitano Gibson ha allenato con scrupolosa cura i suoi uomini. In una notte del plenilunio di maggio gli aerei partono col loro carico di bombe; la battaglia è terribile, ma è alla fine coronata dal successo, pagato a caro prezzo. Cinquantasei uomini perdono la vita nell'impresa.
22,40: Telegiornale.
23,05: Giovedì sport.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di lingua francese; 7: Giornale radio - Musica; 8: Giornale radio; 8,30: Omnibus; 10,30: Incontri al microfono; 11: Omnibus; 12: Incontro con le canzoni; 12,15: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,30: Teatro d'opera; 15: Giornale radio; 15,30: I nostri successi; 16: Programma per i ragazzi; 16,30: Il topo in discoteca; 17: Giornale radio; 17,25: O Roma Felix; 18,10: Concerto dei premiati al IX Concorso nazionale pianistico Città di Treviso; 19,10: Lavoro italiano nel mondo; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,25: Parata d'orchestre; 21: La fine della Bismarck; 22,10: Musica da ballo; 23: Oggi al Parlamento - Giornale radio

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8: Musica; 8,30: Giornale radio; 8,35: Canta il Salviati; 9: Edizione originale; 9,30: Giornale radio; 9,35: New York - Roma - New York Programma scambio di canzoni; 10,30: Giornale radio; 10,35: Canzoni, canzoni; 11: Musica; 11,30: Giornale radio; 11,35: Musica; 13: La signora delle 13 presenta.

13,30: Giornale radio; 14: Istantanee su Canzonissima; 14,05: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 15: Radiotelefortuna 1963 - Album di canzoni; 15,30: Giornale radio; 15,35: Pomeridiana; 16,30: Giornale radio; 16,35: Ribalta di successi; 17: Ponte transatlantico; 17,30: Giornale radio; 17,45: Vent'anni; 18,30: Giornale radio; 18,35: Classe unica; 18,50: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: Il mondo dell'operetta; 20,30: Giornale radio; 20,35: Il grande giuoco; 21: Pagine di musica; 21,30: Giornale radio; 21,35: Incontro col melodramma; 23,30: Giornale radio - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: L'indicatore economico; 18,40: Gli impieghi pacifici dell'energia nucleare; 19: Musiche di W. Szalonek; 19,15: La rassegna; 19,30: Concerto di ogni sera; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di M. Zafred; 21: Il giornale del terzo; 21,30: Panorama dei festivals musicali; 22,05: L'uomo e la macchina nella società industriale; 22,45: Orsa Minore: Florestano e le chiavi, di M. Bontempelli.

CRONACA TELEVISIVA

Un «giornalaccio» d'emergenza

Inutile dire, crediamo, che la trasmissione più seguita di ieri sera è stata senza alcun dubbio «Tribuna politica» con il suo acceso dibattito su una questione scottante di attualità: la nazionalizzazione dell'industria elettrica.

Perciò è facile supporre che il pubblico del secondo canale sia stato piuttosto scarso e che il quarto numero di «Giornalaccio» abbia avuto una platea molto ristretta. D'altronde era un numero chiaramente rimediato: lo sciopero di lunedì ha influito in modo negativo sulla preparazione dello spettacolo, tanto che all'ultimo momento gli autori hanno preferito abbandonare il solito schema e hanno varato una puntata d'emergenza mettendo insieme un atto unico di Vasco Pratolini, un'esibizione del pianista Rubinstein una dizione di poesie di Saba e Cardarelli e un concerto jazz. Niente balletto, niente canzoni, niente intermezzi comici. All'inizio Rossano Brazzi ha accennato allo sciopero e alla fine Rossella Falk ha annunciato che dalla prossima settimana «Giornalaccio» riprenderà la sua vesta consueta.

Non è possibile, evidentemente, dare un giudizio su una trasmissione di questo genere senza unità e senza fisionomia. Tuttavia dobbiamo ricordare quello che è stato il suo pezzo forte, vale a dire l'atto unico «Ellis» scritto appositamente per la televisione da Vasco Pratolini: l'amaro scontro di due coniugi che si separano dopo trent'anni di matrimonio. La vigoria acre, la sincerità spietata, il pudico sentimentalismo di Pratolini si ritrovano in questa breve ed eccellente commedia dove ogni battuta incide e ferisce profondamente l'animo dei due smarriti protagonisti. Tino Carraro era il marito infedele che sta per iniziare una nuova vita, con un'altra donna; e Andreina Pagnani ha dato alla moglie, sfiorita e in crisi, un volto carico di angoscia e di ribellione. Entrambi hanno recitato veramente bene, con naturalezza, con intima adesione ai personaggi e soprattutto allo spirito dell'autore. Superfluo e spesso fastidioso il commento musicale: l'asciutto dialogo non aveva bisogno di aiuto.

* *

Ancora sul primo canale: dopo «Tribuna politica» è andata in onda la rassegna musicale «Abito da sera» sui cui pregi e difetti ci siamo già soffermati. E infine — ma quanti l'avranno vista? — la rubrica «Poeti nel tempo» con un accurato programma dedicato al poeta russo Esenin, morto suicida nel 1925.

* *

Segnaliamo nei prossimi giorni: sul secondo canale di venerdì avrà inizio la trasmissione «L'età di Stalin» che abbiamo annunciato e illustrato di recente: è una trasmissione che dovrebbe essere di grande interesse. E' commentata da Giorgio Galli, uno studioso di questioni politiche, ed è stata realizzata dalla giovane regista Liliana Cavani, autrice delle pregevoli drammatiche rievocazioni sulla Germania nazista.

Sabato debutterà «Studio Uno» e anche di questo abbiamo parlato. E' viva l'attesa, specie per il ritorno sul video di Walter Chiari. **u. bz.**

CASA [illegible] centralissima Grugliasco vendesi, reddito oltre 6%. Telef. 524-713.

CASA [illegible] costruzione reddito 6,5% vendo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6304 — Torino ». A110803

CASA nuova costruzione 10 alloggi, 25 vani, 2 negozi, ascensore, termo centrale affittata ottimo reddito, vendo blocco. Telefonare [illegible]. 663

CASA signorile nuova 20 camere vendo; oltre 45. Telefonare 500-070.

CASA Tesoriera 16 camere, termosifone, bagno, fuori blocco, 28.000.000. Acchiardi, Settembre [illegible]. 1052

CASA 73 camere, più locali, vendo 35.000.000 in Venaria. Tel. 389-417.

CASCINA a Cocconato magnifica posizione giornate 17 unico appezzamento [illegible] camere libere [illegible] comodità pullman. Richiesta L. 17 milioni. Privato vende. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5318 — Torino ». A110254

CASCINA Odalengo Grande giornate 50 circa unico appezzamento rustico e civile libera anche subito acqua luce forza strada propria vicino strada provinciale richiesta 28 milioni privato vende. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5318 — Torino ». A110254

CASCINA vendesi [illegible] km. Torino 75 giornate, 2500 pioppi, parte otto anni. Prati irrigui, riserva caccia, 28.000.000, buon reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A110779

COMPRO [illegible] 2-5 camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 265 — Torino ».

CORIO Canavese terreni residenziali lotti 1500 - 2000 vendonsi. Telef. 70-612.

CORSO Siracusa 29, ultimi alloggi [illegible] 1-2-3 camere servizi vendonsi, pronti subito. Mutuo, facilitazioni pagamento. Rivolgersi cantiere. 907

CORSO [illegible] alloggio signorile libero cinque camere cucina doppi servizi, 15.500.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. [illegible]

CORSO Unione Sovietica 63 costruzione accuratissima, vendonsi appartamenti assolati, 4-6 e più camere. Impresa Ing. Derossi. Telefonare 599-775. 587

CORSO Vittorio, cinquanta metri Porta Nuova, vendesi alloggio 150 mq. libero. Telefonare 594-647. A111188

COSTRUENDO villette al mare (Albenga) 4-5 camere servizi magazzino garage [illegible] a 12.500.000. Disarino, Sant'Anselmo 13, Torino. 878

COSTRUTTORI vendo terreno per villette Settimo. Cambierei con [illegible]. Telefonare 273-571. 783

[illegible] trasferibile via Coppino Sospello [illegible] Breglio Stradella Grosseto vendo. Telefonare 273-751.

DITTA acquisterebbe [illegible] uso magazzino mq. 200-400. Telefonare 651-104.

DUEMILAQUATTROCENTO camere progetto approvato nuovo grande quartiere residenziale limitrofo grandi industrie vendesi. Telefonare 53-601. 904

EDILCASE, Pozzo 4, Torino, telefono 547-502, vende Lungo Po Antonelli 121/10, alloggi signorili 2-3 camere cucina. Mutuo, rateazioni. Visite cantiere 1000

EDILCASE, telefono 547-502, vende via Loano 12 (Mirafiori) alloggi 2 camere tinello 6.300.000. Mutuo, rateazioni. Visite cantiere. 1000

EDILCASE, telefono 547-502, vende Casine Vica (corso Francia angolo via Assisi) 2-3 camere tinello, negozi. Visite 14-18. 2000

EDILCASE, telefono 547-502, vende via Orvieto 26, alloggi signorili 1-2 camere tinello Mutuo, Rateazioni. Visite cantiere. 1000

GRUGLIASCO, Collegno, Francia acquisterei uno moderna pagamento immediato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 376 — Torino ». 558

ANNUNCI ECONOMICI

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

(Continua da pag. 8)

PANIFICIO pasticceria [illegible] forno, attrezzature moderne, posizione centralissima, con alloggio, cedesi a buone condizioni. Telefonare 88-875. A109605

PENSIONE ristorante bar avviatissimo posizione centrale Riviera Ligure, cedesi causa ritiro attività. Rivolgersi: Marsano Emanuele, via Mazzini 95, Bogliasco (Genova). 30551

PICCOLA azienda artigiana, montaggio e riparazioni elettrodomestici, clientela nazionale, cedesi. [illegible]: « Pubblicità Stampa 3465 — Torino ». A111057

PRESTITI, finanziamenti procuriamo rapidamente categorie varie, garanzie, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2213 — Torino ». A110640

PRESTITI impiegati operai, prestiti con[illegible] ipoteca possessori immobili. Telefonare 53-681. A110626

PROFUMERIA, arredamento moderno, ottimo reddito, cedesi prezzo convenientissimo. Rivolgersi Tintoria corso Regina Margherita 151. A109856

RISTORANTE albergo centralissimo cittadina periferia industriale di Torino garantisce reddito mensile un milione; cedesi 20 milioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6296 — Torino ». A110071

RIVENDITA pane zona centrale, kg. 150, cedesi urgentemente. Telefonare 527-876.

[illegible] cedo, incasso [illegible]; altra 50.000 fortuna assicurata. Telefonare 82-036. A110028

[illegible] cedesi latteria avviata, analcoolici, retro cucinino, 2.500.000 trattabili. Scrivere Sirone Pubblicità 21, Sanremo. 30731

TABACCHERIA cancelleria 700.000 levata 200.000 [illegible] cedo 14.000.000 Grosseto, Sogino 10. 881

TABACCHERIA levata 1.500.000 cedesi 13.500.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6300 — Torino ». A110756

TORREFAZIONE, bar, [illegible], centrale, incasso, chiusura ore [illegible] cedo motivi salute. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3445 — Torino ». A106583

TORREFAZIONE rinomatissima paraggi piazza Castello incasso giornaliero 180 mila chiusura serale e festiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2189 — Torino ».

URGE cedere bottiglieria forte lavoro oppure gerenza. Telefonare 761-671.

[illegible] latteria [illegible] bellissima posizione [illegible] muri negozio e alloggio o puro [illegible]. Telefonare 253-074.

VENDO licenza drogheria o gerenza a grandi condizioni. Telefonare ore pasti. Telefono 364-996. A109874

VENDO negozio pettinatrice avviato, con retro abitabile zona Crocetta. Telefonare 630-140. A110799

VENDO oppure gerenza negozio profumeria pettinatrice e cabina estetica avviatissimo, zona sviluppata vicino mercato. Telefonare 61-643. A110612

VOLETE acquistare, vendere negozi, aziende? Fasano, Novara 29, tel. 237-775.

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 130 p.p.

A.A. BARRIERA Francia vendiamo alloggi nuova costruzione [illegible] camera tinello servizi 3.800.000. Tratta [illegible]. Angiolo, Nizza 9. 879

A.A. FRONTEGGIANTE Valentino vendiamo alloggio signorilissimo, tre camere, salone, cucina, doppi servizi, garage, 17.000.000 più mutuo. Tratta [illegible]. Angiolo, Nizza 9. 879

A Chivasso vendo e affitto alloggio 2 camere servizi occasione. Tel. 273-571.

A PRIVATI ACQUIRENTI O PROPRIETARI ALLOGGI [illegible] MUTUI IPOTECARI FINO A 5 ANNI. [illegible], CORSO RE UMBERTO 5. 531

A conclusione frazionamento, vicinissimi piazza Sabotino vendo ultimi alloggi occupati, bloccati, 1° piano 2 da 2 camere, 2° piano 1 da 3 e 2 da 2 camere, 3° piano 1 da 3 camere, 4° piano 1 da 2 camere. [illegible] 1.200.000 per camera. Facilitazioni pagamento, visibili tutti i giorni compreso domenica. Rivolgersi bar [illegible], c. Peschiera 162 [illegible] Villarbasse.

A Volpiano vendo [illegible] vicino casello autostrada. Occasione. Telefonare 273-571. 783

ABBIAMO da vendere alloggio signorilissimo attico 7 camere grande terrazzo, abitabile subito, facilitazioni di pagamento più [illegible]. Rivolgersi cantiere, via CavalIermaggiore angolo via Vinadio.

ABBIAMO da vendere ottimi alloggi [illegible] subito 2-3-4 camere, [illegible] facilitazione di pagamento più mutuo. Cavallermaggiore angolo via Vinadio.

[illegible] contanti privato 2-3 camere (anche vecchia costruzione). Telefonare 525-634. 116

ACQUISTASI appartamento signorile, lussuoso anche vecchia costruzione 250 mq. [illegible] 599-306. A110579

ACQUISTASI circa 700 metri terreno zona Loana Unica Lessona. Telefonare 372-558. A109728

ACQUISTEREBBESI urgentemente alloggio San Salvario (corsi Marconi-Dante), 7-8 [illegible]. Telef. Acchiardi, 547-374.

ACQUISTEREI cascina giardino periferia 2.000.000 contanti, rimanenza rateazione. Telefonare 234-316. A110570

ACQUISTEREI villa precollinare con giardino, oppure grande alloggio. Telefonare 531-974 [illegible]

ACQUISTO alloggio per investimento preferibilmente vuoto, comodità tranviarie. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». 1000

ACQUISTO alloggio tre camere salone bisservizi lusso piani alti 180-200 mq. Crocetta Crimea precollinare eventualmente proposte costruzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6292 — Torino ».

[illegible] villetta una-due alloggi giardino in Torino. Telefonare 598-827.

[illegible] ufficio vendonsi 4 [illegible] piazza [illegible]. [illegible] 521-302.

ADATTI palazzina, industrie vendo [illegible] terreno provinciale Leinì. Tel. 287-381.

ADIACENZE corso Francia. Residenza « Il Faggio » parco con alberi secolari. Alloggi signorili vendonsi, facilitazioni. Telefonare 791-576. 854

AFFARE vendo [illegible] terreno fabbricabile circonvallazione Castellamonte. Telefonare [illegible], Sanremo. [illegible]

AFFARONE impresa vende alloggi zona Nichelino oppure permuta terreno. Telefonare 694-551. A110132

ALLOGGI, negozi reddito 7% netti vendo Dissalvatore, Unione Sovietica 10.

ALLOGGI signorili, negozi angolari vende impresa, corso Grosseto 55, telefono 257-326, 790-351. A109673

ALLOGGI signorili spaziosi 1-5 camere tinello cucinino servizi vende [illegible] impresa, [illegible] Filadelfia quasi angolo via Tripoli. Telefonare 393-106.

ALLOGGI signorili 1-2 camere tinello cucinino servizi, mutuo 3. Paolo, corso Lombardia, via Luini, vicinanze Ferriere vendonsi Telefonare [illegible]. 1066

ALLOGGI 2 camere tinello cucinino e servizi vendiamo zone diverse. Telefonare 389-417. 1091

ALLOGGIO libero camera cucina termobagno (barriera Milano) 3.600.000. Telefonare 41-078. 742

[illegible] libero [illegible] Vigevano 3 camere cucina [illegible] bagno 5.950.000. Telefonare 41-078. 742

ALLOGGIO nuova costruzione, ottimo reddito, costruttore vende. Telef. 595-249.

ALLOGGIO nuova costruzione, due camere tinello cucinino servizi [illegible] trasferimento [illegible] 1.600.000. Tel. 581-694.

ALLOGGIO signorile [illegible], paraggi Bernini, 330 mq., giardino, garage, [illegible]. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 739

AMMINISTRAZIONE stabili, condomini, riscossione affitti [illegible]. Lombardi. Telefonare 275-174. A107389

ALLOGGIO signorile, pronto subito, 2° piano, 3 camere, tinello, servizi, Cigna angolo Cecchi, impresa vende, mutuo. Telefonare 31-756. 745

APPARTAMENTI in palazzina precollinari, autorimessa giardino 4-7 camere Lauro 43, Tabacchi 44, Pontevecchio 9 bis

APPARTAMENTI lussuosi, [illegible], volendo salone, doppi servizi, adiacente piazza Adriano vende rag. [illegible]. Visite via Monforte [illegible] 14,30-17.

APPARTAMENTO Boringhieri Francia, signorile tre [illegible], [illegible] lissimo, tratta Campra. Tel. 767-514.

ARMA TAGGIA [illegible] affitto alloggetto nuovo due camere comodissimo per vacanze. Telefonare 397-800.

ATTICO, alloggi [illegible] 2-3 camere servizi nuova signorile costruzione corso Siracusa, pronti subito vendonsi. Telefonare 580-722. 907

AUTORIMESSA [illegible] mq. 1500 vendo muri. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 6304 — Torino ». A110803

BORGO [illegible] (Moncalieri) vendesi, affittasi locale mq. 150 luminosissimo. Telefonare 773-029 A105000

BOXES, LIBERI AFFITTATI VENDONSI. CORSO CADORE. TEL. 46-413.

I.F.I.T., S. Quintino 4 [illegible], concede rapi[illegible] finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni 753

IN [illegible] 15 km. da Torino privato vende terreni per costruzione. Telefonare 585-825. A110509

INVESTIMENTO immobiliare, reddito garantito, vendiamo appartamenti piccolo taglio curandone amministrazione. Com. FAI, telefono 526-821. 970

LIBERI due bellissimi alloggi alloggi una [illegible] camera tinello [illegible] servizi vende impresa barriera Orbassano. Telefonare 799-156. A110504

LUCENTO vendo camera tinello servizi, ampio terrazzo 4.300.000. Telefonare 524-964. 889

MASSENA 13 vendonsi alloggi 2-5 camere [illegible] doppi servizi termo bagno ascensore liberi. Visite pomeridiane. 1118

[illegible] 13 [illegible] ampi negozi magazzini, interrato. Visite pomeridiane.

MURI negozio 4.000.000 reddito 300.000 3 vani [illegible] Mauriziano 4.000.000. Telefonare 511-401. A111156

MURI panificio corso Francia, alloggio soprastante, reddito 7,50%, richiesta 15 milioni. Telefonare 772-130, Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 788

OTTIMO impiego capitali, [illegible] piano, quattro alloggetti, 11.000.000 oltre mutuo. Acchiardi, Settembre 58. 1052

PALAZZINA zona residenziale Pianezza vendonsi alloggi 1.600.000 vano. Telefonare 461-077. A110249

[illegible] Torinese vendo [illegible] centro 7 camere [illegible] Tel. 881-272.

[illegible] vendonsi alloggi [illegible] costruzione lire 120.000 metroquadro. Informazioni: telefonare [illegible].

PRENOTANSI alloggi signorili costruendo condominio Pianezza statale per Torino, 1.650.000 camera. Telef. 585-483.

PRIVATO vende in Torino negozi con alloggio. Telefonare 732-809.

REGIONE Fabbrichette Grugliasco vendesi terreno industriale mq. 4800 fronte strada, acqua. Cantatore, via Garibaldi 15, telefono 553-807. 334

RISERVA caccia pianura [illegible] quota 50-60 capi. Telefonare 756-662.

RIVA Pinerolo fronte su stradone vendonsi 15.000 mq. terreno uso industriale od edilizio, anche frazionatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2153 — Torino ». A109120

RIVIERA tra Nervi e Bogliasco vendesi villetta nuova [illegible] appartamenti 2 [illegible] ciascuno, terrazzo, balconi, giardino, vista Aurelia e mare, spiaggetta condominiale. Scrivere Casella 1432 A, SIP, Genova. 30627

S. [illegible] vendesi appartamento in villa 10 vani e garage [illegible] servizi con giardino vista panoramica. Casella 1483 B, Sip, [illegible]. 30731

S. PIETRO (Moncalieri) vendesi, [illegible] [illegible] mq. 800. Telefonare 772-029 [illegible]

SANREMO vendiamo appartamenti ville due-quattro [illegible] servizi, tutti prezzi. Bona, Sanremo. 21791

SANREMO vendo signorile appartamento tre camere servizi termosifoni soleggiato ottima panoramica prossimità spiaggia. Scrivere [illegible] Pubblicità 20 Sanremo.

STABILIZZERETE [illegible] prenotando presso « complesso edilizio » residenziale « 4 con ... » costruendi signorili alloggi sul mare Loano pagamento stato avanzamento lavoro. Tel. [illegible].

TENUTE piccole grandi e terreni dintorni Torino Carmagnola Vercellese vendonsi. Telefonare 537-9[illegible]. 674

TERRENI acquistiamo preferibilmente pinete: mare, monti, laghi, grandi superfici purchè ottimi affari Finital, Corsica 75, Milano 30551

TERRENI fabbricabili adiacenti nuova barriera costruibili 700 [illegible], vendonsi [illegible] per camera. Acchiardi, Settembre 58. 1052

TERRENI periferici importanti città acquistiamo, buone superfici purchè [illegible] affari Finital, Corsica 76, Milano.

TERRENO a mare Sardegna 20 km. Porto Torres, scogliere e piccole spiagge, comodità aeroporto, vendesi medi grandi appezzamenti 200 mq. Telefonare 894-387. A110747

TERRENO adatto villa magnifica posizione vicino Torino, tutti servizi, vendo. [illegible] 750-013. 588

TERRENO CORSO BRAMANTE CAMERE 170 BASSI FABBRICATI PRIVATO VENDE. TELEFONARE [illegible]-272.

TERRENO industriale fronte strada provinciale Settimo, occasione vendesi. Telefonare 273-571. 783

TERRENO industriale Leinì-Lombardore 440 ml fronte strada asfaltata, quindici chilometri da Torino, vendesi. Telefonare 618-472, ore 9-12.

TERRENO industriale mq. 2000 a 200 metri corso Francia vendesi. Telefonare 480-219. A107818

[illegible] industriale mq. 47.000 La Loggia vendesi anche lotti. Tel. 44-681.

TERRENO industriale residenziale, Mappano Leinì, privato vende, permuta. Telefonare 500-277 7578

TERRENO mq. 100.000 vendesi anche frazionatamente zona industrialmente sviluppata. Telefonare [illegible].

TERRENO panoramico collina Castiglione, mq. [illegible], vendesi permutasi conveniontemente, Telefonare 44-741.

TERRENO [illegible] Orbassano strada provinciale asfaltata mq. 80.000 vendesi. Acchiardi, Settembre 58. [illegible]

TERRENO progetto approvato centrale, semicentrale, privato vende, [illegible]. Telefonare 500-277 [illegible]

TERRENO progetto approvato 400 camere Settimo Torinese vendesi occasione. Telefonare 273-571. 783

TERRENO strada provinciale asfaltata, 35 km. nord da Torino, vendesi per divisione 1200 al mq. Acchiardi, Settembre 58. [illegible]

TERRENO vicinanze piazza Rebaudengo progetto corso approvazione 140 camere, vendesi. Telefonare [illegible]. 1094

TIGLIOLE d'Asti, Maccario vende casa con pastificio [illegible] libera. Buone condizioni. A108574

TRE camere servizi libero vendesi. Telefonare 555-091. A108978

ULTIMI lotti terreno, provinciale Leinì adatti palazzine, industrie, [illegible]. Telefonare 287-381. A108576

VALSALICE [illegible] con circa 15.000 mq. terreno, posizione panoramica. Telefonare 531-974. 1038

VENDESI alloggio 3 camere più servizi, zona Francia causa trasferimento. Telefonare 768-931. 725

VENDESI Torino corso Rosselli zona Crocetta appartamento 3 locali servizi, ampia cantina, utilizzabile come magazzino. Casella postale 20, Terme.

[illegible] Brandizzo pioppeto [illegible] 4 mq. [illegible]. Telefonare [illegible].

[illegible] alloggi, camera, tinello, cucinino, servizi, riscaldati, volendo garage, negozio, via Carrera 164. Altri negozi via Carrera 114. Telefonare pasti 790-939. A108351

VENDONSI due alloggi camera tinello servizi volendo abbinabili. Tel. 480-209.

VENDONSI in Caluso ultimi alloggi 2-3 camere servizi nuova costruzione, 45.000 il mq., reddito 8%. Telefonare 595-489.

VENDONSI terreni con spiagge per costruzioni abitazioni sulla Costa [illegible] Corallo Alghero Sardegna chiunque vorrebbe acquistare tempo due giorni. Per informazioni rivolgersi telefonando 683-546 Torino. A110875

VENDONSI ultimi alloggi signorili 3-4-5 camere saloni abitabili dicembre, facilitazioni pagamento. Visite via Cavallermaggiore angolo via Vinadio 703

VENDONSI 14 km. da Torino ville costruite e da costruirsi. Tel. 774-055.

[illegible] Lucento 141 vendo alloggio signorile 3 camere tinello [illegible] subito, facilitazioni. Telefonare 547-502.

VIA Thermignon 1 (zona Francia) vende camera tinello signorile 4° piano. Telefonare 547-582. 1000

VIA Villar 12, [illegible] camere tinello, libero. [illegible]. Tel. [illegible].

VILLA strada Pino modernissima, 10 vani, salone, servizi, [illegible], 38.000.000. Telefonare 598-827. 722

VILLETTA Lucento dieci vani, 400 terreno, ampliabile, sopraelevabile, 32 milioni Telefonare 598-827. 722

VOLETE acquistare, vendere alloggi, case, terreni? Fasano, Novara 29, telefono 237-775. 348

ZONA FRANCIA SIGNORILE TRE CAMERE, SALONE, CUCINA, DOPPI SERVIZI; ALTRI, TRE CAMERE, CUCINA, SERVIZI, VENDO. VISITE CORSO FRANCIA 262. 417

APPARTAMENTO lussuoso [illegible] D'Azeglio mq. 180, tre camere, salone, tripli servizi, vendesi 35.000.000. Tel. 687-083.

APPARTAMENTO nuovo, signorilissimo, decorato, tre camere, tinello, cucinino, bagno, vendesi. Telefonare 511-400.

APPARTAMENTO signorile, sesto 7° piano. 4 camere salone, cucina, doppi servizi, grande terrazzo, Cigna angolo Cecchi, pronto, [illegible] mutuo. Telefonare 31-756. 745

ARCIOCCASIONE piazza Santa Rita vendesi alloggetto camera, tinello, servizi, [illegible]. Telefonare 519-770. 1094

CAMERA [illegible] casa vecchia [illegible] piano [illegible] vendo. Telef. 750-013.

CAMERE vendonsi [illegible] via [illegible] tro 2 angolo via Cibrario. Visite 14,30-15 cortile [illegible]. A101394

CAPITALE buon impiego privato vende 14 autorimesse bellissime, blocco. Telefonare 53-601. [illegible]

CASA angolare semicentrale, [illegible], 35 camere, ascensore, vendesi 78.000.000 [illegible], Settembre 58. 1052

CASA centrale, semicentrale, occupate 57 camere ottimo reddito, amministratore vende 52.000.000 trattabili [illegible]. Telefonare 40-220. 891

GRATUITAMENTE cedesi a piccole o [illegible] industrie terreno mq. 8000 sulla statale Torino-Cuneo-Savona, periferia città, tutti servizi, da Torino km. [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 396 — Torino ». 965

GRAZIOSA palazzina signorile, nuova, vicinanze Torino, quattro camere, salone, cucina, doppi servizi, ampio giardino, 18.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 739

IMPRESA vende, affitta negozio con retro, via Renier 35. Telefonare [illegible]-756.

INTERFINANCE, [illegible] 5, finanzia su[illegible] case, appartamenti. Telef. 521-378.

LOCALE mq. 2000 zona commerciale vendesi magazzino industria alimentare autorimessa. Telefonare 43-425.

LOCALI centralissimi, adatti magazzini, uffici, industria silenziosa, vendonsi. Superfici varie da 400 a 3000 metri. Telefonare 630-683 (pasti). [illegible]

LOCALI mq. [illegible], ampi finestroni, corso Casale, fronte giardino zoologico, adatto esposizione, annesso piccolo ufficio vendesi. Telefonare 871-526.

LOCALI nuovi [illegible] Margherita, [illegible] e [illegible] metri [illegible]. Tel. 630-841 (pasti). 785

MUTUI, finanziamenti, anticipazioni per immobili in genere e ovunque. Modernità comodità di ammortamento e rimborsi. Telefonare 527-496. 870

NEGOZIO in costruzione mq. [illegible] circa, via S. Paolo, adatto esposizione, impresa vende, pronto dicembre, [illegible]. Telefonare 31-756. 745

OCCASIONE vendo 3 negozi mq. [illegible], 7.000.000. Telefonare 553-880.

OSPEDALETTI privato vende causa partenza estero, bellissimo appartamento, stupenda vista mare, nuova costruzione, tutti comfort, mq. 100. Tel. 513-616, ore 16-18. A110534

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 120 p.p.

A coniugi piemontesi referenziatissimi abbisogna alloggio cauzionando. Telefonare [illegible]. 526-539 [illegible]

AFFITTEREBBESI villa con giardino 3-4 camere collina tra Torino Chivasso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3118 — Torino ». [illegible]

APPARTAMENTO signorile 4 [illegible] servizi cercasi zona Cernaia, Statuto, Cibrario Scrivere: « Pubblicità Stampa 3494 — Torino ». A110633

(Continua a pag. 18)

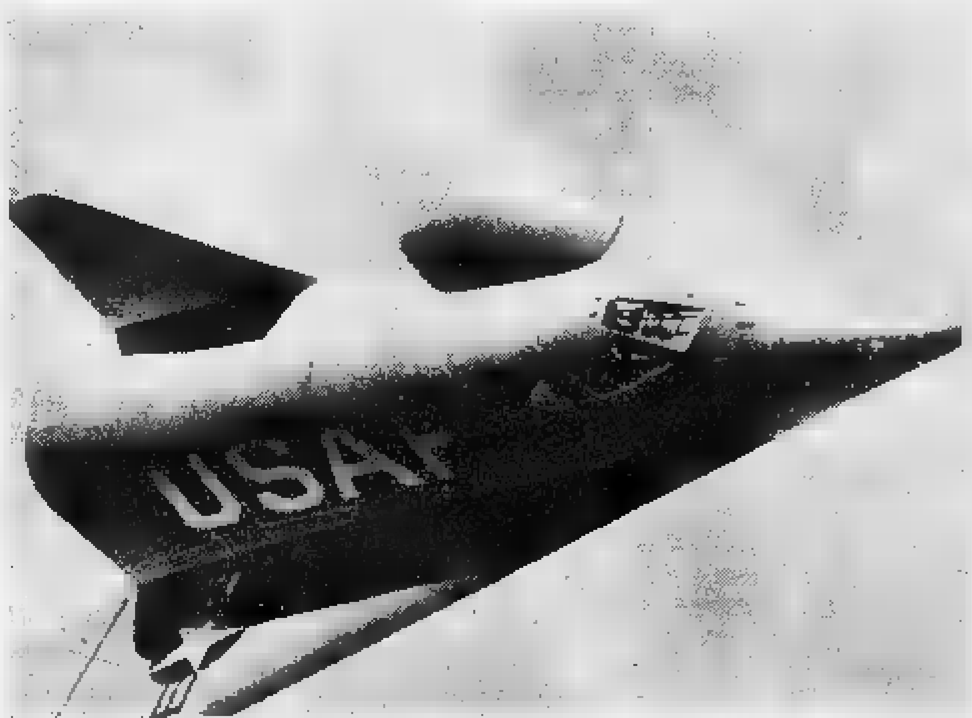
CRONACHE DELLA SCIENZA

Dal mito all'astronave

La storia del volo

Il racconto nelle parole dei testimoni e dei protagonisti - Dalle illusioni di un uomo politico (Franklin) al realismo di [redacted] poeta (Cowper) - L'aeroplano definito «una invenzione capace di far passare in secondo piano i tram elettrici» - Kafka cronista aeronautico

Dai primissimi principi di millenni addietro fino ai giorni nostri, è raccontata questa «Storia [redacted] volo» (da A. Gordon e altri collaboratori, per l'*American Heritage Publishing Co.* e comparsa in italiano nelle edizioni Feltrinelli). Gli autori infatti, assai prima che dalle macchine, hanno pre[redacted] le mosse dai sogni, dalle leggende, dalla aspirazione antica quanto l'uomo, e ricorrente a molti di noi in sogni notturni, di librarsi nello spazio; aspirazione che ha trovato una certa concretezza fantastica nelle ali, imprestate da antico tempo [redacted] semidei e creature mitiche; nelle leggende di varie religioni [redacted] mitologie; nei racconti fantasiosi di tanti poeti e narratori. In tutti noi questo sentimento va congiunto con l'invidia e l'ammirazione insieme per la felicità delle creature alate, interpretata questa dai Leopardi (Operette morali) in quel suo altissimo «Elogio degli uccelli»: «Cangiano luogo a ogni tratto; passano da paese a paese quanto tu vuoi lontano, e dall'infima a la somma parte dell'aria, in poco spazio [redacted] tempo, [redacted] con facilità mirabile; veggono e provano nella vita loro [redacted] infinite e diversissime; esercitano continuamente il [redacted] corpo; abbondano soprammodo della vita estrinseca... Talvolta, andati a diporto per centinaia di miglia dal paese dove sogliono praticare, il dì medesimo in sul vespro vi si riducono».



L'aereo missile americano X-20 Dyna-Soar (detto anche «aliante spaziale») è in stato [redacted] avanzata costruzione. Potrà entrare in orbita come un satellite artificiale ed atterrare come un aereo convenzionale. [redacted]' certo il «più giovane» velivolo del mondo

Una singolarità assai godibile di questo libro è che, [redacted] parte, [redacted] si presenta come una antologia degli scritti più significativi e diretti di pionieri e testimoni delle imprese aeronautiche: l'incontro con queste impressioni [redacted] giudizi e previsioni e avventure [redacted] descrizioni conferisce all'opera un sapore inconsueto di immediatezza. Tentiamo di dare, di questa parte, un qualche spigolato esempio. Noi ci attenderemmo forse che impressioni vivacissime dovessero riportare i primi aeronauti, in senso assoluto (e cioè il marchese D'Arlandes e Pilâtre de Rozier), levatisi [redacted] mongolfiera il 21 novembre 1783. Niente affatto: essi non poterono veder quasi nulla, nè interrogare i propri sentimenti, intesi com'erano ad afferrare fasci di paglia col forcone e a metterli in mez[redacted] alle fiamme (la mongolfiera andava ad aria calda).

Al ritorno, il primo a saltare a terra fu [redacted] marchese, che lasciò scritto poi: «Vidi lui (il compagno di volo) uscire carponi, in maniche di camicia, di sotto la massa di tela che gli era caduta addosso...; dopo tanti guai eravamo finalmente sani e salvi»; punto e basta. L'impresa però era maggiore di quel che sentissero i protagonisti, e densa di conseguenze che qualche uomo illustre si sforzò di antivedere; ma anche i grandi uomini sono soggetti a sbagliare nei loro giudizi. Esempio: Beniamino Franklin, che assistette alla ascensione di qualche gior[redacted] appresso, fatta (da Charles e Robert) con un pallone a idrogeno questa volta, ebbe [redacted] scrivere che da questa novità aeronautica i sovrani sarebbero stati convinti della follia delle guerre: «Giacché anche per il più potente di loro diventerà impossibile prote[redacted]ere i suoi domini».

Cinquemila palloni, capaci di sollevare due uomini ciascuno, non potranno costare più di cinque [redacted]; e dov'è il principe in grado di presidiare il proprio paese con [redacted] numero di soldati, che diecimila uomini scesi dalle navi non possano provocare una quantità di danni prima che siano state raccolte forze sufficienti a respingerli? (Che l'efficacia vera o supposta di armi nuove serva a scongiurare le guerre abbiamo sentito ripetere anche [redacted] proposito di armi atomiche). In compenso, nello stesso mese dello [redacted] anno, forse con maggiore lungimiranza ma con minore carità, il poeta inglese William Cowper proponeva di ammazzare tutti coloro che risultassero rei di aver volato: se tale proposta fosse accettata, egli osservava, «gli storici coprirebbero la mia memoria d'infamia, accusandomi di stupidità, di essere un oppressore; ma intanto il mondo continuerebbe [redacted] vivere tranquillo, forse meno libero ma certo più sicuro» (in realtà gli aerostati, come armi, non risultarono [redacted] molto efficaci).

La riuscita (nel 1903) del primo volo, con apparecchi più pesanti dell'aria, gli aeroplani, fu frutto, come è noto, della passione e della tenacia dei fratelli Wright, l'uno dei quali, Wilbur, così descrive questa sua passione a un [redacted] amico nel 1900: «Da alcuni anni sono afflitto dalla convinzione che l'uomo può volare; la malattia si è andata aggravando, e sento che presto mi costerà g[redacted]se somme di denaro, se non addirittura la vita». [redacted] singolare che il primo resoconto giornalistico delle riuscite espe[redacted] il volo dei fratelli Wright sia comparso su una rivista di apicoltura di Medina (Ohio). In termini entusiastici, il direttore delle «Spigolature nell'allevamento delle api» descriveva l'invenzione come capace di «far passare in secondo piano i tram elettrici... Immaginate una locomotiva che [redacted] è staccata dal suo binario e si sta sollevando nell'aria e viene dritta verso di voi; una locomotiva, aggiungiamo, senza ruote e con ali bianche». Qualche anno appresso, nel 1909, nel [redacted] di [redacted] convegno [redacted] tenutosi a Brescia, un cronista allora ignoto, poi [redacted]versalmente famoso, [redacted] presente per la rivista *Bohemia*; Franz Kafka, il quale diede dell'avvenimento una descrizione dove qualche segno si trova di quel suo estatico estro. Vede l'apparecchio scorrere «a [redacted] sulle [redacted]lle come u[redacted] persona maldestra su un pavimento cerato»; vede Gabriele d'Annunzio (che doveva diventare poi un appassionato [redacted] valoroso aviatore), [redacted] piccolo e debole, sgambettare apparentemente timido davanti [redacted] conte Oldofredi, una delle perso[redacted] più importanti del Comitato. Dalla tribuna sporge oltre il parapetto il volto energico di Puccini con un naso che si potrebbe definire da bevitore».

Ma lasciamo ai lettori di leggere o spigolare in questo racconto [redacted] raccolta (il libro, abbellito [redacted] centinaia di illustrazioni, è presentato a guisa di ricca strenna): dalle leggende dell'antichissima Cina fino agli ultimi cosmonauti.

Di[redacted]

Risposte ai lettori

Il nailon elettrico

Da tempo, che indosso camicie di nailon, ho notato che, con il calore umano, esse formano cariche elettriche. Nel togliermi la camicia, il tessuto fa delle scintille, visibili al buio, che producono scariche ad un comune radioricevitore. Il pantalone che indosso, avvicinato alla camicia, l'attira come una calamita. Il nailon è un prodotto sintetico: l'elettricità che [redacted] forma di che natura è? Ha delle particelle radioattive? Con il continuo portare addosso una carica elettrica, può venire danno alla salute?

(Segue la firma)

L'elettricità che manifesta[redacted] gli indumenti di nailon non è dovuta al calore del corpo umano; ma allo sfregamento del tessuto contro altri indumenti, durante i movimenti che fa la persona. Tale elettricità è quella che i fisici spiegano essere prodotta «per sfregamento»: nelle scuole [redacted] fa vedere che strofinando [redacted] un panno di lana o una pelle di gatto vetro o ebanite, il vetro e l'ebanite si caricano di elettricità e perciò attirano (per esempio) minuzzoli di carta. Il nailon è una resina e dà luogo per strofinamento agli stessi fenomeni. [redacted] sono in gioco particelle radioattive. Il fenomeno non sembra presentare alcun pericolo.

Tuttavia alcune persone hanno un'allergia agli indumenti di nailon, i quali provocano al contatto con la pelle (come le calze), delle irritazioni. Probabilmente questa sensibilità è di natura chimica. I chirurghi, che [redacted] il nailon anche per sostituire porzioni di ossa, o per altri artifizi, non possono praticare queste protesi su tutti, appunto per tali intolleranze.

Sorprendenti risultati d'una [redacted]

L'illuminazione più adatta per gli ambienti di lavoro

Le condizioni locali di luce (intensità, tono) influiscono sul rendimento degli impiegati [redacted] operai, ma molto meno di quanto si riteneva - Il fattore psichico

Da qualche lustro ha fortuna una letteratura tecnica, intesa a dimostrare che il rendimento dei lavoratori nelle industrie risente molto delle condizioni ottiche in cui si svolge il lavoro: condizioni sia delle persone, cioè grado delle loro capacità visive, naturali o migliorate mediante occhiali; sia dell'ambiente, cioè del livello di illuminazione, e del tono di colore dominante.

Secondo queste pubblicazioni, che compaiono specialmente in paesi ad alto livello industriale, la vista degli impiegati e degli operai dovrebbe [redacted] corretta [redacted] la massima cura, mediante l'applicazione [redacted] occhiali; anzi, per portare al massimo [redacted] rendimento, sarebbe necessario adibire le singole persone a lavori particolarmente adatti alle loro facoltà visive, determinate mediante un [redacted] clinico preliminare o con un conveniente periodo di prova.

Molto inchiostro è stato versato anche sulla illuminazione [redacted] adottare negli ambienti destinati ai vari generi di lavoro; la Commissione internazionale dell'illuminazione da decenni è all'opera, nell'intento di perfezionare sempre più [redacted] norme da suggerire agli utenti. Per ciò che riguarda il colore dominante degli ambienti, la trattazione è più recente; ma, soprattutto fra gli architetti, è [redacted]ta diffusa, sia su periodici, sia su opere speciali.

Sembrerà strano che dopo tanti studi ed esperienze, le conclusioni non [redacted] ancora ritenute definitive. Molti continuano [redacted] illuminare gli ambienti [redacted] criteri [redacted] economia; non si curano di dare ad essi un tono di colore «scientifico»; in fatto [redacted] occhiali poi, essi sono del parere che, finché si può farne a meno, è tanto di guadagnato. E' [redacted] domandarsi: questi signori non si accorgono delle perdite a cui vanno incontro, trascurando i dettami delle indagini sugli effetti del mancato condizionamento ottico?

Il fatto è che queste indagini sono molto difficili e non sempre le conclusioni [redacted] ricercatori, [redacted] po' frettolosi e prevenuti, meritano piena fiducia. Ciò è risultato in modo evidente da una ricerca compiuta di recente, da un gruppo di specialisti sia tecnici, sia oculistici, sia interessati all'organizzazione razionale del lavoro. Come ha riferito Mario Aliani dell'Enpi in una riunione tenuta poco tempo fa a Firenze, presso la Fondazione «Giorgio Ronchi», sono stati presi in esame ben 1475 soggetti, facenti parte [redacted] 87 reparti [redacted] industrie metalmeccaniche. Senza entrare nei particolari delle indagini [redacted]piute, che saranno resi di pubblica ragione su riviste del campo, e senza soffermarci sulle difficoltà incontrate (sia per definire bene le misure necessarie, sia per superare [redacted] diffidenza dei dirigenti e dei dipendenti), sarà tuttavia interessante riferire qualche elemento nuovo che ha caratterizzato il metodo seguito.

La novità più importante è di aver seguito ogni soggetto per parecchi mesi. In questo modo si è potuto saggiare l'effettiva persistenza [redacted] un eventuale effetto, prodotto o dalla applicazione di occhiali a persone che [redacted] dimostravano bisognose (e che non li avevano mai portati), [redacted] dal miglioramento degli occhiali a chi [redacted] portava, [redacted] non della gradazione giusta, [redacted] anche dal cambiamento delle condizioni di illuminazione [redacted] di colorazione dell'ambiente. Queste cause [redacted] state studiate separatamente, in modo [redacted] evitare ogni confusione, nei limiti del possibile.

La lunga durata dell'indagine è una novità, perchè non se ne è trovata traccia nelle ricerche [redacted] nelle statistiche precedenti, almeno per quanto fosse a conoscenza dei ricercatori: e si è dovuto costatare che probabilmente le [redacted]clusioni dedotte in passato erano state un po' troppo frettolose. Infatti il decorso generale delle conclusioni [redacted] cui sono giunte le ricerche attuali non conferma del tutto quello che si riteneva ormai pacifico (si tratta [redacted] un decorso «generale», in quanto si ripete nella maggioranza dei diagrammi dedotti dalle misure eseguite). E cioè, partendo dai rilievi della produttività [redacted] un soggetto, prima di applicare modificazioni [redacted] condizioni ottiche del suo lavoro, si è dovuto costatare che introducendo una modificazione (fosse anche l'applicazione di occhiali a chi aveva la vista un po' difettosa e non li aveva mai portati), seguiva subito un periodo di peggioramento della produttività. Questo peggioramento diminuiva rapidamente, per essere seguito da un miglioramento rispetto al tenore iniziale; ma anche questo miglioramento veniva poi diminuendo, fino a stabilizzarsi, dopo un mese o due, sopra un livello migliore sì, [redacted] quello iniziale, [redacted] di una quantità ben piccola: tra l'1% e il 8%; così piccola che difficilmente può dirsi accertata. Le indagini infatti [redacted] difficili, [redacted] non si può essere certi che raggiungano una precisione così spinta.

Ciò significa che l'argomento deve essere ancora approfondito, e che, prima di ricavarne delle conclusioni bisogna andar cauti, dato che ogni conclusione comporta spese di impianto e di esercizio ingenti. La prima considerazione, che è balzata da questo gruppo di misure, mette in luce l'ingerenza dominante della personalità psichica del lavoratore; le condizioni ambien[redacted] possono produrre qualche effetto provvisorio, specialmente quando avvengano cambiamenti non del tutto trascurabili; ma, dopo un periodo di adattamento alle nuove condizioni, il soggetto riprende la attività a norma del regime del [redacted] organismo sia dal punto di vista fisiologico, sia da quello psicologico.

Vasco Ronchi
Direttore dell'Istituto Nazionale di Ottica di Arcetri

Balene [redacted] capodogli presso le nostre rive

I cetacei del Mediterraneo

Molto frequenti i [redacted]i, più [redacted] i globicefali e le balenottere, rarissimi l'orca bianca, [redacted] pseudo-orca e [redacted] piccola focena - Un vasto progetto esplorativo allo studio

Pur col dileguarsi di mol[redacted] credenze [redacted] «mostri marini», la comparsa presso i nostri litorali di grandi creature, quali capodogli e balenottere, attrae anche oggi l'attenzione dei giornali e del pubblico [redacted] guizzanti delfini fin da epoca remota hanno la simpatia di tutti coloro che amano il mare). Accade [redacted] che un cetaceo, per lo più malato e denutrito, venga ad arenarsi sulle spiagge mediterranee. Allora non soltanto la folla di curiosi che lo circonda si pone degli interrogativi; anche lo zoologo è in realtà ignaro di molti fatti relativi alla vita di questi mammiferi [redacted]ni. Non regge d'altra parte l'opinione, abbastanza comune, che soltanto gli organismi minuscoli dischiudano oggi, più fertili e promettenti, i campi di indagine alla scienza.

I cetacei che, con varia frequenza, si incont[redacted] nelle acque mediterranee, ammontano [redacted] una dozzina di specie. Di gran lunga più [redacted]bondanti e più noti sono il delfino [redacted] e il delfino tursione; meno frequenti il globicefalo, il grampo, lo zifio, il capodoglio e due specie di balenottera. Sembrano essere molto rare l'orca, dall'elegante livrea bianca e nera, la pseudorca, tutta nera, e la piccola focena, che abbonda invece lungo le coste europee e atlantiche. Da lungo tempo [redacted] zoologi dei paesi circummediterranei [redacted]minano gli individui arenati o catturati in mare e sono venuti pubblicando notizie che, nel loro insieme, già costituiscono una discreta letteratura; mentre il materiale conservato nei diversi musei (crani e scheletri, [redacted]chi e pelli montate, visceri ed embrioni) rappresenta una pregevole documentazione degli studi compiuti e un valido [redacted] per ulteriori ricerche. Eppure la nostra conoscenza [redacted] cetacei mediterranei permane in uno stato molto insoddisfacente.

Non soltanto noi ignoriamo quante [redacted] quali specie siano effettivamente presenti in questo mare; ma [redacted] abbiamo precise notizie circa [redacted] loro frequenza, l'eventuale comparsa stagionale, gli spostamenti migratori, l'alimentazione, la riproduzione. Chiunque abbia avuto occasione di occuparsi di questi animali — studioso di professione [redacted] dilettante che sia — [redacted] dovuto rilevare la frammentarietà del nostro sapere e non ha potuto fare a meno di auspicare [redacted] ricerche. Sarebbe desiderabile poter condurre a termine un'opera d'insieme sui cetacei del Mediterraneo, nella quale [redacted] ampiamente trattate tutte [redacted] caratteristiche [redacted] essi, siano sintetizzati i più vecchi dati e convenientemente integrati. Già nel corso degli ultimi anni [redacted] moltiplicate le osservazioni intorno ai cetacei che compaiono lungo le coste dell'Africa occidentale e intorno a quelli della fauna nord-americana, [redacted] risultati di notevole interesse.

Durante lo scorso ottobre ha avuto luogo nel Principato di Monaco, presso quel celebre Museo Oceanografico, la XVIII Assemblea plenaria della Commissione internazionale per l'esplorazione scientifica del Mediterraneo. Fra l'altro, è stato presentato e discusso un progetto inteso a dare nuovo impulso agli studi sui cetacei: sono [redacted] infatti ravvisati sia l'eminente interesse offerto da queste singolari creature, sia l'opportunità di un più organico, coordinato lavoro da parte degli studiosi che operano nei laboratori, sparsi tutt'intorno [redacted] bacino mediterraneo. Secondo quel progetto, che ha avuto l'accettazione unanime, dovranno essere attentamente raccolte tutte le informazioni circa individui arenati o uccisi, corredate con fotografie e disegni; e questo materiale dovrà affluire ad un unico centro di raccolta, dove costituirà una base fondamentale per chi affronterà più estesi e metodici studi. Il Museo Civico di Storia Naturale di Genova è stato designato per tale funzione; nè è fuori luogo ricordare [redacted] in esso già esiste una pregevole collezione di cetacei.

Chiunque può essere un valido collaboratore: non sono indispensabili i titoli accademici! E' però necessario sottolineare che si richiede la massima precisione, non potendosi ovviamente tener conto [redacted] documenti di [redacted] serietà: mentre dati del più alto interesse possono scaturire anche da specie piccole, cioè appartenenti alla famiglia dei delfini. I cetacei non sono soltanto [redacted] popolo di giganti!

Enrico Tortonese
Direttore del Museo Civico di Storia Naturale di Genova

Domani il «Mariner» passerà accanto [redacted] Venere

Il veicolo spaziale Mariner II, lanciato il 27 agosto [redacted] dagli americani, [redacted] per giungere alla sua mèta — Venere, — il 14 di[redacted]. Dovrebbe quindi trovarsi domani alla distanza di 33.000 chilometri circa dal pianeta e procedere a misure dell'emissione [redacted] calore e di microonde dalla superficie di esso; e inoltre determinare l'intensità del campo magnetico, la den[redacted] dei raggi cosmici [redacted] generale la distribuzione e l'energia di particelle [redacted]riche, [redacted] quella regione dello spazio.

Una parte di queste misure (quelle cioè non concernenti la superficie del pianeta) già furono condotte durante il viaggio, per [redacted] un quadro dello stato fisico [redacted] spazio interplanetario. Fuor che per [redacted] periodo dal 31 ottobre al 7 novembre (durante il quale, per ragioni ignote, [redacted] verificò un abbassamento nella tensione fornita [redacted] batterie solari), sempre il veicolo strumentale continuò a trasmettere dati, per 24 ore al giorno: questi dati sono ora allo studio degli specialisti.

La missione del Mariner II si sarà dimostrata perciò utilissima, quale possa essere l'es[redacted] (molto atteso) della esplorazione finale, dedicata in particolar modo al pianeta Venere.

ANNUNCI ECONOMICI

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 120 p.p.

(Continua da pag. 10)

AVVOCATO cerca alloggetto nuovo centrale semicentrale. Telefonare 514-097.

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 44-461. 71

CERCANSI 6-7 vani zona centro, entrata signorile piano rialzato o primo piano per uso studi dentistici e uffici. Telefonare 683-676. A111453

CERCASI appartamento lussuoso, senza nulla di fronte, zona tranquilla, sei vani, grande bagno, garage doppio, comoda entrata. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino» A110852

CERCASI locale industriale mq. 1000 circa affitto od acquisto zona depressa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2181 — Torino». A110561

CERCASI locale uso deposito pressi Mercati Generali. Telefonare 307-970 ore pasti. A110765

CERCASI subito zona largo Orbassano, Santa Rita alloggio 3 camere tinello, piano rialzato garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8120 — Torino».

CERCO affittare pressi piazza Rivoli 1-2 camere, eventuale mansarda. Telefonare 755-231. A110195

CERCO sette otto camere centrali permesso subaffitto serietà. Tel. 520-241.

CONIUGI bambino 2 anni cercano alloggetto possibilmente barriera Milano eventualmente offresi pulizia scale. Telefonare 285-229. A111046

CONIUGI piemontesi cercano una camera servizi zona Vanchiglia referenze. Telefonare ore pasti 674-290.

CONIUGI soli torinesi cercano subito alloggetto. Telefonare ore pasti 272-787.

DECORATORE artigiano cerca camera vuota adattabile anche ufficio. Telefonare 528-335. A110906

DITTA cerca affitto locale mq. 150-200 per industria alimentare, preferibilmente paraggi sud-ovest della città. Telefonare 765-972. A110516

FAMIGLIA piemontese cerca una due camere, Lucento, Lingotto. Telefonare 291-456. A111304

FAMIGLIA piemontese referenziata 4 adulti cerca 4 camere servizi centro. Telefonare 579-029. A105738

FAMIGLIA piemontese urge alloggio una, due camere cucina anche casa vecchia, possibilmente zona S. Paolo. Telefonare 694-462. A110786

[redacted] tre adulti piemontesi [redacted] affittare alloggetto per gennaio. Referenze. Telefonare 693-804 dalle 9 [redacted] 11 e dalle 15-18. A109809

FAMIGLIA tre adulti referenziatissimi affitterebbe casetta due tre camere servizi possibilità parcheggio macchina paraggi Grugliasco Collegno Certosa Mirafiori. Telefonare ore 19-20: 31-398.

GIOVANE signorina inglese insegnante desidererebbe alloggetto o stanza [redacted] con signorina preferibilmente italiana scopo compagnia e miglioramento lingua. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5288 — Torino». A110030

[redacted] cerca locali [redacted] mq. [redacted] cortile indipendente 300-400 mq. più eventuale alloggio. [redacted] «Pubblicità [redacted] — Torino».

MADRE figlio, ottime referenze, cercano 2 camere servizi zona Politecnico, S. Rita, Crocetta. Telefonare 393-406.

MAGAZZINO mq. 500-1000 con uffici, ingresso carraio cortile disbrigo affittasi entro cinta daziaria m. 4-6, libero [redacted] Telefonare 694-617. A110318

MICHELIN dipendente con moglie cerca camera cucina borgo Vittoria o barriera Milano. Urge. Telefonare 297-520.

PROFESSORESSA cerca [redacted] o [redacted] indipendente. Telef. [redacted]

PROPRIETARIO negozio cerca camera cucina Lingotto Bengasi. [redacted] 550-421.

[redacted] piemontesi con bimbo, ottimo impiego, referenze, cercano urgentemente 2-3 camere servizi. Telef. [redacted] pasti.

SPOSI [redacted] affitterebbero tinello e servizi, [redacted] Molinette. Telefonare 527-644. A110681

SPOSI [redacted] referenziatissimi affitterebbero alloggetto anche gennaio. Telefonare 675-972 (pasti). A110333

VEDOVA [redacted] bimba [redacted] cucina anche perfieria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3475 — Torino».

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A S. Rita 25.000-33.000-33.000, barriera Milano, 30.000 signorili affitto. Arsenale 42, telefono 46-439. 1045

A 30.000 due camere tinello, servizi, zone diverse. Telefonare 696-755.

A 50.000-40.000-30.000, gennaio alloggi signorili Santa Rita. Tel. 528-539.

[redacted] (Statuto) [redacted] signorile tre grandi camere, cucina, bagno, due accessori, mensili 60.000. Telef. 553-975.

ABBISOGNANDOVI alloggi diverse zone, agenzia Combs, Sacchi 14, [redacted].

ABITABILI subito, due [redacted] tinello, cucinotto, casa signorile S. Rita. Dettagliare componenti famiglia, occupazione, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2025 — Torino» A105885

AFFITTANSI locali per uffici centralissimi. Telefonare 585-637 dalle 14 alle 16.

AFFITTANSI locali uso magazzino, Dora, via Brione 8. 937

AFFITTANSI negozi Lingotto stazione e San Paolo, Telefonare 44-826.

AFFITTANSI negozi mq. 50 caduno zona corso Raffaello. Telefonare 624-583.

AFFITTANSI subito 8 camere cabinato servizi termocentrale uso ufficio o abitazione senza intermediari, zona corso Vittorio, Galileo Ferraris. Telef. 687-808.

AFFITTANSI tettoie e locali in ampio cortile chiuso. Rivolgersi: via Arbe 19. Telefonare 303-982. A111326

AFFITTANSI 47.000 mensili alloggi nuovi 4 [redacted] cucina doppi servizi, via Cibrario. Telefonare 750-406.

AFFITTASI a [redacted] 5 locali doppi servizi via Gramsci 1, angolo XX Settembre visibili dalle 10 alle 11.

AFFITTASI alloggio due camere e servizi zona Sperone, libero subito. Telefonare 690-123. A110329

AFFITTASI alloggio nuovo ammobiliato lussuosamente 4 camere servizi. Telefonare 663-976. A105750

AFFITTASI [redacted] signorile cinque camere doppi servizi, casa nuova. Telefonare [redacted]. 942

AFFITTASI alloggio signorile su corso cinque camere entrata cucina bagno paraggi Maria Ausiliatrice, tel. 760-959.

AFFITTASI alloggio 3 camere più servizi, Piazza Marmolada, tel. 325-290.

AFFITTASI vendesi locale mq. 60 zona Mongineyro. [redacted] 753-720.

AFFITTASI a prossimi sposi alloggetto modernissimo, zona Lucento, libero subito, rivolgersi Chiabrella, via Bernardino Luini 149. 658

AFFITTASI basso fabbricato pertinente 160 mq. cortile, ufficio. Altro locale centralissimo mq. 400, [redacted] piani. Telefonare 44-741 849

AFFITTASI casa lusso corso centralissimo libero subito alloggio quattro camere angolo soggiorno con terrazzo ingresso doppi servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3193 — Torino». A111042

AFFITTASI dintorni Torino appartamento ammobiliato in villetta aprile-settembre, due camere, tinello, servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9411 — Torino».

AFFITTASI locale seminterrato luminoso, riscaldato acqua, mq. 60. Telef. 723-187.

AFFITTASI locale uso ufficio o piccolo laboratorio via Bava n. 15, tel. 80-113

AFFITTASI Manfredi tre camere servizi 30.000 libero immediatamente. Tel. 501-220

AFFITTASI semicentrale signorile alloggio 4 camere, cucina, doppi servizi e la miglia referenziata. Telefonare 839-841.

AFFITTASI negozio con vetrina et servizi indipendenti preferibilmente ad [redacted] concessionaria modelli 150 [redacted] via Caserana 20, telefono 563-083.

AFFITTASI negozio via Ausiliatrice 45. Telefonare 41-674. A110723

AFFITTASI piano rialzato zona centrale 4 locali e servizi adibito ufficio o studio [redacted] medico. Telefonare 273-159 ore 13,30-14, 20-20,30. A110334

AFFITTASI Porta Palazzo locale [redacted] negozio, laboratorio, deposito. Tel. 683-765.

AFFITTASI p[redacted] marzo elegante appartamento su [redacted] sala 2 camere cucina doppi servizi. Scrivere: «[redacted] Stampa 0405 — Torino». [redacted]

AFFITTASI strada prov. Altessano-Borgaro [redacted]. 3000 circa terreno per deposito materiali. Telefonare 31-809.

AFFITTASI subito centro S. Paolo alloggio primo piano 4 camere cucina servizi termocentrale. [redacted]: «Pubblicità [redacted] 5106 — Torino» A105883

[redacted] subito in villa panoramica zona Pinerolo 80 m. autobus 3 stanze servizi senza terreno 40.000. Tel. 694-507.

AFFITTASI subito locale uso ufficio, [redacted] [redacted], [redacted] centralissimo, uso servizi; termo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2156 — Torino».

[redacted], vendesi negozio [redacted] lo con garage zona commerciale. Telefonare [redacted]. [redacted]

AFFITTIAMO [redacted] [redacted] servizi e spo[redacted] Telefonare [redacted] 924

AFFITTO alloggio vuoto ammobiliato centrale 12 vani adatto pensione. Telefonare 683-741. A110074

AFFITTO zona S. Rita negozio [redacted] retro. Telefonare 570-278. A110340

AFFITTO zona diverse 2-3 camere servizi subito. Telefonare [redacted].

AFFITTO 2 [redacted] riscaldato terreno, precollinare [redacted] Vittorio; agricoltori sen[redacted], disposti parte pagamento affitto coltivare giardino. Scrivere dettagliatamente: «Pubblicità Stampa 5332 — Torino».

ALBERGO nuovissimo sessanta camere tutti impianti servizi tollsi, ampi saloni, affittasi da maggio, S. Maria Maggiore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6100 — Torino» A110207

ALLOGGETTO ammobiliato signorilmente, precollinare, affitto a persona distinta. Telefonare 81-225. A109704

AMPI luminosi seminterrati negozi alloggi affittansi zona Vanchiglietta barriera Milano via Tunisi. Tel. 890-237, 21-705, [redacted]. A106068

ALLOGGIO [redacted] camere cucina servizi, corso Mediterraneo 8 bis, affittasi 1° marzo.

AMMOBILIATO [redacted] alloggio due [redacted] [redacted] corso Romelli. Telefo[redacted] [redacted] [redacted]

ASSOCIAZIONI sportive, culturali, artistiche, troveranno sistemazione centrale, indipendente, propria [redacted] presso [redacted] Principe, Quadrilatero 11. telefono 547-385

AUTOTRASLOCHI ab[redacted] attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, [redacted]. Telefonare 372-588, [redacted].

AUTOTRASLOCHI accuratissimi auto furgoni imbottiti, garanzia, concorrenza preventivi. Tel 898-220, Madruccio.

AUTOTRASLOCHI Gel, telef. [redacted], garantisce e soddisfa economicamente qualsiasi esigenza. 593

AUTOTRASLOCHI rapidissimi. Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cipolari.

COSTA Esmeralda affittasi terreno sul [redacted] [redacted] camping. Telefono [redacted]-780.

GIARDINI Bean. corso Regina 65, affittansi due alloggi signorili 4-5 locali doppi servizi Telefonare 624-440.

NEGOZIO [redacted] mq. [redacted] retro servizi affittasi Chivasso, adatto accessori [redacted] elettrauto gommista, od altro genere. Telefonare 231-800, 690-363.

LOCALE luminoso riscaldato zona Crocetta mq. 350 affittasi Tel. 694-561.

[redacted] mq. [redacted] adatto officina laboratorio riscaldato libero subito affittasi. Telefonare 372-614. A109845

NEGOZIO 18 mq. più retro, Principessa Clotilde angolo Bobrero, libero affittasi. Telefonare 779-571. A110812

[redacted] piazza Statuto affittasi lussuoso alloggio [redacted] camere più doppi servizi. Per informazioni telefonare dalle [redacted] 14 alle 16 al 251-098.

PER gennaio affittasi, via Cavalli, tre camere salone servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9420 — Torino».

PRECOLLINARI signorili [redacted] [redacted], cucina, termobagno garage, comodità tram. Esclusi intermediari [redacted]. 694-870

UFFICIO centrale [redacted] servizi moderno pronto subito affittasi. Telef. [redacted].

VIA Vanchiglia confortevoli due camere servizi affittansi referenziando. Telefonare 647-332 A110311

VILLA con ampio luminoso sotterraneo due garage c[redacted]o prossimità fine corso Francia affittasi desiderandolo anche basso [redacted]to in progetto circa novecento quadri 300 mucchi [redacted] [redacted] [redacted] attività silenziose oppure commerciali Telefonare 687-445. 855

ZONA [redacted]cia, referenziato [redacted] signorile, salone, tre camere, cucina, doppi servizi; altro [redacted] camere, cucina, servizi. Telefonare 721-390.

[redacted] Pozzo Strada affittasi locale mq. [redacted] [redacted] cantinato, uso [redacted] o magazzino. Telefonare 382-597.

7 Locali per Villegg. L. 150 p.p.

[redacted] affittasi appartamentino ammobiliato tutti comforts, [redacted]. 794-653, Torino. A110313

[redacted] Ligure vendiamo due appartamenti nuovi vero [redacted]. Andracco, Varazze. A107650

DIANO Marina, centro, affittasi nuovo soleggiatissimo camera, cucina, bagno ammobiliato, frigo riscaldamento indipendente. Telefonare [redacted].

[redacted] Cavoretto giorni professoressa cerca camera cucina riscaldamento, tranquillità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5394 — Torino». A110064

LOANO [redacted] ammobiliato affittasi. Telefonare 205-670 mattinata o ore pasti.

MEDITERAN-SEJOUR, Ventimiglia. Nuova formula [redacted]ziale per vacanze: non è albergo, è casa vostra al mare, soggiorni settimanali. [redacted] 178 km., Sanremo [redacted], Costa [redacted] 2.

[redacted], Ventimiglia. [redacted] appartamentini 1-2 vani, attrezzature razionali, radio, telefono, bagno, cucinino, frigorifero. Prezzo medio 1000 persona. Sconti dopo mese. 1027

MEDITERAN-SEJOUR, Ventimiglia. Suggestiva residenza invernale. Solarium elioterapico, bagni sole, nel roof sala lettura, televisione, bar, [redacted] [redacted] rama Montecarlo. Tel. 31-033, 31-065.

SANREMO, Xoveloni 93, [redacted]. 31-270, affittasi appartamento [redacted] disponibile 5 letti. 30626

SAUZE d'Oulx, affittansi due camere servizi. Telefonare 768-016.

8 Alb. e Staz. Climat. L. 150 p.p.

A. HOTEL Pian[redacted] riposo, strada Valsalice 152, soggiorno ideale in ogni stagione, [redacted] convalescenza, riposo, ogni comfort Telefonare 652-488. 1134

A Laigueglia (Riviera) ricorrenze Nata[redacted] Capodanno Hotel Mediterraneo [redacted] lieto soggiorno. Tutte camere con bagno, riscaldamento centrale, autoparco. Prenotarsi: telefono 49-240. A104683

BORDIGHERA Belsoggiorno Arziglia [redacted] data [redacted] soleggiata trattamento familiare [redacted] complessive. 30731

BORDIGHERA pensioni «Mio Sogno» e «Villa Speranza» centrali, panoramiche, comforts moderni, [redacted], parco, cucina scellissima, 2200 completa.

BORDIO Varazzi, Hotel Lido, delizioso soggiorno invernale, termosifoni, prezzi convenienti. 30526

CHIAVARI, Albergo «Mare Monti», soleggiato, panoramico, riscaldamento. Feste danzanti. Sconti comitive. Via Au[redacted] 86 Telefonare 26-788. 30634

DIANO Marina [redacted] invernali Pensione Ristorante Orchidea, riscaldamento, cucina prim'ordine, Telefono 44-615. Interpellateci! 30378

FESTE Natalizie, inverno in Riviera. [redacted] Mariastella, giardino sul mare, [redacted] categoria, [redacted] comforts. Scrivere, telefonare [redacted] Ligure 570-075.

LAIGUEGLIA, Pensione [redacted] sul mare, riscaldamento centrale, 1500 tutto [redacted] preso. Telefonare 49-008. [redacted]

[redacted] albergo Germania, nuovo, termosifoni, vicinissimo mare. Prezzi miti. Interpellateci. Telefonare [redacted].

[redacted] Hotel Bri[redacted]. Tranquillità, [redacted] mosifoni, ascensore. [redacted] complessive. Trattamento familiare. [redacted]

LOANO Hôtel Venezia, modernissimo, termosifoni, soleggiato. Prezzi modici. Telefonare 65-517. 30444

LOANO, pensione Gasi, giardino, [redacted] quillità, termosifoni. Prezzi modici. Telefonare [redacted]. 29920

LOANO, pensione Roma, centrale, [redacted] quilla. [redacted] [redacted] 1500 [redacted] [redacted] preso. 30165

RIVIERA Ligure. Chiavari, albergo Cà-Magnolia, soggiorno ideale per convalescenze, cura, dieta, riposo Luogo tranquillissimo, terrazzi, ben riscaldato Ogni comfort, prezzi modici Tel 27-119

VARAZZE, Hotel Cristallo, tel. 77-264. Camere- bagno, telefono, Riscaldamento. Ascensore. Sala divertimento bambini.

VARAZZE, Hotel Iris, tel. 77-778 Modernissimo. Tutti comforts. Cucina trattamento familiare. Televisore. Parcheggio.

VILLA Elvira, [redacted] (Torino), cura, convalescenza, riposo, soggiorno ideale [redacted] stagione. Comforts, [redacted]. (0123)-51-80.

9 Coll. Istituti Scuole L. 150 p.p.

A. ISTITUTO Aurora, via Mazzini 10, telefono 524-746 [redacted] dicembre inizio corsi, paghe contributi dattilografia complementare. 7[redacted]

A ISTITUTO Orsola, Cernaia 22, corsi diurni, serali dattilografia, stenografia, computometer, lingue, paghe, contabilità generale meccanizzata. 430

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messa piega, taglio, permanente, tintura, manicure, impieghi assicurati. Scuola Dante Mario, via Pio V 5, telefono 587-005. 572

ACCONCIATORI adottiate direttamente diplomandovi frequentando scuola Fiorani, [redacted] Po 33, telefono [redacted] Corsi [redacted] serali, facilitazioni. [redacted]

ALL'ISTITUTO Cima, 7 gennaio inizio corsi diurni, serali, stenografia, dattilografia, computometria, paghe-contributi, contabilità generale e meccanizzata, lingue. Lezioni individuali preparazione esami Via Roma 264. [redacted] 510-884.

[redacted] University [redacted] [redacted] [redacted] facoltà universitarie. Via [redacted] 5, Roma. A110224

SOIOCCI, Sacra 27: paghe, contabilità. Consulenti (promossi 100/100). Stenodattilografia. Segretari albergo. Amministratori stabili. A106109

10 Lezioni - Prestazioni L. 90 p.p.

AGIATEZZA indipendenza otterrete imparando rapidamente maglieria da Guarnero, Monte [redacted] Pietà 16. 666

BALLERETE perfettamente, [redacted] rapido sicuro. Corso S. Martino 8, telefono 512-025 [redacted]

COMPUTISTA commerciale offresi per lavoro con[redacted] domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2188 — Torino».

DONNA offresi lavori proprio [redacted] purchè ben retribuito. Piera Varetto, via Tripoli 75, Torino.

ESPERTO organizzazione, analisi, metodi programmazione, offre consulenza medie piccole industrie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7475 — Torino»

IMPIEGATO pratico contabilità eseguisce lavori proprio domicilio. Tel. [redacted].

INGLESE, francese, traduzioni tecniche, commerciali, corrispondenza, consulenza esportazione Telefonare 60.224, pomeriggio. A98581

PERFETTE lezioni a domicilio latino italiano lingue scuola media. Tel. 43-158.

PIANOFORTE fisarmonica, chitarra canto, lezioni accurate. Sacchi 2, telefono 514-316. A107894

SIGNORINA assumerebbe lavori dattilografici domicilio particolare esperienza assicurazioni Scrivere: «Pubblicità Stampa 2197 — Torino». A111150

STENODATTILOGRAFA abile cerca lavoro a domicilio. [redacted] [redacted]-725.

11 Com. Mob. Pens. L. 100 p.p.

A. AFFITTASI piazza Solferino ammobiliata due letti moderna. Tel. 45-704.

A distinto impiegato grande ammobiliata signorile [redacted] Vinzaglio. Tel. 521-837.

A impiegato stabile a[redacted] ammobiliata zona Statuto casa signorile. Telefonare 768-606. A110618

(Continua a pag. 24)

Nel cinquantenario dell'Accademia medica lombarda

I cibi e la salute

Importante simposio [redacted] sui problemi della dieta, per i bambini [redacted] per gli anziani, per i sani ed i malati - Le sofisticazioni alimentari ed [redacted] moderni metodi [redacted] cromatografici» per individuare le sostanze estranee - Le relazioni più [redacted]

(Nostro servizio particolare) **Milano, 12 dicembre.**

Può l'alimentazione trasformarsi in fattore [redacted] malattia? Può, inversamente, guarire certi processi morbosi? Questi gli interrogativi cui sono chiamati a rispondere numerosi clinici ed esperti della nutrizione, che sabato e domenica disputeranno a Milano. [redacted] «Simposio» dedicato al cinquantenario della Accademia medica lombarda.

Evidentemente ci si riferirà [redacted] cibi genuini. Nel primo caso impiegati purtroppo sotto forma di diete squilibrate, vuoi in soggetti perfettamente normali, vuoi in altri larvatamente tarati, [redacted] secondo caso usati accortamente in [redacted] «controllate» volta per volta a seconda della malattia del soggetto. Cibi genuini; ma [redacted]me riconoscerli tali? Anche questa è una domanda non oziosa, in un momento in cui la popolazione è veramente stressata dalle ripetute scoperte di sofisticazioni. Forse [redacted] esagera generalizzando i sospetti; comunque anche tale problema avrà il [redacted] dibattito all'imminente convegno. [redacted] qualche indiscrezione sulle conclusioni [redacted] alcune relazioni sul tappeto [redacted], [redacted] ogni modo, confortante aver già appreso che certe difficoltà nei controlli di alimenti fondamentali, ritenute sino a ieri insormontabili, sono [redacted] superabili, naturalmente purché siano forniti i dovuti mezzi a chi [redacted] vere.

Gettiamo, ad esempio, l'occhio [redacted] [redacted] dei grassi alimentari e di quelli non [redacted] mestibili. Un problema di fondo, che nel settore clinico si agita specie nei riguardi della prevenzione dell'aterosclerosi e delle sue complicanze. Ivi compreso l'infarto cardiaco. Orbe[redacted] i più moderni metodi «cromatografici» permettono di individuare in un singolo olio o grasso alimentare la presenza [redacted] componenti estranei. [redacted] più: la cromatografia arriva a determinare certe caratteristiche dell'olio o del grasso in esame che [redacted] potrebbero dire costituenti la loro «impronta digitale», tanto sono «personali». Secondo il prof. R. Paoletti, [redacted] ciò [redacted] arriva a riconoscere non soltanto la purezza chimica, ma persino la qualità [redacted] il luogo d'origine; sicché a parer [redacted] i metodi analitici a disposizione del biologo permettono [redacted] accurato controllo nel campo dei lipidi alimentari, anche se [redacted] cono[redacted] attualmente centinaia di olii e grassi alimentari, che possono venire variamente miscelati e addizionati con composti chimici modificanti il valore nutritivo.

Al [redacted] fuori delle sofisticazioni e di certi additivi chimici — sino a qual punto tollerabili? — per altro ordine di fatti taluni alimenti possono divenire nocivi. [redacted] profilano, difatti, riserve d'ordine igienico-tossicologiche circa la presenza [redacted] pesticidi o loro derivati in gran parte dei prodotti destinati all'alimentazione. Se da un lato non si può rinunciare all'impiego di quei fitofarmaci, che proteggono [redacted] culture agricole dall'attacco di insetti nocivi e di agenti per esse patologici, che [redacted] determinano distruzioni in altissime percentuali; d'altro lato non si deve obliare la necessità [redacted] un controllo sanitario in merito e di [redacted] continua ricerca tesa alla realizzazione di sostanze sempre più innocue per l'uomo. Su questo punto, al vaglio dello stato attuale, la relazione del prof. Salvaneschi porterà deduzioni sufficientemente tranquillanti.

Fatte queste precisazioni, torniamo alle domande iniziali. Va da [redacted] che, parlando di fattori alimentari, si debba innanzitutto considerarli nell'accrescimento del bambino e nella patologia dell'infanzia. In fatto [redacted] dietologia infantile, in verità, molti progressi sono [redacted] fatti, [redacted] c'è ancor da [redacted] (relatore il prof. E. Schwarz-Tiene). Importante [redacted] d'aver stabilito il fabbisogno ottimale delle proteine nei regimi alimentari dell'accrescimento, dando giusto risalto tra i vari aminoacidi (che a guisa di infinitesimali mattoni costruiscono le stesse proteine) a quelli riconosciuti essenziali: così come è stata definita l'indispensabilità di un certo apporto di acidi grassi essenziali.

Come è noto in questi ultimi anni nello sviluppo dell'industria dietologica ha preso grande sviluppo quella degli alimenti per l'infanzia; purtroppo non sono mancati gravi inconvenienti, dovuti specialmente [redacted] deficienza o, all'opposto, all'eccesso di alcuni fattori vitaminici. Di lì la insistenza dei più autorevoli pediatri sulla opportunità di continui controlli; tanto più che per legge i preparati alimentari della prima infanzia sono paragonati ai prodotti medicinali. Si tratta quasi sempre di sostanze alimentari mescolate e finemente omogeneizzate secondo precise proporzioni. Primo quesito che si pone è quello di precisare a quali variazioni possono andare incontro, [redacted] confronto ai corrispondenti alimenti naturali, durante il procedimento tecnologico della loro preparazione, eppoi nella conservazione. La risposta del relatore, prof. E. Turchetto, sarà che è possibile far permanere pressoché integro il valore nutritivo e biologico dell'alimento.

Evidentemente certi preparati dietetici speciali risultano indispensabili in determinate situazioni morbose del lattante. Notevole è, difatti, la varietà di intolleranze alimentari (rel. prof. G. De Toni), cui esso può andare soggetto, sia per alterazione dei processi digestivi (chiarita appena di recente in questo settore una grave malattia dipendente da alterazione «fibro-cistica» del pancreas); sia per alterazione [redacted] processi di assorbimento (spiegato [redacted] questi ultimi anni un grosso morbo intestinale come dovuto ad intolleranza al glutine alimentare); sia su base allergica.

Un'altra tappa della vita in [redacted] l'alimentazione gioca la [redacted] parte è l'età della senescenza. Il relatore prof. Fasoli non potrà che concentrarsi sui principi dietetici che considerano i punti principali della patologia della gente anziana, particolarmente con i fenomeni della affiorante arteriosclerosi, allo scopo di prevenirne manifestazioni clamorose. Certo è che nella vecchiaia anche apparentemente fisiologica fanno capolino frequenti affezioni [redacted] «sub-cliniche», che [redacted] una corretta dieta possono essere ben tenute a freno.

In quanto all'alcool nell'alimentazione (rel. prof. S. Garattini) ben si sa che forti [redacted] danneggiano il fegato; ma dosi piccole possono avere nel vecchio buoni effetti psicologici; così come in genere quantità [redacted]te di vino sono consentibili per la circolazione sanguigna dei vasi periferici dell'uomo. Sui rapporti tra diete squilibrate [redacted] obesità dirà il prof. Silvestrini. Quando [redacted] considera la particolare dieta come fattore di guarigione possiamo far sfilare una buona serie [redacted] malanni. Importante nel diabete in correlazione [redacted] i farmaci antidiabetici (rel. prof. L. Villa); ora che si [redacted] reso possibile l'accertamento di [redacted] cosidetto stato prediabetico, molto pure [redacted] avrà in caso (prof. Scalabrino) per evitarne l'evoluzione a diabete vero. Anche in qualche affezione dell'apparato cardiocircolatorio (prof. [redacted]retta-Angiolsola) certi regimi dietetici hanno valore terapeutico. Indispensabili altri nella gotta per evitare la montata dell'acido [redacted] (prof. Ballabio); in malattie renali (prof. Bertorelli), epatiche (prof. Diognardi), eccetera. Di ognuna il Simposio si interesserà in modo esauriente. Le premesse generali saranno svolte dai professori V. Zambotti e E. Ciaranfi.

Angelo Viziano

Denunciato [redacted] Vigevano l'assessore alla Polizia

Ha lanciato una sottoscrizione sindacale senza il preventivo «nulla osta» della Questura

(Dal nostro corrispondente) **Vigevano, 12 dicembre**

(g.r.) L'assessore alla polizia [redacted] di Vigevano, Luigi Spada, del psi, è stato denunciato all'autorità giudiziaria dal commissario di p.s. in qualità di segretario della locale Camera del lavoro. Egli, secondo la denuncia, non avrebbe richiesto la preventiva autorizzazione alla Questura di Pavia, per poter lanciare una sottoscrizione fra i lavoratori e i commercianti vigevanesi.

Nella seconda quindicina di ottobre un volantino fatto stampare dalla Cgil venne inviato a domicilio degli esercenti e commercianti, oltre che delle maestranze cittadine. [redacted] testo, che portava la firma del segretario della Camera del lavoro, Luigi Spada, si chiedeva una collaborazione concreta per sostenere l'organizzazione sindacale.

«La sottoscrizione viene lanciata tra i lavoratori — concludeva lo scritto — ma noi pensiamo che pure le vostre categorie di esercenti e di commercianti siano es[redacted]mente interessate alla nostra autonoma funzionalità. Per questo vi invitiamo [redacted]n questa lettera ad essere solidali co.. l'organizzazione dei lavoratori e nel limite delle vostre possibilità a concorrere alla sottoscrizione [redacted] Cgil. A questo scopo un nostro incaricato passerà nel vostro negozio munito di cartella [redacted] sottoscrizione di vario taglio e confidiamo nella vostra comprensione, perché la [redacted] visita non sia fatta invano».

Ha ereditato mezzo miliardo



Dolores Dantergiani, da destra, la madre [redacted] il figlio nella loro macelleria di Fanano [redacted] Modenese. La Dantergiani, [redacted] vedova, sta per entrare in possesso di un'eredità di circa mezzo miliardo assegnatale dal padre morto nel Panama (Tel.)

L'aumento [redacted] temperatura ha provocato dappertutto precipitazioni

Abbondanti nevicate in Piemonte [redacted] Liguria
Reso difficile il transito sulle strade gelate

Squadre di operai gettano sale sull'asfalto della Genova-Serravalle per evitare che la [redacted] congeli nella notte - La Asti-Torino bloccata da decine di auto ferme sulla salita di Dusino - Imbiancate tutte le cittadine del Lago Maggiore - Uno strato di 25 centimetri nei centri della Val d'Aosta

(Dal nostro corrispondente) **Genova, [redacted] dicembre.**

(n. b.) *Un'ondata di maltempo si è abbattuta improvvisamente [redacted] Genova e la Riviera. Da stamane piove lungo il litorale mentre nevica sui monti dell'entroterra. Il transito sulle strade interne [redacted] svolge con cautela.*

Da questa sera nevica anche sui Giovi cosicché il traffico sulla camionale Genova-Serravalle, viene effettuato solo con catene. Squadre di operai dell'Anas gettano sale sull'asfalto per impedire che la neve si fermi e geli durante la notte.

Stamane sul tardi si è avuta una grandinata che ha colpito particolarmente la zona di [redacted]vante di Genova. Per domani si prevedono cielo coperto, mare da leggermente mosso a mosso, vento in aumento.

Savona, 12 dicembre

(m. l.) *Il maltempo flagella [redacted] Riviera e l'entroterra savonese. Dalle prime ore del pomeriggio di oggi una pioggia torrenziale ha cominciato a cadere continuando ininterrotta nella notte. Il traffico sull'Aurelia si svolge con qualche difficoltà. Sull'entroterra savonese si è abbattuta [redacted] tormenta di neve che ha in breve coperto l'intera val Bormida sotto un manto di circa [redacted] centimetri. Ne [redacted] rimasto bloccato il traffico sul Colle [redacted] Cadibona e sui passi di Melogno, di monte Zimolo e [redacted] Sassello. Squadre di operai dell'Anas con spazzaneve hanno ripristinato dopo parecchie ore [redacted] transito per gli autoveicoli leggeri muniti di catene sul Colle di Cadibona. Il traffico pesante è stato invece dirottato attraverso l'autostrada Savona-Ceva.*

Cuneo, 12 dicembre.

(n. m.) *Cade la neve su Cuneo e l'intera provincia dalle 14 di oggi. Alle 19 la neve aveva raggiunto i dieci centimetri alla periferia di Cuneo. [redacted] Limone Piemonte sono caduti 35 centimetri di neve fresca; a Castelmagno, in alta Val Grana, 80 centimetri. I colli di Tenda e della Maddalena sono transitabili per i soli autoveicoli muniti di catene. La circolazione [redacted] quasi dovunque difficile e pericolosa per la fanghiglia che ricopre le strade.*

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali e centrali, sulla Campania e sulla Sardegna nuvolosità estesa con piogge sparse e nevicate sulle Alpi, in V[redacted] Padana e sull'Appennino al disopra dei 500 metri. Isolata attività temporalesca sul versante tirrenico. Parziali schiarite sulle regioni settentrionali e tirreniche. Sulla Calabria, sulla Lucania, sulle Puglie e sulla Sicilia nuvolosità irregolare, più intensa su Calabria e Sicilia e possibilità di piogge. *Temperatura:* in temporaneo aumento. *Venti:* in prevalenza meridionali moderati o forti sul versan[redacted] tirrenico, deboli altrove. *Mari:* [redacted]gure, Tirreno, di Sardegna, molto mossi; Jonio e Adriatico poco mossi o localmente mossi.

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	1,8	3	L'Aquila	—4	6
Bolzano	—6	0	Roma	—3	15
Trento	—2,5	3	Campob.	0	7
Verona	—3	4	Bari	5	14
Trieste	4	9	Napoli	—1	14
Venezia	—3	4	Potenza	—1	5
Milano	—3	1	Catanzaro	5	11
Genova	5	15	Reggio C.	8	18
Bologna	—3	2	Messina	11	16
Firenze	—2	6	Palermo	6	15
Pisa	1	8	Catania	4	16
Ancona	6	11	Alghero	8	14
Perugia	1	8	Cagliari	6	14

Alessandria, 12 dicembre.

(f. m.) *Dopo alcuni giorni di freddo intenso, dalle prime ore del pomeriggio è cominciata a cadere la prima neve [redacted] stagione su Alessandria e tutto l'Alessandrino. Mentre in città e [redacted] pianura lo strato è per il momento molto sottile, in collina è già di parecchi centimetri. La neve e, insieme, la nebbia contribuiscono a rendere difficile e pericolosa la circolazione stradale in tutta la zona. Vengono segnalati alcuni incidenti, ma fortunatamente di lieve entità e senza serie conseguenze.*

Asti, 12 dicembre.

(a.m.) *Su Asti questa sera [redacted] iniziata a cadere una fitta neve. La circolazione stradale è difficile. La temperatura [redacted] a zero.*

A causa della strada ghiacciata la statale Asti-Torino questa sera è bloccata nei pressi di Dusino San Michele da [redacted] cinquantina di automobili e [redacted] camion che non possono procedere [redacted] non muniti [redacted] catene.

[redacted] vetture [redacted] state abbandonate dai proprietari che hanno fatto ritorno alle proprie abitazioni con altri mezzi di trasporto. Alcune auto sono uscite fuori strada sulla provinciale per Acqui nel tratto Asti-Costigliole.

Casale, 12 dicembre.

(m. v.) *Dopo parecchi giorni di sole e di temperatura rigida il termometro [redacted] risalito di alcuni gradi e da mezzogiorno cade la neve. Questa sera [redacted] strade di Casale sono [redacted] coperte [redacted] un bianco strato di 5 cm. di spessore. In collina la [redacted] ha raggiunto gli [redacted]. Le strade [redacted] pericolose e numerose auto sono finite fuori strada.*

Un incidente spettacolare è accaduto sulla salita [redacted] Ozzano Monferrato, lungo [redacted] provinciale per Asti. Un autotreno carico di cemento si è rovesciato sul fianco, ostruendo [redacted] traffico per circa due ore. Nessun danno alle persone.

Biella, 12 dicembre.

(p.m.) *E' nevicato per tutto [redacted] giorno, ma a Biella stasera solo i tetti delle [redacted] appariscono imbiancati. Sulle strade si [redacted] formata una poltiglia viscida che ha provocato [redacted]rosi incidenti, fortunatamente senza conseguenze per le persone.*

Verbania, 12 dicembre.

(a. c.) *Nevica da stamane su tutta la regione del Lago Maggiore. Anche sui centri rivieraschi la neve cade fitta dal pomeriggio, dopo una mattinata di pioggia e nevischio. Stasera le vie delle cittadine sul lago appaiono rivestite di bianco, mentre le strade sono trasformate in pantani. Neve più abbondante, asciutta, in collina. In serata lo strato si aggira attorno ai 20 centimetri sulle strade valligiane (in Valgrande 15 centimetri, in Valle Veddasca 20; in Valle Stamora, Val Cannobina e Valle Vigezzo dai 20 ai 30).*

Sono da stasera in azione gli spartineve, ma la circolazione è [redacted] precaria oltre i 500 metri [redacted] quota per il ghiaccio. Nevica fitto [redacted] più [redacted] anche su tutto il Cusio e [redacted] centri rivieraschi dell'Orta, [redacted]ve [redacted] neve ha raggiunto i dieci centimetri d'altezza.

Aosta, 12 dicembre.

(l. v.) *La [redacted] ha fatto la sua ricomparsa [redacted] 11 stamane [redacted] tutta la media [redacted] alta Valle. Anche in Aosta lo strato bianco ha ricoperto [redacted] alcuni centimetri le strade, rendendo pericolosa la circolazione e prudenti gli automobilisti. L'altezza della neve fresca supera i 25 centimetri, nei centri al [redacted] sopra dei mille metri di altitudine, [redacted] Courmayeur, Gressoney, Champoluc e Cervinia.*

Maestra [redacted] uccide in [redacted] precipitando in una roggia

Aveva 47 anni - La vettura ha slittato sul ghiaccio - Un'altra macchina, poco dopo, [redacted] caduta nello stesso canale - Il pilota si è salvato

(Dal nostro corrispondente) **Pavia, 12 dicembre.**

(g. n.) Un mortale incidente è avvenuto stamane [redacted] le 8.15 sulla provinciale Pavia-Abbiategrasso, in prossimità della frazione Torre d'Isola di Pavia. Una «600» pilotata dalla insegnante elementare Maria Bonizzoni di 47 anni, è finita in una roggia capovolgendosi, dopo [redacted] essere slittata sul fondo stradale ghiacciato. La Bonizzoni, estratta gravemente ferita dalla vettura, veniva trasportata con un'auto di passaggio al Policlinico [redacted] Pavia, dove moriva poco dopo il ricovero.

L'incidente ha avuto un [redacted]guito singolare. Dopo avere prestato soccorso alla maestra, un contadino che aveva assistito alla sciagura si poneva [redacted] margini della strada per invitare [redacted] automobilista [redacted] arrestarsi. Una «500» pilotata dal commerciante Attilio Aschieri, residente a S. Angelo Lodigiano (Milano), rallentava per fermarsi. Giunta però sul tratto ghiacciato slittava a sua volta finendo nella roggia e capovolgendosi. L'Aschieri riusciva tuttavia ad uscire dall'auto e a raggiungere la riva. Doveva però essere soccorso avendo riportato contusioni e choc.

Drammatica udienza al processo dei partigiani

Roma, 12 dicembre.

(g. g.) Udienza drammatica quella [redacted] oggi in Corte di Assise al processo contro i 28 partigiani accusati di tentato omicidio, appartenenza a bande armate, violenza e di una serie di furti e rapine. Ha deposto Quinto Arti, un dipendente della Stafer, che ebbe il padre ucciso dai partigiani e fu lui stesso ferito. Gli imputati hanno sostenuto che Bartolomeo Arti [redacted] stato una spia dei nazisti ed aveva contribuito all'arresto della banda di partigiani comandata da Ferracci. Il teste, che si è costituito parte civile nel processo, attraverso l'avv. Ferruccio Ferri, ha ricordato come fu ucciso suo padre e come fu ferito.

Sono stati quindi interrogati i testimoni i quali hanno confermato che [redacted] banda Ferracci era alle dipendenze del [redacted]mitato di Liberazione dal quale aveva avuto ordine di fucilare tutte le spie fasciste e naziste. Il processo è stato rinviato, data l'ora tarda, a domani.

Una conferenza [redacted] prof. Guassardo

Il diritto alla vita dei bambini deformi

Il prof. Guassardo, direttore della clinica pediatrica della Università [redacted] Torino, ha parlato ieri [redacted] Pro Cultura femminile [redacted] «Luci e ombre sulle malformazioni congenite». La sala [redacted] affollata. Numerosi i medici e gli esperti di problemi d'assistenza e sociali.

«Le malformazioni congenite — ha detto — *sono aumentate negli ultimi anni. Ora raggiungono la media del 2-3 per cento sulle nascite. La mortalità è del 25 per cento e raggiunge per i focomelici tassi più alti: 33-34 per cento».* [redacted] problema ha interessato medici di tutto [redacted] mondo. Era [redacted] noto che alla base [redacted] questi fenomeni vi erano [redacted]se pre e post [redacted]zionali: *«nella prima categoria trovavano posto condizioni ereditarie e familiari; nella seconda quelle inerenti alla gestazione, come la posizione del feto, [redacted] alimentari, intossicazioni da alcoolismo, morfina, piombo ecc.».* Ma negli ultimi tempi si è accentuata l'importanza attribuita al momento in cui opera la causa determinante: *«non è rilevante tanto l'agente aggressivo, quanto piuttosto il momento nel quale agisce. Il periodo più vulnerabile si è individuato nel primo trimestre di gravidanza, quando si formano vari organi del nascituro».*

Si tratta di un dato molto importante secondo il prof. Guassardo *«perché si fa intravvedere una luce: la possibilità [redacted] prevenire determinate malformazioni».* La gestante deve evitare non soltanto traumi psichici, stati ansiosi, tutte le cause [redacted] intossicazione (tra cui quelle voluttuarie) *«Ma deve rifuggire, in specie, dall'uso di medicamenti, ad eccezione di quelli riconosciuti innocui».*

Ha proseguito: *«Il triste episodio del talidomide, che per primi abbiamo denunciato all'Accademia di Medicina, richiamando l'attenzione sui gravi danni che possono derivarne ci deve insegnare quanto delicato sia il momento della formazione del nuovo essere e renderci estremamente cauti nell'uso [redacted] medicamentose».*

Tra le molte «ombre» resta ancora [redacted] modo [redacted] agire dei diversi fattori [redacted] determinare le malformazioni: *«Il fatto che differenti cause possano produrre analoghi effetti alterando lo sviluppo dell'embrione* — ha affermato l'oratore — *dimostra che oltre all'elemento causale in [redacted] stesso è importante la condizione ambientale [redacted] cui opera. Un agente potenzialmente teratologico (cioè capace di produrre malformazioni) come il talidomide, agisce in funzione dell'ambiente enzimatico dell'organismo materno. Questo modo d'interpretare [redacted] meccanismo delle malformazioni, può spiegare ad esempio perché soltanto il 50 per cento dei bimbi nati da madri che avevano fatto uso [redacted] talidomide siano nati deformi».*

Gravi i problemi di ordine sociale, etico, religioso, sorti dal diffondersi delle malformazioni congenite. Dal punto di vista sociale, secondo il prof. Guassardo, bisogna soprattutto preoccuparci [redacted] provvidenze che la società deve elargire agli esseri nati incompleti o comunque inadatti a vivere con i soli propri mezzi. *«Da più parti si sono prese iniziative; ci auguriamo che possano realizzarsi e siano efficaci».*

Dal punto di vista etico, la questione dibattuta in varie sedi ha dimostrato [redacted] prevalenza [redacted] tesi del «diritto alla vita». *«Un diritto* — ha osservato l'oratore — *che deve essere difeso con tutte le nostre forze»* [redacted] concluso citando l'esempio della scrittrice di «Nata così», la donna senza braccia e senza gambe a cui [redacted] stato aggiudicato il premio Schweitzer *«L'esempio di questa donna ormai cinquantenne, è la dimostrazione più commovente e impressionante [redacted] i focomelici riescano ad inserirsi nella vita. [redacted] medico e da [redacted]mo auspico che sorgano e si potenzino provvidenze per consentire a questi sventurati un avvenire meno doloroso».*

g. p.

Tre contadini morti folgorati [redacted] installano un'antenna [redacted]

Un altro è moribondo - La sciagura nei pressi di Avellino - I quattro lavoravano sul tetto [redacted] una casa

(Nostro servizio particolare) **Avellino, [redacted] dicembre.**

(r.s.) Tre uomini sono morti folgorati da [redacted] potente scarica [redacted] corrente elettrica ad alta tensione mentre un altro è stato ridotto in fin di vita.

La sciagura è avvenuta mentre tutti e quattro stavano lavorando a sistemare [redacted] antenna televisiva [redacted] un tetto di una abitazione di Andretta, [redacted] comune a circa [redacted] chilometri da Avellino.

I quattro investiti [redacted]lla potente scarica, sprigionatasi forse per un contatto, sono i contadini Antonio Guglielmo [redacted] 40 anni, suo figlio Giuseppe di 20, il venticinquenne Francesco Cianciulli ed il trentaquattrenne Antonio Guglielmo, parente dei primi due. Soltanto quest'ultimo ha riportato gravissime ustioni per cui è stato ricoverato in disperate condizioni all'ospedale di Avellino.

[redacted] altri tre — i due Guglielmo ed [redacted] Cianciulli — [redacted] morti all'istante. Sul posto — una [redacted] colonica in contrada «Viaciolo» — si sono recati i carabinieri ed il pretore del luogo per [redacted] accertamenti di legge.

Entrano nella scuola di notte e saccheggiano tutte le aule

Chieri, 12 dicembre

(a. l.) I ladri sono entrati la notte scorsa nelle scuole comunali di Baldissero Torinese[redacted]. Hanno asportato un televisore, due proiettori, enciclopedie e libri scolastici per un ammontare [redacted] mila lire.

Il furto è stato scoperto questa mattina dagli alunni che entrando a scuola, hanno trovato tutte [redacted] aule in disordine. I carabinieri della stazione di Chieri hanno accertato che i ladri erano riusciti a penetrare nella scuola attraverso una finestra [redacted] piano terreno.

ANNUNCI ECONOMICI

11 Com. Mob. Pens. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 12)

A impiegati affitto mobiliata 2 letti, comodità, serietà. Telefonare 558-375.

AFFITTASI ammobiliata distinto ufficio, professionista, palazzo nuovo signorile paraggi via Po. Telefonare 482-307.

AFFITTASI bella camera ammobiliata due letti centrale comodità. Tel. 511-747.

AFFITTASI bellissima ammobiliata distinti referenziati presso non abitazione. Telefonare 385-706. A101602

AFFITTASI camera ammobiliata due letti Borgo S. Paolo. Telefono 651-238.

AFFITTASI camera ammobiliata paraggi Mercati Nuovi. Telefonare 676-062.

AFFITTASI camera ammobiliata doccia, paraggi [redacted] Nuova. Tel. 693-561.

AFFITTO bella ammobiliata in alloggio [redacted] Telefonare 628-101.

AFFITTO camera indipendente ammobiliata, alloggio signorile. tel. 880-924.

AMBIENTE signorile affittasi centralissima ammobiliata con pensione o uso cucina. Telefonare 528-751.

AMMOBILIATA acqua corrente affittasi solo 18.000 XX Settembre 79, piano secondo, prima porta. A110602

AMMOBILIATA centrale confortevole due letti 12.000, 9000 lettino. Tel. 510-843.

AMMOBILIATA signorile offre a distinto signore pied-à-terre. Telef. 750-446.

CENTRALISSIMA distinta pensione, dispone elegante ammobiliata, due letti, impiegati stabili. Telefonare 627-644.

CERCO ammobiliata confortevole molto signorile zona Crocetta, vicinanze Politecnico. Telefonare ore ufficio 510-552.

PENSIONATO impiegato cercasi commerciale cerca camera ammobiliata tutto famiglia. Telefonare 610-516 oppure 593-272. 601

STUDENTE architettura cerca tranquilla cerca ammobiliata grande luminosa, possibilmente indipendente unico ospite, zona Lungo Po Valentino, precollina. Telefonare 619-612 ore ufficio.

DUE impiegate piemontesi stabili referenziate cercano camera vitto centrale seria famiglia. Telefonare 576-029.

12 Domande Impiego L. 50 p.p.

A.A.A. DIRIGENTE industria commercialista quarantenne quindecennale qualificata esperienza amministrativa offresi media industria torinese anche eventuali prestazioni saltuarie. Telefonare 592-742 ore serali. A108883

ALLESTITORE vetrinista tuttofare attrezzi cartelli, offresi privato o ditta. Telefonare 45-534. A110925

BIOLOGO 32enne esperienza industriale scientifica analisi microbiologiche, spettrofotometriche offresi seria azienda sesso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3481 — Torino».

CAPO officina esperienza quinquennale lavorazioni meccaniche, pratico tempi, metodi, preventivi, organizzazione lavoro, offresi mansioni responsabilità, esaminerebbe seria proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2209 — Torino».

CONTABILE esperissima veramente capace organizzazione impianto, registrazioni, bilancio, occuperebbesi pomeriggi. Telefonare 372-059 ore 13-14,30 o serali.

CONTABILE vari anni pratica bilanci situazioni libero pomeriggio offresi. Telefonare 059-366 mattino. A110782

CORRETTORE tipografo, lingue antiche e moderne, revisione originali, lunga pratica, offresi. Tel. pomeriggio 486-951.

DATTILOGRAFA 18enne primo impiego offresi anche subito. Telefonare [redacted].

DATTILOGRAFO pratico lavori ufficio ex carabiniere celibe 33enne dipendente industria metalmeccanica, programmatore sollecitatore interno esterno commesse, costo lavorazione, controllo entrata uscita merce, carico scarico materiali, manuzione prodotti finiti, greggi, semilavorati, esaminerebbe qualunque proposta. Telefonare 384-347. A110549

DICIANNOVENNE bella presenza militesente III geometra offresi primo impiego o magazziniere. Tel. 296-925.

DIPLOMATA maestra occuperebbesi elegante negozio. Telefonare 875-380, ore 20-21. A110817

DIPLOMATA maestra referenziata impiegherebbesi adeguatamente. Telef. 875-380 ore 20-21. A110817

DIPLOMATA magistrali, capacità, presenza, referenze offresi adeguatamente. Telefonare 532-145. A110237

DIPLOMATO esperto tecnico macchine utensili introdottissimo zone Piemonte metalmeccanici offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3491 — Torino».

DIPLOMATO 24enne referenziato conoscenza inglese francese tedesco libero 1° gennaio offresi interprete od ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5340 — Torino». A110326

EXPORT import inglese francese, capacità organizzativa trattazione clienti offresi seria industria possibilmente mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2207 — Torino». A110616

FATTURISTA pratica magazzino e ufficio offresi libera subito. Tel. 480-679.

GRAFICO PUBBLICITARIO VENTENNALE ESPERIENZA GRAFICA E PRODETTISTICA NAZIONALE ED ESTERA PROFONDA CONOSCENZA MATERIE PLASTICHE. DISPOSTO ASSUMERE DIREZIONE UFFICIO PUBBLICITA' PRESSO INDUSTRIA, ESAMINEREBBE OFFERTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3480 — TORINO».

[redacted] lunga pratica referenziata occuperebbesi subito. Telefonare 273-747.

INGEGNERE industriale decennale esperienza tecnica commerciale Italia estero, inglese francese parlati, nozioni tedesco, esaminerebbe adeguate proposte, mansioni responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2185 — Torino».

PENSIONATO statale 42enne, pratico lavori ufficio, contabilità offresi. Telefonare 526-481 A110341

PERITO industriale meccanico esperto progettista macchine offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3491 — Torino».

PRIVATO auto propria patente C offresi qualsiasi lavoro Tel. 381-242.

RAGIONIERA pratica ufficio commerciale, contatto clienti, contabilità, lavori segreteria, esaminerebbe offerte seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9127 — Torino». A110925

RAGIONIERA praticissima tenuta libri paga, contabilità, occuperebbesi ore serali e sabato Tel. ore pasti 255-897.

RAGIONIERA 29enne pratica lavori ufficio et anche operai offresi. Telefonare 366-321 A110311

RAGIONIERE 23enne militesente volenteroso serio referenziato primo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3458 — Torino». A110602

SEGRETARIA stenodattilografa velocissima attualmente occupata esperienza otto anni offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9416 — Torino».

SIGNORA sola bella presenza offresi direttrice casa signorile. Telef. 527-830.

SIGNORINA bella presenza seria referenziata cauzionando occuperebbe posto fiducia oppure come dama compagnia. Telefonare 383-871. A110331

SIGNORINA conversazione corrispondenza perfetto inglese, francese, tedesco impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3478 — Torino».

SIGNORINA infermiera 24enne bella presenza offresi studio medico o altro decoroso. Tel. 42-667 ore 13-14, 19,30-21.

SIGNORINA 18enne offresi lavori ufficio ore 12-14.30. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8123 — Torino». A110345

VENTENNE bellissima presenza impiegherebbesi come cassiera in qualsiasi genere anche alberghiero. Conoscenza inglese e francese. Telefonare [redacted].

VENTICINQUENNE militesente esperienza settore elettrodomestici mansioni direttive, operatore Audit, pratico contabilità generale offresi. Tel. 661-193.

VENTITREENNE computista commerciale stenodattilografa, conoscenza inglese e francese, pratica ufficio legale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2205 — Torino». A1106[redacted]

VENTOTTENNE segretaria esperienza ottima dinamica inglese francese stenodattilografa offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2310 — Torino».

VENTUNENNE ragioniere 1° impiego offresi Telefonare 873-362. 20763

DIRETTORE d'albergo 33enne, conoscenza inglese, francese, tedesco, lunga esperienza, libero subito, offresi. Scrivere Pubblignan casella 337. Pinerolo.

GEOMETRA, direttore tecnico iscritto provveditorato opere pubbliche Piemonte, impiegherebbesi definitivamente con vero rapporto serio, grande azienda, industria, ente pubblico, ecc. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3421 — Torino». A110916

GEOMETRA offresi seria azienda. Telefonare 291-682. A110648

GEOMETRA 27enne esperto contabilità direzione cantieri ed uffici occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5316 — Torino». A108447

GIOVANE primanotista operatore macchine contabili esperienza ufficio militesente offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3492 — Torino». A110528

ISPETTORE direttore vendita, [redacted] cultura, tecnicità, organizzatore, spiccata personalità, lingue, impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2136 — Torino». A110853

LAUREATO legge, trentannovenne, decennale esperienza commerciale esaminerebbe proposte mansioni concetto media grandi industrie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2195 — Torino» A111155

NEO [redacted] in scienze politiche con punteggio massimo, conoscenza francese e inglese, impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6114 — Torino». A109683

PENSIONATO torinese offresi per contabilità fatturazioni cambiali magazzino spedizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5288 — Torino». A110017

RAGIONIERE 20enne primo impiego occuperebbesi. Telefonare 512-741.

RAGIONIERE 47enne direzione amministrativa esperto meccanizzazione contabilità fiscalità bilanci analisi costi marketing offresi subito. Telefonare 372-190.

REFERENZIATISSIMA, dinamica, seria, capacità direttive movimento magazzino, lunga esperienza settore calzificio offresi seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2207 — Torino». A110618

SEDICENNE dattilografa, primo impiego, offresi seria ditta. Tel. 572-504.

SEGRETARIA direzione, veloce stenografa bilingue, ottimo francese inglese spagnolo conoscenza tedesco, pratica quindicennale tutti lavori ufficio, referenze, cerca interessante situazione scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9275 — Torino». [redacted]

SIGNORINA ventenne, seria, volenterosa, pratica mansioni ufficio, libera subito, impiegherebbesi presso industria [redacted] Torino, telefonare 377-755 A110917

STENODATTILO complometrista 38enne pratica lavori ufficio, segreteria, cassa trasferimento ditta, occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2216 — Torino». A110660

STUDENTE universitario in lingue ventitreenne ragioniere buona conoscenza scritta e parlata inglese sufficiente francese adempiuto servizio militare celibe massima serietà desideroso intraprendere carriera disposto viaggiare referenze controllabili offresi. Ferrari, via Genova 266, Torino. telefono 964-055. A110507

[redacted] diplomata occuperebbesi stenodattilo. Telefonare [redacted].

VENTISEIENNE cultura classica liceale presenza 2° impiego offresi anche magazzino, miti pretese. Tel. 551-194.

13 Offerte Impiego L. 125 p.p.

ABILI venditrici cercansi per facile lavoro pomeridiano settore editoriale. Presentarsi 9-12. Sacco, Principi Acaja 22.

AMBOSESSI cultura media massimo 45 anni, assumiamo per contatti clientela esterna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3452 — Torino» A110444

APPRENDISTA cerca seria ditta per ufficio contabilità, richiedonsi ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6298 — Torino». A110765

[redacted] dattilografa 18-16enne [redacted]. [redacted] 763-337. A110603

ASSUMIAMO pensionati per lavoro esterno redditizio e decoroso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2403 — Torino».

ASSUMIAMO PER TORINO PERSONALE MASCHILE ET FEMMINILE INCARICHI PRODUTTIVI ESTERNI, OTTIMA OPPORTUNITA' CARRIERA, STIPENDIO INIZIALE, DOPO ISTRUZIONE TEORICA ET RISULTATO FAVOREVOLE BREVE PERIODO AVVIAMENTO, ANNUE LIRE 540.000 PIU' PROVVIGIONI, RIMBORSO SPESE, ASSEGNI FAMILIARI, BENEFICIO INPS E INAM. SCRIVERE, PRECISANDO ETA', STUDI, ATTIVITA' PRECEDENTE, A: «PUBBLICITA' STAMPA 317 — TORINO». 909

ASSUMIAMO subito stenodattilo 16-18 anni, attiva, volenterosa. Presentarsi: AB, Avigliana 8. A110348

AUTOSCUOLA causa cambio gestione cerca insegnante istruttore autorizzato. Dettagliare referenze e pretese, massima discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] 3386 — Torino». [redacted]

AZIENDA edile assumerebbe esperto-a contabile pratico-a rilevazioni costi cantiere, [redacted] generale. Specificare referenze, posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8111 — Torino».

AZIENDA in Saluzzo cerca impiegata pratica tutti lavori ufficio. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3496 — Torino». A110538

CERCANSI [redacted] 15-16enni per facili lavori ufficio. Telefonare 652-876.

CERCASI dattilografa fatturista. Manoscrivere indicando referenze, pretese, titolo studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8109 — Torino». A109247

CERCASI impiegata praticissima lavori d[redacted] con patente. Telefonare [redacted].

CERCASI ragazzina 15enne apprendista ufficio. Telefonare 793-539.

CERCASI segretaria primo impiego residente zona San Salvario. Tel. 687-012.

CERCASI signora o signorina dattilografa cultura a livello universitario per lavoro mezza giornata compilazione schede mediche. Telefonare 596-663.

CERCO studentessa o 18enne bella presenza lavoro saltuario inerente cosmetici. Massima retribuzione. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9417 — Torino». A110611

CERCASI impiegata espertissima contabilità fatturato massime referenze. Telefonare 741-[redacted]. A111045

COMPLESSO da camera costituendo cerca giovani studenti canto anche dilettanti. Telef. pomeriggio sera 750-143.

DEVALLE RICERCA TECNICO ESPERTO LAVORAZIONI DI CARPENTERIA MEDIA E PESANTE DA ADIBIRE ALL'UFFICIO PREVENTIVAZIONE E SVILUPPO COMMESSE. STIPENDIO ADEGUATO ALLE CAPACITA DIMOSTRATE. TELEFONARE 376-875. A100405

[redacted] anche mezza giornata orario ridotto, zona stazione Dora. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 9403 — Torino». A110868

[redacted] giovane volenteroso esperto pulitura metalli [redacted] requisiti venditore per mansioni tecnico commerciali assume importante azienda. Stipendio, provvigione, rimborso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6285 — Torino».

FABBRICA estera autoveicoli ricerca 30-35enni ispettori tecnici assistenziali automobili con almeno tre anni pratica. Inviare curriculum vitae dettagliato [redacted] a: «Pubblicità Stampa 2194 — Torino». A111154

GEOMETRA capo cantiere impresa cerca per Torino e dintorni. Indicare stipendio richiesto e dati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3407 — Torino».

GEOMETRA per amministrazione case et [redacted] immobiliari assume I.F.J.T. Presentarsi ore 17-19, [redacted] Quintino 4 bis. 701

IMPIEGATA massimo 40enne esperta paghe et contributi pratica lavori ufficio personale, programmazione, statistiche, rilevamenti et contatti col personale cerca importante Società metalmeccanica per assistente al capo ufficio personale. Offresi ottimo trattamento. Scrivere dettagliando posti occupati et studi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5344 — Torino». A110355

IMPORTANTE società edile assume geometra disegnatore progettista esperto costruzioni civili ed industriali. Massima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9408 — Torino». A109608

(Continua a pag. 16)

CRONACHE DELLO SPORT

I liguri eliminati [redacted] Budapest dalla Coppa delle Fiere

La Sampdoria dominata dal Ferencvaros: 0 a 6

I blucerchiati si [redacted] imposti per 1 [redacted] Genova nella [redacted] andata - Net[redacted] superiorità della squadra magiara e incertezze del portiere [redacted] - [redacted] prova [redacted] Toro, Cucchiaroni [redacted] Vincenzi malgrado la pesante sconfitta subita

(Nostro servizio particolare) Budapest, 12 dicembre.

La Sampdoria [redacted] subito oggi a Budapest [redacted] pesante sconfitta [redacted] opera del Ferencvaros nella partita di ritorno valevole per gli ottavi [redacted] finale della Coppa delle Fiere. I magiari [redacted] imposti per 6-0, qualificandosi così per [redacted] turno successivo del torneo grazie [redacted] miglior quoziente [redacted]. La partita [redacted] andata, disputata a Genova [redacted] 1° dicembre, si era infatti conclusa [redacted] il punteggio di 1-0 a favore della squadra blucerchiata.

I ventimila spettatori che hanno assistito all'incontro [redacted] lasciati trascinare dall'entusiasmo fin dalle prime battute di gioco. Il Ferencvaros ha disputato [redacted] grande partita, dominando gli avversari sul piano tecnico ed agonistico, suscitando quasi il ricordo della grande Ungheria degli anni [redacted]. [redacted] miglior giocatore in campo è stato l'ala destra Kokeny, autore di due reti e protagonista [redacted] alcuni spunti irresistibili, e dopo di lui il terzino Novak, l'estrema sinistra Fenyvesi e la mezz'ala Friedmanszky. Tutta la squadra magiara, comunque, merita un ampio elogio non avendo mai dimostrato nel corso di tutta la gara la minima incertezza.

La Sampdoria, malgrado le [redacted] reti subite, [redacted] è sempre battuta con impegno ed a questo proposito [redacted] da citare soprattutto Toro, Vincenzi [redacted] Cucchiaroni; [redacted] oggi [redacted] Ferencvaros qualunque squadra [redacted] sarebbe trovata in difficoltà. A parziale scusante [redacted] blucerchiati è tuttavia [redacted] ricordare l'assenza di Da Silva, lasciato a Genova per [redacted] infortunio, [redacted] terreno pesante e scivoloso, che ha indubbiamente favorito gli avversari, e infine la cattiva giornata del portiere Sattolo che [redacted] alcune [redacted] fatto sorprendere da tiri certamente non imparabili.

La squadra ligure è scesa in campo adottando uno schieramento strettamente difensivo, con l'evidente intenzione di difendere l'esiguo vantaggio conquistato nell'incontro di andata. [redacted] Ferencvaros assumeva immediatamente l'iniziativa e, dopo una serie [redacted] attacchi passava in vantaggio al 14': Albert scambiava [redacted] Kokeny e con un tiro insidioso costringeva Sattolo a respingere di pugno, il pallone finiva proprio sui piedi di Kokeny che non av[redacted] difficoltà a se[redacted].

Non erano passati due minuti [redacted] Friedmanszky realizzava il secondo [redacted] raccogliendo un perfetto traversone dell'irresistibile Kokeny. Fino [redacted] termine del primo tempo i magiari continuavano [redacted] attaccare sempre con maggior insistenza [redacted] mentre le rare controffensive dei liguri venivano facilmente bloccate [redacted] una difesa precisa e sicura. Soltanto al 32' i blucerchiati sfioravano il goal su una punizione battuta da Cucchiaroni: il tiro dell'ala sinistra sampdoriana, però, si perdeva sul fondo dopo aver lambito la traversa.

Nella ripresa la vittoria ormai scontata [redacted] Ferencvaros assumeva le proporzioni di un trionfo. La difesa ligure, sempre più frastornata riusciva a resistere con affanno fino al 15', quando Friedmanszky, [redacted] perato Marocchi, si presenta[redacted] tutto solo davanti [redacted] portiere e segnava [redacted] terzo punto. Al 16' il quarto goal: Kokeny giocava abilmente Sattolo e «rubandogli» la palla mentre que[redacted] si attardava in [redacted] serie [redacted] palleggi prima del calcio [redacted] rinvio e metteva [redacted] rete.

La Sampdoria [redacted] ancora [redacted] reagire [redacted] alcuni rapidi contropiede di Toro e Cucchiaroni, [redacted] la difesa del Ferencvaros riusciva a controllare assai bene, permettendo agli attaccanti di consolidare ancora il punteggio al 25' e al 26' dapprima grazie [redacted] Vi[redacted] e quindi per merito di Fenyvesi che approfittava di [redacted] plateale incertezza [redacted] retroguardia ligure. [redacted] g.

Ferencvaros: Gecsi; Novak, Dalnoki; Vilezsal, Matrai, Kocsis; Kokeny, Orosz, Albert, Friedmanszky, Fenyvesi.

Sampdoria: Sattolo; Vincenzi, Marocchi; Vicini, Bernasconi, Prato; Toschi, Toro, Brighenti, Maestri, Cucchiaroni.

Arbitro Kainer (Austria).

[redacted] per la neve il match [redacted] Padova

Rientro di Maschio [redacted] Bologna


Maschio sostituirà Mazzola domenica nell'Inter a Bologna

Milano, 12 dicembre.

L'ultima partita valevole [redacted] gli ottavi di finale della Coppa Italia, in programma oggi allo stadio di San Siro [redacted] l'Internazionale ed il Padova, ha dovuto essere rimandata per impraticabilità del campo. La neve che fino a mezzogiorno era caduta mista a pioggia, [redacted] è fatta poi sempre più fitta e copiosa, ammantando [redacted] bianco la zona di San Siro.

Il direttore di gara — [redacted] di Palermo — è entrato subito in contatto [redacted] la segreteria della Lega nazionale, perché l'art. 67 del regolamento del settore professionisti stabilisce che «le gare non iniziate per qualsiasi causa devono essere recuperate il giorno successivo a quello fissato, salvo il caso [redacted] perdurante impraticabilità [redacted] campo».

Oltre [redacted] neve che continuava a cadere le due squadre parevano piuttosto restie a ripetere la gara entro 24 ore. Imbarazzo generale, dunque, che si concludeva infine col rinvio dell'incontro a data da destinarsi (l'Inter ha proposto il 9 gennaio).

Herrera, avvolto in un ampio mantello nero, ha trattenuto poi [redacted] campo i suoi giocatori per allenarli, anche se il pallone s'ingrossava e si appesantiva presto, come una piccola valanga, rendendo arduo il palleggio in corsa. Dopo una quarantina [redacted] minuti di allenamento [redacted] quello scenario polare, il direttore tecnico nerazzurro rientrava negli spogliatoi coi suoi giocatori, annunciando poco dopo [redacted] formazione per Bologna: Buffon; Burgnich, Facchetti; Zaglio, Guarneri, Picchi; Jair, Maschio, Di Giacomo, Suarez, Corso. Rientrerà Maschio al posto di Mazzola.

Le formazioni odierne:

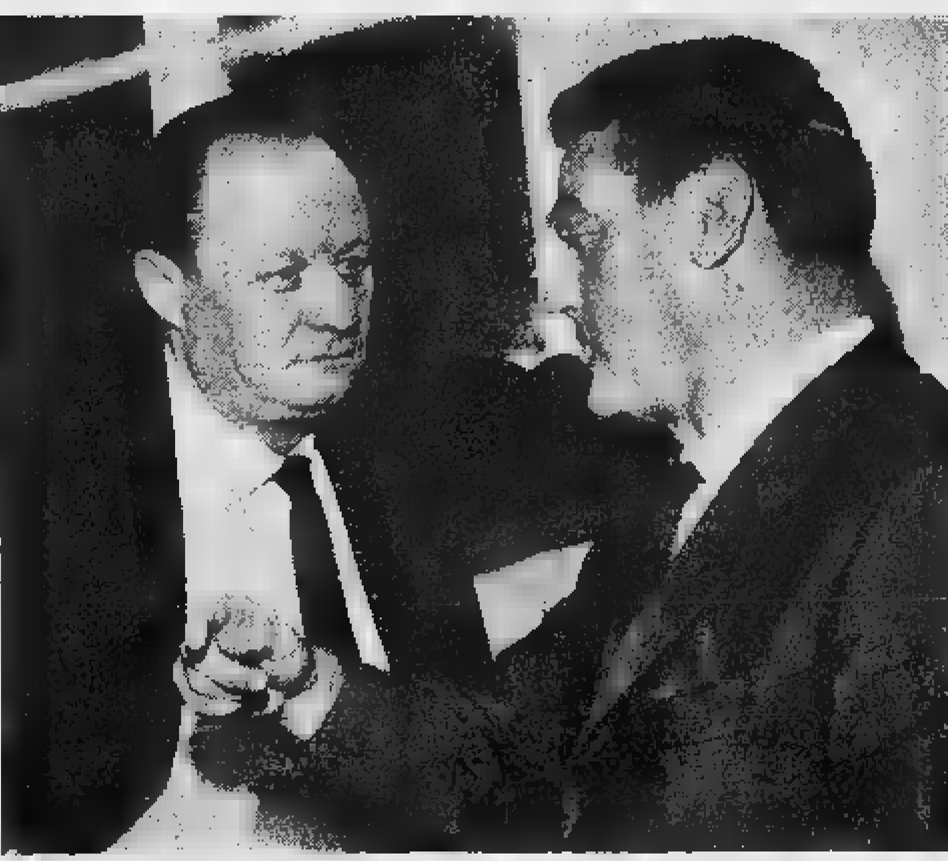
INTERNAZIONALE: Ferretti; Burgnich, Landini; [redacted]chi, Facchetti, Picchi; Bicicli, Di Giacomo, Jair, Maschio, Morbello.

PADOVA: Bazzoni; Lampredi, Cervato II; Frezza, Grevi, Rogora; Cominato, Mazzanti, Boetto, Zerlin II, Vomiero.

I biglietti venduti (e rimborsati) sono stati meno di cinquecento.

Leo Cattini

Di nuovo divisi Viani e Rocco


Il Milan si è allenato ieri mattina al Villaggio sportivo di Milanello [redacted] la [redacted]ida di Liedholm; [redacted] Rocco (a destra nella foto) ha confermato intanto e [redacted] l'ennesima volta [redacted] suo perfetto accordo col direttore sportivo Viani (a sinistra) il quale però, [redacted] di quanto verificatosi domenica scorsa, [redacted] siederà [redacted] panchina [redacted] Rocco in occasione della partita Milan-Torino di domenica prossima a S. Siro

Il [redacted] oggi in partita [redacted] [redacted] Leoncini e Stacchini

**I calciatori granata in ritiro [redacted] Como - Ieri il primo allenamento sotto [redacted] neve
Probabile il rientro dei due [redacted] bianconeri domenica nella gara con il Modena**

Il Torino, che domenica prossima incontrerà il Milan a San Siro, è da ieri pomeriggio in ritiro a Como, dove la comitiva è stata accolta da [redacted] fitta nevicata. Non ostante [redacted] maltempo [redacted] reso pressoché proibitive le condizioni del terreno di gioco, Santos non ha rinunciato a fare svolgere un breve allenamento atletico ai suoi giocatori; allo [redacted] Sinigaglia, Vieri, Panetti, Bearzot, Ferretti, Ferrini, Danova, Hitchens, Peirò, Locatelli, Piaceri e Lancioni hanno svolto un po' [redacted] ginnastica, corsa, scatti e qualche salto per sgranchire le gambe.

Oggi il Torino giocherà una partitella [redacted] campo del Maslianico contro [redacted] squadra locale. Raggiungeranno i compagni anche Poletti, Rosato e Cardillo, che hanno trascorso a Bardonecchia un periodo di ossigenazione. I giocatori giungeranno domani sera a Como. La squadra granata raggiungerà Milano soltanto domenica mattina, poche ore prima dell'inizio della partita.

La Juventus prova oggi in partita la formazione che dovrà affrontare domenica il Modena, e che presenterà sicuramente qualche variante rispetto all'inquadratura che ha giocato a Palermo. Sarà infatti indisponibile il terzino Noletti, il quale in seguito all'infortunio subito nella gara con i siciliani resterà una settimana a riposo, mentre dovrebbero essere in grado di tornare in campo Leoncini e Stacchini.

Entrambi i giocatori hanno ormai ripresa a pieno ritmo la preparazione ed appaiono in buone condizioni. Solo Stacchini ha ancora lamentato qualche leggero dolore alla gamba e la decisione definitiva sul suo rientro dipenderà appunto dal collaudo odierno.

Le partite di domenica

(Inizio alle [redacted] 14,30)

Serie A - 13a giornata

Bologna (18) - Inter (16)
Genoa (11) - Roma (12)
Juventus (17) - Modena (9)
Lanerossi (12) - Catania (12)
Mantova (11) - Fiorentina (13)
Milan (12) - Torino (11)
Napoli (8) - Palermo (7)
Spal (10) - Atalanta (13)
Venezia (8) - Sampdoria (9)

Serie B - 13a giornata

Bari (14) - Lucchese (12)
Brescia (17) - Messina (13)
Cagliari (12) - Foggia (16)
Catanzaro (10) - Padova (15)
Lazio (15) - Verona (12)
Lecco (14) - Como (10)
Parma (9) - Cosenza (11)
Pro Patria (14) - Simment. (9)
Triestina (9) - Alessandria (9)
Sambenedett. (7) - Udinese (8)

Serie C - Girone A

Cremonese (13) - Biellese (15)
Marzotto (9) - Vittorio V. (8)
Mestrina (14) - Pordenone (11)
Novara (15) - Legnano [redacted]
Rizzoli (13) - Ivrea (10) (oggi)
Sanremese ([redacted]) - Treviso (12)
Saronno (6) - Casale (7)
Savona (18) - C.R.D.A. (12)
Varese (16) - Fanfulla (13)

Bollettino della neve

Provincia di Torino: Ala di Stura (Karfen) cm. 120; Balme 20; Bardonecchia 20; Pian [redacted] Sole 30; Colomion 60; Fraguista 60; Jafferau 120; Cesana Sagna Longa 60; Colle Bercia 90; Monti [redacted] Lu[redacted] 100; Claviere [redacted]; Chiomon[redacted] Pian [redacted] Frais [redacted]; Pian Mesdi 100; Sauze d'Oulx 20; Sportinia 100; Triplex 160; Sestriere 80; Sestriere Borgata 110; Usseglio Pian Benot 70; Giaveno l'Aquila 50; Locana Alpe Cialma 80; Oulx-Beaulard Rif. Rey 30; Pragelato 10; Prali Ghigo 20; Pian Alpet 120.

Valle d'Aosta: Ayas Champoluc (Crest) cm. 75; Breuil Cervinia 90; Plain [redacted] (Conca Breuil) 200; Plateau Rosa 250; Chamois 50; Cogne 15; Conca di Pila (Ap[redacted]) 85; Courmayeur (Checrouit) [redacted] Gressoney-La Trinité (Punta Jolanda) 150; Gressoney St. Jean (Weissmatten) 150; La Thuile (Les Suches) 90; Valtournanche (Champlève) 50.

Provincia di Cuneo: Artesina cm. 30; Crissolo 30; Tampa Gliset 50; Frabosa Soprana 10; Monte Moro 80; Prel 70; Limone Piemonte 30; Crosa 100; Pian del Sole 100; Tre Amis 110; Montoso 10; Prazzo [redacted].

Provincia [redacted] Novara: Alpe Devero cm. 115; Formazza Ponte 60; Formazza Maria Luisa [redacted] Macugnaga 30; Macugnaga Zamboni 190; Mottarone 40.

Provincia [redacted] Vercelli: Ala[redacted]. Belvedere Otro cm. 70; Alpe di Mera 80; Mucrone 50; Monte Camino 160; Bielmonte 10.

Con severe squalifiche [redacted] stati colpiti dalla Lega regionale piemontese [redacted] giocatore Frattini [redacted] e il guardialinee [redacted] Marchionni che sabato scorso, durante la gara [redacted] Verbania - Arona, erano stati espulsi per scorrettezze. [redacted] Frattini è stato squalificato fino al 31 gennaio, mentre il sig. Marchionni [redacted] potrà tornare [redacted] campo fino al 7 gennaio.

La Lega del ciclismo professionistico ha fissato l'assemblea generale per il 30 gennaio a Milano, nell'intento di esaminare l'attuale situazione e di fissare il programma dell'attività futura, specialmente su pista.

Per l'invasione allo Stadio

La Roma multata di 600 mila lire

Milano, 12 dicembre.

[redacted] «giudice sportivo» della Lega nazionale professionisti ha deliberato oggi in merito alle partite di serie A (9 dicembre), di Coppa Italia (5 e 9 dicembre) e di serie [redacted] (8 dicembre). Due giocatori — Pacco del Verona e Garbuglia della Lazio — sono stati squalificati per una domenica. Sono stati ammoniti numerosi giocatori fra i quali Volpi (Palermo), B[redacted]li (Juventus), Fortunato e Trebbi (Milan), Orlando (Roma), Poletti (Torino).

Numerose e pesanti le ammende inflitte alle società: 600 mila lire alla Roma per lancio [redacted] bottiglie e di altri oggetti e per l'entrata [redacted] campo, durante [redacted] partita, di uno spettatore fermato dai dirigenti e dai giocatori della società ospitante; [redacted] mi[redacted] al Palermo per lancio di oggetto in campo che [redacted] giungere l'arbitro (recidivo); pure 500 mila all'Udinese per ingiurie ripetute nei confronti dei giocatori ospitati.

Manca la piscina coperta

I nuotatori di Savona in mare per protesta

Savona, 12 dicembre.

(m. f.) Una singolare manifestazione di protesta si svolgerà domenica prossima alle ore 11, nel tratto [redacted] mare antistante il piazzale Garibaldi. La manifestazione è promossa dai soci della società sportiva Amatori nuoto di Savona. Gli atleti del sodalizio, infatti, per richiamare l'attenzione delle autorità interessate e degli [redacted]ti sportivi sulla inderogabile necessità di costruire a Savona una piscina coperta che permetta di svolgere anche in inverno la normale preparazione atletica, [redacted] tufferanno in mare [redacted] qualsiasi tempo.

Il Varese ha battuto il Vittorio Veneto (1 a 0) nell'anticipo del girone A di serie C disputato ieri: la gara è stata decisa da un goal di Rebecchi al 28' del primo tempo.

Danimarca e Turchia hanno pareggiato (1-1) ieri allo stadio Mithat Pascià di Istanbul.

Le cestiste del Fiat affronteranno domenica nella palestra di viale Dogali con inizio alle ore 15,30 l'Omsa di Faenza; l'incontro è valevole per il [redacted] di serie A.

[redacted] sciatori azzurri [redacted] in gara sabato [redacted] trampolino [redacted]

Comincia la stagione agonistica - Bruno [redacted] Agostino De Zordo, Aimoni, Ceccon ed Olivotti si sono sottoposti agli esami presso il Centro medico torinese - In programma [redacted] «tournée» in Austria, Germania e Svizzera

Gli sciatori azzurri del salto sono giunti ieri mattina a Torino provenienti da Claviere, [redacted] hanno ultimato [redacted] preparazione, e so[redacted] ripartiti in serata per Passo Rolle, dove [redacted]bato prossimo avrà luogo la prima gara stagionale, con la partecipazione di quasi tutti i più forti specialisti italiani. Mancheranno Dino De Zordo e Nilo Zandanel, i quali hanno temporaneamente abbandonato l'attività agonistica per[redacted] impegnati a R[redacted] nella scuola sottufficiali [redacted] Guardie di [redacted].

La comitiva azzurra di passaggio a Torino comprendeva, oltre all'allenatore Pertile ed al direttore tecnico Fiumiani, cinque atleti: Bruno De Zordo, Agostino De Zordo (i quali non [redacted] legati da alcun vincolo di parentela), Giacomo Aimoni e due giovanissimi, i diciottenni Mario Ceccon e Aldo Olivotti. Tutti e cinque sono stati sottoposti presso il [redacted] Centro Medico Sportivo torinese [redacted] lunghissima serie di prove di controllo.

L'allenatore Pertile, interrogato sulle possibilità attuali della squadra azzurra, ha dichiarato: «Quest'anno mancheranno i nostri due più forti specialisti, Dino De Zordo e [redacted] Zandanel. Abbiamo perciò deciso [redacted] puntare sui giovani, formando una rappresentativa la cui età media supera [redacted] poco i 19 anni. Le nostre speranze per la stagione agonistica che [redacted] per iniziarsi non possono pertanto [redacted] molte: qualche onorevole piazzamento e nulla più. Lavoriamo per il futuro e quando av[redacted] acquistato esperienza anche i [redacted]stri ragazzi potranno distinguersi in campo internazionale».

Dopo la gara d'apertura [redacted] sabato prossimo a Passo Rolle, la squadra azzurra ha in programma dal 28 dicembre al 6 [redacted] tournée in Austria ed in Germania, dove affronterà i più forti specialisti del mondo. Saranno infatti in gara il tedesco della Germania Est Recknagel, vincitore delle Olimpiadi [redacted] Squaw Valley e dei campionati mondiali di Zakopane, lo jugoslavo Slibar e l'altro tedesco Lesser (che detengono il record del mondo con m. 141) oltre a numerosi assi scandinavi.

Gli azzurri rimarranno all'estero fino ai primi di febbraio, disputando alcune gare in Svizzera e forse in Danimarca. Il giorno 10 dello stesso mese la nazionale italiana sarà poi impegnata a Cortina in un'altra competizione internazionale che radunerà i più forti saltatori europei. [redacted] 17 si svol[redacted]rà quindi ad Asiago il campionato assoluto.

m. c.

Dirigenti, soci e giocatori della Juventus si [redacted] riuniti ieri per lo scambio degli auguri natalizi: nell'occasione, al dott. Umberto Agnelli, che [redacted] lasciato di recente la carica dopo es[redacted] stato per [redacted] anni presidente [redacted] Club, è [redacted] offerta una medaglia in cui sono incisi i [redacted] scudetti e le due Coppe Italia ottenuti dalla squadra bianconera [redacted] la [redacted] direzione. Anche i ragazzi della «De Martino» vincitori dello scudetto 1961-62 ed i giornalisti torinesi hanno offerto un ricordo [redacted] Umberto Agnelli. Erano presenti [redacted] soci oltre a tutti i titolari, riserve e rincalzi. Nella fotografia il presidente ing. Catella, [redacted] ha a fianco [redacted] dei vicepresidenti Cerruti, mentre presenta [redacted] Umberto Agnelli la medaglia (f. Moisio)

ANNUNCI ECONOMICI

13 Offerte impiego L. 125 p.p.

(Continua da pag. 24)

IMPORTANTE complesso cerca direttori ... [illegible] ... Casella 853/9 Sip Tritone Roma. 30765

IMPORTANTE società offre una posizione di alta responsabilità a persona avente spiccata personalità, cultura universitaria e conoscenza generale degli affari. Età minima 35, massima 45, disposta a continui viaggi. Inviare curriculum completo con recente fotografia a «Pubblicità Stampa 110 — Milano».

IMPORTANTE STABILIMENTO MECCANICO CERCA [redacted] **II E III CATEGORIA. SPECIFICARE POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 143 — TORINO».** 110

IMPORTANTE stabilimento metalmeccanico zona Barra cerca capo squadra montaggio veramente esperto. Offresi ... [illegible] ... Dettagliare posti occupati, titolo di studio. Scrivere «Pubblicità Stampa 5345 — Torino».

INDUSTRIA petrolifera nazionale cerca giovane diplomato [illegible] ... in Piemonte. Richiedonsi attitudini commerciali ... Inviare dettagliato curriculum a «Pubblicità Stampa 9402 — Torino».

INDUSTRIA [illegible] ... Casella 320/N Sip Milano.

OFFICINA Ponte Mosca cerca ... [illegible] ... 14-15.

ORGANIZZAZIONE editoriale assume ... [illegible] ... A110677

PENSIONATA ... [illegible] ... «Pubblicità Stampa 9295 — Torino». [redacted]

RAGIONIERA 25-30enne ... [illegible] ... Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

[redacted] ... [illegible] ... «Pubblicità Stampa 9293 — Torino». A109036

SOCIETA' ... [illegible] ... Telefonare 297.075, 290-077 A109002

SOCIETA' Italiana Arredamenti Metallici ricerca esperto programmazione lavoro ... [illegible] ... Massimo d'Azeglio 54, ore ufficio.

SOCIETA' zona Alpignano ... [illegible] ... «Pubblicità [redacted] 9108 — Torino».

STABILIMENTI metalmeccanici ... [illegible] ... «Pubblicità Stampa 8082 — Torino». 866

STABILIMENTO ... [illegible] ... «Pubblicità Stampa 6022 — Torino». 866

STUDIO legale cerca ... [illegible]

UFFICIO professionale ... [illegible] ... «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A110321

[redacted] ... [illegible] ... «Pubblicità Stampa 332 — Milano». 30496

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

AUTISTA ... [illegible] ... A110772

AUTISTA ... [illegible] ... 334-956.

AUTISTA ... [illegible] ... Tel. 230-494

AUTISTA ... [illegible]

AUTISTA ... [illegible] ... A110641

AUTISTA 29enne ... [illegible] ... A109764

CAPACITA' ... [illegible] ... 388-340 A109604

CINQUANTENNE ... [illegible] ... Telefonare 874-839. [redacted]

[redacted] ... [illegible] ... Tel. 261-131

CONIUGI ... [illegible] ... Telefonare 579-163

DICIANNOVENNE ... [illegible] ... A111317

ISTITUTA ... [illegible] ... «Pubblicità Stampa 6131 — Torino». A111322

ESPERTO ... [illegible] ... 312-133

FALEGNAME ... [illegible] ... «Pubblicità Stampa 2211 — Torino».

[redacted] **TORNITORE A PUGLIA** [redacted] ... [illegible] ... **«PUBBLICITA'** [redacted] ... **TORINO».** 30762

GIOVANI coniugi ... [illegible] ... Telefonare 323-362 A110044

MAGAZZINIERE ... [illegible] ... 363-377 A110546

OFFRESI ... [illegible] ... 579-417 A110420

OFFRESI ... [illegible] ... A110661

OFFRESI ... [illegible] ... 579-417

OFFRESI ... [illegible] ... 56-600

OFFRESI ... [illegible] ... 582-225

OPERAIO ... [illegible] ... «Pubblicità Stampa 6136 — Torino».

OPERAIO ... [illegible] ... A109491

PER ... [illegible] ... 12-16

PIEMONTESE ... [illegible]

QUARANTASEIENNE ... [illegible] ... A110086

SALDATORE ... [illegible] ... A110824

SARTA ... [illegible] ... A110491

SIGNORA ... [illegible] ... 641-824

TECNICO ... [illegible] ... A110053

TRENTENNE ... [illegible] ... A109753

TUTTOFARE ... [illegible] ... A110622

VENTUNENNE ... [illegible]

VENTUNENNE ... [illegible] ... A111197

VERNICIATORE ... [illegible] ... A110887

15 Offerte Lavoro L. 125 p.p.

A ... [illegible] ... A108717

ABILE ... [illegible] ... 760-430

AGENZIA ... [illegible] ... A110222

AGGIUSTATORE ... [illegible] ... «Pubblicità Stampa 5403 — Torino».

AGGIUSTATORE ... [illegible]

AGGIUSTATORE ... [illegible] ... A110714

AGGIUSTATORI, ... [illegible] ... 730-077.

AGGIUSTATORI, ... [illegible] ... A110150

AGGIUSTATORI ... [illegible] ... 342-780

AGGIUSTATORI ... [illegible] ... A110868

ALIMENTAZIONE ... [illegible] ... «Pubblicità Stampa 5474 — Torino».

AMANTE ... [illegible]

APPRENDISTA ... [illegible]

APPRENDISTA ... [illegible] ... 752-381 A110815

APPRENDISTA ... [illegible] ... A110672

APPRENDISTI ... [illegible] ... 380-410. A109725

APPRENDISTI ... [illegible] ... 651-544

APPRENDISTI ... [illegible] ... A110096

ASSUMIAMO ... [illegible] ... A110143

ASSUMIAMO ... [illegible]

ASSUMIAMO ... [illegible]

ASSUNZIONE ... [illegible] ... A110556

AUTORIMESSA ... [illegible] ... 291-501

AUTORIMESSA ... [illegible]

AUTORIMESSA ... [illegible] ... 697-272

AUTORIMESSA ... [illegible] ... 296-791 A110463

AUTORIMESSA ... [illegible] ... A110282

BAMBINAIA ... [illegible] ... 687-360.

AUTORIPARAZIONI, [redacted] ... [illegible] ... corso Giulio Cesare 6, Torino

BAMBINAIA ... [illegible] ... 641-649 A110564

BARISTA ... [illegible] ... 296-310 A110414

BATTILASTRA ... [illegible]

BRUNA ... [illegible]

CARPENTIERI ... [illegible]

CASA ... [illegible] ... «Pubblicità Stampa 2179 — Torino».

CERCANSI ... [illegible] ... A110360

CERCANSI ... [illegible]

CERCANSI ... [illegible] ... A104946

CERCANSI ... [illegible] ... A111040

CERCANSI ... [illegible] ... Orbassano 336

CERCANSI apprendisti ... [illegible] ... Gruento 30 A

CERCANSI carpentieri I e II categoria ... [illegible]

CERCANSI ... [illegible] ... «Pubblicità Stampa 6277 — Torino».

CERCANSI ... [illegible] ... 734-934.

CERCANSI ... [illegible] ... A107946

CERCANSI ... [illegible] ... A110831

CERCANSI ... [illegible] ... via Tonale 9, Milano

CERCANSI POSATORI ... [illegible] ... **SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5469 — TORINO».** A110806

[redacted] ... [illegible] ... 80-221 A110777

CERCANSI ... [illegible] ... 522-176.

CERCANSI ... [illegible] ... 344-214 A109499

CERCANSI ... [illegible] ... 526-568.

CERCANSI ... [illegible] ... 60-275

CERCANSI ... [illegible] ... «Pubblicità Stampa 5440 — Torino».

CERCANSI ... [illegible] ... 377-930 A109954

CERCANSI ... [illegible] ... 342-082, 342-604 A110076

CERCANSI ... [illegible] ... 380-153. A110403

CERCANSI ... [illegible]

CERCANSI ... [illegible] ... 593-700 A109734

CERCANSI ... [illegible] ... 590-712.

CERCANSI ... [illegible] ... 733-939.

CERCANSI ... [illegible]

CERCANSI ... [illegible] ... 730-079 A108343

CERCANSI ... [illegible]

CERCANSI ... [illegible] ... 773-353.

CERCANSI ... [illegible] ... A110766

CERCANSI ... [illegible] ... 233-847.

CERCASI apprendista ... [illegible] ... Telefonare 80-602

CERCASI ... [illegible] ... A111073

CERCASI ... [illegible] ... A110642

CERCASI ... [illegible] ... 821-670

CERCASI ... [illegible] ... 723-309 A109730

CERCASI ... [illegible] ... 43-712 ore 13-15

CERCASI ... [illegible] ... 30-363

CERCASI ... [illegible] ... A110636

CERCASI ... [illegible]

CERCASI ... [illegible] ... 783-244 A111100

[redacted] ... [illegible] ... 756-669 A109844

CERCASI ... [illegible] ... 899-167.

CERCASI ... [illegible] ... A111086

CERCASI ... [illegible] ... 336-791

CERCASI ... [illegible] ... 758-934

CERCASI ... [illegible] ... «Pubblicità Stampa 3180 — Torino». A110860

CERCASI ... [illegible] ... «Pubblicità Stampa 2206 — Torino».

CERCASI ... [illegible] ... 276-373. A111330

CERCASI ... [illegible] ... A109612

CERCASI ... [illegible] ... 953-264 A110888

CERCASI ... [illegible] ... 779-082.

CERCHIAMO ... [illegible] ... 736-820. [redacted]

CERCO ... [illegible] ... 241-286. A109719

CERCO ... [illegible] ... A110390

[redacted] ... [illegible] ... A109732

CONIUGI ... [illegible]

CONIUGI ... [illegible] ... 783-612.

CONIUGI ... [illegible] ... 738-912.

CONIUGI ... [illegible] ... A110839

CORRIERE ... [illegible] ... A110377

[redacted] ... [illegible] ... «Pubblicità Stampa 5407 — Torino». A109698

DOMESTICO ... [illegible]

[redacted] ... [illegible] ... Margherita 74 bis. A110898

ELETTROMECCANICO PRATICO ... [illegible] ... **SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2394 — TORINO».** A111191

FABBRICA ... [illegible] ... 761-891. A110433

[redacted] ... [illegible] ... «Pubblicità Stampa 6273 — Torino». A109497

FALEGNAMI ... [illegible]

FAMIGLIA ... [illegible] ... A107600

FAMIGLIA ... [illegible] ... 712-504. A110781

FAMIGLIA ... [illegible] ... 487-504.

FATTORINO ... [illegible] ... 319-970 30750

FRUTTIERA ... [illegible] ... 321-784

FRESATORE ... [illegible] ... A110714

IDRAULICO ... [illegible] ... 761-574.

IMPORTANTE ... [illegible] ... A110355

INDUSTRIA CARRELLI ELEVATORI CERCA AGGIUSTATORI ET TORNITORI [redacted] ... [illegible] ... A110723

INDUSTRIA ... [illegible] ... A107671

INDUSTRIA ... [illegible] ... 760-974.

LABORATORIO ... [illegible] ... A110673

LABORATORIO ... [illegible] ... 643-030

LABORATORIO ... [illegible] ... 877-405

MAGAZZINO ... [illegible] ... «Pubblicità Stampa 9410 — Torino». A110683

MAGLIERISTE ... [illegible] ... 70-510

MAGLIFICIO ... [illegible]

MANOVALI CERCANSI SUBITO. TELEFONARE [illegible] **ORE UFFICIO**

MECCANICO ... [illegible]

MECCANICO ... [illegible] ... «Pubblicità Stampa 9419 — Torino».

MENSA ... [illegible] ... «Pubblicità Stampa 394 — Torino».

MOBILIFICIO ... [illegible] ... A110921

OPERAI MACCHINISTI, FALEGNAMI, TAPPEZZIERI VERNICIATORI A SPRUZZO ASSUME STABILIMENTO [redacted] ... **PRESENTARSI:** ... [illegible] 1136

(Continua a pag. 18)

Adesso deve tornare [redacted] al Senato

La Camera approva [redacted] legge sul Friuli-Venezia Giulia

I deputati inoltre hanno espresso parere favorevole all'inchiesta sulla mafia - Respinta la proposta comunista di discutere subito la legge sulle elezioni regionali

(Nostro servizio particolare) Roma, 12 dicembre.

La Camera [redacted] approvato oggi a scrutinio segreto la legge costituzionale che istituisce la regione a statuto speciale Friuli-Venezia Giulia. Terminata ieri la discussione con il discorso del ministro Medici, [redacted] solo il voto per concludere la seconda lettura della legge [redacted] Montecitorio. Per l'approvazione delle leggi costituzionali è necessaria la maggioranza assoluta [redacted] componenti l'assemblea, ma per evitare che la legge possa essere abrogata per mezzo di un *referendum* occorre che almeno i due terzi dell'assemblea votino a favore. Nessuno temeva che la legge non superasse la maggioranza [redacted]luta, ma qualcuno dubitava che potesse valicare il traguardo dei due terzi, poiché negli ultimi tempi molti democristiani avevano disertato le votazioni.

Oggi la legge sul Friuli-Venezia Giulia ha ampiamente superato la maggioranza dei due terzi, che era di 398 voti: infatti, su 512 votanti, ha riportato 448 sì e 64 no. Adesso la legge torna al Senato per l'esame in seconda lettura presso quella sede.

La Camera poi ha approvato con 478 voti a favore e 35 contrari la legge che dispone [redacted] inchiesta parlamentare sulla mafia, che era stata discussa nei giorni scorsi. Mentre si svolgeva la votazione i deputati hanno esaminato alcune «leggine», tra cui [redacted] che, in adesione ad accordi internazionali (Gatt e Mec), istituisce diritti *anti-dumping* e diritti compensativi.

E' stata anche posta in discussione la legge che modifica le «norme per l'accertamento [redacted] lavoratori agricoli che hanno diritto alle prestazioni previdenziali e per l'accertamento dei contributi unificati in agricoltura».

In origine, per la riscossione unificata dei contributi di previdenza e assistenza sociale, l'accertamento avveniva sulla base dell'impiego medio presunto di mano d'opera in ciascuna azienda agricola. Questo sistema fu dichiarato illegittimo dalla Corte costituzionale, in una sentenza del 26 giugno 1962. La legge presentata dal governo l'11 settembre scorso stabilisce che, a decorrere dall'annata agraria 1961-62, i contributi sono accertati, per ciascuna annata, sulla base dell'effettivo impiego di mano d'opera rilevato nelle singole aziende, [redacted] corso della stessa annata. I contributi verranno provvisoriamente fissati sulla base dell'impiego di mano d'opera accertato, negli stessi terreni, nel corso dell'annata agraria precedente, salvo conguagli attivo e passivo da effettuarsi sulla base dei dati relativi all'annata agraria.

L'accertamento si effettua mediante la distribuzione ai lavoratori interessati di un libretto sul quale il datore di lavoro dovrà annotare le giornate effettuate alle proprie dipendenze dall'intestatario del libretto.

Alla fi[redacted] della seduta i comunisti hanno sollevato per la terza volta il problema della immediata discussione della legge elettorale regionale. Ha replicato subito Zaccagnini dichiarandosi contrario a nome del gruppo dc alla proposta. Ha ricordato che dall'ultima volta in cui il pci presentò una [redacted]loga proposta sono accadute alcune cose da considerare: il governo ha presentato alla Camera le leggi regionali, le Commissioni sono state investite del problema, il gruppo dc ha chiesto la procedura d'urgenza. Quindi [redacted] stato compiuto un concreto passo avanti [redacted] l'obiettivo della realizzazione dell'ordinamento regionale.

Ha parlato quindi Malagodi per il gruppo liberale: «Per quel che ci riguarda siamo favorevoli ad una discussione ordinata [redacted] leggi: prima bisogna discutere le leggi sostanziali e poi la legge elettorale».

Tra il segretario [redacted] Pdium, Covelli, e il presidente Leone [redacted] svolto un acceso dialogo sulla opportunità di discutere in [redacted] di conferenza dei capi gruppo (che si terrà domani) il calendario dei lavori per la discussione dell'ordinamento regionale. Covelli ha vivacemente insistito perché tutti i gruppi prendano chiaramente e responsabilmente posizione in aula. «Richiamo su questo punto — ha detto Covelli — il senso di responsabilità del Presidente della Camera».

Leone — Il regolamento mi dà la facoltà di convocare i capi gruppo per discutere [redacted] calendario dei lavori.

Covelli — Io rinnovo la mia protesta e ribadisco ancora una volta la nostra volontà di [redacted] partecipare alla conferenza dei [redacted] gruppo.

Leone — Lei può dire [redacted] non partecipare, ma la sua protesta è a vuoto. Io ritengo che il Parlamento debba essere soddisfatto della politica presidenziale e del ricorso ad uno strumento (la conferenza dei capi gruppo) che [redacted] rivelato molto utile.

Covelli — E' necessario far rispettare anche certi canoni morali che sono stati trascurati durante la di[redacted] sulle Regioni.

Leone — Conosco il mio dovere. Se non ci sarà un accordo unanime deciderà l'assemblea. [redacted] è sempre fatto e [redacted] è previsto dal regolamento.

Infine, ha parlato l'on. Ferri il quale ha dichiarato che il psi considera l'ordinamento regionale «parte integrante e primaria del programma governativo» da realizzare entro questa legislatura. In quest'ultimo mese sono accadute alcune cose: il governo ha presentato le leggi regionali mantenendo l'impegno assunto, la dc ha chiesto l'urgenza [redacted] le commissioni hanno cominciato a lavorare. I socialisti sono convinti — ha aggiunto Ferri — che se si votasse la proposta comunista non solo non si affretterebbe l'*iter* delle Regioni ma si creerebbero forse insuperabili difficoltà.

La proposta comunista è stata quindi [redacted] ai voti e respinta. I socialisti [redacted] sono astenuti. Tutti gli altri hanno [redacted] contro. Domani si discute [redacted] legge sulla scuola dell'obbligo. **l. d. l.**

A causa del maltempo

Rinviata la visita a Boves dell'alto ufficiale della Nato

(Dal nostro corrispondente) Cuneo, 12 dicembre.

(n. m.) Il maltempo ha impedito la visita a Boves del dott. Congres, alto ufficiale della Nato, che doveva giungere da Verona a bordo di un elicott[redacted].

L'ufficiale ed alcuni suoi collaboratori verso mezzogiorno hanno telefonato al sindaco di Boves, col. Alasia: erano arrivati a Torino, ma il servizio meteorologico dell'Aeronautica sconsigliava loro di proseguire il viaggio. In ogni caso, anche [redacted] l'elicottero avesse potuto raggiungere Boves, sarebbe poi diventata problematica la sua partenza, data l'abbondante [redacted]vicata tuttora in corso.

La visita [redacted] dottor Congres, che veniva a Boves per rendere omaggio alla cittadina martire della Resistenza, [redacted] stata quindi rinviata e avrà luo[redacted] probabilmente dopo le feste natalizie.

Una bimba povera [redacted] coraggiosa chiede un po' di gioia per Natale

Mariella Giordano di Cuneo ha scritto [redacted] «Specchio dei tempi» - Non ha il padre, vive con la mamma e la nonna malate - «Arriverà per me Gesù Bambino?» - Dopo [redacted] nostra visita era più serena



La dodicenne Mariella Giordano al capezzale della nonna da tempo ammalata

(Dal nostro inviato speciale) Cuneo, 12 dicembre.

«Io non sono una bambina come tutte le altre mie compagne. Loro hanno un padre che porta a casa uno stipendio e ogni tanto ha la possibilità di far loro un regaluccio. Io invece sono povera, non ho il papà, la [redacted] è malata. Viviamo con la nonna, anch'essa inferma: ha avuto tre infarti e una lesione al cuore. Mai la mamma è stata in grado di [redacted]prarmi qualche indumento: i vestiti che indosso mi [redacted] stati regalati, già u[redacted]. Mi hanno promesso un "premio di bontà", per aver curato da sola la nonna, per tanti mesi. Ma non so se lo riceverò, e quando, questo premio. Ho anche partecipato al concorso per una borsa di studio, ma s[redacted] proprio sfortunata. Nessuno ascolta la mia voce, [redacted] ascolta il grido del mio cuore, che è quello di una creatura di [redacted] come tutte le altre. Il Bambino Gesù non arriverà da me, ma tu devi ascoltarmi: fa che anch'io per Natale possa partecipare [redacted] gioia delle altre bambine. Ti ringrazio tanto».

Questa la commovente lette[redacted] inviata a «Specchio dei tempi» da Mariella Giordano, una ragazza dodicenne che abita a Cuneo e frequenta la 1ª avviamento commerciale. Siamo andati subito a trovarla, per alleviare la sua tristezza e ricordarle che c'è anche un Gesù Bambino per coloro che disperano di sentirlo bussare alla loro povera casa.

Mariella era al capezzale del[redacted] nonna, costretta da lunghi mesi a letto in seguito alle ripetute crisi cardiache. Ci ha svelato, timidamente, il suo dramma: che è quello di molti bambini precocemente invecchiati. Priva dell'appoggio paterno fin dalla prima infanzia, con la mamma seminvalida a causa di una grave malattia, Mariella è cresciuta tra privazioni e rinunce. La famigliola deve contare unicamente sulla pensione della nonna, 30 mila lire al mese. Buona parte della somma è assorbita dall'affitto, l'alimentazione si riduce all'essenziale, sul loro desco la carne non compare mai.

La povertà ha spronato Mariella a studiare con maggiore impegno. Concluse le elementari con una media altissima, si è iscritta all'avviamento commerciale: non vede l'ora di ottenere la licenza per cercarsi un impiego [redacted] aiutare la famiglia. Per dedicarsi alla nonna, negli ultimi due anni ha rinunciato alle vacanze in una colonia marina. Per cinque mesi, nell'assenza della madre, ha accudito da sola alla nonna. La sua abnegazione ha commosso le insegnanti, che [redacted] hanno promesso il «premio [redacted] bontà» al quale accennava nella lettera. [redacted] premio le sarà senz'altro assegnato, perché le [redacted] deludono mai le loro scolare, e soprattutto perché Mariella se lo merita.

In questi giorni tutti i bambini sognano [redacted] giocattolo, [redacted] albero di Natale, [redacted] presepe, un'atmosfera di letizia. Mariella era invece avvilita. I suoi occhi si velavano [redacted] lacrime guardando il vestito offertole dalla solidarietà del prossimo, le scarpe consumate, l'avvenire senza speranze.

La nostra visita le ha ridato un po' di gioia. Non solo perché ci siamo sostituiti, indegnamente, a Gesù Bambino donandole una somma che le permetta di realizzare qualche desiderio, ma perché ha compreso di non essere abbandonata nella sventura. Domani mattina Mariella tornerà a scuola più [redacted] sentirà una creatura di Dio «come tutte le altre». E «Specchio dei tempi» la ringrazia di cuore per avergli offerto la possibilità, con la [redacted] toccante lettera, di aprire uno spiraglio di luce nell'animo di un'altra piccola amica. **g. l.**

Un anno [redacted] il tribunale [redacted] Firenze [redacted] assolti

Chiesta in appello la condanna dei gestori del Casinò di St-Vincent

Il P. G. domanda per ogni imputato la pena di 9 mesi di arresto: «La casa da gioco è illegittima» - I difensori hanno illustrato i motivi che spinsero il governo [redacted] concedere l'apertura del Casinò - «Gli accusati avevano tutte le garanzie legali» - Oggi la sentenza

(Dal nostro corrispondente) Firenze, 12 dicembre.

E' tornata oggi, dinanzi ai giudici della Corte d'Appello, la vicenda della [redacted] gioco di Saint Vincent. Poco più di un [redacted] fa — il 5 dicembre 1961 — il tribunale fiorentino mandò assolti, perché il fatto non costituisce reato, i gestori del Casinò Conte Alberto Zorli di Bagnacavallo, dottor Carlo Gabriele Cotta [redacted] l'industriale Francesco Rivolla rinviati a giudizio «per aver tenuta [redacted] gioco in Saint Vincent dal marzo del '946».

La sentenza assolutoria non concordò con la tesi del Pubblico ministero il quale sostenne che l'apertura e l'esercizio delle case da gioco è in contrasto così palese con quanto dispone in tema di gioco d'azzardo il Codice penale, da rendere praticamente attuabile, con effetto immediato, la sanzione legislativa che punisce chi gestisce il gioco e ordina la chiusura dei locali in cui il gioco si svolge.

Il giudice relatore, dott. Balsamo, si è occupato diffusamente delle origini della casa da gioco, la cui apertura fu autorizzata il 3 aprile 1946 dal Presidente del Consiglio regionale valdostano.

Il relatore ha ricordato gli atti amministrativi sui quali si basò l'apertura [redacted] il funzionamento del Casinò ed ha quindi ricordato [redacted] giustificazioni addotte nell'istruttoria e durante il processo di primo grado dai gestori della «Sitav», la società cioè che amministra — oltre alla casa [redacted] gioco — il complesso di imprese che tanta parte hanno nell'economia valdostana.

Il sostituto procuratore generale dott. Mazzanti ha quindi svolto i motivi di impugnazione della sentenza assolutoria sostenendone la validità e affermando che l'organo che ha emanato l'atto istitutivo della casa da gioco non era legittimato a [redacted]rlo e la sua natura non può di conseguenza essere ritenuta lecita.

Non essendo pertinente alla regione valdostana la promulgazione di leggi penali — ha detto il P. G. — non [redacted] da ritenersi lecito un atto amministrativo che contrasti con le norme penali stesse. Il dottor Mazzanti, di conseguenza, ha sostenuto la responsabilità dei gestori del Casinò di Saint Vincent e ha concluso affermando l'illegittimità dell'esistenza di esso e la piena imputabilità dei suoi gestori per i quali ha chiesto la condanna a [redacted] mesi di arresto e 100.000 lire di multa ciascuno [redacted] la confisca degli [illegible] della casa da gioco.

Le tesi sostenute dal P. M. sono state vivacemente controbattute dagli avvocati [redacted] collegio difensivo.

Il senatore Chabod ha tracciato un panorama storico della Regione valdostana indicando le ragioni per le quali il governo della Repubblica tacitamente consentì all'apertura del Casinò. Il prof. Bodda ha approfondito la tesi difensiva controbattendo i motivi di appello del Pubblico Ministero e sostenendo che la Corte deve respingere tutte le pregiudiziali sollevate dall'accusa, confermando pienamente la sentenza del Tribunale fiorentino che ha assolto gli imputati.

Infine l'avv. Fortini ha chiesto la piena assoluzione degli accusati sostenendo che essi hanno sempre ritenuta lecita l'apertura [redacted] la gestione della casa da gioco. Gli imputati non potrebbero pertanto essere condannati per una violazione del Codice che, secondo loro, non poteva essere commessa, essendosi essi preoccupati di ottenere tutte le garanzie legali quando si impegnarono ad aprire il Casinò versando all'amministrazione della Regione proventi così alti da costituire oltre la metà del bilancio della Valle d'Aosta. Domani parleranno l'avv. Sbisà [redacted] il senatore Armando Angelini. Poi si avrà la sentenza. **g. c.**

Spara [redacted] cognati e alla suocera perché non [redacted] aiutano a rubare

Napoli, 12 dicembre.

Un giovane pregiudicato di Pompei, il ventiduenne Armando Raiola, ha ferito a colpi di rivoltella la suocera Francesca Aniello in Scarpato e i tre cognati Carlo, di 21 anni, Ferdinando, di 20, e Michele, di 19, perché [redacted] erano rifiutati di aiutarlo a compiere un audace colpo ladresco. Il Raiola è latitante, i quattro feriti sono stati ricoverati all'ospedale San Leonardo di Castellammare di Stabia. Le loro condizioni per fortuna non sono gravi.

La drammatica scena si è svolta nell'abitazione della famiglia Scarpato, dove il Raiola si era recato a sollecitare la collaborazione dei congiunti. Egli aveva attentamente studiato un furto ai danni di un commerciante della zona, ma i tre cognati, ai quali egli aveva prospettato la possibilità di un notevole «guadagno», non si sono lasciati allettare dalle [redacted] parole.

Ne è nato un diverbio e il Raiola ha esploso sei colpi contro i cognati e la suocera con una pistola 7,65. La polizia è alla ricerca dello sparatore per assicurarlo alla giustizia.

Processo all'ex procuratore della banca «Sutto [redacted] Gaino»

L'imputato è latitante, [redacted] i due titolari dell'istituto fallito - Lunedì il tribunale esamina la posizione dei risparmiatori esclusi dal rimborso

(Nostro servizio particolare) Acqui, 12 dicembre.

Dinanzi al pretore dott. De Panfilis è fissato per domani m[redacted] processo a carico dell'ing. Tommaso Gaino, di 38 anni, ex procuratore legale della banca «Sutto e Gaino». L'imputazione è [redacted] emissione continuata di assegni a vuoto.

I fatti risalgono al periodo 29 dicembre 1961 - [redacted] gennaio 1962. In quei giorni, dopo le prime voci di dissesto, centinaia di risparmiatori si presentarono agli sportelli della «Sutto e Gaino» per ritirare i depositi. Nella impossibilità di far fronte a tutte le richieste, uno dei titolari, il comm. Alberto Gaino, di 65 anni, ed il figlio ing. Tommaso, firmarono assegni per oltre 60 milioni di lire senza che presso l'istituto di credito esistesse la relativa copertura. Il pretore, con decreto penale, condannò il Gaino padre a 100 mila lire di multa e il figlio a 400 mila. Il primo pagò la multa, mentre l'ingegnere presentò opposizione, dando così corso al processo fissato per domani.

Tommaso Gaino sostenne che il mancato pagamento doveva essere attribuito al provvedimento di sospensione di qualsiasi operazione finanziaria a carico della banca travolta dal crack.

Uno dei difensori, l'avv. Gustavo Rox di Torino, chiese negli scorsi giorni il rinvio a nuovo ruolo [redacted] pro[redacted] ma l'istanza fu respinta dal pretore. Poiché l'imputato — come il padre e l'altro titolare della banca, signor Giovanni Sutto — [redacted] latitante dopo l'ordine di cattura firmato dal procuratore della Repubblica dott. Conti, è da escludersi che si presenti al dibattimento.

Continua frattanto, da parte del giudice istruttore dott. Valente, l'esame delle molte carte requisite negli scorsi giorni nelle abitazioni degli ex [redacted]nistratori della banca [redacted] in quella dell'ing. Tullio Barigi, rispettivamente genero e cognato del comm. Alberto Gaino e dell'ing. Tommaso Gaino. L'istruttoria è coperta dal massimo riserbo.

Si cerca di stabilire se i responsabili del crack siano riusciti ad occultare, sotto il [redacted]me di persone o ditte, parte dei capitali sottratti ai cinquemila risparmiatori. Il deficit è suscettibile di aumento nel caso vengano accolte le opposizioni di una trentina di clienti esclusi dal commissario liquidatore dalla massa dei creditori. Costoro versarono alcune d[redacted] di milioni [redacted]vendo [redacted] regolari libretti bancari, ma dichiarazioni firmate personalmente dal Gaino che si riconoscono debitori verso questi particolari clienti. L'udienza dinanzi al tribunale civile per l'esame di queste opposizioni è fissata per il 17 dicembre prossimo. **f. m.**

Sulla linea Torino-Milano

Deraglia a Borgovercelli un carro d'un treno merci

Vercelli, 12 dicembre.

(v. n.) Una breve interruzione si è avuta oggi pomeriggio alle 13,15 sulla linea ferroviaria Torino-Milano, nei pressi della stazione di Borgovercelli, a [redacted] del deragliamento di un vagone carico di riso.

Il carro faceva parte del treno merci 5038 diretto a Milano. Il deragliamento è stato causato da una falsa manovra: il vagone non si è rovesciato, né il carico è andato perduto.

Il personale ha provveduto in breve tempo [redacted] riportare il carro sul binario.

Un invalido in ciclomotore ucciso di notte [redacted] un'auto

Novi Ligure, 12 dicembre.

(g. o.) Un invalido di guerra, il quarantottenne Giuseppe Rossi, residente [redacted] San Giuliano Nuovo, la scorsa notte [redacted] bordo di un ciclomotore percorreva la statale per far ritorno a casa. Nei pressi della frazione Torre Garofoli è stato investito ed ucciso [redacted] colpo da un'auto pilotata dal ventisettenne Enzo Nizzola, abitante nella tenuta San Guglielmo di Tortona.

Dai primi accertamenti è risultato che il Rossi all'improvviso aveva deviato sulla sinistra mettendosi di tra[redacted] sulla strada.

Fischiato dagli scioperanti [redacted] mentre entra in fabbrica

Un impiegato milanese, da tempo ammalato di cuore - E' stato stroncato dall'infarto - Nessuno degli operai di picchetto gli ha fatto violenza

(Dal nostro corrispondente) Milano, [redacted] dicembre.

Un impiegato della Tecnomasio Brown Boveri, che stamane si recava a lavorare nonostante lo sciopero proclamato dai metalmeccanici, [redacted] morto d'infarto dopo avere attraversato i picchetti fermi davanti alla fabbrica, dai quali si sono levati fischi e grida di riprovazione.

Il quarantanovenne Aldo Colombo, da trent'anni dipendente della società, poco dopo le 7,30 era uscito dalla propria abitazione in compagnia del fratello Paolo per recarsi in auto, come il solito, allo stabilimento.

Numerosi lavoratori erano di picchetto davanti all'ingresso riservato agli operai. Un gruppo più ristretto faceva la guardia all'ingresso impiegati. Il Colombo ha infilato la porta fischiato dagli scioperanti, ed è entrato nel suo ufficio. Era un po' emozionato, o forse impaurito. Dopo pochi minuti si è portato le mani al petto e si è accasciato al suolo.

E' accorso il medico della fabbrica, dottor Giovaninetti, dopo che un infermiere gli aveva praticato [redacted] una iniezione cardiotonica. Il medico ha disposto l'immediato ricovero dell'impiegato all'ospedale di Niguarda: ma il Colombo vi è giunto agonizzante. E' deceduto alle 9,10 tra le braccia del fratello P[redacted]. Il referto parla di morte «per sospetto infarto cardiaco».

Aldo Colombo, sposato e con un figlio di 13 anni, [redacted] entrato alle dipendenze della ditta come operaio e da molti anni era stato promosso fra [redacted] impiegati con il grado di capo reparto. Negli ultimi tempi egli era stato colto da disturbi cardiaci, per i quali si era fatto curare da un medico. Non aveva però voluto interrompere il lavoro, e anche stamane aveva deciso di andare in fabbrica.

Sulle cause del decesso è stata subito aperta un'inchiesta. Si è potuto accertare, anche per testimonianza di [redacted] impiegato che si trovava vicino al Colombo, che nessuno degli scioperanti gli ha fatto violenza mentre egli entrava in fabbrica. **g. [redacted]**

Aggredì un automobilista che lo aveva sorpassato

Condannato a due anni

Sanremo, 12 dicembre.

(g. b.) Un camionista francese, Daniel Mairet, di 30 anni, residente a Nizza, è stato condannato a due anni di reclusione dal tribunale [redacted] Sanremo per [redacted] percosso [redacted] conducente [redacted] vettura italiana, che l'aveva [redacted] presso il confine [redacted] Ponte San Luigi.

PRETURA DI ALBA

Il Pretore di Alba in data 14-11-1962 ha pronunciato il seguente Decreto Penale

CONTRO

ROCCA FELICE, nato il 10-7-1901 a Monforte d'Alba, ivi residente, via D. Vallada 22, imputato di avere detenuto per la vendita nella propria cantina n. 3000 bottiglie circa, senza che fossero munite di cartellini ed etichette indicanti la qualità del vino e la gradazione alcoolica effettiva.

Accertato in Monforte, il 7 settembre 1962.

Omissis

Condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 di ammenda ed ordina la pubblicazione del presente decreto, per estratto, sui giornali «La Gazzetta d'Alba» e «La Stampa».

Per estratto conforme all'originale.

Alba, 7 dicembre 1962.

Il Cancelliere Dirigente A. BRUNI

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerta Lavoro L. 125 p.p.

(Continua da pag. 16)

[redacted] pratico trapani frese lavorazioni meccaniche cercasi. Furlan. Corso 23. A110776

PELLICCERIA centrale di primaria importanza cerca urgentemente première modellista per direzione laboratorio massimo 40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 380 — Torino» 680

PENSIONATO autorizzato disposto viaggiare saltuariamente come ricerca cercasi. Telefonare 482-331. A110500

PER piccola famiglia con bambina cercasi tuttofare fissa o giornata, referenze controllabili. Telef. 690-845, 691-177.

PERSONA sola fuori Torino cerca donna tuttofare bella presenza 20-35enne ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5101 — Torino».

PERSONA sola 45enne cerca per subito fidata tutto governo casa, pratica telefono, fissa. Trattamento familiare. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8135 — Torino». A111334

PERSONA sola cerca tuttofare 35-45enne referenziata, fissa, libera da impegni familiari. Buon trattamento. Telefonare dalle 16 alle 18,30 al numero 753-869.

PRIMARIO STABILIMENTO [redacted] ZIONE MACCHINE UTENSILI CERCA ELETTRICISTI [redacted] ALLESTIMENTO E CONTROLLO [redacted] PARECCHIATURE ELETTRICHE ED [redacted] SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8893 — TORINO».

PROPRIETARIA alloggio riaffittante assume cameriera alloggio privato. Telefonare 22-335. A109726

RAGAZZO 15-16enne aiuto negozio cercasi. Presentarsi Molinar, via Goldoni 4.

RENNA, urgono lavoranti interne e domicilio abili giacche renna, ottima retribuzione. Telefonare 70-510.

RIMAGLIATRICI giallo abilissime urgono a domicilio miglioramento. Telefonare 70-510. A111067

RISTORANTE cerca cameriere, apprendista, cameriere. Via Cibrario 52, telefono 480-255. A110608

SIAM, corso Massimo d'Azeglio 54, assume subito, buona retribuzione, operai specializzati et qualificati pratici lavorazione mobili metallici; saldatori autogeno et argon. Inutile presentarsi se non in possesso di dati richiesti.

SALDATORE elettrico autogeno cercasi, Flaminio, via Valgioie 103, tel. 790-253.

SERIA ditta cerca giovane operaia cucitura sacchetti altri lavori magazzino. Telefonare 630-160. A110789

SIGNORE, signorine residenti Torino provincia, desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cassoni, S. Quintino 4 (cortile). 129

SPOSI cercano tuttofare ore pomeridiane. Telefonare 600-526. A111172

STABILIMENTI metalmeccanici assumono tornitori, rettificatori, piallatori, aggiustatori, montatori, fresatori apprendisti volenterosi. Paga massima. Presentarsi Omor, Strada Castinotto 19. 866

STABILIMENTO [redacted] meccanico qualificato, [redacted]. 663-224.

STABILIMENTO metalmeccanico importanza internazionale zona Barra, cerca per la sua nuova mensa self-service: direttrice mensa veramente pratica, cuoche pratiche mense aziendali. Offresi ottimo trattamento. Scrivere dettagliando posti occupati e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6345 — Torino».

TIPOGRAFIA cerca compositore seconda categoria e apprendista impressore, retribuzione livello industriale. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 6297 — Torino». A110089

STIRATRICI finite ed apprendiste assume Tintoria Presto e Bene, via XX Settembre 35. Paga massima. A110716

TORNITORE pratico lavoro attrezzatore anche pensionato, assumiamo. Telefonare 661-401. A110020

TORNITORE specializzato, rettifica giovane e attrezzista i cercasi. Tel. 793-475

TRAFILISTA materie plastiche preferibile se residente zona Mirafiori, cercasi subito. Scrivere cassetta: «Pubblicità Stampa 5325 — Torino». A110332

TURISTA specializzato cerca importante complesso industriale periferia Torino per manutenzione impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8089 — Torino».

TUTTOFARE cercasi famiglia [redacted] bambini [redacted]o alloggio, [redacted]. 687-478.

16 Piazzisti, Rappres. L. 120 p.p.

A aperitivo Montecarlo vermouth Tellurio premiato Oscar imballaggio Euroctar Londra, interessano ispettori, rappresentanti introdotti o giovani volenterosi inizio carriera provvigioni anche ad anticipo, massima assistenza. Scrivere: Aperitivitalia, Cuneo. 30559

ASSUMIAMO giovane visitare clientela Torino provincia. Lampadari, Viale 5. Torino. A110347

ARTICA primaria Casa vini marsala moscato liquori, scopo costituzione corpo agenti et riorganizzazione Piemonte, cerca offici agenti provincie Torino ed altre libere, preferibilmente lavoro in proprio. Scrivere: FLC, Casella 107, Marsala. A107378

ATTREZZI vetrina nota industria milanese buonissima clientela Piemonte ricerca giovane agente vendita auto propria, ottima sistemazione; elemento serio, buon venditore, attivo, residente Piemonte periferia Torino. Offerte. Referenze casella 344 M. SIP, Milano. 20625

AZIENDA Biellese filati lana cerca rappresentanti vendita dettaglio. Scrivere Pubbliman casella 132 Biella.

CERCASI ogni centro Piemonte persona ambosessi disposta effettuare vendita vasta gamma liquori gran marca nazionale direttamente a privati. Aliquota provvigionale elevata. Scrivere: Pubbliman Casella 323, Pinerolo.

CERCASI rappresentante Piemonte Lombardia Liguria introdotto casalinghi nuovo articolo brevettato [redacted] consumo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5101 — Torino». A110213

CERCASI seria rappresentanza deposito generi alimentari dolciumi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 62[redacted] — [redacted].

COLORIFICIO, smalti, vernici, collanti con deposito in Torino, cerca rappresentanti introdotti per le provincie di Cuneo, Asti, Vercelli, Alessandria, Novara, Aosta. Scrivere Fermo Posta, cassetta postale 44, Feltre. 20694

CONFEZIONI maschili medicione cerca produttore rappresentante introdotto dettaglio Torino provincia provvigioni concorso spese, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9358 — Torino».

DISPONENDO Napoli uffici et ampi locali centralissimi esamineremo offerte rappresentanza esclusiva serie ditte materiali edilizia et affini. Indirizzare: Pubblicità Ferrenot, via Roma 148 A, Napoli. 30707

DITTA produttrice articoli casalinghi acciaio inossidabile cerca giovane dinamico rappresentante zona Piemonte Liguria. Scrivere referenziando Cassetta 1490 D SIP, Genova. [redacted]

FABBRICA avvolgibili plastica cerca rappresentanti esclusivi introdotti. Scrivere referenziando: IPA, Camiolo Adria (Rovigo). A110223

FABBRICA IMPERMEABILI CERCA AGENTE ESCLUSIVO INTRODOTTISSIMO PIEMONTE O LOMBARDIA OTTIMA PROVVIGIONE. DETTAGLIARE AMPIAMENTE. CASSETTA 1487/A SIP, GENOVA. 30731

FORMAGGI introduzione centro sud. Esperienza attività propria, serietà, automezzo. Offresi. Stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2153 — Torino» A110540

GEOMETRA milliesente, auto propria, ottimo venditore impiegherebbesi visita clientela Torino città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9404 — Torino».

GIA' dirigente vendite accetterebbe rappresentanza importantissima. Garanzie immobiliari per eventuali depositi. Casella Pubbliman 540/O Bologna.

GIOVANE, vettura propria offresi per rappresentanze ad ore. Tel. 294-146.

GIOVANI volenterosi con automezzi cercano seria rappresentanza deposito ramo detersivi o affini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6283 — Torino» A110741

GRANDE industria internazionale assume ed istruisce, per la zona di Vercelli e Biella, giovani dinamici anche primo lavoro, dotati facile parola per vendita articoli successo e brevetto mondiale. Possibilità brillante carriera, assistenza ed introduzione lavoro con nostro personale specializzato. Guadagno immediato assistenza malattie. Scrivere indicando età, studi, referenze e curriculum a: Pubbliman, casella 17/A, Vercelli.

GRANDE industria settentrionale cerca rappresentanti introdotti negozi casalinghi privative per vendita in abbinamento prodotti larghissimo consumo già introdotti zona Torino e relativa provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2152 — Torino». A110583

IMPORTANTE grossista maglieria calzetteria biancheria cerca rappresentante zona Piemonte introdotto dettaglio. Indispensabile automezzo. Esigonsi referenze controllabili. Cassetta 1483 A, SIP. Genova. 01829

IMPORTANTE industria lampadari cerca rappresentanti Piemonte Liguria e zone ancora libere. Scrivere: Firenze, Casella Postale 385. A109060

IMPORTANTE Società Italo-Americana ricerca Agente, possesso auto, possibilmente introdotto imprese edili, altro presso industrie installatori vari, per vendita articoli tecnici forte consumo. Assicurasi alto fisso mensile, rimborso spese, provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2138 — Torino».

IMPORTANTE torrefazione cerca urgentemente capi zona et produttori Torino città. Stipendio, spese, provvigioni. Esigonsi referenze documentabili settore commerciale-alimentare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9414 — Torino». A110857

INCHIOSTRI da stampa importante industria assume a condizioni molto vantaggiose rappresentante veramente introdotto Torino Piemonte. Casella 306 M. SIP, Milano 30376

INDUSTRIA cerca giovane milliesente vendita prodotti interessanti negozi [illegible] città Torino. Corso istruzioni gratuito. Rimborso spese provvigioni. Possibilità elevato guadagno. Richiedesi residenza Torino. Scrivere: Pubbliman, Casella 55, Alessandria. 30638

INDUSTRIA confezioni per signora tessili a maglia cerca per Piemonte introdottissimo rappresentante. Cassetta Pubbliman 641/A, Bologna. 30636

INDUSTRIA Lombarda abrasivi cerca rappresentanti oppure venditori introdotti officine meccaniche e carpenteria metallica Piemonte. Scrivere: Casella 130 RS Pubbliflor, Varese. 30731

INTRODOTTO industrie tessili Biellesi cerca rappresentanza accessori tessili. Scrivere G 1267 Pubblicità Oliva Biella.

MATERIE plastiche, società fabbricante articoli per cartolerie, fotolaboratori, reclame, industrie, cerca agente zona Piemonte. Telefonata 57-52 signor Maztanto, Hotel Ambasciatori, giovedì ore 15-18,30, venerdì 9-12. A110829

OFFRESI viaggiatore e fattorino con Giardinetta panoramica. Telef. 324-207, Torino. A111049

ORGANIZZAZIONE internazionale assume signore e signorine previo corso istruzione ramo vendita per articolo grandissimo successo. Alti guadagni con possibilità carriera. Richiedonsi massima serietà, volontà, presenza. Indicare studi ed età. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 6280 — Torino». A110725

PENSIONATI bella presenza cercansi Torino Piemonte vendita prodotti per industrie. Elevata provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9400 — Torino».

PERITO industriale milliesente auto propria referenziato conoscenza macchine utensili desideroso intraprendere rappresentanze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 401 — Torino». 30734

PRIMARIA marca mondiale motori elettrici, esclusivista Piemonte, cerca collaboratore vendite esperto. Tel. 599-544.

RAGIONIERE universitario, automezzo proprio, milliesente 21enne, primo impiego, rappresentanza anche con deposito prodotto introdotto o concessione offresi Imperia e provincia, ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8102 — Torino». A110225

RECAPITO [redacted] facili lavori ufficio lavoro decoroso occuperebbesi signora. Telefonare [redacted]. A110742

VIAGGIATORE lunga esperienza [redacted] tive clientela offresi a seria ditta per Torino e Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5267 — Torino».

18 Smarrimenti L. 150 p.p.

BRACCIALETTO ricordo smarrito domenica 9 pomeriggio tram 6 entro Francia o via Baveno. Telefonare 375-467.

LAUTA mancia consegnando cocker rosso cucciolo 9 mesi smarrito zona Fiorcanio Moncalieri. Telefonare 691-030, 651-778. A109882

SMARRITO fucile Beretta cani interni strada Cardano trovatore volesse consegnarlo autorità competente proprietario corso Casale 227. Adeguata mancia. Telefonare 890-549. A109456

19 Informazioni L. 150 p.p.

A.A.A VINFORMA su tutto e su tutti, s'informa accuratamente, accertamenti prematrimoniali, indagini, informazioni ovunque. Massima segretezza e serietà. Via Vittorio Amedeo 21, telef. 44-176

A. [redacted] Maurizio Emma, to[redacted], indagini prematrimoniali e per separazioni legali. Informazioni ovunque. Pio V 20, telefoni 682-110, 652[redacted]. 487

ABBIATE presente istituto investigativo informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Petenati, telefono 875-109. Accademia Albertina 1. 436

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 621-181. 993

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 3, telefoni 41-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli 193

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato Santa Teresa 10, telefonare 511-024. 20687

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574 744

20 Igiene e Terapia L. 150 p.p.

ESTETISTA diplomata viso, corpo, massaggi dimagranti, anticellulite, vacuumterapia. Telefonare 888-868. [redacted]

STUDIO estetico viso [redacted] pulizia fondamentale, depilazione, Arte trucco. Telefonare 679-441. [redacted]11

21 Automobili L. 150 p.p.

A. ACQUISTIAMO autovetture, cambi, rateazioni. Corso Moncalieri 23, telefono 652-970. [redacted]

A.A.A.A. [redacted] Pinoutes, piazza Statuto 24, tel. 485-889, 485-302; via Saluzzo 1, telefono 687-649. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su automezzi ipotecati comunque targati. 124

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. Idem, via Mercanti 18, telefono 40-879. 1195

A. AUTOVETTURE finanziamo rapidamente. Maglio, via Don Minzoni 14, telefono 53-591. 1077

A POSSESSORI AUTO, AUTOCARRI, CONCEDIAMO FINANZIAMENTI IN GIORNATA VALUTANDO 100%. FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONO 485-880, 485-302; VIA SALUZZO 1 [redacted] 687-649. 450

A rate 103 '61, '56, 65; 600 1960; belvedere '64; cambi. Telefonare 48-007.

ABBIAMO Alfa [redacted] spider, Giulia TI, Giulietta 58, spider, sprint, TI, Flaminia coupé, Flavia, BMW coupé, Simca 1000, Mercedes 220 S.E., Jaguar, Anglia, Dauphine, 1300, 600, 600. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, Telefonare 48-681. 698

ABBIAMO 1300, 1500, Giulietta TI, Abarth 850, 600, 103. Massime facilitazioni. Corso Giulio Cesare 24.

(Continua a pag. [illegible])

Borse economia e finanza

La [redacted] legge [redacted] entrata in vigore ieri

La nazionalizzazione elettrica discussa a «Tribuna politica»

De Cocci (dc): Le tariffe dovrebbero diminuire - De Marzio (msi): E' pericoloso creare nel Sud speranze di un ribasso - Lombardi (psi): Si dovrebbero risparmiare 200 miliardi l'anno a partire dal 1970 - Alpino (pli): L'operazione non garantirà al Paese l'energia necessaria - Simoncini (Cnel): Il 16 per cento delle abitazioni sono ancora prive di luce

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 dicembre.

La «Gazzetta Ufficiale» ha pubblicato oggi la legge istitutiva dell'Enel (Ente nazionale per l'energia elettrica) con perfetta tempestività e che entra in vigore immediatamente. [redacted] «Tribuna politica» ha offerto [redacted] ai telespettatori un dibattito sul tema «l'industria elettrica nazionalizzata e l'economia del Paese», al quale hanno partecipato, in rappresentanza [redacted] altrettanti partiti, i deputati Riccardo Lombardi (psi), Danilo De Cocci (dc), Giuseppe Alpino (pli), Ernesto De Marzio (msi) e il consigliere del Comitato [redacted]zionale economia e lavoro Franco Simoncini (pri).

Primo a parlare [redacted] stato l'on. De Cocci, presidente della commissione industria [redacted] commercio e relatore alla Camera sull'importante provvedimento. [redacted] ha ribadito dinanzi agli schermi televisivi la tesi già sostenuta in Parlamento [redacted] condo cui la nazionalizzazione [redacted] un valido strumento per l'equilibrato sviluppo economico del Paese, consentirà la razionale unificazione del sistema elettrico nazionale, riducendo così al minimo le spese [redacted] generali ed eliminando sprechi e doppioni. Non vi saranno dividendi azionari da distribuire ed anche «gli oneri per l'emissione delle obbligazioni dovranno progressivamente ridursi col tempo».

[redacted] il fatto che non sarà più necessario tener conto delle imprese marginali che producono ai costi più alti, le «tariffe dovranno tendere verso la diminuzione». In ogni caso, si potranno praticare prezzi conformi alle diverse esigenze del Paese, [redacted] vantaggio delle zone depresse «non solo del Sud» [redacted] dei settori economici più deboli [redacted] l'Agricoltura [redacted] l'artigianato. Il vantaggio non consisterebbe solo nella possibilità di ottenere tariffe di favore ma anche nella consacrazione dell'obbligo degli allacciamenti e delle forniture per le nuove utenze [redacted] all'aumento [redacted] potenza per [redacted] utenze esistenti (obbligo che finora non [redacted] era riusciti ad imporre alle società elettro commerciali).

Di tutt'altro parere si è dichiarato l'on. [redacted] Marzio, [redacted] quale ha sostenuto che [redacted] nazionalizzazione sarà [redacted] di squilibri; che gli eventuali vantaggi [redacted] ordine tecnico avrebbero potuto essere [redacted]guiti con diversa soluzione, meno [redacted] e più conforme alle norme costituzionali. Ha poi affermato che la [redacted] elettrificazione rurale è dovuta allo spezzettamento fondiario ed è quindi pericoloso far nascere nel Mezzogiorno l'attesa miracolistica di un ribasso delle tariffe elettriche, che [redacted] potrà in nessun caso supplire alla mancanza d'infrastrutture adeguate.

Riccardo Lombardi, uno dei «padri della nazionalizzazione dell'industria elettrica», ha invece affermato che [redacted] tratta di uno strumento [redacted] politica economica indispensabile per [redacted] sviluppo programmato delle [redacted] depresse. [redacted] 1970 si dovrebbero poter risparmiare circa 200 miliardi all'anno. Nella prospettiva di tali economie si potrà avviare [redacted] revisione delle tariffe capace di favorire lo sviluppo tecnico dell'agricoltura.

Il dott. Simoncini, pur allineandosi sulle posizioni [redacted] De Cocci e di Lombardi, ha [redacted]stito sul pericolo che ci si culli sul fatto compiuto della nazionalizzazione, strumento — ha detto — «che può essere usato bene e può [redacted] usato, evidentemente, anche male». [redacted] molto colpito la [redacted] affermazione secondo cui il 16 per cento [redacted] abitazioni italiane [redacted] tuttora prive di energia elettrica.

L'on. Alpino ha subito dopo ripreso la polemica contro [redacted] nazionalizzazione, contestando che essa possa garantire al Paese l'energia [redacted] per quantità o per prezzo. Ha poi lamentato che non ci si sia limitati alla irizzazione, operazione assai meno costosa, che avrebbe permesso [redacted] tenere legati al mercato azionario centinaia [redacted] migliaia [redacted] piccoli [redacted] medi [redacted]sparmiatori, del maggior costo della nazionalizzazione, e dei privilegi fiscali concessi all'Enel, starebbero già scontando le conseguenze i fumatori, attraverso il recente aumento del prezzo delle sigarette. Per giunta, altre nazionalizzazioni sarebbero da temersi qualora i socialisti riuscissero ad accrescere la loro influenza sulla vita politica italiana. Alpino ha concluso invitando gli elettori ad impedire tale eventualità.

ar. b.

Un'altra circolare del ministro Colombo

Controllare il funzionamento dei mercati orto-frutticoli

L'afflusso e la distribuzione dei prodotti devono evitare speculazioni sui prezzi - Le autorità invitate a favorire la partecipazione dei produttori alle vendite e dei consumatori agli acquisti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 dicembre.

Il ministro per l'Industria e il Commercio, on. Colombo, ha inviato ai prefetti e ai presidenti delle Camere di Commercio, Industria e Agricoltura [redacted] alle autorità responsabili una circolare avente per oggetto il funzionamento dei mercati in grosso di prodotti ortofrutticoli.

Il ministero — ricorda la circolare — ha più volte richiamato l'attenzione delle autorità sulle finalità della legge che, nel liberalizzare il commercio in grosso dei prodotti ortofrutticoli, delle carni e dei prodotti ittici, ha inteso soprattutto conseguire due fondamentali obiettivi rispondenti agli interessi generali della produzione, del commercio e del consumo: il maggiore afflusso dei prodotti [redacted] la diminuzione dei costi di distribuzione e dei prezzi. Per quanto riguarda, in particolare, i mercati ortofrutticoli [redacted] grosso, sono state emanate dettagliate norme anche sui requisiti qualitativi [redacted] prodotti e relativi imballaggi.

«Per assicurare che le finalità della legge siano in pieno raggiunte e possano tradursi in concreti e sostanziali benefici per i consumatori, è indispensabile — osserva la circolare — che sia garantito il perfetto funzionamento dei [redacted]cati mediante opportuna azione [redacted] diretta a promuovere non solo l'efficiente attività degli organi previsti dalla legge, [redacted] anche la più assidua ed efficace vigilanza.

Il documento, a questo proposito, richiama l'attenzione delle autorità responsabili [redacted] la necessità di seguire e stimolare l'attività delle commissioni provinciali [redacted] vigilanza e di quelle dei singoli mercati, accertando anche [redacted] le rispettive direzioni siano in grado di agire efficientemente.

«L'efficiente funzionamento dei mercati — continua la circolare — nonché il rispetto delle norme relative alle qualità e agli imballaggi costituiscono, senza dubbio, le condizioni [redacted] a dare pieno sviluppo all'afflusso, alla selezione e alla distribuzione delle merci ad equi prezzi sui quali [redacted] incidano eventuali fenomeni speculativi e che quindi vengano validamente incontro alle esigenze del consumo. Quest. risultati potranno inoltre [redacted] effetti tanto più sensibili — conclude — quanto più [redacted] meglio sarà anche favorita la prevista ed auspicata partecipazione diretta alle vendite [redacted] acquisti nell'ambito dei mercati dei produttori [redacted] dei consumatori.

r. s.

La Camera modifica l'art. 1

L'imposta cedolare ritornerà al Senato

Roma, 12 dicembre.

Il disegno [redacted] legge cosiddetto «dell'imposta cedolare», concernente l'istituzione di una ritenuta d'acconto sugli utili distribuiti dalle società e modifiche alla nominatività dei titoli azionari, approvata dal Senato nella seduta del 9 novembre scorso, ritornerà a Palazzo Madama.

La commissione Finanze e Tesoro della Camera, ultimata la discussione generale del provvedimento, ha cominciato oggi, in sede legislativa, l'esame degli articoli, apportando alcune modifiche all'art. 1. Le modifiche sono scaturite da una discussione, alla quale hanno partecip[redacted], tra gli altri, il ministro Trabucchi, il sottosegretario Micheli, il presidente della [redacted]sione Valsecchi.

L'indice generale azionario passa da 92,70 [redacted] 94,19

Diffusi rialzi dei titoli in Italia

Tendenza gradualmente più sostenuta dall'apertura al listino - Buoni progressi anche [redacted] gli elettrici - La Rendita 5 % tocca a Milano un [redacted] massimo: 118 - Dopoborsa [redacted] ulteriore miglioramento

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	12	variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5 %	114 60	+ 1
» »	114 50	+ 1
Redimibile 3½	95 05	+1 275
» con	95 75	+1 275
Ricostruz. 3½	88 40	+ 0 30
» con	88 50	+ 0 30
Ricostruz. 5 %	101 40	—
» con	101 30	—
Rif. Fond. 5%	100 90	+ 0 05
Pr. R. 5% Tr.	101 20	+ 0 20
» '54	101 —	+ 0 15
B.T.N. 5% '63	99 95	—0 025
» » '64	101 55	— 0 10
» » '65	102 47	+ 0 07
» » '66	103 —	—
» » '68	103 —	+ 0 05
» » '69	103 —	+ 0 25
» » '70	103 50	+ 0 10
» » '71	103 40	+ 0 20
B.T.S. 5% '66	102 82	+ 0 07
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5½ %	98 80	—
» ('54) 6%	100 80	—
» vent. 6%	100 50	— 0 25
» ('56) 6%	100 80	—
» '57 C. 6%	100 70	—
» ('58) 6%	100 70	—
» ('74) 6%	100 60	—
» '59 5½ %	93 60	— 0 45
» '60 5½ %	96 95	—
» '61 5½ %	96 90	—
» Sid 5½% 58	116 —	—
» Elettr. 5½%	113 25	+ 0 75
» Sider 5½	98 80	—
Sifer (III) 4½	97 —	—
Sifer (IV) 5 %	97 —	—
FF. SS. 5½	98 60	— 0 20
» » '53	[redacted]	—
» » '55	98 80	—
» » '59	97 50	— 1 40
» 5% '60	93 15	—
» 5% '61	93 10	—
OO. PP. 5%	92 70	— 0 05
» 5½ %	97 70	—
OOPP Sic. 5%	94 60	—
C.C.O.P. 6 %	101 10	—
Enl Petrolio 6%	100 10	— 0 20
» » 6% '57	100 10	—
» » 6% '58	99 925	—
» Sp. 6% '58	99 925	—0 025
» Sud 6%	100 —	—
» » 5½ %	[redacted]	+ 0 15
» » 5½ '61	94 45	—
» » 5½% 61	94 20	+ 0 20
» » 5½% 62	94 60	—
» Gela 5½%	94 50	+ 0 35
B. Fosfo 5 %	98 50	—
» O. F. 5%	96 50	—
» » 4%	[redacted]	—
» » 3%	92 —	—

Titoli	12	variaz.
Miglioram. 5%	91 80	+ 0 20
P.S.Agr. 5% I	93 10	—
» » 5% II	93 —	—
C.I.D. Sic. 5%	99 50	—
Cr. F. Sic. 5%	94 50	—
Cr. F. Sardo 5%	93 —	—
CIM Nap. 5% III	100 —	—
O.F.B. Nap. 5%	94 70	—
Isveimer 5½	99 50	—
» 6% '58	100 —	—
» 5½ '61	95 30	—
» 5½ '62	94 80	— 0 80
Cassa RPI. 5%	94 80	— 0 25
OO. PP. » 5%	95 25	—
M. Paschi O.F.	95 —	—
Iclpu vent. 6%	100 —	— 0 25
» Edison 6% 51	100 —	— 0 25
» » 6% 55	100 50	—
» » 6% 56	100 50	—
Iclpu Cat. 6%	100 30	—
IMI XII 6%	100 40	—
» XV 1-2 3	100 70	—
» XVIII 6%	100 —	— 0 05
» XIX 6%	100 15	—
» XX 6%	100 20	— 0 20
» XXI 5%	92 70	—
» XXII 5%	92 40	— 0 20
» XXIII 5%	[redacted] 40	—
Torino '33 5%	[redacted] 75	—
» '37 5%	98 50	—
» '52 6%	100 20	—
Tr. AEM 5½	94 50	—
Genova 6% '59	100 35	—
Ital 6%	[redacted] 80	— 0 20
Fiat 6% '56	101 20	—
Fiat 6% '57	101 15	—
Fiat 5½% '60	[redacted] 20	+ 0 20
RIV 5½ %	94 80	+ 0 05
Pirelli 6%	[redacted] 50	—
Oliv. 48-49 7%	107 75	—
» '53 7%	107 75	—
» '55-75 7%	106 50	—
» 1958 7%	107 80	—
» '59 6½%	[redacted] 60	+ 0 30
» '62 5½%	95 80	— 0 10
» Bull 5½%	95 60	—
Magneti 40 7%	102 —	—
» 49 7%	106 25	—
» 56 7%	105 25	—
Sismi 7%	105 —	—
» 6% 1960	100 50	—
Viberti 7% '55	104 50	—
» 7% '57	104 —	—
» 7% '59 I	104 50	—
» 7% '59 II	103 —	+ 0 50
Cast-Cem. 7%	105 50	—
Westingh. 7%	105 50	—
SADE 6%	99 —	—
Ferrera 7%	102 65	—
Ferrera 7% 56	105 —	—
Ang.-Frau 6%	99 —	—
Cart. It. 7%	102 65	—

Titoli	12	variaz.
Cattel 6%	101 —	—
» 6% '58	100 60	—
» 5½% '60	94 90	— 0 10
» 5½% '61	94 80	— 0 30
Meridelett. 6%	100 —	—
Viscosa 6%	100 75	—
Viscosa 6% 57	100 40	— 0 20
Sipel 6%	100 65	—
Timo 6%	99 90	—
Teles 6%	99 90	—
Terni 6%	100 25	—
Tira 6%	99 75	—
Esso 6%	101 —	—
SIP 6%	99 875	+0 025
Finigas 6½%	100 35	—
Finsura 7%	102 —	—
Fargat 8%	114 —	—
C.Ferzi 5,75 59	97 70	—
Rumianca 5½	94 —	—
Lanela 5½% 59	93 70	+ 0 20
Liquigas 6% 59	96 20	—
Cave-Sav. 5½	94 75	—
IBM Italia 5½	94 90	—
It. Gas 5½ '61	95 —	—
AZIONI PER CONTANTI		
[redacted] ASSIC. FINANZ.		
An. Ass. Torino	16602	+ 182
A.Ass.Tor.priv.	10880	+ [redacted]
Assic. Generali	149800	+ 1750
C. Med. Ass.	3500	+ 55
Piem. Finanz.	3720	+ 170
Ferr. Medit.	4200	—
Ferr. Merid.	2635	+ 20
N.A.I.	19000	—
Torino-Nord	41	—
STET	3200	+ 10
Invest	4250	—
Finelettrica	1296	+ 11
Mediobanca	96950	+ 1050
La Centrale	12550	+ 190
ELETTRICI		
SIP	1245	+ 9
Terni	505	+ 10
P.C.E.	920	+ 25
Selt-Valdarno	2790	—
Meridelettrica	2170	+ 52
Unes	2100	+ 50
Sesa	1700	+ 45
Vizzola	3100	+ 50
E. Morelli	950	+ 5
SADE	1150	+ 55
M. Marelli	1920	+ 30
MINERARI-ESTRATTIVI		
Monteponi	910	+ 10
Talco Grafite	2[redacted]	—
M. Amiata	5700	—

Titoli	12	variaz.
METALMECCANICI		
FIAT	2990	+ 24
FIAT privil.	2520	+ 18
Nebiolo	988	+ 10
SIAM	5900	—
Moncenisio	2800	—
Finsider	1368	+ 36
Italsider	1515	— 5
Westinghouse	1490	—
Fornara	465	+ 15
Dalmine	2410	— 10
Olivetti privil.	5590	+ 115
TESSILI E MANIFATT.		
Borgosesia	13200	— 150
Viscosa	5845	+ 140
Viscosa privil.	4470	+ 140
Chatillon	5200	—
Cotonificio Mer.	900	—
Pisso	500	—
Olr	6750	—
CHIMICI		
Italgas	1980	+ 10
Paramatti	[redacted]	25
Schiapparelli	7200	—
Mira Lanza	[redacted]	600
SAFFA	5550	—
ANIC	2225	+ 22
Rumianca	2405	+ 5
Montecatini	2975	+ 45
Liquigas	291	+ 6
Pibigas	114	— 1 50
S.A.R.O.M.	1600	—
ALIMENTARI		
Rom. Zuccheri	285	—
Florio	125	—
[illegible]	288	+ 8
Eridania	[redacted]	100
[redacted]		
Beni Stabili	8100	—
Sice	5300	—
Risan. (Napoli)	6500	+ 300
Immob. Roma	1[redacted]	+ 3
Gilardini	2400	—
DIVERSI		
Acqua Potab.	1520	—
C. Acqua Roma	908	—
Acq.DeFerr.-G.	1370	—
Cartiera Ital.	4612	+ 212
Cartiera Burgo	32250	+ 600
Ferrovi Rian.	40500	+ [redacted]
Eternit	6950	— 1550
Pirelli	5990	+ 40
Ceram. Pozzi	1120	+ 15
Rinascente	775	+ 9

Il nuovo conto decadale ha presentato diversi spunti di sostenutezza. L'apertura in complesso ha messo in luce diffusi, moderati vantaggi, sui quali si è sviluppata una fase di assestamento con oscillazioni ridotte al minimo. Nella seconda metà della riunione [redacted] denaro ha agito con [redacted] maggiore scioltezza a favore soprattutto delle Centrale, della Viscosa, delle Olivetti, delle Assicurazioni Generali e della Fiat.

Totali della giornata: titoli di Stato per lire 7.500.000 c. n., obbligazioni per lire 17.000.[redacted] c. n., azioni per contanti n. 175.375.

Milano, [redacted] dicembre.

La regolare chiusura della «decade» ha permesso alla Borsa [redacted] nuovo [redacted] in una atmosfera migliorata, favorita da ottime disposizioni [redacted] denaro che, dapprima molto selettivo, ha finito [redacted] ultime battute della riunione per interessare quasi tutti i settori, compresi alcuni elettrici.

L'indice generale azionario di «24 Ore» passa da 92.70 [redacted] ieri a 94.19, [redacted] un rialzo dell'1.70 per cento. Sempre molto fermi i titoli di Stato; la rendita 5 % ha registrato [redacted] un ulteriore rialzo, portandosi sul [redacted] massimo di 118.

Titoli trattati: di Stato per 104 milioni di lire, obbligazioni per 382 milioni [redacted] lire, [redacted] n. 1 milione 286.276.

Dopoborsa attivissimo con ulteriore fermezza dei titoli primari. Prezzi informativi: Fiat 3000-3010, Calini 2960-2980, Viscosa 5840-5860, Edison 4600-4610, Bastogi 2730-2760, Olivetti 5630-5650, Centrale 12 mila 780, Generali 150.000-150.500.

PREZZI DI CHIUSURA [redacted] BORSA DI MILANO

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobanca	94.580	Pirelli & C.	8500
Dim	7050	Sifir	1370
Centrale	12.350	Stet	3198
Invest	4198	Italpi	3810
Bastogi	2690	Generali	149.550
Sviluppo	2780	Ras	56.899
Finmare	559	Mondiale	15.750
Finelettr.	1300	Anonima	72.990
Finsider	1360.50	An. Ass.	16.623
[redacted]	5770	Ass. Milano	47.200
TRASPORTI			
N. Milano	2045	Tosca	2650
Italia	2940	Ausiliare	3800
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni	31.925	Cotonificio	4510
Val Ticino	48.375	Lanerossi	5316
Olcese	[illegible]55	Tiburtina	[illegible]
De Angeli	[illegible]50	Fisac	[illegible]
Cucirini	12.240	Cascami	[illegible]
Linificio	1045	Borletti	[illegible]
Rotari	37.500	Chatillon	[illegible]
Rotondi	50.675	Snia Visc.	5829
Tosi	4290	Facchetti	1975
Cot. Mer.	511	Scotti	79
Unione M.	90.000	Marzotto	[illegible]
MINERARI E METALLURGICI			
Italsider	1535	Dalmine	2405
Magona	1580	Siele	5500
Metallurg.	5100	Breda	1690
Ansaldo	5599	Falck	8500
Montecat.	2951	Trafilerie	2150
Montepon.	920	Elba	1620
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Ansaldo	—	Nebiolo	960
Bianchi	575	Fr. Tosi	1800
Fiat	2995	Westingh.	1440
Fiat priv.	2525	Olivetti	5600
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Sade	1151	Vizzola	3000
Cieli	—	Sme	2119
Dinamo	1980	Orobia	2015
Edison	4590	Trezzo	2558
Edisonvol.	2042	Terni	312.50
Bresciana	1951	Unes	2110
Campania	1530	Morelli	928
Caffaro	296	Magrini	1915
Valdarno	2700	Tecnom.	3500
Sarda	3750	Tel	2803
Emiliana	1600	Tel [redacted]	—
Sesa	1760	Sit	—
App. C.	2650	Alto Ven.	1805
Pugliese	1390	Calabria	1425
Subalpina	2170	Lucana	1920
Sip	1247		
ALIMENTARI			
Distillerie	3050	Cariona	[illegible]
Eridania	2750	Motta	53.825
Ed. Molini	2210	R. Zucch.	280
CHIMICI			
Anic	2200	Larderello	2620
Saffa	9560	Mira L.	40.150
Italgas	1975	Origgone	2690
Liquigas	295	Rumianca	2413
Nap. Gas	1055	Acrom	1660
Pibigas	113,50	C. Erba	14.275
Selgas	—	Bracchi	10.400
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	5295	Milano C.	51.000
Initiative	5200	Sifim	9100
Sapi	3493	Ben. Ferr.	845
[redacted]	6165	L'Edilizia	—
Gen. Imm.	1365.50	Risan. N.	6450
DIVERSI			
Bertoni	147	Rejna A.	1700
Binda	55.900	Smeriglio	338
Burgo	32.500	Linoleum	4410
Cinzano	1000	Pir. SpA	6012
Cige	5590	T. Acqui	25.900
Italcem.	24.400	Rinasc.	780
Cementir	7400	C. Acqui	912
Cer. Pozzi	1114	De Ferrari	1455
Eternit	6950	Elettrocar	—

Genova, 12 dicembre.

Chiusura odierna dei principali titoli azionari locali: Industrie agricole 4900; Navig. Alta Italia 17.000; Cotonificio Ligure 4300; Oeg 1900; Eridania 2695; Romana Zuccheri 270; Industria Zucchero 5900; Distillerie Italiane 3010; Zuccheri Sermide 2000; Esercizi Molini 2195; Mira Lanza 40.000.

Wall Street celebra oggi l'anniversario delle più alte quotazioni nella sua storia

Il 13 dicembre [redacted] l'indice Dow Jones degli industriali chiuse [redacted] 734,91 - Era [redacted] culmine di un rialzo quasi ininterrotto di dodici anni, iniziatosi dalla quota 161,90 dell'estate 1949 - Quest'anno, dopo essere scesa a 571,95 la media è tornata [redacted] 650 circa - In novembre si [redacted] avuta la più forte ripresa mensile mai registrata nelle borse americane - Buone previsioni

(Nostro servizio particolare)
New York, 12 dicembre.

Wall Street celebra domani [redacted] anniversario significativo: il 13 dicembre dello scorso anno i corsi dei titoli azionari toccarono il più alto livello di tutta la storia borsistica americana. In quel giorno l'indice «Dow Jones» registrò un massimo di 734,91, segnando così l'apogeo [redacted] un movimento al rialzo iniziatosi nell'estate 1949 con [redacted] modesto 161,90 e continuato [redacted] brevi interruzioni per oltre tredici anni.

Da allora i corsi azionari hanno seguito un andamento contrastante, prima con [redacted] ribasso culminato [redacted] giugno, quando l'indice «Dow Jones» toccò un minimo [redacted] 571,95, con un declino rispetto ai massimi di quasi il trenta per cento, e poi con una vigorosa ripresa che ha fatto riguadagnare alle quotazioni gran parte del terreno perduto, riportando l'indice «Dow Jones» intorno a 650. Il novembre scorso ha visto l'aumento più rapido e continuo che si sia mai verificato in un [redacted] sul mercato di Wall Street.

L'aumento sensazionale degli ultimi mesi, che ha francamente sorpreso tutti i tecnici di Borsa, ha portato un capovolgimento radicale negli umori di Wall Street. Dal pessimismo di sei mesi fa si è passati ad un ottimismo, che induce molti operatori a prevedere [redacted] solo il recupero dei massimi di [redacted] anno fa, ma una nuova [redacted] a corsi anche più alti.

La fine d'anno è normalmente un periodo [redacted] aumento a Wall Street e i tecnici non escludono che ciò possa verificarsi anche quest'anno, nonostante i forti aumenti degli ultimi mesi giustifichino dal lato tecnico una qualche moderata reazione: ma assai più difficili appaiono le previsioni per l'anno prossimo.

La recessione economica che veniva universalmente pronosticata per la prossima primavera sembra ormai svanita. Gli indici economici, che per vari mesi sembravano esitanti, hanno segnato una notevole ripresa. Ma l'ottimismo di Wall Street sembra basarsi in buona parte sul programma di riduzioni tributarie annunciato dal presidente Kennedy e dal ministro del Tesoro Dillon, anche se l'approvazione di questo programma da parte del Congresso è tutt'altro che assicurata.

Se le previsioni di importanti riduzioni tributarie non dovessero avverarsi, si potrebbe assistere a Wall Street ad una più sobria valutazione del clima economico e delle prospettive azionarie.

a.

In discussione al Parlamento

Riforma di struttura per i bilanci dello Stato

Roma, 12 dicembre.

(b.) A Montecitorio le commissioni per gli Affari costituzionali e per il Bilancio e le Partecipazioni Statali, hanno oggi discusso ed approvato in seduta comune il testo di un importante provvedimento con cui il [redacted]verno viene delegato a emanare nuove norme in materia di amministrazione [redacted] patrimonio e di contabilità generale dello Stato.

A partire dal 1964 l'anno finanziario coinciderebbe con l'anno solare; ragione per cui il governo si limiterebbe a presentare entro il 31 gennaio 1964 un bilancio per il solo luglio-dicembre 1963.

La struttura del bilancio verrebbe radicalmente modificata, [redacted] quanto [redacted] spese sarebbero classificate secon[redacted] i criteri di funzionalità economica, contabili, con quelli adottati nei sistemi più moderni.

A New York tendenza sostenuta

La media dei titoli industriali passa da 645,16 a 647,33 - A Londra l'indice sale da 380,60 [redacted] 384,70 - Parigi, Francoforte [redacted] Zurigo stabili

New York, [redacted] dicembre.

[redacted] mercato azionario ha manifestato [redacted] apertura un orientamento positivo, riprendendo la tendenza ascendente che aveva subito qualche giorno di interruzione. Il listino [redacted] chiusura ha presentato un moderato quadro [redacted] progressi.

Medie Dow Jones [redacted] parentesi [redacted] (ieri): 30 Industriali 647.33 (645.16); 20 Ferroviari 138.28 (137.35); 40 Obbligazioni Interne 87.40 (87.47); 15 Pubbliche Utilità 127.12 (126.23).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure di ieri): Montecatini 24.25 (23,50); Underwood 16.60 (16,60); American Cyanamid 47.50 (47); American Tel and Tel 116.86 (116.60); Bethlehem Steel Corp. [redacted] (28.75); Du Pont de Nemours 232.75 (231.75); General Electric 77 (76.60); General Motors 56.88 (56.37); Kennecott Copper 66.50 (69.60); Standard Oil of N. J. 58 (57.37); U. S. Steel Corp. 45.38 (44.50); Woolworth 64.87 (65).

Londra, 12 dicembre.

Fin dall'apertura la caratteristica predominante è stata fornita dalla rinnovata fermezza [redacted] fondi di Stato britannici. Nel corso della seduta anche i valori industriali hanno beneficiato di un certo sostegno.

Indice Reuter dei titoli industriali: 384.7 (380.6).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Montecatini 35 3/4 (35 3/4); Snia Viscosa 70 1/2 (69 1/2); Snia Viscosa priv 60 [redacted]

Barclays Bank 84 5/8 (83 5/8); Lloyds Bank 55 5/8 (55 5/8); British Petroleum 43 7/8 (42 3/4); Royal Dutch 16 (15 11/16); United Steel [redacted] (28 1/2); Vickers 24 1/8 (23 7/8); General Electric 39 3/4 (38 3/4); Dunlop Rubber 37 5/8 (37); Unilever 38 1/2 (35 1/4); Imperial Chemical 59 1/8 (59 1/2); Bowater Paper 34 1/2 (34 1/2).

Parigi, 12 d[redacted].

Con una attività moderata, diversi valori hanno assunto un andamento più fermo, eliminando buona parte delle perdite subite nelle due riunioni precedenti.

Indice generale: 97,7 (97,7).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi [redacted] chiusura di ieri): Montecatini 33.05 (32,90); Pirelli 47.50 (46,90); Finsider 10,65 (10,15); Olivetti 43,70 (42); Snia Viscosa 45.30 (44,80).

Denain Anzin 111 (110.50); Galeries Lafayette 695 (694); Banque Union Parisienne 351 (349); Saint-Gobain 318 (313); Ugine 465,10 (460); Française des Pétroles 324 (322); Soc. Fin. Suez 852 (860); Royal Dutch 204,90 (201,10); Citroën 197 (199); Peugeot 339.60 (336,10).

Francoforte, 12 dicembre.

Il mercato palesava oggi una tendenza più stabile, favorito [redacted] della [redacted] crisi governativa e dalla [redacted] valutazione dell'economia fornita dal Presidente della Bundesbank.

Indice generale industriale: 105.72 (105.15).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi [redacted] chiusura di ieri): Montecatini 15.75 (15.55); Fiat 15.05 (15.50); Fiat priv 14.70 (14.50); Pirelli 35.45 (35.70); Edison 28.90 [redacted]; Magneti Marelli 12 (12); Snia Viscosa 37,20 (36,50); Finsider 8.50 (8.50); Olivetti [redacted] ([redacted]).

A.E.G. 426 (430); Volkswagen 525 1/2 (522); Brown [redacted]veri 554 (555 1/2); Daimler Benz 1045 (1035); Bayer 478 (475); Mannesmann 209 ¾ (208); Metallgesellschaft [redacted] (725); Schering 351 (350); Deutsche Bank A. G. 457 (465); Dresdner Bank 441 (441).

Zurigo, 12 dicembre.

Il mercato ha registrato in apertura un [redacted] calmo con oscillazioni minime nei corsi. La precedente pressione delle vendite si è esaurita a seguito del comportamento [redacted] vigilia a Wall Street ma il ri[redacted] dei compratori non ha consentito una vera e propria ripresa.

Quotazioni di [redacted] (tra parentesi la chiusura di ieri): Carlo Erba 102.50 (100,50); Rumianca 17,30 (17,25); Sade 8.35 (7,85); Italcementi 176.50 (174,50); Snia Viscosa 41.50 (40,75); Bastogi 19,25 (18,80); [redacted] Acqua 6.50 (6,50); Fiat 21,50 (21,15); [redacted] Gen. Immob. 9,50 (9,65); Invest 30,20 (29,75); [illegible] priv 09 [redacted]; Magneti Marelli 13.50 (13,40); Pirelli 43 (42,25).

Unione Banche Svizzere 3510 (3520); Soc. Banche Svizzere 3315 (3290); Credito Svizzero 3400 (3400); Electro-Watt 2640 (2620); Interhandel 3150 (3200); Italo-Suisse 782 (773); Bally [redacted] (2080); Brown Boveri 3080 (3130); Ciba 9350 (9300); Fischer [redacted] (2060); Lonza [redacted] (2650); Nestlé 3810 (3625); Sulzer [redacted] (1880).

[redacted] Lugano: Assicurazioni Torino [redacted] 119.50 (118.85); Assic. Torino priv. 73.65 (76.40).

Assemblee e dividendi

Sai — L'assemblea degli azionisti della Sai («Società Assicuratrice Industriale») di Torino ha deliberato l'aumento gratuito del capitale da 1,6 miliardi a lire 3,2 miliardi, mediante raddoppio del valore nominale delle azioni [redacted] lire 10.000 a lire 20.000 [redacted]

Si iniziano tra Inghilterra e Mec i negoziati decisivi per l'agricoltura

(Dal nostro inviato speciale)
Bruxelles, 12 dicembre.

Le trattative tra Inghilterra e Comunità economica europea [redacted] una svolta. Il problema dell'ingresso della Gran Bretagna nel Mec non risolto in 14 mesi di negoziati, è stato [redacted] rimesso ad un «Comitato investigativo» (presieduto dal responsabile della politica agricola, Sicco Mansholt) che dovrà esaminare i punti rimasti [redacted] tappeto e preparare, entro gennaio, le proposte conclusive.

Il Comitato [redacted] composto dai ministri dell'Agricoltura dei sei Paesi del Mercato comune; per l'Italia, è giunto stasera [redacted] ministro Mariano Rumor, con i [redacted] collaboratori diretti. [redacted] parte inglese la delegazione sarà guidata dal ministro Soames.

La prima pagina dell'agenda del Comitato, [redacted] domani comincerà i lavori, reca: carni suine, uova, cereali, pollame. Basteranno, queste derrate, a ricacciare la Gran Bretagna [redacted] suo isolamento? Bisogna tenere conto che in Inghilterra soltanto il 4 % della popolazione vive d'agricoltura. (In Italia la popolazione [redacted] è ancora il 28-30 %). Edward Heath, Lord del Sigillo Privato, [redacted]po della delegazione britannica per le trattative con [redacted] [redacted], ha dichiarato stamattina: «Il popolo inglese è abituato a nutrirsi a buon mercato, e secondo criteri tradizionali». Per conservare queste tradizioni il governo inglese adotta [redacted] serie di provvidenze davvero insolite e quasi inconcepibili nell'Europa continentale. «Tutti i prodotti principali della nostra agricoltura — ha detto Heath — beneficiano di prezzi garantiti per mezzo di sovvenzioni. Esistono inoltre sovvenzioni dirette per incoraggiare il miglioramento dei metodi agricoli ed aumentare l'efficienza. Il livello dei prezzi garantiti e delle sovvenzioni [redacted] fissato annualmente: il governo inglese si [redacted] impegnato per la durata dell'attuale legislatura, che può giungere fino all'ottobre 1964, a non modificare i limiti fissati».

[redacted] gb.

ULTIME NOTIZIE

Presentato a Ginevra

Un piano americano contro la guerra per errore

Il documento prevede un sistema di comunicazione diretta tra Mosca e Washington

(Nostro servizio particolare)
Ginevra, 12 dicembre.

L'ambasciatore Dean, delegato americano alla Conferenza [redacted] del disarmo, ha proposto [redacted] seduta [redacted] oggi un sistema per impedire la possibilità che scoppi una guerra per sbaglio [redacted] per un incidente. Il piano prevede anche l'allacciamento di una linea telefonica diretta tra Kennedy e Krusciev.

Il documento americano comprende i seguenti punti:

1) I governi dovrebbero annunciare in anticipo i movimenti militari [redacted] grande importanza al fine di allontanare i sospetti che abbiano fini aggressivi.

2) Dovrebbero essere raggiunti accordi per dislocare posti di osservazione permanenti [redacted] incroci ferroviari, porti, principali nodi stradali e grandi aeroporti. Questi posti di osservazione offrirebbero una ulteriore salvaguardia contro una mobilitazione segreta. La loro azione sarebbe coordinata con quella [redacted] aerei da ricognizione, gruppi mobili terrestri [redacted] sistemi radar combinati.

3) Le principali potenze si scambierebbero missioni militari, come misura diretta ad accrescere la fiducia reciproca.

4) Sistemi di comunicazione tra le principali capitali impedirebbero lo scoppio [redacted] una guerra per errore. Il «telefono caldo», o «linea di porpora» (cioè la linea diretta tra la Casa Bianca e il Cremlino) rientrerebbe in questa categoria.

5) dovrebbero essere intrapresi studi per esaminare il modo nel quale armi moderne possono tendere a scatenare la guerra.

6) I vari Paesi dovrebbero rendere di pubblica ragione i provvedimenti adottati individualmente per prevenire una guerra per errore.

Negli ambienti [redacted] alla Conferenza del disarmo, si ritiene, d'altra parte, che l'Unione Sovietica si prepari a proclamare una moratoria unilaterale negli esperimenti nuclear., a partire dal 1° gennaio del 1963. Tale ipotesi era stata avanzata per la prima volta da Dean il 3 dicembre scorso. Il delegato americano si era chiesto allora se non ci si sarebbe presto trovati di fronte a una dichiarazione «delle massime autorità sovietiche» nella quale queste ultime [redacted] impegnerebbero a sospendere tutti gli esperimenti a partire dalla data fissata dai [redacted] Paesi «non nucleari».
l. f.

Sarà espulso dagli Stati [redacted] l'ex-dittatore del Venezuela

Miami, 12 dicembre.

La Corte d'Appello [redacted] New Orleans [redacted] respinto oggi il ricorso [redacted] dittatore [redacted] zuelano Marcos Perez Jimenez contro la richiesta d'estradizione avanzata dal governo di Caracas. Jimenez è accusato di furto e di assassinio.

Poche ore dopo Jimenez è stato arrestato nella sua elegante villa di Miami Beach, in cui viveva da quando nel [redacted] lasciò il Venezuela per il rovesciamento della dittatura.

Scomparsi da Chivasso due giovanissimi fidanzati

Lui ha 17 anni, lei 16 - Lavoravano insieme in una fabbrica


Orsola Baro e Pietro Cordero, i fidanzati scomparsi

(Dal nostro corrispondente)
Chivasso, 12 dicembre.

(e.c.) Due giovanissimi fidanzati sono scomparsi da tre giorni senza più dare notizie di sé. Si tratta di Pietro Cordero di 17 anni, residente a Chivasso in frazione Boschetto e [redacted] Orsola Baro, sedicenne, abitante a Vische in via Crescentino. I due lavoravano insieme in [redacted] fabbrica di [redacted] stri a Chivasso.

Lunedì scorso erano ancora al lavoro: essendo il 10 del mese, avevano ritirato la busta paga. Nel pomeriggio i due non si sono più presentati allo stabilimento. La ragazza è stata scorta da una compagna di lavoro alla stazione ferroviaria di Chivasso. A costei Orsola ha dichiarato in tono misterioso che stava per partire ma non ha precisato per dove.

I genitori dei due giovani erano a conoscenza [redacted] relazione sentimentale. Pur considerando la giovane età dei figli non avevano ostacolato i loro sentimenti. Ora non sanno immaginare quale possa essere stato il motivo [redacted] li ha spinti alla fuga. In un primo tempo hanno pensato ad una scappatella, ma li hanno cercati invano presso diversi parenti. Oggi, seriamente preoccupati, hanno denunciato la scomparsa [redacted] carabinieri.

Agricoltore [redacted] assiderato per la caduta in [redacted] scarpata

(Dal nostro corrispondente)
Voghera, 12 dicembre.

(c. gr.) Stamane è morto a Borgo Priolo l'agricoltore Natale Della Giovanna di 72 anni, che ieri era rimasto vittima di un incidente: precipitato in una scarpata profonda dieci metri, s'era ferito gravemente con una roncola che portava appesa alla cintura.

La disgrazia è avvenuta mentre il Della Giovanna tornava da un campo di [redacted] proprietà percorrendo [redacted] stradicciola. Da anni sofferente di cuore, l'agricoltore sarebbe [redacted] tolato nella scarpata [redacted] seguito ad un attacco cardiaco. Per le ferite della roncola egli perdeva i sensi e rimaneva senza soccorso [redacted] esposto al freddo per molte ore. Il figlio, Domenico di 35 anni, lo rinveniva molto più tardi. L'agricoltore era gravissimo e in preda [redacted] assideramento. Ricoverato all'ospedale i medici lo giudicavano con prognosi riservata. Stamane le sue condizioni subivano un ulteriore aggravamento: portato a casa, moriva poco dopo.

Stato Civile di Torino

11 dicembre 1962

NATI — Camino Annalisa; Perrone Filippo; Ferrero Luigia; Avataneo Elisabetta; Ghirardi Giorgio; Oggiani Paola; Laiar Valter; Moncada Silvana; Benamini Annarbiara; Marchisio Vanda; Rossini Paola; Petrilla Maurizio; Bonis Alberto; Griva Teresa; Parese Francesco; Castellano Laura; Frola Giorgio; Camisa Franco; Barberis Paola; Raffaele Maria; Costa Fernanda; Benoni Gabriele; Roscelo Marzia; Barberis Adele; Iannelli Maria; Peretto Pierangelo; Muias Adriano; Avigna Sperato; Manfira Giorgio; Lisre Lucia; Dabbiero Giandonato; Ficcialai Milena; Falchero Roberto; Casalina Silvia; Traverit Antonina; Nebiolo Patrizia; Rinaudino Rosita; Brescia Laura; Marchello Antonio; Dassi Roberta; Spolador Italo; Tisa Marianosa; Brunetta Elena; Barzucca Monica; Selelia Monica; Filippi Riccardo; Marra Annunziata; Sandria Daniela; Ferrero Maria; Simoni Sergio; Lavazza Paolo; Cipriano Carlo; Tealequeta Marianella; Bellone Fulvio; Jacques Robert; Magnano Gabriella; Siri Germana; Grediani Moreno; Tuttolomondo Dario; Bellero Lucia.

MORTI — Zheilch Mina v. Engel, a. 85, nata a Alexandroski (Un. Sovietica), abitante in via Villa della Regina 19; Bruno Giovanni Battista, a. 79, Castellazzo Bormida, v. V. Colonna 5; Cafà Giovanni, a. 82, Brindisi, v. Bergamo 60; Fabrizia Maria [redacted] Zampieron, a. 75, Treviso, v. Paolini 12; Pistono Maria, a. 79, Polonghera, v. Marco Polo 7; Costantin Lorenzo, a. 70, Salette, v. Chambery 67; Calderale Teresa v. Magnialetti, a. 77, Ruvo di Puglia, v. Juvara [redacted] Garello Giovanni, a. 65, Camerano Casasco, v. Ormea 22; Rosso Teresa v. Sclaverano, a. 87, Valfenera, v. Fontanesi 25; Bavarso Antonio, a. 82, Caliano, commerciante, v. Ventimiglia 16; Martina Cornelia in Unico, a. 67, Casale Corte Cerro, v. Bertolotti 7; Tribolo Pietro, a. 70, Torino, v. Francia 180; Sesia Piera, a. 69, Pezzana, v. Vinzaglio 34; [redacted] Clotilde v. Civetta, a. 77, Torino, v. Nizza 102; Massasalma Giovanni, a. 74, Comiso, v. G. Medici 4; Collino Leone, a. 79, Cossano, v. Chiesa della Salute 52; Margando Eugenio, a. 76, Torino, industriale, v. Pinerolo 15; Del Monte Antonio, a. 87, Bobbio, rappresentante, c. Lione 32; Miniotti Michele, a. 85, Torino, ingegnere, c. G. Lanza 103; Parigi Alfonso, a. 61, Torino, impiegato, c. Toscana 163.

Deceduti in ospedali: Savasso Leontina v. Sardelli, a. 68, casalinga; Morasca Domenica, a. 30, Montà Alba; Rossi Umbertina in Teddei, a. 48, Torino, insegnante; Costa Domenica, a. 55, Biella; Molaia Modesta v. Siarato, a. 79, Mombello; Gianolli Letizia in Aiello, a. 56, Casale Monf.; Bal Maria, a. 74, Rivoli; Benotti Maria, a. 81, Calcinio Corte, religiosa; Giordano Camillo, a. 83, Carisio, agricoltore; Silva Angelo, a. 61, Vigevano; Caretto Margherita, a. 74, Ceresole; Arrechi Vittoria in Buzzetti, a. [redacted] Fiumana; Gaspardone Antonio, a. 64, Torino, orefice; Gori Vittorio, a. 31, Faunoperaio; Fabella Carolina v. Meneghini, a. 58, Este; Prezzolo Concessa v. Costantino, a. 74, Vezza d'Alba; Casella Paola, giorni 15, Torino; Rotti Romeo, a. 87, Monza.

Matrimoni 20 - Nati 66 - Morti 32

Inghiottito da una voragine di 33 metri

Sprofonda il capannone di una miniera nel Sud Africa: trentaquattro morti

Altri venti minatori [redacted] rimasti gravemente feriti nel crollo - Drammatico racconto [redacted] dei superstiti: «Ho [redacted] tito [redacted] un'esplosione e ho visto sparire l'edificio sotto terra» - Nella [redacted] avvenute spesso frane

(Nostro servizio particolare)
Johannesburg, 12 dicembre.

Nella cava di West Driefontein trentaquattro minatori africani hanno perduto la vita ed altri 20 sono rimasti gravemente feriti per il crollo di un grosso capannone di tre piani letteralmente inghiottito in un'enorme voragine profonda trenta metri che si è spalancata improvvisamente nel terreno.

La sciagura è avvenuta nelle prime [redacted] del mattino quando nella miniera il lavoro era incominciato da tempo. Il capannone, crollato conteneva le macchine per la frantumazione del minerale aurifero che vi affluiva attraverso cinghie [redacted] trasmissione collegate con la cava e per il suo lavaggio. Più di cento lavoratori erano intenti alla raccolta del minerale, quando improvvisamente si è sentito un boato e il capannone si è afflosciato trascinando dietro la maggior parte dei minatori.

Uno dei superstiti che si trovava ad una decina di metri dal luogo dell'incidente, ha raccontato: «E' stata una cosa spaventosa. Ho sentito come un'esplosione e ho visto l'edificio sparire sotto terra».

Superato lo stupore, sono stati organizzati i soccorsi ed è stato disposto il blocco di tutti gli accessi alla cava. Squadre di volontari [redacted] accorsi dalla vicina Carletonville. Ma il lavoro delle squadre si è rivelato subito difficile e rischioso: calandosi con delle corde nella voragine i soccorritori hanno potuto trarre alla superficie ancora in vita venti uomini. Per gli altri non c'è più nulla da fare.

Se i minatori non sono rimasti schiacciati sotto qualche grossa macchina o sotto il peso delle strutture di ferro, sono annegati nell'acqua che sgorgava da una grossa conduttura spezzatasi per il crollo e ha allagato l'enorme voragine.

Appena nel centro minerario si è diffusa la notizia della tragedia, i familiari dei lavoratori si [redacted] affollati agli ingressi della cava per conoscere la sorte dei loro cari. Donne, vecchi e bambini che attendono in un silenzio di morte una risposta definitiva alla loro angoscia.

Un dirigente della miniera ha detto che West Driefontein si trova in una zona in cui il terreno nasconde spesso voragini. Egli ha affermato che tutte le volte che sono state identificate, si è provveduto a riempirle con colate di cemento. Nella città molte case hanno crepe nei muri provocati da lenti cedimenti del terreno e alcuni mesi fa la chiesa ebbe le mura tanto lesionate che si è dovuto demolirla.
n. p.

L'aggressione fascista a Bonn

E' morto il custode jugoslavo ferito dagli ustascia in Germania

Bonn, 12 dicembre.

Momcilo Popovic, il custode della missione jugoslava a Bonn, ferito durante l'attacco alla missione sferrato dagli «ustascia» fascisti, è morto la notte scorsa in un ospedale della capitale federale.

Popovic, che aveva 43 anni ed era considerato un eroe della resistenza jugoslava, riportò lesioni ad un polmone nell'aggressione del 29 novembre [redacted]. Nell'attacco due altri membri della missione restarono feriti.

Da Mosca il presidente Tito ha inviato un telegramma alla vedova Popovic condannando l'assassinio come un «bestiale crimine ustascia-fascista». Il capo jugoslavo ha dichiarato che il suo governo esige una punizione esemplare dei responsabili.

Si è arreso a [redacted] Aires il generale ribelle Alsina

Buenos Aires, [redacted] dicembre.

Il governo argentino ha [redacted] chiarato che la guarnigione aerea di Cordoba e il generale Alsina si sono arresi incondizionatamente alle legittime autorità aeronautiche argentine.

Il gen. Alsina e altri ufficiali che hanno partecipato alla rivolta [redacted] partiti questa sera in aereo, diretti a Buenos Aires, per «costituirsi prigionieri».

Alla distanza di 1000 km

«Atlas» intercettato da un missile Nike-Zeus

(Dal nostro corrispondente)
New York, 12 dicembre.

Un «Nike Zeus» ha oggi intercettato con successo un razzo balistico intercontinentale «Atlas». Questo è stato colpito mentre si stava spiegando in una traiettoria di ottomila chilometri [redacted] Pacifico.

Dando notizia [redacted] nuovo esperimento, il Dipartimento della Difesa americano [redacted] fatto presente che questa è stata la seconda volta in cui [redacted] potuto dimostrare che il [redacted] antimissile realizzato dall'esercito americano può vincere in velocità [redacted] Icbm, lanciato nello spazio, e distruggerlo prima [redacted] raggiunga [redacted] bersaglio.

Il «Nike-Zeus» è stato lanciato dalla base delle isole Kwajalein, nel sud Pacifico. L'«Atlas», invece, dalla base aerea di Vandenberg, in California.

I risultati oggi raggiunti sono considerati una tappa importante e positiva per la realizzazione di questa decisiva arma difensiva, contro qualsiasi ipotetico attacco di missili.
a. b.

Si conclude domattina alle 6 lo sciopero dei metalmeccanici

In molte città sono iniziate trattative per contratti aziendali: alcuni già stipulati - Prossimo l'accordo per i dipendenti Rai

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 dicembre.

Si è svolta oggi la prima delle due giornate di [redacted] sciopero nazionale proclamato [redacted] dai metalmeccanici delle aziende private e dai cartai.

In numerose città sono però iniziate trattative a livello aziendale per stipulare contratti di acconto sulla base dell'accordo raggiunto nelle aziende parastatali. Alla Bartoletti di Forlì dove lavorano 1200 dipendenti, l'accordo è già stato firmato. Analogamente a Modena sono state raggiunte intese precontrattuali con le «Acciaierie Ferriere», con la «Maserati» e la «Ferrari» e l'Associazione piccole industrie che raccoglie 35 aziende. Anche a Reggio Emilia in serata è stato raggiunto un accordo con le piccole industrie.

Lo sciopero nazionale si [redacted] chiuderà alle 6 di venerdì mattina. Non è improbabile che il ministero del Lavoro convochi nuovamente le parti per un esame più dettagliato della situazione, che valga a far riprendere le trattative interrotte.

All'Intersind sono in corso le trattative per la soluzione della vertenza che agita il settore della Rai e che ha determinato l'altro ieri l'astensione dal lavoro dei dipendenti dell'azienda radiotelevisiva con la conseguente soppressione di alcuni programmi. Un accordo sui problemi di fondo sarà quasi sicuramente raggiunto nelle prossime ore, anche perché la direzione della Rai intende accogliere le richieste avanzate. Queste richieste sono di ordine economico e normativo, [redacted] riguardano soprattutto la concessione di una indennità «una tantum», giustificata dalle particolari condizioni di sviluppo della Rai, che ha ormai raggiunto i nove milioni di teleabbonati nonché dall'aumento del costo della vita.

Nuove agitazioni [redacted] previste nel campo professionale: i medici romani [redacted] asterranno da ogni attività ospedaliera e mutualistica sabato prossimo per la durata [redacted] un'ora, dalle 11 alle 12. Essi intendono protestare contro [redacted] presentazione in Parlamento [redacted] legge che fissa [redacted] tariffa minima per le prestazioni medico-chirurgiche e che contiene norme giudicate da sanitari gravemente lesive del prestigio e del decoro professionali.

A Palazzo Madama infine è stato distribuito il disegno di legge con il quale viene concessa una indennità «una tantum» al personale dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato. Il provvedimento è stato approvato dalla Camera nella seduta del 5 dicembre scorso. L'indennità, che varia da un minimo di 26.096 lire ad [redacted] massimo di 50.251 lire, sarà corrisposta entro [redacted] 15 gennaio 1963.
g. f.

Comitato di agitazione tra giudici ed avvocati

Per denunciare le difficoltà in cui si trova la Giustizia

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 dicembre.

(r. s.) Un'interessante iniziativa è stata presa da magistrati ed avvocati. Questa mattina infatti ad iniziativa del sindacato romano avvocati e procuratori, [redacted] federazione italiana dei sindacati avvocati e procuratori, dell'associazione nazionale magistrati e della Camera penale di Roma [redacted] costituito un comitato nazionale di agitazione.

«E' nostro intendimento — ha spiegato il segretario del Comitato, giudice Paolo Clini — rendere noto alla pubblica opinione le condizioni in cui versa attualmente l'amministrazione della giustizia e di promuovere, su scala nazionale opportune ed energiche iniziative atte ad esercitare un'azione [redacted] stimolo e di indirizzo per la realizzazione delle inderogabili riforme [redacted] gislative».

La costituzione del comitato d'agitazione è stata annunciata ieri al palazzo di Giustizia nel corso di una conferenza-stampa, durante la quale è stato affermato che «l'amministrazione della giustizia, ancorata a forme e procedure sorpassate, si perpetua come settore più arretrato della vita pubblica».

Due giovani feriti a Chivasso

Un'auto sfasciata dal carico caduto da un camion in corsa

(Dal nostro corrispondente)
Chivasso, 12 dicembre.

Due operai di Chivasso Otello Traquandi, [redacted] 32 anni, e Giuseppe D'Adamo, di 17 - che si recavano [redacted] lavoro in auto, sono rimasti feriti in uno spettacolare incidente stradale, accaduto verso [redacted] 13 sulla statale Torino-Milano, fra Chivasso e Brandizzo, nella curva all'altezza dello stabilimento «Rivolta».

Proveniente da Torino e diretto a Padova transitava un autocarro della ditta Brogiolo guidato da Vinicio Bromolin, di 32 anni, con secondo autista Lucio Sal..., di 27, entrambi residenti a Padova. La motrice era carica di carrucole di alluminio, mentre il rimorchio portava venticinque rotoli di laminati di ferro, del peso di sette quintali e mezzo ciascuno.

Nell'abbordare la curva, il rimorchio è slittato sul fondo viscido per il nevischio e il carico si spostava verso sinistra. La spalletta del rimorchio cedeva ed i venticinque rotoli venivano lanciati sulla strada. Due di essi colpivano in pieno l'auto dei due operai che in quel momento incrociava il camion. La vettura veniva scaraventata lungo la scarpata e si sfasciava contro un palo della linea elettrica.

I due automobilisti sono stati trasportati all'ospedale di Chivasso, il D'Adamo per trauma cranico e commozione cerebrale, il Traquandi per ferite al cuoio capelluto e contusioni alla mano e alla gamba sinistra. Non sono gravi.
e. c.

ULTIME DI CRONACA

Si fa chiudere in una chiesa ruba le elemosine: arrestato

Un giovane si è fatto chiudere nella chiesa di S. Rocco, ha rubato quanto ha potuto, ma è stato scoperto ed arrestato. Si chiama Calogero Inguanta, 22 anni, di Caltanissetta, abitante in corso Vercelli 4.

Ieri sera alle 20 quando la chiesa — che è in via S. Francesco d'Assisi — è stata chiusa, l'Inguanta è uscito dal suo nascondiglio ed ha svuotato 2 cassette delle elemosine, ha strappato ex voto e collanine con ... Mentre cercava ancora altro bottino, è ritornato il parroco, il quale, vista la porta della sacrestia aperta e sentito un fruscio, ha sospettato che vi fossero dei ladri e, piano, senza farsi sentire, ha rinchiuso la chiesa ed è andato a telefonare alla Volante.

Gli agenti hanno scoperto l'Inguanta nascosto in un confessionale. Lo hanno portato [redacted] commissariato Moncenisio e dichiarato in arresto. Il bottino, circa 100 mila lire, è stato recuperato.

L'industriale Pier Luigi Brunetti, 30 anni, corso Regina Margherita 144, ieri poco prima di mezzanotte ha sorpreso [redacted] ladri che tentavano di portare via la sua auto un'Alfa Romeo spider spingendola a braccia. [redacted] gridato e i tre sono fuggiti a piedi. Li ha seguiti fino in [redacted] Verona, dove i ladri sono balzati su un'altra Alfa Romeo. Il Brunetti si avvicinava deciso ad acciuffarne almeno uno, ma dal finestrino gli è stata puntata una pistola e una voce ha bisbigliato: «Sta lontano, altrimenti sparo». Il Brunetti ha avuto un attimo di esitazione e i tre ladri sono balzati a terra e sono fuggiti [redacted] una via laterale.

Andò a denunciare un furto e fu condannato a due anni

Ieri in appello è stato assolto

Recatosi in questura per denunciare un furto, Luciano Incalasciato, di 31 anno, da Modica, è stato incarcerato, rinviato a giudizio per simulazione di reato e condannato a 2 anni di carcere. Ieri mattina in appello, dopo aver scontato 20 mesi, l'Incalasciato è stato assolto per insufficienza di prove.

Ai primi di aprile di quest'anno l'Incalasciato si presentava in questura e riferiva che, circa un mese prima, in piazza Vittorio nei pressi del Po, era stato avvicinato [redacted] una coppia che [redacted] aveva chiesto di cambiare 10 mila lire. Egli aveva acconsentito traendo [redacted] portafogli alcuni biglietti di banca. Ne aveva contati sei quando la donna gli strappò di mano il denaro e si diede alla fuga.

Il derubato tentò di rincorrerla, ma l'uomo che stava con la ragazza, Angelo Lombardo, gli sbarrò la strada. Vi fu una colluttazione e poi i due vennero ad un accordo: il Lombardo si impegnò a restituire il denaro e fissò un appuntamento, al quale non si presentò.

Il racconto insospettì la polizia, anche perché la denuncia era presentata un mese dopo il fatto. Tra l'altro, controllando il bollettino ricerche, si scoprì che l'Incalasciato doveva scontare tre mesi per reato ... Fu interrogato il Lombardo, che disse: «Ci conosciamo da tempo perché avevamo alloggiato insieme nella stessa pensione di via Verdi. [redacted] piazza Vittorio gli chiesi 1000 lire. Gliele restituii ... ma l'Incalasciato, ... pretese [redacted] gli consegnassi in pegno del debito la mia carta d'identità».

Su questi elementi l'Incalasciato fu condannato a 2 anni. Ieri nel processo d'appello la corte (pres. Pasi, p.c. Jannelli, canc. Tedeschi) gli [redacted] concesso il beneficio del dubbio.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE [redacted]
EDITRICE LA [redacted]

Nel diciassettesimo anniversario della scomparsa del
Senatore Giovanni Agnelli
lunedì 17 corrente, saranno celebrate Sante Messe di suffragio, alle ore 7,45, nella Chiesa Parrocchiale del Sacro Cuore di Maria, alle ore ... di Moncalieri, ed alle ore 11,30 nella Chiesa Parrocchiale di Villar Perosa. La famiglia ringrazia quanti si uniranno alle sue preghiere.
— Torino, 13 dicembre 1962.

Dopo lunghe sofferenze è spirata serenamente
Orsolina Massero nata Roncaglia
Ne danno il triste annuncio il marito Ferdinando, il figlio Giuseppe con la moglie Rosa Dalmo e figlia Fernanda, cognati, nipoti e cugini. Funerali giovedì 13 ore 14,30 da via Roccafolle 19, indi ... Salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Moncalieri. Si prega di non inviare fiori e si ringraziano le gentili persone che vorranno intervenire.
— Torino, 12 dicembre 1962.

Le famiglie Giuseppe Dalmo e Antonio Dalmo si uniscono al dolore della famiglia Massero per la perdita della mamma
Orsolina Massero nata Roncaglia
— Torino, 12 dicembre 1962.

La famiglia Giardi prende parte al dolore dei cari amici Massero per la perdita della mamma
Orsolina Massero nata Roncaglia
— Torino, 12 dicembre 1962.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Maria Ruffa nata Biasini
Affranti dal dolore ne danno partecipazione: il marito Giuseppe, i figli, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi 13 corrente alle ore 14,30 partendo da corso Moncalieri 307. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 dicembre 1962.

Ivana, Giacomo Macchione e famiglia, Alberto Pugliese e famiglia partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di
Maria Ruffa nata Biasini
— Torino, 12 dicembre 1962.

Dirigenti e Maestranze della I.M.P.I. prendono parte al grave lutto per la scomparsa della signora
Maria Ruffa [redacted] Biasini
— Torino, 12 dicembre 1962.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Celestino Brasso
Anziano F I A T
Affranti dal dolore il triste annuncio la moglie Antonietta, la figlia Pinuccia col marito Emilio Simonelli coi nipoti Roberto e Paola che tanto adorava, la cognata Anna e parenti tutti. I funerali oggi giovedì alle ore 16 da via Belfiore 27. Si ringraziano anticipatamente quanti prenderanno parte al dolore.
— Torino, 13 dicembre 1962.

Gli zii [redacted] e Maria, la cugina Bruna piangono la scomparsa del caro
Celestino
— Torino, 12 dicembre 1962.

Carlo e Margherita Giachetti, molto addolorati, prendono viva partecipazione al dolore degli amici Nicoletta e Adolfo Negro-Camusso per la perdita della signora
Minka Engel
— Torino, 12 dicembre 1962.

Maria, Maria Teresa e Robertino De Benedetti, partecipano al dolore degli amici Nicoletta e Adolfo Negro-Camusso per la perdita della adorata Mamma
Minka Engel
— Torino, 12 dicembre 1962.

Maria Vittoria e Mario Rogetti prendono viva parte al lutto dei cari amici Nicoletta e Adolfo Negro-Camusso per la scomparsa della mamma signora
Minka Engel
— Torino, 12 dicembre 1962.

Giovanna e Gian Renato prendono viva parte al dolore di Nicoletta e Adolfo Negro-Camusso per la scomparsa della cara Mamma Signora
Minka Engel
— Torino, 12 dicembre 1962.

Umberto Treves e figlie prendono viva parte al dolore della signora Nicoletta Negro-Camusso per la perdita della sua Mamma
Minka Engel
— Torino, 12 dicembre 1962.

Il Direttore Prof. Roccia, gli Assistenti ed il Personale della Clinica Odontostomatologica dell'Università, si associano al lutto del collega Adolfo Negro-Camusso e Consorte per la scomparsa della cara Mamma
Minka Engel
— Torino, 12 dicembre 1962.

Il Consiglio Direttivo ed i Soci della Società Piemontese di Stomatologia sono affettuosamente vicini al collega Adolfo Negro-Camusso e Consorte per la perdita della Suocera
Minka Engel
— Torino, 12 dicembre 1962.

Adriana e Dino Roccia prendono viva parte al dolore degli amici Nicoletta e Adolfo Negro-Camusso per la perdita della amata, indimenticabile Mamma
Minka Engel
— Torino, 12 dicembre 1962.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Giovanni Furbatto
di anni 77
Addolorati lo annunciano: la moglie Carolina, i figli Alberto, Giuseppe, Maria, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 14 dicembre ore 10,30 partendo dall'Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 13 dicembre 1962.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Ansinelli
Lo ricordano a quanti gli vollero bene i familiari e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dottor Angelo Sciolla. Funerali oggi ore 15 da via Tonello 17.
— Torino, 13 dicembre 1962.

La famiglia Baglia e Martignoni si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del Signor
Giovanni Ansinelli
— Torino, 12 dicembre 1962.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Bussolino
Ne danno il triste annuncio la moglie, figlia Teresita, parenti tutti. Funerali venerdì ore 14,30 partendo da via Arquata 16. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 dicembre 1962.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Felice Quatela
Ne danno il doloroso annuncio il fratello Michele, le sorelle Filomena, Nunziata, nipoti, cognate e nipoti. I funerali avranno luogo oggi 13 corrente alle ore 14,30 partendo da via Tripoli 43.
— Torino, 12 dicembre 1962.

Sandro [redacted] e famigliari [redacted] ricordano la memoria della loro cara
Maria Foglia ved. Dott. Locatelli
verrà celebrata una Messa in suffragio alle ore 10 del 15 dicembre nella parrocchia della Crocetta.
— Torino, 13 dicembre 1962.

Prendono vivamente parte al grande dolore della cara Marianna e di Enza Sardi per la perdita del carissimo
Dottor Vittorio Bosso
i cugini Vittoria Bosso e Romano, i figli Nino e Sandra con rispettive famiglie.
— Asti Quarto, 12 dicembre 1962.

Domenica 16 ore 11 Chiesa S. Dalmazzo (via Garibaldi) Cappella Madonna di Loreto verrà celebrata Messa di Trigesima in suffragio dell'indimenticabile
Romana Gautier di Confiengo Pietracaprina
— Torino, 12 dicembre 1962.

1960 — 1962
Lorenzo Prioli
I Suoi cari Lo ricordano. S. Messa sabato 15 dicembre ore 9 Santa Giulia.
— Torino, 13 dicembre 1962.

1961 — 1962
Nel doloroso anniversario della scomparsa della adorata
Teresa Vola in Giorda
la Famiglia, con immutato rimpianto, ne ricorda la cara memoria.
— Torino, 13 dicembre 1962.

1958 — 1962
Carlo Follis
I suoi cari lo ricordano con immutato rimpianto.
— Torino, 13 dicembre 1962.

1960 — 1962
Pietro Cardani
La famiglia con immutato infinito rimpianto ne ricorda la cara memoria, sabato 15 corrente, ore 9, Messa Parrocchia Angeli Custodi.
— Torino, 13 dicembre 1962.

La Famiglia [redacted] Manghi, Dolce commossa per le dimostrazioni d'affetto tributate alla loro cara scomparsa
Luisa Della Casa ved. Manghi
nella impossibilità di farlo singolarmente ringrazia vivamente tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore. La Messa di Trigesima sarà celebrata 15 sabato alle ore 10,30 nella Chiesa di Sant'Antonio, via S. Antonio da Padova 7.
— Torino, 12 dicembre 1962.

La famiglia di S. E. il
Generale Francesco Bertini
ringrazia sentitamente l'ecc. Generale Comandante la Regione Nord Ovest, gli Enti Comandi Militari, le Autorità, gli Ufficiali, le Associazioni, gli Amici e tutti coloro che parteciparono al loro dolore. Particolare ringraziamento ai dottori Bertini Gioia e Pace.
— Torino, 13 dicembre 1962.

La Famiglia della compianta
Amalia Di Minin ved. Bobba
profondamente commossa, ringrazia, nell'impossibilità di farlo singolarmente tutti coloro che di presenza, con scritti e fiori presero parte al suo grande dolore. Messa in suffragio ore 8,30 martedì 18 [redacted] Chiesa S. Anna, via Brione 40.
— Torino, 13 dicembre 1962.

La famiglia di
Margherita Ceresa ved. Serra
ringrazia chi ha partecipato al suo dolore.
— Torino, 13 dicembre 1962.

La Famiglia Moschin sentitamente [redacted] grazia quanti hanno preso parte al profondo cordoglio per la perdita del caro
Righetto
— Torino, 13 dicembre [redacted]

Nella pienezza della sua attività di costruttore, un incidente automobilistico ha troncato [redacted] esistenza [redacted]
Ing. Eugenio [redacted]rzi
Lo annunciano la moglie Natalia Maggio col figlio Luca e la sorella Lidia ved. Treves.
— Torino, 12 dicembre 1962.

Le cognate Valeria e Pierina [redacted], Robertina col marito Edgar Angona e figli Umberto, Maria, Flora col marito Emilio Sabbadini, partecipano straziati al dolore di Natalia per la perdita dell'
Ing. Eugenio Norzi
— Torino, 12 dicembre 1962.

Alberto e Dario Treves con famiglie si uniscono angosciati al dolore della moglie e del figlio per la perdita del caro zio
Ing. Eugenio Norzi
— Torino, 12 dicembre 1962.

Gli amici
Lucia e Franco Levi
Giuliana e Roberto Pizzo
Giorgio Lattes
Anna Maria Levi
Bianca e Alberto Salmoni
si uniscono al dolore di Luca per la perdita del padre
Ing. Eugenio Norzi
— Torino, 12 dicembre 1962.

Il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione della Comunità Israelitica di Torino, annunciano con vivo dolore la tragica scomparsa del
Dott. Ing. Eugenio Norzi
Presidente Deputato della Comunità e delle Opere Pie Israelitiche che resse nel tempo periodo della loro ricostituzione.
— Torino, 12 dicembre 1962.

Dolorosamente abbandonata alla Volontà Divina ha raggiunto papà e mamma
Elsa Creola
La piangono inconsolabili le sorelle: Suor Ada, Gina con il marito dr. Roberto Cerna e l'adorato Pellegrino Aldo, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 partendo da via Frejus 65. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 dicembre 1962.

Il Consiglio d'Amministrazione e Dipendenti della Società SAFIRT prendono viva parte al dolore del loro dirigente dr. Cerna per l'immatura scomparsa della cognata signorina
Elsa Creola
— Torino, 12 dicembre 1962.

Emilia Pisi, Maddalena Domenia, Vera Bajnotti partecipano con dolore la scomparsa dell'amica
Elsa Creola
— Torino, 12 dicembre 1962.

Cristianamente è mancata
Maria Prevosto nata Giublena
Ne dà il doloroso annuncio il figlio Ferruccio con la moglie Nuccia Loppo e il figlio Celestino. Un particolare ringraziamento al dr. Gino Demichelis per le assidue cure prestate. I funerali oggi 13 alle ore 10,30 da via Cardinal Massaia 27. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 dicembre 1962.

Direzione ed Impiegati dell'Azienda Tranvie Municipali di Torino partecipano al dolore della famiglia per il decesso della signora
Maria Prevosto Giublena
madre del controllore capo Ferruccio Prevosto.
— Torino, 12 dicembre 1962.

Raffaella ed Ezio Sebastiano prendono viva parte al dolore della Signora Rosetta per la perdita del caro amico e legale
Avv. Mario Tricò
— Torino, 12 dicembre 1962.

[redacted] e [redacted] Fabbri con vivo rimpianto ricordano l'
Avv. Mario Tricò
caro ed indimenticabile Amico.
— Torino, 12 dicembre 1962.

Profondamente addolorati per la scomparsa dell'
Avv. Mario Tricò
gli avv. Edoardo Caganza, Domenica Zaccaria, Bruno Beraudi si associano al rimpianto della famiglia.
— Torino, 12 dicembre 1962.

Il Comitato Provinciale della D. C. Cuneo, dolorosamente colpito dalla tragica scomparsa del
Dott. Prof. Cino Vignola
sindaco di Montanello d'Alba e valoroso esponente della Democrazia Cristiana, partecipa con cristiano [redacted] al lutto della famiglia.
— Cuneo, 12 dicembre 1962.

Famiglie Grattaglia, costernate per l'improvvisa, immatura scomparsa del
Dott. Prof. Cino Vignola
promettono cristiani suffragi.
— Montanello, 12 dicembre 1962.

E' mancato ai suoi cari
Francesco Rosso
Anziano INCET
Addolorati lo annunciano: la moglie, figlia, genero e l'adorato Sergio, fratelli, sorella, cognata, nipoti tutti. I funerali venerdì 14, ore 8,30 dall'Ospedale Mauriziano (corso Re Umberto 109). La cara salma verrà tumulata a Perlengo.
— Torino, via Bernardino Luini 59, 12 dicembre 1962.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Vighetti
Pensionato F. S.
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Pierina Cerutti e i famigliari tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 13 corrente alle ore 15 partendo dall'abitazione via Trabucco 63, Bussoleno.
— Bussoleno, 12 dicembre 1962.

E' mancata ai suoi cari
Maria Visetti ved. Grimaldi
Addolorati ne danno il triste annuncio figlia, nipote, parenti tutti. Funerali oggi 13 alle ore 10,30 da via Belfiore, 8. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 dicembre 1962.

Il 10 dicembre a Londra è mancata improvvisamente
Maria Callo in Mascolo
di anni 44
La piangono inconsolabili il marito Franco e figli. I funerali avverranno a Londra il 17 dicembre.
— Londra, 12 dicembre 1962.

14-12-1958 — 14-12-1962
Orlando Fiorano
Perito Elettrotecnico
anni 19
In un dolore che non avrà mai fine finché vivremo, Ti ricorderemo sempre con immutato affetto Mamma, Papà e Susanna. Messa a Salice d'Ulzio.
— Torino, 13 dicembre 1962.

1961 — 1962
Dell'indimenticabile
Cav. Umberto Dabbene
Ten. Col. Bersaglieri
stimatore e il ricordo, sempre più profondo il rimpianto. Messa 14 dicembre ore 11 Chiesa S. Cristina, piazza S. Carlo.
— Torino, 13 dicembre 1962.

1960 — 1962
Nel secondo anniversario della dipartita di
Teresa Manfredi Tabacchi
Gep, Paolo, Lalla e Papà la ricordano con grande affetto. S. Messa sabato 15 corr. ore 9 alla Crocetta.
— Torino, 13 dicembre 1962.

1961 — 1962
Camillo Raynari - Zambelli
vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari che lo ricordano a quanti lo conobbero.
— Torino, 13 dicembre 1962.

1961 — 1962
Avv. Francesco Marchini
Moglie e famiglia Lo ricordano con rimpianto. Messa 15 dicembre, ore 10, Chiesa S. Giuseppe via S. Teresa 22.
— Torino, 13 dicembre 1962.

La Famiglia Gorra commossa e confortata nel suo grande dolore dalle dimostrazioni di stima e di affetto al suo caro
Giovanni
nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia tutti coloro che di presenza o con scritti e fiori le sono stati vicini. Ringrazia in modo particolare tutti i suoi Amici e le Famiglie Gola, Caro, ...
— Torino, 12 dicembre 1962.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Cornaglia
Ne danno il doloroso annuncio la Moglie e i figli Francesco e Carlo, le nuore Maria Bruna e Rita Serena, le nipoti Franca e Mirella, fratelli, sorelle, cognati, cognate e parenti tutti. Si ringraziano il Prof. Dott. Vito Lombardo, il Prof. Dott. Francesco Pezzoli, il Dott. Franco Marchiando che con tanta amorevole cura hanno assistito l'Estinto. Funerali oggi ore 16 da piazza Bottesini 1. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 dicembre 1962.

Il nipote Carlo prende parte al dolore che ha colpito il caro zio Francesco.

La famiglia Grasso si associa al dolore della famiglia Cornaglia.

Il Costruttore della Ditta Actrol, Giovanni Bagatti e famiglia prende viva parte al dolore della famiglia Cornaglia.

Si associano al dolore che ha colpito la famiglia Cornaglia:
la famiglia Mo
la famiglia Prieteri
la famiglia Renato Quercetti
il Personale della S.a.S. A.S.M.D.T.

La famiglia Amasio addolorata partecipa al lutto dell'amico Dott. Francesco Cornaglia, titolare Ditta Asmot per la perdita dell'adorato
Padre
— Torino, 12 dicembre 1962.

Dopo una vita tutta dedicata al lavoro ed alla famiglia, cristianamente come visse, è mancato all'affetto dei suoi cari
Evaristo Gay
Addolorati Lo piangono: il figlio rag. Francesco Gay con la moglie Rosalda Migliasso e il figlio Robertino, i fratelli Battista, Giuseppe, Carlo e Giovanni, la cognata, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in S. Damiano d'Asti giovedì 13 corrente alle ore 10. Si prega di non inviare fiori.
— S. Damiano d'Asti, 12 dicembre 1962.

Gli Impiegati e le Maestranze della Ditta Migliasso e Gay si uniscono al dolore dei familiari per la perdita di
Evaristo Gay
Padre del Consigliere dell'Azienda Rag. Francesco Gay.
— S. Damiano d'Asti, 12 dicembre 1962.

La famiglia Migliasso piange la dolorosa perdita di
Evaristo Gay
Padre del Rag. Francesco Gay, genero e cognato.
— S. Damiano d'Asti, 12 dicembre 1962.

I Consiglieri Comunali profondamente commossi, si uniscono al dolore del Sindaco Rag. Francesco Gay per la scomparsa del di lui amatissimo Papà
Evaristo Gay
e si associano con sincero cordoglio il Segretario Capo, i Funzionari ed il Personale tutto dell'Amministrazione Comunale.
— San Damiano d'Asti, 12 dicembre 1962.

Maria Tola Odone col marito Nicola, con profondo dolore annuncia la perdita della sua cara mamma
Francesca Lagna ved. Tola
Sono uniti nel dolore il fratello Luigi Lagna, la sorella Anna, Grazia, Ernesta e famiglia, cognate, cognati e nipoti Tola. Funerali venerdì 14 corr. ore 9 da corso Moncalieri 404, indi la cara salma sarà trasportata a Montalto.
— Torino, 12 dicembre 1962.

Sono partecipi le famiglie Odone e Oreglia.

I nipoti Carlo, Beppe, Gina, Marinella, Maria, Pelosa, Dora e Franca con le rispettive famiglie, piangono la [redacted]
Zia
e invocano per Lei una preghiera.
— Torino, 12 dicembre 1962.

Sulla soglia degli anni 80 ci ha lasciato
Francesco Cauda
Profondamente addolorati l'annunciano: la figlia ... e ..., il figlio Riccardo con la moglie Tea Barbero e figlio Milena che tanto adorava; fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali venerdì 14 alle ore 9 partendo da corso Alberto Picco 65. Indi la cara salma proseguirà per S. Damiano d'Asti. Servizio autobus. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 dicembre 1962.

I Tecnici di Radio Torino partecipano commossi al dolore del collega Riccardo per la perdita del padre
Francesco Cauda
— Torino, 12 dicembre 1962.

Giorgio Rosetti e famiglia partecipa al lutto che ha colpito le famiglie Adriano-Gisardi per la scomparsa del signor
Eugenio Adriano
— Torino, 12 dicembre 1962.

Il Consorzio Elettrico Buthier prende viva parte al grave lutto che ha colpito il rag. Ilio Gisardi per la scomparsa del suocero
Eugenio Adriano
— Torino, [redacted] 1962.

Serenamente dopo lunghe sofferenze, raggiungendo in cielo il marito e l'adorato [redacted] figlio Guido, è spirata
Teresa Mautino ved. Bava
Con animo straziato ne danno il triste annuncio la sua cara figlia Amalia col Secondino, le Signore Teresa ed Elda, le cognate, il nipoti tutti, l'affezionata infermiera Vittoria Beravaglia. Si istituirà di dolere Odorina Amanti. I funerali avranno luogo venerdì 14 corr. ore 10,30 partendo dall'abitazione dell'Estinta via Schina 8.
— Torino, 12 dicembre 1962.

Dopo una vita tutta dedicata alla Famiglia alla Scuola e al bene al spegneva serenamente munito dei Conforti religiosi il
PROF.
Giovanni Battista Salomone
Direttore Didattico
Confortati solo dalla Fede Lo piangono la moglie Ifigenia Rama, cognata e nipoti e parenti tutti. La Salma proseguirà per S. Benigno Canavese il 13 dicembre alle 8,30 partendo da Lungo Dora corso Napoli 41.
— Torino, 12 dicembre 1962.

Nel primo doloroso anniversario della morte del
Dott. Eugenio [redacted]
sarà celebrata una Messa di suffragio in Torino il giorno 15 dicembre alle ore 9,30 nella Chiesa di S. Teresa del Bambin Gesù (via G. da Verazzano 45) ed il giorno 19 dicembre alle ore 9,30 in Trofarello nella Chiesa dei Ss. Quirico e Giulitta. Si ringrazia chi si unirà con la preghiera.
— Torino, 13 dicembre 1962.

Con immutato dolore papà, mamma ricordano la loro [redacted]
Giulia Lovazzano nonna Cigna
e
Caterina
Messa anniversaria 15 dicembre ore 9 parrocchia San Secondo.
— Torino, 13 dicembre 1962.

Nel primo [redacted] della scomparsa dell'
Avv. Emanuele Celesia
la famiglia ne evoca la memoria con infinita tenerezza, facendo celebrare una Messa di suffragio in Torino alla Consolata alle ore 12 di giovedì 13 dicembre; in Roma nella chiesa di Maria Santissima della Mercede alle ore 11 di venerdì 14.
— Torino, [redacted] dicembre [redacted]

14-12-1958 — 14-12-1962
Vincenzo Rosso
Con infinito rimpianto, immutato dolore lo ricordano i suoi cari. La S. Messa sarà celebrata venerdì 14 dicembre ore 9 Santuario della Consolata Cappella delle Grazie.
— Torino, 12 dicembre [redacted]

Nell'affetto imperituro della Vedova e dei parenti tutti viene ricordato il 12° anniversario della dipartita di
Giuseppe Bertolini
Fondatore della Soffieria Bertolini
— Torino, 13 dicembre 1962.

I famigliari di
Antonio Notario
commossi per le dimostrazioni di affetto verso il caro Estinto ringraziano gli amici di Torino, di Roma e tutta la popolazione di S. Benigno Canavese. Un ringraziamento particolare alla Dogana di Torino, alla Compagnia Carovana, ai medici Gandolfo e Ruggeri per le affettuose cure, al Dottor Gaviaelli amico prezioso in questo triste momento. La Messa di Trigesima sarà celebrata alle ore 10 del giorno 2 gennaio 1963 nel Santuario di S. Rita.
— Torino, 12 dicembre 1962.

ANNUNCI ECONOMICI

27 Automobili L. 150 p.p.

(Continua da pag. 18)

ABBIAMO 1300, Appia II e III, Giuliette T.I. e normali, 1100 '58 pulmino, 500 furgone, 750 Abarth Zagato, 500 sport Bianchina, 600, 500 Giardiniera, permute rateazioni. Corso Palermo 85, telefono 233-392. 1078

ACCORDIAMO rapidamente anticipi prestiti su automezzi. Abs. piazza Rudoni 1 c, telefono 621-281 23556

ACQUISTIAMO automobili qualunque tipo pagando in contanti. S. Anselmo 8.

ACQUISTIAMO automobili. Tradiamo Austin normale, combinata, spider, 500 normali, panoramiche, 600, 1100, 1300, cambi, rateazioni. Lagrange 13.

ACQUISTO Bianchina panoramica duecentomila contanti, rimanenza quindicimila mensili. Telefonare 283-465.

AFFARONI: 1300 '61: 830.000; Flaminia come nuova, 930.000; Aurelia B 20 metallizzata, 330.000; 1100 [illegible] i tipi e sprint. Telefonare 486-896.

ALFA Dauphine 1958 km. 31.000 ottimo stato. Telefonare 81-854.

AMMORTIZZATORI, freni, organi sterzo, verifiche gratuite, riparazioni rapidissime, esliereto abbondamenti particolarissimi. Frezo, corso Svizzera 55 ang. via Balme. 219

APPIA, Flavia, Flaminia, [illegible] sollecita, permuta, [illegible]. Commissionaria Lancia. Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 582-182. 975

APPIA 285.000, Dauphine 420.000, 103, 600 D, Giardinetta, Bianchina furgoncino. Po 43. 788

APPIA III serie nera 1960 bellissima, perfetto ordine. Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, tel. 583-182.

APPIA III '61 perfettissima vendo permuto con 600. Telefonare 798-269.

APPIE, 103, 500, 600; altre occasioni, rateazioni. S. Anselmo 8. 648

APPIE, 1500, 1200, 1100 furgone, 600 Coriasco, rateazioni. Brescia 18, telefono 20-805. 612

ASSORTIMENTO spider ogni tipo, Giuliette, 1200, 1500, B 24 tipo America, 1100, altre buonissime occasioni. Permute rateazioni. Visitateci. Vigone 44.

ASSORTIMENTO 615 autocarri recenti furgoni promiscui tipo 103, 1100, 600, Volkswagen Corso Raffaello 18, telefono 683-070 710

AUTOAGENZIA Ceisia, Grosseavallo 3, telefono 774-226. Appia coupé, Appia II-III, Giulietta TI, 1200, 103 H, 103 familiare, 600, 500, furgone 600, furgone 103 T. 943

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, Romeo furgone seminuovo, Giulietta TI, Farina coupé 1600, 1200, 600 semestrali, Dauphine, Sunbeam, Appia II, III, 1200, 103, multipla 600, Triumph, Appia III lusso Vignale 892

AUTOCARRI, AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. COMAUTO, CORSO RE UMBERTO 5. 1125

AUTOCARRI piccola media portata. Autovetture ogni tipo, giardinette furgoni, Tonisi 138, telefono 570-092.

AUTOCONDOR, corso Palestro 4 bis, telefono 510-462, dispone Fiat 1100 special, 1100 '58, 600, 500, 1100 familiare, 500 multipla, 600 furgone Coriasco, Giulietta TI, Sprint, Appia III e II serie, Appia Zagato. 873

AUTOMOBILISTI! Per un pronto avviamento invernale accumulatori Star, Nizza 80. A105057

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, visitate l'autosalone, via Vigone 44, vi convincerete. 626

AUTONOLEGGI Autopiacosa senza autista, 600 D Lire 2400, 1300 export 3100. Ulteriori sconti oltre 24 ore. Telefonare 687-514. 719

AUTONOLEGGIO Duchessa Jolanda 32, telefono 773-885: 1800, 1100 E, 600, Multiple, 500. 1164

AUTONOLEGGIANSI al «Moderno» nuove 1300, 1100 E, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. 962

AUTONOLEGGIANSI 500, 600, 1100 spider, 1300, 1800 Alimola, Principe Tommaso 12, telefono 50-564. 929

AUTONOLEGGIO Romani senza autista, 500, 600, 1100, 1200 Principessa Clotilde 11, telefono 487-672. 1172

AUTONOLEGGIO S. Ambrogio senza autista: 103, 600, 500 Giardiniera. Telefonare 796-481 1118

AUTORIMESSA vende 500, 600, 103, cambio con scooter, massime facilitazioni. Telefonare 687-514. 719

AUTOSALONE Borsa, via Andrea Doria 13, telefono 555-127, [illegible] assortimento [illegible] usate Fiat 600 '55 e '56, Fiat 1500 Osca, Appia II serie, Giulietta Sprint, Giulietta Spider, BMW 3200, Fiat 2100, furgone 1100 T2, coupé Belmont, Fiat 1500, versione coupé 4 posti 1095

AUTOSALONE Quattroruote vende, cambia, permuta, rateizza qualsiasi tipo di automobili nuove e usate. Via Baretti 35, telefono 655-514. 979

AUTOSALONE Tesstore, Roma [illegible] bis, telefono 42-535: Mercedes, Flaminia 3 C Touring, Flaminia coupé, Flavia, B 24, Appia III, II, II coupé, Citroen ID 19 Familiare, Peugeot 403, Innocenti Spider, 1200 Spider, 103 tutti tipi, 2100, 2100 Familiare, Giuliette tutti tipi, 1900 super. Cambi, rateazioni.

AUTOSALONE 20.000. Giuliette sprint e spider, Fiat 600. Occasioni. Telefonare 231-806: 20.000. 899

AUTO-UNION usate disponiamo. Telefonare 495-277. 1029

A 40 combinata et spider 950 d'occasione vende ottimo stato commissionaria, via Accademia Albertina 3, tel. 882-710.

BELLISSIMA 1200 (1960) perfetta, venderei cambierei con 600. Tel. 483-576.

BELVEDERE [illegible] ottimamente conservata vendo. Telefonare 890-396.

BELVEDERE 1954, unico proprietario privato vendi privato, facilitazioni. Telefonare 755-103. 708

BERLINA 1300 6 mesi perfetta vendo, colore fumo Londra, gomme bianche, 1.010.000. Telefonare 361-458.

BIANCHINA Panoramica sei mesi km. 4500 ridotta 520.000. Tel. 593-343 ore pasti. A110221

BIANCHINA 4 posti semestrale bellissima privato vende. Telefonare 371-453.

BMW 700 berlina LS, coupé, sport, eleganza, modernità, sicurezza, consegne sollecite, officina specializzata ogni ricambio. Concessionaria Roben, via Giusta 54, Telefonare 697-872. 455

BOGGETTI, via Madama Cristina 66, telefono 60-619, compra, vende, cambia vetture nuove, occasione. Garanzie, rateazioni. 537

BORDESE, PIAZZA ADRIANO 11, TELEFONO 758-924, 779-647, RECENTISSIMA FLAMINIA TOURING SPIDER 3 CARBURATORI, BUICK COUPE' SKYLARK 1962. 30631

CAMIONCINI 1100, furgone Appia, pulmino 600, vendo permuto facilito. Telefonare 390-403. 996

CAMIONCINO e furgoncino Corsaro 500 l portata kg 520 ca., pronta consegna, rateazioni fino 30 mesi senza cambiali. Corso San Maurizio 19, telefono 882-446 311

CAMIONISTI! Da Carrara troverete tutti i tipi di autocarri revisionati a nuovo. Corso Roma 45, borgo San Pietro, telefono 661-479. Torino. 767

CERCASI rimorchio due assi e pullman media capacità usati da adibire ad autoscuola. Scrivere: Autoscuola Bertocchi, via Pellizzari 31 rosso, Cornigliano.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44.

CONTRATTO 1300 cedesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8121 — Torino». A110869

[illegible] 23, telef. 652-970, compro contanti autovetture. Permute, rateazioni A104857

DA privato acquisto contanti 500 D. Dettagliare. Costa, piazza Barabino 10/35 Genova. 30731

DAUPHINE 1961 ottimo stato vendesi. Telefonare 651-572. A111006

DAUPHINE 1959-60 tre-quattro marce ottime occasioni vendonsi. Cottino, via Fabro 10, telefono 518-682. 945

DESIRE 103 Vignale coupé 1958 venda privato ottimo stato 500.000. Telefonare 697-026. A109575

DIPENDENTE vende Flavia sette mesi azzurro Vincent. Telefono [illegible].

FLAVIA semestrale praticamente nuova funzionario Lancia vende 1.550.000. Telefonare 21-148. A109617

FRENI, ammortizzatori, organi sterzo, officina specializzata. Aralda, via Vigone 62, telefono 330-509. 1046

GARAGE via Donizetti 17, vende Giulietta '58, 1400 '55. A110878

GIARDINIERA nuova 600 efficientissima 34 mesi vendesi 410.000. Tel. 888-466.

GIULIETTA T.I. '60 unico proprietario, vendo permuto 1100. - Telef. 590-403.

FITAUTO, [illegible] Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti su autoveicoli.

LANCIA COMMISSIONARIA BENEDETTO & C., PIAZZA ADRIANO 5-6, TELEFONARE 31-110, 332-195: APPIA II E III SERIE, FLAVIA, FLAMINIA ED ALTRE OTTIME OCCASIONI, FIAT E ALFA ROMEO. 1013

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. 758

MG berlina perfetta vendo. Tel 488-277

MINIMO ANTICIPO, CONSEGNA IMMEDIATA, 500, 600, 1100, 1200. GIOBERTI 17. 944

MULTIPLA [illegible] proprietario. Telefonare 527-620, [illegible]. A109739

NUOVA 500 D semestrale vendesi. Telefonare 381-391 ore 19-20.30 o scrivere: «Pubblicità Stampa 5324 — Torino».

N.S.U. PRINZ 4, PRENOTAZIONI. COMMISSIONARIA VIGONE 44 CONSEGNA SUBITO PERMUTE RATEAZIONI. TELEFONARE 386-973. 665

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. 755

PRIVATO compera 500 oppure 1100 lusso '59-'60. Telefonare [illegible].

FIAT SAIDAR COMMISSIONARIA, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, MULTIPLE, 1100, 1200, 1300, 1500, 1800, APPIE, 615, AUTOCARRI, [illegible]. MASSIME RATEAZIONI, ASSISTENZA.

FIAT-SAVA commissionaria, c. Sieza 30, tel. 652-662, 652-663. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. 772

FIAT 600 D avorio sei mesi vendesi. Telefonare 256-730 ore pasti.

FLAVIA coupé, prove dimostrazioni, servizio Lancia Monzeglio e C., corso Duca Abruzzi 10, telefono 647-485. 983

INNOCENTI-AUSTIN berlina combinata spider, pagamento fino 30 mesi, prove permute. Commissionaria Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 553-484; Accademia Albertina 3, tel. 882-710; Unione Sovietica 22, telefono 587-000.

LANCIA auto officina S. Silvestro, via Benevagienna 6/8, S. Rita, tel. 364-505. Tagliandi interventi in garanzia cambi propulsori motori di giro sempre pronti con ampia garanzia. Prenota nuovo occasioni Appia III-II-I serie a scelta, B 24 revisionato, B 20 a scelta, Flaminia coupé seminuova, Appia coupé bellissima, Flavia, Appie a sei mesi, 8 V competizione revisionata. Sconti speciali per Natale. 18 rate A110254

[illegible], servizio Lancia, [illegible] Duca degli Abruzzi 10, telefono 547-485, vende permuta rateizza vetture nuove, usate con garanzia Appia I, II, III serie, semestrali, coupé Farina Sport Zagato, GT Zagato, Flaminia coupé, Touring, Zagato, Aurelie B 10, B 12, B 245, B 20, guida sinistra e destra, Flavie normali e coupé, Ardea.

MORELATO, concessionaria Simca, prenotazioni e prove vetture. Dispone vasto assortimento usati 500 S giardiniere, 500 S vetture, 600, 600 D, Dauphine, 1100 furgoni, 1900 gran luce, 1500 spider, Monthléry, Simca 1000 6 mesi, rateazioni. Telefonare 277-982, 237-717.

OCCASIONISSIMA Fiat 1300 1962 vende privato 950[illegible]. Telefonare 877-266.

PANHARD 1960-'61 Tigre vende permuta commissionaria Panhard, [illegible] Vittorio Emanuele 206. 891

PASINO, depositaria Fiat OM, camioncini e furgoni da 4 a 100 ql. Autocarri attrezzati per trasporto vetture, mobili, carni ecc. Corso Tassoni 47.

PENTARO' Piaggio articolato, portata 7 ql. adatto Corrieri, ambulanti trasporti industriali anche d'occasione, rateazioni. Covolo. Giulio Cesare 157. tel 21-195.

PER MACCHINE USATE OGNI TIPO, RIVOLGETEVI SEMPRE IN VIA VIGONE 44. 1084

PRIVATO unico proprietario vende 1100 103 H 1960 contanti. Gay, corso Giulio Cesare 33. A110069

PRIVATO unico proprietario vende Appia 1ª fascia bianche. Telef. 283-789.

PRIVATO vende a privato 500 D 8 mesi. Telefonare 664-145. A111164

PRIVATO vende a privato 600 D semestrale perfetta, 570.000. Tel. 683-287.

PRIVATO vende a privato 600 D 2 anni bianca. Telefonare 271-502 ore pasti.

PRIVATO vende a privato 600 D 8 mesi. Telefonare 357-156. A110508

PRIVATO vende bellissima 103 1957 condizioni originali, 360.000. Telefonare 240-438. A110623

PRIVATO vende Dauphine 1960 unico proprietario rateabilmente via S. Donato 79

PRIVATO vende Fiat 1300 sei mesi. Telefonare 630-000. A110803

PRIVATO vende Giulietta TI '60 con garanzia eventualmente cambia con 1300. Telefonare 482-375. A110536

PRIVATO vende nuova 500 mesi 5. Telefonare 202-614. A110587

PRIVATO vende nuova 500 unitine, giardinetta 500 perfetta. Telefonare 20-609.

PRIVATO vende Opel Rekord [illegible] 1957. Telefonare 630-000. A111314

PRIVATO vende permuta 1300 guida destra da immatricolare. Telef. 795-131.

PRIVATO vende Peugeot 404 perfetta. Telefonare 381-242. A110773

PRIVATO vende privato 600 D sette mesi. Telefonare 774-478 oltre ore 18.

PRIVATO vende privato 1100 1954 bellissima, rateabilmente, Telefonare 755-103.

PRIVATO vende vettura 1100-103 prima serie trattabile. Rivolgersi Autorimessa via Braven 5, Lucento.

PRIVATO vende 103 '56 metano, 500 C Giardinetta ottime. Telefonare 276-587.

PRIVATO vende 500 giugno 1960, 103 dicembre 1957. Telefonare 46-198.

PRIVATO vende 500 C come nuova 135.000 bellissima. Telefonare 293-393.

PRIVATO vende 500 D sei mesi. Telefonare ore pasti 642-662. Moncalieri.

PRIVATO vende 500 1959 250.000, multipla 1958. Telef. 330-770, 513-517.

PRIVATO vende 600 1956, qualunque prova, cambierei con 500. Rateizzo. Telefonare 390-503. A110539

PRIVATO vende 600/58 a buone condizioni facilitando, Telefonare 790-191.

PRIVATO vende 600 D semestrale, bianca, accessoriata, rialzaggio. Telef. 297-677 pasti. A110860

PRIVATO vende 500 D otto mesi grigio perla. Telefonare 518-679. A110109

PRIVATO vende 600 D Semestrale verde chiaro. Telefonare 272-087.

PRIVATO vende 600 D 6 mesi. Telefonare 785-505 dalle 13 alle 14.

PRIVATO vende 600 D 6 mesi ottimo Telefonare ore pasti 768-704.

PRIVATO vende 1100 TV berlina garantito bellissimo 320.000. Tel. 323-309.

PRIVATO vende 1100 103 E TV 1956. Telefonare 675-154 ore pasti.

PRIVATO vende 1300 avorio sei mesi 970.000 Telefonare 20-183.

PRIVATO vende 1300 bianca 8 mesi. Telefonare ore pasti 671-223.

PRIVATO vende 1300 semestrale km. 4000, L. 970.000. Telefonare 598-857.

PRIVATO vende [illegible] semestrale, Telefonare 21-829. A110037

RENAULT R 4L ET R 8. SOAT, FRANCESCO DA PAOLA 44, 547-299. PROVA, PERMUTA, PRENOTAZIONI, PRONTA CONSEGNA, LUNGHE RATEAZIONI. 493

ROLLER 300-400 arrivolazioni invernali presso Centro Piemontese Roulottes, via Martiri 9, Moncalieri. Tel. 642-707.

ROVER vetture classe, Landrover qualsiasi ruote motrici. Prenotazioni. Commissionaria, via Nizza 39. 1038

SACAUTO, CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 332-727, MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. VISITANDOCI TROVERETE OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO.

SIGNORA vedova vende Giulietta TI 1958, pochi km. Telefonare 583-179. 341

SPIDER Innocenti 7 mesi come nuova, vendo, cambio, rateizzo. Alauto, telefono [illegible]-448. 806

SPIDER [illegible] ottimo, unico proprietario vende cambia Bisozzi, telefono 43-391.

TRIUMPH esposizione vendita assistenza ricambi. Concessionaria Cavalieri, Sisza 55. 600

VENDESI Appia convertibile Vignale, Appia II-III serie, Fiat 1200, 1100 H, 1100 familiare, Bianchina panoramica, 600, 500. Corso Palestro 4 bis, Telefonare 510-462. 873

VENDESI Taunus [illegible] revisionato senza anticipo continuazione privilegio. Telefonare 769-160. A110193

VENDESI 500 C furgone. Telef. 493-933.

VENDESI 600 multipla, 1100 familiare, 600 Sozzara. Via Giacosa 25 718

VENDESI 1300 blu medio mesi 3 a privato Telefonare 892-150.

VENDO a privato 600 D sei mesi, km. 5000. Telefonare 251-654. A110323

VENDO autocarro 642 N3 con rimorchio furgonato Cartam. Telefonare 661-479.

VENDO bella giardinetta metallica. Telefonare 778-344. A[illegible]

VENDO come nuova 600 del '60. Chienale, corso Napoli 22. A111039

VENDO N. 500 1957 lire [illegible].000. Telefonare 389-787. A110851

VENDO nuova 500 semestrale ottimo affare. Bar Mario, Principe Amedeo 2.

VENDO rateazioni Appia II-III, Appia coupé, 1200 lusso, 300 Special, 103 H, 103 diversi, 103 familiare, 600, Dauphine. Cigna 3. 855

VENDO Volkswagen. Telefonare ore pasti 287-132. A110552

VENDO 500 D sei [illegible] perfetta. Telefonare 656-488. A110727

VENDO 600 D, sei mesi, chiara pelle rossa. Telefonare 671-918 ore pasti.

VENDO 600 D sei mesi grigio chiaro. Telefonare 591-179. A111171

VENDO 600 D 6 mesi km. 4400. Telefonare ore pasti 481-003. A110095

VENDO 600 sei mesi km. 4500. Telefonare 754-858. A110272

VENDO 600 D semestrale km. 3100. Telefonare 721-020 oppure 796-297.

VENDO 1100 export chiara semestre. Telefonare 681-516. A110465

VENDO 1100 special azzurro 9 mesi. Telefonare 895-534. A110685

VENDO 1100 special 6 mesi blu medio. Telefonare ore pasti 368-827.

VENDO 1100 '57, 600 '55, '56, Familiare '55. Principi d'Acaja 40 L.

VENDO 1100 10 ql. ELR impianto metano, telone, imperiale, 300.000. Telefonare 287-776 ore pasti. A110437

VENDO 1300 6 mesi, 5000 km. Telefonare ore ufficio 287-289. A111303

VENDONSI autocarri e rimorchi cisternati o cassoni, con ruolo terzi, 682, Alfa 950, Fiat 113. Tel. 278-971.

VENDONSI 600 giardiniera, 600 furgone, 500 Belvedere Telefonare 687-514.

VETTURE VEICOLI INDUSTRIALI, RICAMBI LANCIA: COMMISSIONARIA TRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TELEFONO 583-182, OFFICINA ASSISTENZA, VIA PIAZZI 52, TELEFONO 504-794. 875

VIA Monti 30, troverete: 1300, 1100, Giulietta T.I., Appie I-II-III serie, 600, 500 diversi tipi e recentissimi. Vere occasioni ed eventuali permute. 1115

VOLKSWAGEN ASTRAUTO CARRONE PRIMA CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN IN TORINO SOLLECITA CONSEGNA TUTTI I TIPI FACILITAZIONI RATEAZIONI ASSISTENZA ACCURATA PROPRI CLIENTI. SEDE PRINCIPALE CORSO CASALE 464, TELEF. 893-658 E 892-804; ESPOSIZIONE VIA PRINCIPE TOMASO 5, TELEFONO 683-551. VEICOLI VOLKSWAGEN E PORSCHE. VOLKSWAGEN PORSCHE NUOVO CONCESSIONARIO TORINO PROVINCIA: MONTICONE, UNIONE SOVIETICA 33, PETRARCA 6, TELEFONO 651-501. ASSORTIMENTO USATO. 840

(Continua a pag. 24)

ANNUNCI ECONOMICI

21 Automobili L. 150 p.p.

(Continua da pag. 22)

VOLKSWAGEN: PRENOTAZIONI? LA PRIMA CONCESSIONARIA IN TORINO HA PROVVEDUTO ORDINANDOLE ET PREPARANDOLE PER PRONTA CONSEGNA. NON RICERRE PROBABILE: SEIMILIONI DI UTENTI NEL MONDO GARANTISCONO CONFERMANDONE LA BONTA'. VISITATECI IN CORSO CASALE 464/466 DOVE UNO STABILIMENTO COSTRUITO APPOSITAMENTE E' PRONTO A RICEVERVI ED ASSISTERVI CON MANO OPERA SPECIALIZZATA IN GERMANIA. LE NOSTRE PARTICOLARI CONDIZIONI RATEALI AL 7% ANNUO CON 1/4 DI ANTICIPO FACILITANO IL PAGAMENTO SINO A 48 MESI: PERCHE' LE VOLKSWAGEN DURA MOLTO DI PIU'. ESPOSIZIONE IN VIA PRINCIPE TOMASO 5 ANGOLO VIA GALLIARI. ARRIVEDERCI DUNQUE ED AUGURI DALLA SOC. ASTRAUTO DI G. GARRONE.

VOLKSWAGEN pronte, 1200, 1500, Familiar, autotrasporti. Concessionario Grazzi. Saluzzo 29. Occasioni 1100, 1100 familiare, 1200, Apple, Romeo, Giulietta T.I. 948

VOLTURE, assicurazioni veicoli, patentini moto. Convenienza, rapidità. Mirai, Murisaglio ang. Sabotino. A109591

VOLTURIAMO rapidamente 500 ottomilaquecento, 600 undicimilaottocento, 1100 quattordicimilaottocento. Autoagenzia Ferrero. Pomba 11, tel. 527-918.

3 RO [illegible] fisso, revisionato, 3 RO ribaltabile, Super Taunus [illegible] fisso, motore rifatto, 680 ribaltabile. Vende commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182.

500 semestrale grigio chiaro vendesi. Telefonare [illegible]. A109494

500 verdina semestrale vendo. Telefonare 767-462. A110384

500 [illegible] mesi vendo, ore mattino, Camilli, Somalia 37, Moncalieri. A111176

500 C 135.000 affarone completo accessori collaudo garanzia assoluta. Telefonare 794-517. [illegible]

500 D quindici mesi autoradio vendesi 330.000 Telefonare 273-797.

500 D semestrale chiara vendo a privato. Telefonare 755-538. A109616

600 chiara come nuova km. [illegible] privato vende [illegible]. Telefonare 235-181.

600 Boe '59 unico proprietario, 600 B ottimo stato. Vercelli 111. 20532

600 mesi 6, grigio perla, vendo. Telefonare 641-140. A110053

600 mesi 7 km. [illegible] vendo Ilareglio, Caprera 13, mattina. A111177

600 semestrale km. 3000 vendo 560.000. Telefonare 591-283 ore pasti.

600 tetto apribile grigia [illegible] privata vende privato. Tel. 655-488, 682-783.

600 '55 come nuova vendo privato. Telefonare [illegible] ore pasti.

600 D blu medio semestrale vendo privatamente. Telefonare 294-265.

600 D [illegible] 8 mesi. Tel. 756-179.

600 D perfetta chiara km. 3700 semestrale vende privato. Telefonare [illegible].

600 D sei mesi interno foderato vende a privato. Telefonare 391-073.

600 D semestrale grigio chiaro privato vende. Telefonare [illegible]. A110068

600 D semestrale vendo. Tel. [illegible].

600 D vendo a privato 8 mesi. Telefonare 281-343, ore 18. A110316

600 D 6 mesi grigio chiaro interno rosso [illegible] pelle 565.000. Tel. 360-015.

615 N lungo 5,50 privato vende. Telefonare 59-29, Ivrea. [illegible]

1100 Familiare [illegible] medio sei mesi vendo. Telefonare [illegible].

1100 Special mesi 6 export [illegible] vendo a privati. Telefonare [illegible].

1100 Special semestrale amaranto vendo a privato. Telefonare 792-713.

1100 Special semestrale grigio medio vendo. Telefonare ore pasti 255-537.

1100 special 8 mesi vendo 780.000. Telefonare 387-336 ore pasti. A108682

1300 semestrale efficientissima bleu medio, gomme bianche, 5000 km., [illegible]. Telefonare [illegible]. 30772

1300 grigio fumo, semestrale, km. 4500, perfetta, [illegible]. Telefonare 35-259.

1300 sei mesi vende privato. Telefonare 552-960. A110676

1300 sei mesi grigio chiaro km. [illegible] veramente ottima. Telefonare 841-169.

1300 sei mesi appena rodata vendesi subito privato. Telefonare 595-998.

1300 semestrale grigio scuro, km. 8000, vendesi Telefonare 791-517.

1300 semestrale vendo 860.000. Telefonare 361-495. A110763

1300 6 mesi bleu chiaro come nuova vendo. Telefonare 743-843. A110054

1300, 5 e 8 mesi, 600 6 mesi, ottime condizioni vendonsi. Telefonare 527-976.

1400 B '56 efficiente 230.000. Telefonare 684-370 Strada Sabile 87/3.

1500 Fiat Spider privato vende grigio topo ottimo stato. Telefonare ore ufficio 781-144. A111173

1500 semestrale grigio scuro perfettissima accessori L. 1.075.000. Telefonare 373-434. A110630

2100 familiare 1961, [illegible] 1500 Super TI, privato vende. Facilitazioni. Telefonare [illegible] ore pasti. [illegible]

380.000 bellissimo 1100 TV bicolore [illegible] 600 1958 in ottime. Rivolgersi orologiaio corso Vittorio 65.

22 Ciclomoto Sport L. 150 p.p.

AGENZIA Avia, Lambretta nuovissimi modelli, consegne immediate, minime rateazioni, [illegible]. Vercelli 86, telefono 21-563. 676

ASSORTIMENTO ciclomotori Motom, Testi Demm, Motocarrini, Occasioni: Guzzi, BMW, Gilera, Vespa, Motocarro NSU, [illegible] coperto. Cambi, rateazioni. Gino Antonio Cecchi 57, tel. 279-951.

GRAN lusso Vespa, nuovi modelli 1963. Prenotazioni, minime rateazioni. Consegne pronte. Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 21-155. 437

GILERA scooter 60, quattro tempi, senza targa senza patente, un litro benzina km. 90, Legnano Sachs ciclomotore [illegible]. Merlo, via Santarosa 1, angolo Boucheron 18 (piazza Statuto).

GUZZI Ercolino Gilera [illegible] Ape Motofurgoncini moto diversi tipi anche rateali Cavalieri, via Nizza 35.

LAMBRETTA LI III serie, nuova produzione lussuosa 1962. Linea più moderna, maggior potenza, minor peso. Prenotazione, prova, permuta presso Auto Torino, via Accademia Albertina 3, corso Principe Eugenio 13, corso Unione Sovietica 30. 1096

LAMBRETTA [illegible], rateazioni, occasioni motoscooters motocicli, sidecars. Agenzia Ronco, Vigliardi Paravia 5, telefono 489-743. A109539

MOTOSCAFI fuoribordo plastica occasionissima vendonsi. Telefonare 381-242.

OCCASIONISSIME motofurgoncino 46, Lambrette, Vespe, motocicli Ceccato. Pasquero, Principe Amedeo 11.

SCONTI invernali: ciclomotori, motocicli, motocarri, comode rateazioni. Cavalieri, via Nizza 35. 609

STRENNA modello Lire 15.000 permutando vostra moto con nuovi modelli Gilera. Concessionaria Glenco, Giulio Cesare 159, Telefono 21-605. 677

VENDESI moto Gilera 175. Ottima occasione. Telefonare 793-235.

VENDO Vespa 150 5000 km.; via Lanzo 22. Falletti, dalle 18 alle 20.

VESPA modelli 63, motofurgoncini Ape, capote rateazioni [illegible]. Muroni, Unione Sovietica 1[illegible], telefono [illegible].

VESPA 4 modelli motocarro, 8 ql. cassone, [illegible], c.so S. Maurizio 31.

23 Annunci Vari L. 150 p.p.

A.A. CALZATURE uomo donna bambini da Caldano, via Lagrange 8. 1026

A.A. ELETTRODOMESTICI, televisione, radio, macchine cucire. Vasto assortimento, prezzi migliori. Facilitazioni pagamento. Lotti, via Mazzini 41.

A.A. VENDO sci scarponi pattini da ghiaccio. Telefonare 520-880.

A. [illegible] elettrodomestici, lavabiancheria, [illegible], televisori, rivolgetevi fornitore fiducia Bricco, corso Vittorio 86. 817

A. ACQUISTA anticaglie, antichità, oggetti, merci varie, sgombra locali. Telefonare 752-364 392

A. ACQUISTA anticaglie, bottiglie, ferro, libri, dischi, soprammobili. Tel. 752-046.

A. ACQUISTA soprammobili, bronzi, quadri, mobili antichi, porcellane. Telefonare 743-816, 43-567. 768

A. PELLICCE d'occasione seminuove belle, ogni tipo, modelli ultimi, prezzi di vera convenienza. Telef. 81-032.

A. SVUOTIAMO cantine solai acquistando rottami ogni sorte. Tel. 482-493.

A Finalmarina vendonsi cave pietra rosa, rossa, bianca. Mattio, via Bolla.

A inventori hobbisti offresi possibilità rivelarsi partecipando gratuitamente Rassegna Invenzioni Curiosità. Termine ultimo 10 dicembre. Indirizzare: Rassegna Hobbies. Casella Postale 300, Riccione.

ABITI signora modelli esclusivi mezza sera, pomeriggio, rimanenza collezione internale liquido realizzo. Tel. 81-032.

AFFARONE vendo [illegible] matrimoniale 175.000, sala pranzo 160.000, soggiorno 115.000. Telefonare [illegible].

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cipro 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati, ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

ALLOCCO Mobili, corso Galileo Ferraris 36 (monumento), specialità cucina legno Formica tipo americano e armadi guardaroba legno e linoleum. Assortimento mobili in genere. 1036

ANTICAMERE barocco veneziano, consolle, specchiere, salotti artistici, maggiolini. Ciravegna, Racconigi 124 bis, telefono 31-737. 886

ANTICHITA', mobili classici, scolpiti, intarsiati, [illegible] catalogo, facilitazioni. Alasia, Vinzaglio 6. 709

ANTICHI DIPINTI PREGIATI ET DECORATIVI VENDE PRIVATO. TELEFONARE [illegible]. A109421

ARMADI guardaroba, cento modelli diversi. Facilitazioni, richiedete catalogo. Alasia, Vinzaglio 6. 709

ARMADIETTI, pensili, sedie, poltroncine, tavoli, convenientissimi. Magazzini Plastica, corso Dante 58 A.

ARMADIONE e panchetta stile antico, poltrone ottocento vendonsi. Tel. 526-877.

ARREDAMENTO Toscana, corso Toscana 17, mobili lusso e comuni, matrimoniali 75.000, cucina Formica 65.000, salotti, mobili letto, prezzi di fabbrica, facilitazioni. 805

ARREDATEVI Casa del Mobile, Borgaro angolo Bartoli, camera massiccia 75.000, tinelli grandi armadi 35.000 Facilitazioni

ARTICOLI sportivi anche a rate abbigliamento sciatori, pattini ghiaccio, sci migliori marche. Gimco, Giulio Cesare 159, telefono 21-605. 868

ASSORTIMENTO [illegible] ogni misura, librerie, sedie, tavolini. Sacchetto, [illegible] 8. 336

ATTRICE vende [illegible] pelliccia ocelot, castoro, visone. Telef. [illegible].

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ritiro commercio, svende prezzi sbalorditivi, piazza Vittorio 3. 103

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucine 33.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 D. 3819

BAMBOLE, animali, giocattoli ogni tipo, articoli regalo. Prezzi concorrenza, controlate! Magazzini Ferrato, via Nizza 7, Porta Nuova. A108686

BATTERIA Amat, piatti americani, come nuova vendo. Telefonare 872-941.

BELLA sala pranzo rinascimento fiorentino vendesi. Telefonare 392-279.

BELLISSIMA pelliccia castoro nuovissima privata vende causa impegni. Telefonare 677-067. A108723

BELLISSIME vetrate cattedrali 240 x 47 artistico lampadario ferro battuto grande [illegible] armadio noce a specchio vendesi. Telefonare 583-755. A111074

BOXER collie cuccioli magnifici. Via Saccarelli 16, telefono 487-183.

CAMERETTE per ragazzi, alberghi, collegi. Richiedete catalogo: Alasia, Vinzaglio 6. 709

CAPPOTTI abiti collezione sartoria vende. Telefonare 365-252. A110289

CAUSA [illegible] mobili antichi, letti barocco, soprammobili. Telefonare 532-275. A111002

[illegible] prossima svendesi armadi, soggiorni, mobilio vario. Pegolia, Mazzini 44. 382

COMPRO mobili d'occasione, piuma d'oca. Telefonare 251-701. A110277

CORTALDO, Borgaro 72, tel. [illegible]. I brillanti più puri di taglio moderno con garanzia. 1037

CUCCIOLI barboncini nani e medi, cocker boxers, vende «All'igiene del Cane» Galvani 12 bis, telefono 480-352.

CUCCIOLI levrieri Afgani Lol altissima genealogia sempre disponibili. Telefonare 832-566. A110197

CUCINE componibili Formica, lamiera, scaffalature negozi, specializzatissima ditta «Artel», Arsenale 39, tel. 42-150.

DIAMANT, la più famosa macchina tedesca per maglieria, esclusivista Casacci, San Quintino 4: rimagliatrici, bobinatoi, accessori, riparazioni. 129

DIPINTI pregiati ottocento vendo miglior offerente. Telefonare ore ufficio [illegible].

FISARMONICA 100 bassi, nuova, vende privato occasione [illegible]. Tel. 585-394.

DIPINTI pregiati settecento ottocento, collezionista acquista. Casella 315 M, SIP, Milano. 30443

DOBERMANN maschio focato, 1 anno, iscritto, cedesi convenientemente. Telefonare 260-515. [illegible]

DUBIED, macchina maglieria perfetta, redditizia, sicura. Modelli adatti qualsiasi lavorazione. Brevettato apparecchio tessuto. Motorizzazioni, insegnamenti. [illegible] Via Rogion 5, tel. [illegible].

FRANCOBOLLI acquisto [illegible] vendo gratis listini mensili occasioni servizio novità. Filatelia. Talpone, Carlo Alberto [illegible]. 1039

FRANCOBOLLI, collezione Italia, [illegible] italiani, mondiali qualsiasi importanza, acquistasi. Telefonare 900-965.

FRANCOBOLLI [illegible] vendo collezioni lotti grandi occasioni. Chiedete listini. Sapavikian, XX Settembre 69.

GUARDAROBA, fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, 2 porte 20.000, con sopralzo 38.000, 4 porte con sopralzo 75.000. [illegible] assortimento. Passalacqua 8, telefono 521-918. [illegible]

LAVATRICE Castor super come nuova vendo convenientemente. Telef. 529-007.

LAVATRICE inglese semi-automatica vende privato [illegible] 25.000. Telefonare 585-394. A109867

LAVATRICE semiautomatica lusso Castor ottimo stato vendesi 50.000. Telefonare 582-[illegible]. A110762

MACCHINA maglieria portatile 5 x 100 seminuova accessori vendo. Telefonare 631-246 A108749

MACCHINA maglieria Super Copial, la più perfetta la più diffusa, eseguisce oltre 200 punti. Lunghissima garanzia, rateazioni 48 mesi. Motorizzazioni, rimagliatrici, stiratrici, dipanatori, accessori. Nervo, Consolata 5, telefono 40-324.

MAGLIAIE, provate macchina maglieria Dubied, e entusiasmerà, brevettato avvanzato, possibilità infinite. Rogion 5, telefono 528-930 521

MAGLIAIE! Regalatevi, consigliate, macchine automatiche Weber, più redditizie, silenziose. Guarnero, Monte Pietà 16.

MAGLIERISTE, con Super Copial garanzia di lavoro e guadagno. Fiori brevetti, oltre 200 punti dimostrabili. Consolata 5, telefono 40-324. 73

MECCANO e trenino Marklin plastica privato vende privato. Tel. 769-634.

MOBILETTI bar fono discoteca, assortimento tavolini TV da thè e mobili svariati. Casa del Mobiletto, via Principe Tommaso 21, telefono 60-893.

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1. 748

MOBILI «Casabella», [illegible], garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telef. 521-107

MOBILIFICIO Bianco, [illegible] Sabotino 1, cucine Formica 60.000, matrimoniali 4 porte 105.000, salotti 35.000, mobili intarsiati. 1308

MOBILIFICIO Dilorenzo. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6, telefono 489-181.

MOBILIFICIO liquida, causa demolizione stabile, camere, soggiorni. Lunghe rateazioni. Corso Francia 156. 748

MOBILIFICIO Grap, 20 rate, vendita eccezionale di propaganda, camere da 99 mila alle famose poliester 268.000, tinelli da 39.000, salotti, cucine, ecc. Ritiro mobili vecchi. Garibaldi 9, cortile.

OCCASIONE bellissima pelliccia mouton, altra nuova castorino, Telefonare 256-329. A110320

OCCASIONE vendo Singer piana, generi pellicceria, nuova. Motore. Tel. 291-966.

OCCASIONE vende [illegible] Telefonare 732-939. A110637

OCCASIONE privata vende pellicce castoro, ocelot, pannofix, stola visone moderna. Telefonare 877-382. A110497

OCCASIONI garantite 6000 in più macchine cucire zig-zag automatiche. Re Umberto 11, telefono 519-977.

OCCASIONISSIME macchine scrivere, calcolatrici, 10-15 mila, noleggi. Augusta, Cavour 8. 260

PALETOT, tailleur, vestiti signora. Eleganza, convenienza, specialità taglie grosse. Jarrod, via Consolata 16. 918

PELLICCE, mantelli, stole, colli, modelli. Lavorazione accurata, cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38, tel. 81.692.

PELLICCIA ocelot, trequarti lincei, giacca lupo, liquido convenientemente, facilitazioni. Gribaudo, Massena 4.

PELLICCIA Sonny bellissima vendesi. Telefonare 573-285. A108390

PELLICCIA visone selvaggio seminuova modello recente, taglia [illegible] vendesi. Telefonare 884-015. [illegible]

PER sgombro locali si liquidano poltrone, divani letto, salotti. Accademia Albertina 25 cortile. 1047

PETTINATRICE vende caschi nuovi, poltrone, porta attrezzi. Affarone. Telefonare 40-346. 721

PIANOFORTI armonium grandi marche vendo, cambio. Rateazioni. Capitani, Po 25. 794

PIANOFORTI Schulze Pollmann 275.000, Mezzaroda 450.000. Restagno, 44-668, Vittorio Emanuele 90. 764

PIATINO pianoforti, via Po 6. Tutte le migliori marche mondiali, nuovi e d'occasione. Prezzi ottimi, rateazioni, garanzia, vendite, cambi, affitti. Esclusivista pianoforti Petrof. 442

PIUMA d'oca e gallina usata acquistasi. Telefonare [illegible]. A109700

PRIVATO vende divano poltrone tavolo sedie tonhilbar tavolini onice come nuovi. Telefonare [illegible]. [illegible]

PRIVATO vende Remington Personal nuova et fotografica Agfa Karat 36 pose nuova metà prezzo. Tel. 569-901 ore 8-10, 12-15, [illegible]. [illegible]

QUADRI disegni pittore Viani Lorenzo acquisto. Casella [illegible] Sip, Milano.

REGISTRATORE [illegible] Riv, portabili ferro [illegible] con [illegible] scomponibile [illegible]. Telef. 668-142 dalle 12 alle 14.

REGISTRATORE [illegible] vendesi. Telefonare 883-077. A109709

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 297-484. 1106

SETTE nuovi volumi Storia Universale Letteratura Prampolini Utet vendo. Telefonare 578-414. A109573

SGOMBRO alloggi solai, acquisto mobili moderni, antichità, vari. Telef. 234-315.

SVENDO paletot vestito uomo nuovo pelliccia tipo castoro. Tel. 515-319.

TAPPETI, lampadari, tavolini, carrelli, articoli regalo. Facilitazioni. Alasia, Vinzaglio 6. 709

TELEVISORI migliori marche secondo programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-601. 515

TELEVISORI, mobili, elettrodomestici, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare [illegible]. 130

TRASFERENDOMI svendo mobili argenteria antichi moderni, soprammobili, quadri, tappeti, pellicce, frigo, televisore. Telefonare 534-642. A110422

TRASFERENDOMI vendo camera pranzo inglese, inoltre tavolo robusto palissandro, 4 sedie chiavarine. Tel. 777-788.

TRASFERENDOMI vendo sala pranzo nuovissima. Telefonare 324-279.

VENDESI importante sala pranzo finemente intagliata L. 250.000 trattabili. Telefonare 534-850. A110319

VENDESI pelliccia Astrakan ottimo stato, taglia 46, L. 250.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5327 — Torino».

VENDO bar con frigorifero uso privato. Telefonare 276-727. A111163

VENDO camera letto barocco veneziana, altra liberty. Telefonare 275-727.

VENDO in blocco 23 chili vipla a 4 colori alt. cm. 4 per bordure e legatore artigianato. Telefonare 45-260.

VENDO plastico trenino Marklin 3 locomotive. Telefonare 764-009.

VENDONSI barboncini bianchi taglia piccola. Telefonare ore pasti 81-921.

VENDONSI cuccioli lupi pastori belga e tedeschi. Telefonare 798-763.

VENDONSI cuccioli pastore tedesco purissima razza. Telefonare 381-125.

Primaria Industria Torinese
IMPIANTI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO

CAPO UFFICIO TECNICO

con esperienza pluriennale specifica. Assicura il massimo trattamento economico in relazione all'esperienza e alla capacità dimostrata.

Si prega di rispondere per iscritto entro il giorno 24 c. m. dettagliando età, posti occupati, mansioni svolte, pretese.

Indirizzare a: PROGETTO 6230
STUDIO ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
CORSO VINZAGLIO 12 - TORINO

E' assicurata la massima riservatezza.

La Soc. p. Az. MICHELIN ITALIANA
Via Livorno, 57 - Torino

cerca
per Stabilimento di Torino esperti aggiustatori da banco ed aggiustatori montatori per manutenzione e riparazione macchinari, fresatori, tornitori per tornio verticale. Buona conoscenza disegno. Età compresa fra 24-40 anni.
Scrivere indicando posti occupati, referenze, pretese.

STENODATTILOGRAFA
corrispondente inglese assolutamente perfetto ed ottimo francese, libera subito, per uffici Torino città CERCASI da importante industria
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8119 — TORINO

Importante cotonificio piemontese
cerca
CAPO SALA TESSITURA
in greggio con funzione di
VICE DIRETTORE

Si richiede perfetta conoscenza lavorazione popelines e gabardines in cotone, fiocco e misti.

Inviare domanda con curriculum e pretese dettagliate.

Si garantisce massima riservatezza.
Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 399, TORINO